

RADIOCORRIERE

E.I.A.R.

SETTIMANALE

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 60,30 - ESTERO: L. 75-

Degli intendimenti che animano i dirigenti dell'Eiar e li guidano nella loro quotidiana fatica è stato interprete eloquente, in queste stesse colonne, Arnaldo Mussolini: affrontare il problema della radio-diffusione con energia e limpidezza di direttive nell'interesse della vita e della cultura nazionale;

della capacità dell'Ente a realizzazioni immediate la creazione della Stazione ultrapotente di Roma, rappresentante la pietra angolare di un vasto ed organico piano regolatore.

Inaugurandosi la Stazione romana, mirabile organismo tecnico che dà al nostro paese la superiorità europea nella radio-diffusione e le consente di contendere il primato all'America, è stato osservato che la grande Trasmittente nazionale deve diventare la Stazione Mediterranea per eccellenza.

Non altro è il proposito di coloro che oggi reggono il timone dell'Eiar e sentono la grave responsabilità di dare più larga espansione a questa nuova attività nazionale. Ed è per tale realizzazione che la potenza dell'aereo è stata portata a 50 Kw, ciò che consente alla voce della Metropoli di raggiungere colle sue irradiazioni i più lontani orizzonti e le dà la possibilità di dominare spiritualmente il mare da cui è uscita la nostra civiltà.

Crea l'ultrapotente di Santa Palomba e pressoché terminati i lavori per la Stazione di Cecchignola, l'Eiar sta concretando i piani per le due nuove stazioni di Palermo e di Trieste, e sta realizzando nuove forme di collegamento tra le varie stazioni che verranno ad essere in certo qual modo dipendenti da quella di Roma e che questa provvederà ad integrare nei programmi e a giovare ricavando da esse quegli eccezionali spettacoli o particolari avvenimenti che assumono forma nazionale o carattere di novità assoluta ed originale.

Chè queste sono le direttive del piano regolatore predisposto dall'Eiar: fare di Roma e di Milano due centri radiofonici che per la elevata potenza, la perfezione tecnica e la sapiente organizzazione artistica, costituiscano le maggiori Trasmittenti Nazionali, e siano attrezzate ed organizzate in modo da poter integrare e sfruttare le Stazioni minori al-

le quali è riservato un compito più ristretto, più modesto, ma non meno interessante e pratico: istruire, svagare e informare, informare soprattutto, abbondantemente, saggiamente. E per informare l'Eiar intende, non solo il diffondere rapidamente le notizie di quanto d'interessante succede nel mondo, ma altresì il portare anche nei paesi piccoli e remoti la voce delle grandi città.

Stazione Mediterranea quella di Roma, Stazione Internazionale quella di Milano. Favorita dalla sua posizione geografica, la capitale lombarda costituisce il nostro maggiore centro commerciale; la disposizione della natura è stata me-

ravigliosamente integrata dalla volontà degli uomini i quali nulla hanno mai trascurato perché la città fosse degna del privilegio. Centro commerciale di primo ordine, Milano è anche il maggiore centro artistico nazionale ed ha tutte le possibilità di diventare il posto di concentramento e di smistamento della radiofonica europea.

Gli auditori, che per volontà dei dirigenti la S.I.P. si costruiranno in viale Certosa su di un terreno che supera i 6 mila metri quadrati di superficie, consentiranno a Milano la formazione e la concentrazione di tutti gli organismi artistici che saranno il fondamento dei

programmi di tutte le stazioni settentrionali. Anche gli auditori del palazzo di Milano saranno costruiti applicando gli ultimi dispositivi impiegati dalla National Broad Castig Co. Americana e che i tecnici dell'Eiar hanno studiato a New York e a Chicago in un loro recente viaggio.

La nuova potente Stazione, che è in progetto, integrata da quella di Trieste, che è allo studio, e da quella di Bolzano, che da tempo è in pieno fervore di attività, le consentiranno di diventare il cuore di tutto un sistema di trasmissione e ritrasmissioni con carattere di internazionalità. Il cavo Ponti, con i suoi molteplici collegamenti

telefonici, il nuovo cavo in progetto della STIPEL, Milano-Padova, i vari cavi dello Stato, e il cavo attraverso il Brennero innestandosi alla rete estera dei collegamenti musicali daranno alla Stazione di Milano la possibilità di ricevere dalle maggiori Stazioni europee, da Berlino, da Vienna, da Berlino, da Londra e anche dalle più lontane stazioni del Nord, audizioni perfette e di ritrasmetterle con limpidezza in tutta la Penisola e in modo particolare nell'Italia settentrionale. Le prove fatte in questi giorni con lo spettacolo di gala del Teatro dell'Opera e con la grande serata Mascagnana, aprono il campo a larghe possibilità con garanzia di successo.

La Ultrapotente romana è stata progettata ed attuata come abbiamo detto parlando degli auditori, dopo che i tecnici dell'E.I.A.R. si erano recati in America a studiare i più moderni perfezionamenti della radiotecnica; risultato di tale esperienza la creazione di un organismo che è tra i più perfezionati e potenti del mondo. Quanto c'era di modernamente realizzabile è stato realizzato. Un'altra Commissione di tecnici dell'Ente partirà fra breve per gli Stati Uniti per studiare tutto quanto riguarda la televisione.

Quello della televisione è un altro grande problema che a tappe lente ma sicure si impone all'attenzione dei tecnici. Dove si va? Come si risolverà definitivamente? Vincerà la teoria americana cogli studi del laboratorio della General Electric Company, della Western Electric Company, della American Telegraph and Telephone Co oppure l'Inghilterra col sistema Baird, o la Germania colle esperienze dello Siemens e degli altri? Anche in questo nuovo campo aperto all'ingegno umano l'Italia deve trovare un posto degno del suo passato e dei suoi destini.

Chiudiamo questa nota informativa ricordando che in questi giorni i radio-amatori italiani hanno avuto una novità inattesa: quella di poter sentire, ritrasmesso dalla Stazione di Milano e Torino il discorso di Re Giorgio d'Inghilterra, discorso pronunciato all'apertura della Conferenza navale. Piccola sorpresa, sfuggita a molti, ma ugualmente significativa.



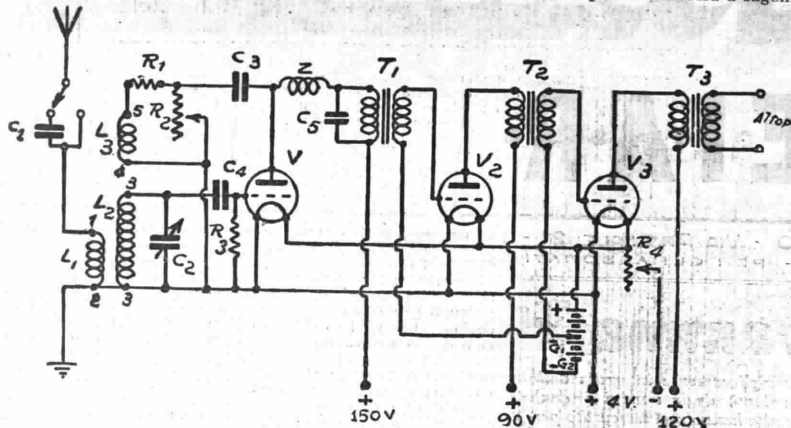
Radio ricevitori moderni

Sotto questo stesso titolo veniva pubblicato nel N. 50 della Rivista *RadioCorriere* un articolo descrivente un radiorecettore a tre valvole, capace di fornire un'ottima ricezione della nuova

portamento è dovuto alla presenza di resistenze smorzatrici inserite nel circuito rigenerativo, in modo che le oscillazioni generate per eccesso di reazione vengono dissipate da queste re-

cinque spine onde inserirla nell'apparecchio.

Tale bobina consta di due avvolgimenti distinti, affiancati a 5 mm. di distanza, e disposti su una speciale carcassa a sagoma



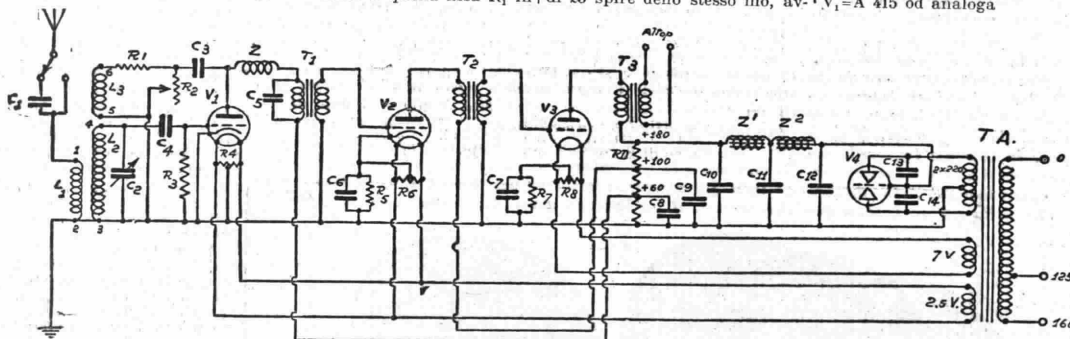
stazione da 50 Kw. di Roma, in ogni parte d'Italia.

Poiché tale apparecchio si è dimostrato particolarmente adatto al soddisfacimento di quest'ultima esigenza e d'altronde si presta, mediante la semplice sostituzione di una bobina,

sistenze, anziché venire irradiate dall'aereo.

La reazione viene regolata mediante una resistenza variabile inserita come è indicato nello schema generale di fig. 4 (R2); inoltre quest'ultima resistenza unitamente a quella fissa R1, in

esagonale: il primo avvolgimento (riunente L1 ed L2) è di 60 spire, filo rame diametro 0,4 mm., due coperture cotone, con una presa dopo 12 spire dall'inizio (L1=12 spire, L2=48 spire); il secondo avvolgimento (L3) è di 25 spire dello stesso filo, av-



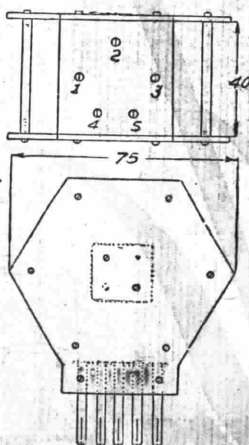
anche per la ricezione dell'altra nuova stazione di Roma ad onda corta, ritengo opportuno ed utile per i lettori del *RadioCorriere* rappresentarlo in modo però completo e cioè: l'apparecchio sia alimentato con batterie, che alimentato integralmente con corrente alternata.

Trattasi di un apparecchio a tre valvole le cui funzioni sono così distribuite: la prima valvola è rivelatrice con reazione smorzata, le altre due sono amplificatrici a bassa frequenza.

Una caratteristica particolare di questo ricevitore, risiede nel fatto che pur essendosi adottata la reazione nella valvola rivelatrice allo scopo di aumentarne notevolmente la sensibilità, tale reazione non provoca alcuna emissione di oscillazioni disturbatrici dall'aereo ricevente collegato all'apparecchio; tale com-

serie con la bobina di reazione assicurano l'effetto smorzatore sopra accennato.

L'accoppiamento fra la valvola rivelatrice e la prima amplificatrice a bassa frequenza, e fra quest'ultima e la valvola finale è effettuato mediante tra-



sfornatori di buona qualità (rapporto 1:3 circa).

L'intero circuito elettrico del ricevitore alimentato con batterie è rappresentato in fig. 1; la fig. 2 invece si riferisce allo stesso circuito alimentato totalmente con la corrente alternata.

Il complesso delle bobine d'aereo (L1) di accordo (L2) e di reazione (L3) è riunito in un'unica bobina di costruzione particolare provvista di uno zoccolo a

volto nel medesimo senso del primo (fig. 3).

Questi dati di avvolgimento sono per la ricezione delle onde medie (300-550 metri); per la ricezione delle onde corte (staz. di Cecchignola lunghezza d'onda metri 80) i valori sono i seguenti: bobina L1 - L2=18 spire filo rame 0,8 mm. di diametro, 2 coperture cotone con una presa dopo 4 spire, dall'inizio (L1=4 spire; L2=14 spire); bobina L3=6 spire dello stesso filo, avvolto nel medesimo senso di L1-L2.

I dettagli costruttivi della carcassa-supporto della bobina multipla ora descritta risultano dagli schizzi quotati dalle figure 2, 3 e 4; le due flange esagonali sono di lastra di bakelite dello spessore di 3 mm. e sono fissate al centro ad un blocchetto di legno duro. L'avvolgimento è disposto su 6 bastoncini di ebanite trattenuti dalle due flange ora citate.

I numeri riportati a fianco dei terminali degli avvolgimenti (fig. 4) si riferiscono all'identica numerazione risultante in fig. 1 e 2 e ciò per garantire il giusto senso dei collegamenti del circuito.

Gli altri organi componenti l'apparecchio sono:

- C₁=condensatore fisso capacità 0,0008 Mfd
- C₂=condensatore variab. capac. 0,0005 Mfd
- C₃=condensatore fisso capacità 0,0008 Mfd
- C₄=condensatore fisso capacità 0,0008 Mfd
- C₅=condensatore fisso capacità 0,0002 Mfd
- C₆=condensatore fisso capacità 0,0002 Mfd
- R₁=resistenza fissa di tipo metallico da 500 ohm
- R₂=resistenza variabile da 0 a 5000 ohm

R₃=resistenza fissa da 3 megohm

R₄=reostato semifisso da 15 ohm

R₅=bobina di impedenza ad alta frequenza (choke)

T₁ e T₂=trasformatori a bassa frequenza rapp. 1:3 circa

T₃=trasformatore d'uscita rapp. 1:1

Pel tipo alimentato con corrente alternata si ha inoltre:

R₁ R₂=resistenze metalliche da 50 ohm con presa spostabile

R₃ R₄=resistenze metalliche da 2500 ohm con presa spostabile

R₅=resistenza metallica da 100 ohm con presa spostabile

RD=resistenza metallica da 20 mila ohm (dissipazione 50 Watt.) con due prese spostabili

C₆ C₇ C₈ C₉=condensatori fissi da 0,5 MF, isolamento 250 Volt

C₁₀=condensatore fisso da 6 MF, isolamento 500 Volt

C₁₁ e C₁₂=condensatori fissi da 2 MF isolamento 500 Volt

C₁₃ e C₁₄=condensatori fissi da 0,1 MF isolamento 500 Volt

Z₁ e Z₂=impedenze di livellamento a nucleo di ferro da 15 Henry ciascuna

T. A.=trasformatore speciale da 100 Watt: primario per la tensione della rete luce;

1° secondario 440 con presa intermedia

2° secondario 7 Volt

3° secondario 2,5 Volt.

Le tensioni si intendono sotto carico.

Le valvole da usarsi sono:

a) pel tipo a batterie:

V₁=A 415 od analoga

V₂=A 415 od analoga

V₃=B 409 od analoga;

b) pel tipo a corrente alternata:

V₁=UY 227 od analoga (riscaldamento indiretto)

V₂=UY 227 od analoga (riscaldamento indiretto)

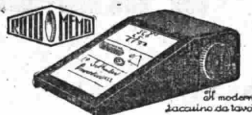
V₃=UY 171 od analoga (accensione diretta)

V₄=raddrizzatrice Raytheon BA.

Il montaggio non presenta alcuna speciale difficoltà né esigenza, non essendovi circuiti amplificatori ad alta frequenza; va comunque curato in particolar modo il montaggio degli

evitare effetti di induzione con conseguente ronzio di alternata. Si ponga particolare attenzione all'aggiustaggio della tensione anodica della 1^a valvola, che dev'essere tale da non permettere, con la resistenza R₂ completamente inserita l'entrata in oscillazione della valvola stessa.

Ing. A. BANFI.



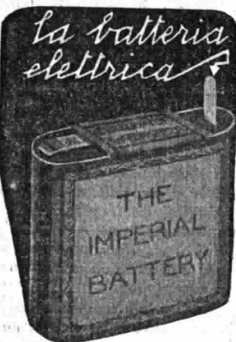
Custodisce e nasconde il vostro appunto facendolo ricomparire quando volete. Mantiene sempre pronto uno spazio bianco su cui scrivere e vi fornisce all'occorrenza foglietti staccabili. Evita sciupio di carta, è sempre a portata di mano, utile, comodo, elegante. I ricambi sono facilissimi.

Si spedisce franco contro assegno di L. 35 o vaglia anticipato.

ROTO MEMO

Via Duchessa Jolanda, 18
TORINO - Tel. 47-971

NOTA - Abbiamo dovuto erudire migliaia di ordinazioni seguendo l'ordine cronologico e vi fu necessariamente qualche ritardo che però d'ora innanzi sarà senz'altro evitato.



che sopra ogni altra impera

DEPOSITI:

MILANO - Viale Pire, 26 - Tel. 24-355
Aspert.
BRESCIA - Via Umberto I, 9 - Tel. 2-67
D.ri Villi e di Gioia.
TRIESTE - Via Coroneo, 31 - Tel. 63-05
S. V. E. M.
FIRENZE - Via Farini, 10 - Tel. 26-608
Com. Righetti.
NAPOLI - Largo S. Giovanni Maggiore, N. 30 - Tel. 23-345 - Ferrari.
GENOVA - Vico S. Matteo, 12 - Tel. 22-478
- Maro Lopez.

RAPPRESENTANTI:

Per l'Emilia, Veneto e Marche:
ADRIANO BORSATTI, Bologna, Via Milano, 4 - Tel. 33-46.
Com. Molise:
SIMONE BALL, Torino, Via Villafiorita, 4 - Tel. 31-815.
Per le Puglie, Calabria, Basilicata e Abruzzi e Molise:
CARLO RIZZI, dell'Inc. P.le - Bari - Via Principe Amedeo, 35.

organi d'alimentazione in alternata, raggruppandoli tutti, dal lato dell'apparecchio a quello in cui trovano i circuiti sintonizzati nella prima valvola, e ciò per

La voce di Roma nei cieli d'Europa

Il Ministro Ciano inaugura la stazione ultrapotente di Santa Palomba - Il funzionamento della grande trasmittente illustrato dal direttore generale ing. Chiodelli

La mattina del 17 corrente ha avuto luogo la visita di S. E. il conte Ciano, Ministro delle Comunicazioni, alla nuova stazione radiofonica nazionale di Santa Palomba.

Le strade di accesso e interne dell'impianto, che ha per sfondo il pittoresco quadro dei monti albanesi e dei castelli romani, e i vari edifici dell'impianto stesso erano per l'occasione adorni di bandiere e pennoni i cui vivi colori spiccavano tra il verde dei prati e delle piante davanti alla località una nota di vivace festosità.

Alle ore 10,30 è giunto il gr. uff. prof. Giuseppe Pession Direttore generale delle Poste e Telegraf. che con tanto interessamento e competenza ha seguito il montaggio e la regolazione della nuova stazione nazionale, e quindi sono giunte le altre autorità e i rappresentanti della stampa.

Alle ore 11 è arrivato S. E. il Ministro Ciano, con S. E. Pierazzi sottosegretario alle Comunicazioni che sono stati accolti dal Presidente del Gruppo S. I. P. gr. uff. avv. Rinaldo Panzarasa, dal Presidente dell'Eiar grande uff. ing. Enrico Marchesi, dall'on. prof. Gian Giacomo Ponti Consigliere delegato dell'Eiar, dall'ing. Raoul Chiodelli Direttore generale dell'Eiar, dal conte Senigaglia Reggente della stazione di Roma, dall'ing. Mantovani capo del Servizio Tecnico di Roma e Direttore dei lavori del nuovo impianto. Erano pure presenti S. E. il M^o Mascagni, accademico d'Italia, gli onorevoli Alessandrini e Maraviglia, il commend. Cavaciocchi in rappresentanza dell'on. Lando Ferretti, l'ing. Venturini, gli ingegneri La Porte e Biondo della Radio-Corporation, l'ing. Osiatinsky, l'avv. Pugliese, l'ing. capo del Genio Civile comm. Bonamico, il comm. Renzo Rossi, gli ingegneri Franchetti, Tafuri, Carloni, Blasucci.

S. E. il Ministro Ciano, con S. E. Pierazzi, seguito dagli altri presenti è entrato nella sala macchine del trasmettitore, dove su di una parete figurava un grafico rappresentante schematicamente le varie parti dell'impianto. Il grafico stesso, che è qui riportato, è stato illustrato ai presenti dal Direttore generale ing. Chiodelli che ha esposto le varie fasi del funzionamento della stazione, dal microfono che raccoglie i suoni negli auditori fino all'irradiazione delle onde elettromagnetiche dall'aereo.

La detta esposizione si può riassumere nel modo seguente, partendo dalle due fonti di energia che entrano in gioco: una prima fonte di energia elettrica è quella che serve ad alimentare i vari apparati dell'impianto, fornendo principalmente la corrente di accensione dei filamenti delle valvole termoioniche e le tensioni di griglia e di placca delle valvole stesse. La seconda fonte di energia è quella che proviene dalla trasformazione di energia sonora in energia elettrica per mezzo del microfono e che è costituita dalle correnti elettriche a frequenza telefonica musicale.

Per quanto riguarda la prima sorgente di energia l'Eiar si è preoccupata di avere le massime garanzie per la continuità del servizio. Per questo si è fatto in modo di avere a disposizione l'energia trasportata da due linee a 20.000 volt della Società Laziale di Elettricità (proveniente l'una da Albano e l'altra da Ciampino) ed oltre a ciò l'Eiar ha costruito a proprie spese una linea di trasporto a 26.000 volt, su pali a traliccio e isolatori sospesi, collegando Santa Palomba alla Centrale di San



Il Ministro Ciano nella Sala dei pannelli

Paolo (Roma) della Società Elettricità e Gas di Roma.

Le tre linee faranno capo ad una cabina di smistamento posta a circa un chilometro dalla località della stazione di Santa Palomba. Dalla detta cabina di smistamento l'energia elettrica per mezzo di due cavi sotterranei a 26.000 volt viene condotta alla cabina di trasformazione costruita dall'Eiar nel recinto dell'impianto: in tale cabina l'energia viene trasformata da 26.000 (o 20.000) volt a 2.300

volt e con questa tensione, per mezzo di due cavi sotterranei a 2.300 volt, l'energia viene portata al trasmettitore.

E' da notare che tutti i cavi sono in doppio per avere una completa riserva e che apparecchiature delle cabine secondo lo stesso concetto consentono di ottenere la rapida commutazione dell'una o dell'altra linea di energia.

L'energia elettrica viene quindi distribuita ai vari macchinari: per mezzo di gruppi-motore-

generatore viene generata la corrente continua per l'accensione dei filamenti delle valvole e per le tensioni continue di griglia delle valvole stesse. Per mezzo di rettificatori costituiti da lampade a vapore di mercurio si ottengono le tensioni continue di placca delle valvole, a 3.000, 15.000 e 18.000 volt. In tal modo è ottenuta l'alimentazione delle valvole montate sui vari pannelli del trasmettitore.

Passando a considerare le correnti telefoniche generate dal microfono esse passano dal microfono stesso ad uno speciale amplificatore e uscendo da questo vengono convogliate in un cavo aereo di proprietà dell'Eiar, lungo circa 3 chilometri ed equipaggiato in speciali accorgimenti per assicurare la fedele riproduzione di tutte le frequenze della trasmissione musicale. Nell'ultimo tratto verso il trasmettitore, per una lunghezza di circa Km. 2,5 il cavo diventa sotterraneo per evitare il raccoglimento, da parte di esso, delle correnti irradiate dall'aereo.

Giunte al trasmettitore le correnti telefoniche passano attraverso tre particolari amplificatori e arrivano ad un pannello modulatore-amplificatore al quale arriva pure la corrente alternata a frequenza radiotelegrafica (circa 680.000 periodi, corrispondenti all'onda di m. 441).

Questa corrente viene genera-

ta da un complesso cristallo piezoelettrico-valvola termoionica che consente di ottenere una grande stabilità dell'onda emessa dalla stazione.

La corrente a radio-frequenza viene amplificata e quindi giunge al pannello modulatore-amplificatore dove per mezzo delle correnti telefoniche amplificate come sopra detto avviene «la modulazione» della corrente a radio-frequenza o corrente «Supporto». Tale modulazione consiste nel variare l'ampiezza della corrente a radio-frequenza in guisa che l'ampiezza stessa segna l'andamento di quella delle correnti telefoniche. La corrente a radio-frequenza viene amplificata da un primo amplificatore da 5 Kw. e quindi da un secondo da 50 Kw. (costituito da 3 valvole da 100 Kw. ciascuna). Dopo questo amplificatore la corrente per mezzo di una linea aerea è portata al circuito di accoppiamento coll'aereo, nella così detta «Cabina di sintonia». Qui la corrente viene immessa nell'aereo e da questo irradiata. L'aereo del tipo a T, è sostenuto da due torri in traliccio di ferro, isolate alla base, alte m. 100.

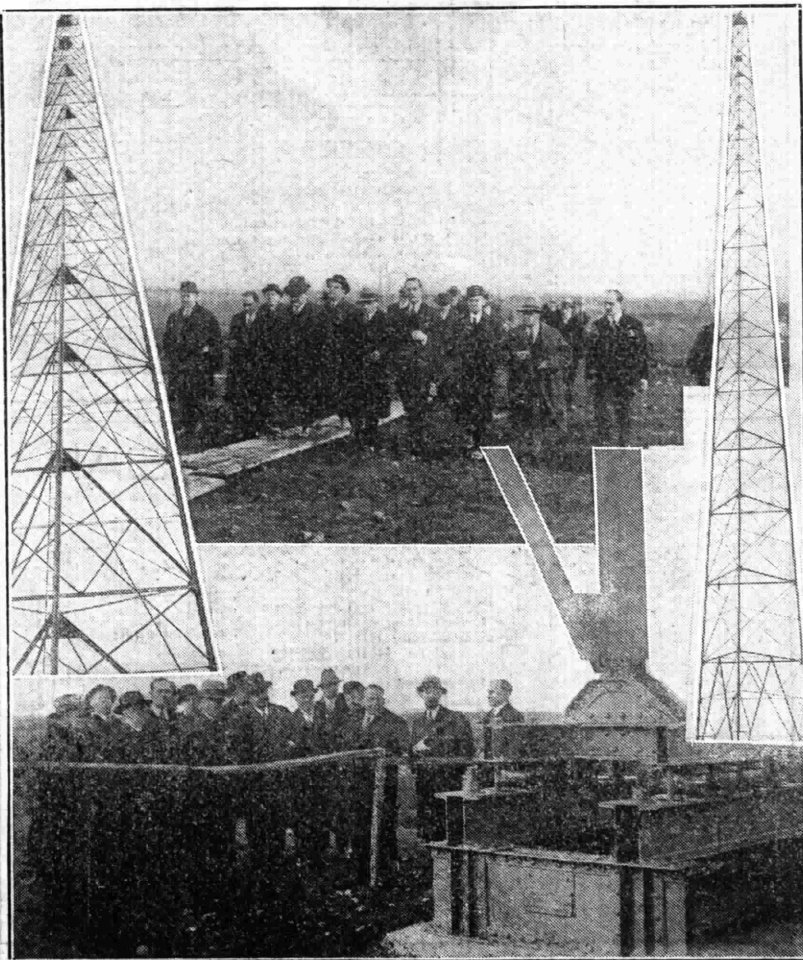
Il materiale radio-elettrico è stato fornito dalla Radio-Corporation of America per mezzo della Società S.I.R.A.C.

Le altre opere sono state costruite a cura dell'Eiar per mezzo di Ditte appaltatrici fra cui l'Impresa Castelli per i lavori edili, la Società Industrie Elettriche Torino per gli impianti di energia, le Officine di Savignano per le torri di sostegno dell'aereo.

L'ing. Chiodelli ha accennato ai principali particolari costruttivi della stazione fra cui quello dell'impiego delle valvole termoioniche da 100 Kw. e del completo automatismo dei comandi dell'impianto, alle ragioni che condussero alla scelta della località di Santa Palomba, e al primato di questo impianto nel campo delle stazioni radiodiffonditrici per quanto riguarda la potenza: antenna che è di 50 Kw. quando non vi è «modulazione» (quando cioè pur funzionando la stazione non si trasmette parola o suoni), e raggiunge i 200 Kw. nei massimi di modulazione (pieni di orchestra). Dopo che l'ingegner Chiodelli ebbe terminato di parlare della stazione di Santa Palomba egli dette alcune notizie sul grande edificio che l'Eiar ha in costruzione a Roma, edificio che ospiterà ben sette auditori costruiti secondo gli ultimi dettami della tecnica che, i tecnici dell'Eiar appositamente inviati in America hanno rilevato negli analoghi edifici di New York e Chicago della National Broadcasting Company.

Quindi per invito di S. E. il Ministro Ciano, l'ing. Chiodelli ha parlato ai presenti degli scopi e della costruzione della stazione a onde corte (Roma-Cecchi-gnola - materiale Marconi) che, pure voluta da S. E. Ciano, sarà tra breve attivata per la trasmissione simultanea dei programmi della stazione di Santa Palomba a onda media (m. 441) trasmissione che si potrà effettuare con due diverse lunghezze d'onda: l'una di m. 80 per le trasmissioni destinate all'Italia e in generale alle colonie italiane e agli altri paesi del Mediterraneo, e l'altra di m. 24 per le trasmissioni a grande distanza e il Broadcasting Internazionale.

Terminata l'illustrazione dell'ing. Chiodelli, che ha riscosso le congratulazioni dell'on. Ministro e delle altre autorità presenti, S. E. Ciano volle che fosse spiegato ai presenti in forma accessibile e piana il funzionamen-



L'ing. Chiodelli illustra il funzionamento della Stazione

to fisico di quel meraviglioso gioiello che è la valvola termoionica, *deus ex machina* della moderna radiotecnica; alla proposta aderì da par suo il comandante Pession che con efficaci parole dette una chiara idea del funzionamento della valvola termoionica e dei suoi diversi comportamenti come rivelatrice, amplificatrice e generatrice di oscillazioni elettriche, riuscendo il plauso delle autorità e di tutti i presenti.

Passato nella sala pannelli al piano superiore l'ing. Chiodelli mostrò a S. E. il Ministro, a S. E. Pierazzi e agli altri illustri visitatori i vari apparati accennati nella illustrazione del grafico

schematico. Quindi l'ing. Marchesi ha salutato e ringraziato S. E. il Ministro a nome del Consiglio dell'Eiar per l'intervento alla cerimonia inaugurale e per tutti i provvedimenti da lui presi per lo sviluppo del servizio radiofonico. Poi, rivolto un pensiero a S. E. Pierazzi e a S. E. Mascagni preziosi consiglieri tecnici e artistici, ha pregato il Ministro delle Comunicazioni di voler mettere in moto la nuova stazione.

Invitato dall'on. Ponti, S. E. il Ministro Ciano ha premuto il bottone di avviamento della stazione e subito dopo sono stati trasmessi la Marcia Reale e l'inno Giovinetta, ai quali ha fatto

seguito la trasmissione della sinfonia dei *Vespri Siciliani*. Quindi gli invitati passavano nella stanza dove era approntato un buffet.

Lasciato l'edificio del trasmettitore S. E. Ciano con S. E. Pierazzi e i rappresentanti della stampa italiana ed estera, accompagnati dall'ing. Chiodelli hanno visitato le altre parti dell'impianto interessandosi particolarmente dal sistema di isolamento dei basamenti delle antenne.

Durante la visita e al termine di essa S. E. Ciano si compiacque di esprimere la propria soddisfazione ai dirigenti dell'Eiar. Osservato dai presenti Egli ha

lasciato Santa Palomba alle ore 12,15.

Nel pomeriggio di venerdì 17 alle 16,30 nel cortile del Ministero delle Comunicazioni in via del Seminario è stata mostrata a S. E. il Ministro Ciano l'autoportata con altoparlanti giganti fatta costruire dall'Eiar per le grandi audizioni pubbliche.

Erano presenti il gr. uff. Rinaldo Panzara Presidente del Gruppo Sip, il gr. uff. Enrico Marchesi Presidente dell'Eiar, l'on. prof. Ing. Giangiacomo Ponti, consigliere delegato dell'Eiar, l'ing. Venturini e l'ingegner Chiodelli Direttore generale dell'Eiar.

Dopo che S. E. Ciano accompagnò dal com. Pession e dal suo segretario particolare comm. Gino Ciano, fece ingresso nel cortile, l'altoparlante dell'autoportata con la sua voce potente fece risuonare le note della Marcia Reale. Venne quindi trasmessa una parte del programma di 1 RO.

S. E. Ciano dopo aver ascoltato l'audizione volle visitare all'interno dell'auto le varie apparecchiature elettriche che gli furono illustrate dall'ing. Chiodelli. Quindi dopo aver espresso il proprio compiacimento al consigliere delegato on. prof. Ponti, S. E. il Ministro è rientrato nel Palazzo.

Una serata memorabile: il grande concerto di Mascagni

Nello studio dell'Eiar in via Maria Cristina, ebbe luogo ieri sera l'annunziata audizione, in occasione della inaugurazione della nuova stazione di Roma. All'esito della eccezionale serata ha contribuito grandemente il Maestro Mascagni che ha voluto dirigere il vasto programma comprendente le opere sue celebrate in tutto il mondo.

E non solo tutti i radioamatori di Roma e di tutta Italia hanno potuto gustare i magnifici brani, che, sotto l'agile bacchetta del grande Maestro, l'orchestra dell'Eiar, ha eseguito, ma una assoluta novità per la capitale, l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche ha voluto che tutta Roma partecipasse al grande avvenimento.

A piazza Colonna infatti, dove era posta la Radiomobile della Eiar, fatta costruire recentemente dal Gruppo S.I.P. per il servizio delle grandi audizioni pubbliche, munita di due altoparlanti giganti e di attrezzi tecnici modernissimi che riproducono perfettamente voci e suoni, una folla stragrande ha assistito nonostante i rigori della notte a tutto il programma, e così pure in altri punti, come in via Magnanapoli, all'Esedra, in via Nazionale, al Corso, in galleria, ecc., la gente ha sostato ed ha applaudito alla fine di ciascun pezzo rilevando specialmente la nitidezza della trasmissione. Si può dire che non vi fosse punto di Roma che non risuonasse della melodiosa musica del grande compositore livornese.

La serata inaugurale si è iniziata con un vibrante saluto dell'ing. Marchesi. Il Presidente dell'Eiar ha detto:

Roma, Roma, Roma!

Questa parola, ovunque giunga, è capita: da due millenni è capita ovunque, perché significa grandezza immortale.

Chi la pronuncia ora sente l'animo invaso dallo sbigottimento, al pensiero che in questo stesso istante la parola sacra avvolge il mondo.

Roma, Roma, Roma!

Roma parla! — Roma ha parlato al mondo in ogni tempo: in ogni tempo la sua voce è stata segnale di civiltà.

Roma ha insegnato ed insegna, e nessuna forza può toglierle questa missione, che le viene da Dio.

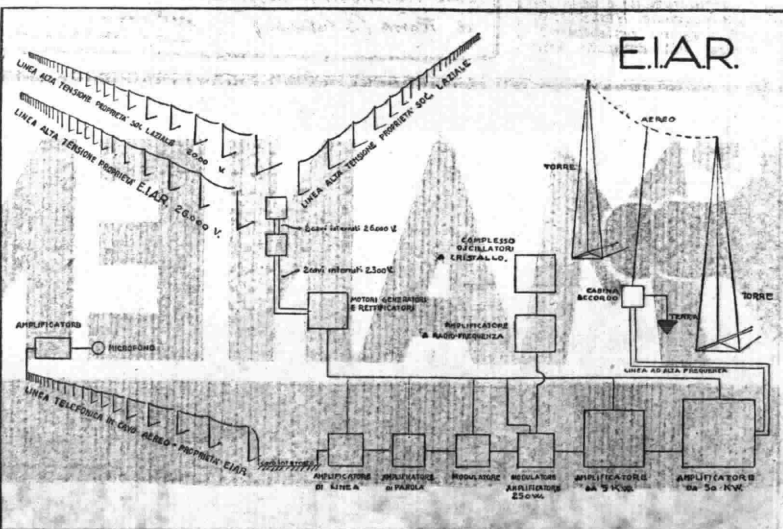
E col nome di Roma oggi si spande nel mondo il nome d'Italia: ai due nomi indissolubilmente riuniti risponde un'eco di amore nel cuore di cinquantamila milioni di italiani.

Va con rapidità fulminea la parola sacra, battezzata dal genio italiano di Guglielmo Marconi: ripete le glorie antiche sempre presenti, le glorie presenti, che non morranno mai.

Roma, Roma, Roma!

Si inaugura ufficialmente la trasmissione dalla nuova stazione costruita dalla Radio Victor Corporation of America. La stazione nazionale di Roma è stata voluta da S. E. il conte Ciano, Ministro delle Comunicazioni, che con intelligente zelo sovrintende anche al servizio radiofonico e nulla trascura per favorirne in ogni modo lo sviluppo; a lui vada l'espressione del nostro omaggio e della riconoscenza di tutti gli ascoltatori.

S. E. il maestro Pietro Mascagni.



Il grafico dell'impianto

qui, accademico d'Italia, dirigerà il grande concerto inaugurale che sarà trasmesso da tutte le nostre stazioni.

A nome del Consiglio di amministrazione dell'Eiar ringrazio cordialmente l'illustre compositore che colla sua collaborazione conferisce un eccezionale valore alla odierna manifestazione artistica.

In questo giorno, per noi solenne, tutta la grande famiglia dell'Eiar innalza con reverenza il pensiero alle Loro Maestà il Re e la Regina e alla Casa di Savoia, e rivolge un saluto, deferente e devoto, a S. E. il Capo del Governo e a Duce del Fascismo, animatore di tutte le cose grandi, belle e buone.

Sia il nostro saluto come una promessa di assolvere sempre meglio l'atto compito affidato, sia il nostro saluto come un atto di fede inercrollabile nei destini della Patria nostra!

Roma, Roma, Roma!

Subito dopo l'orchestra ha iniziato lo svolgimento del suo scelto programma.

Il tenore Tacani è stato pari alla sua fama e così pure il barytono Viglione Borghese che, con il timbro della sua voce robusta, ha mostrato ancora una volta le sue eccezionali doti. Anche la signora Orlia Parisini, soprano di gran pregio, ha convalidato gli altri artisti riuscendo con essi l'ambito elogio dell'illustre Direttore.

Il programma — giova ricordarlo — comprendeva due larghi frammenti dell'opera: *Guglielmo Ratcliff*, il trascinante duetto d'amore del *Piccolo Marat*, il Carnevale della *Suite La Città eterna*, l'intermezzo de *L'Amico Fritz*, gran parte della *Cavalleria rusticana* e, infine, l'Inno al sole dell'*Iris*, che sotto la magnifica direzione dell'autore è risultato più che mai melodioso e sfolgorante.

Da numerosissime città d'Italia ci è giunta l'eco entusiastica del successo riportato dal grande concerto, grazie alle audizioni pubbliche organizzate con eccezionale larghezza per volere e personale interessamento di S. E. il Ministro Ciano, che ha tenuto a che la maggior parte degli italiani godesse della grandiosa trasmissione inaugurale della nuova stazione di Roma sorta per la sua ferma e tenace volontà.

I professori d'orchestra durante il concerto, alla fine del lirico *«Indo al sole»*, hanno fatto una vibratissima manifestazione di affetto al maestro Mascagni. E cordiale ringraziamento gli rivolse a nome dell'Eiar il Presidente sig. Marchesi, mentre bevendo lo spumante si inneggiava all'arte e alla radio italiana.

Il segreto della vittoria

L'inaugurazione della Stazione ultra-potente di Santa Palomba ha avuto una larghissima eco nella stampa italiana.

Tutti i giornali si sono diffusamente occupati dell'avvenimento ed hanno pubblicato larghe cronache della cerimonia, semplice nella forma, ma resa solenne nella sua semplicità dell'intervento del Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano e dalla presenza delle maggiori personalità dell'Eiar.

Rilevato che con l'impianto di S. Palomba l'Italia si è posta alla testa delle Nazioni europee, la Tribuna fa all'avvenimento il seguente commento:

«A che attribuire il segreto di un successo così imponente, del quale può a giusto titolo andare orgoglioso il nostro paese? Non bastano l'ingegno, la tenacia ed

dei tanti indici della multiforme attività del Gruppo S. I. P. presieduto dal comm. Rinaldo Panzarasa e di cui è Consigliere Delegato l'on. professor ing. Gian Giacomo Ponti. Questo gruppo dopo aver dato magnifico impulso al servizio telefonico, raggiungendo nel più grande centro italiano, che è

S. I. P. negli Stati Uniti, nell'Inghilterra e in Germania a studiare gli ultimi perfezionamenti tecnici ed i più recenti trovati scientifici. E tutto ciò viene utilizzato e diretto ad un alto e nobile fine: fare conoscere al mondo il nostro vero ordinamento spirituale e politico, fare apprezzare sempre più la nostra vera vita.

«E' un tipico esempio di attività industriale posta al servizio di una alta finalità nazionale, che va segnalata, che va seguita, incoraggiata e potenziata fascisticamente».

Il significativo articolo della Tribuna, è stato riprodotto dalla Gazzetta del Popolo di Torino e così commentato:

Riproduciamo volentieri questo simpatico commento della Tribuna, che segnala all'opinione pubblica italiana la moderna attività tecnica del Gruppo Sip. Questa potente Società pie-

montese, che si avvia verso il primato italiano nel campo della produzione elettrica, che ha dotato gran parte del nostro Paese dei più perfezionati impianti telefonici, è riuscita in breve a dare all'Italia un primo vivace slancio alla radiofonia. Già a Roma è stato inaugurato un impianto che è fra i più potenti del mondo, e la Sip è solo agli inizi di questa sua attività, in un campo tecnico così vasto che i suoi limiti sono ancora difficilmente prevedibili.

Non meno significativo è il commento del Corriere della Sera:

«Nel fare il progetto e nel costruire Radio-Roma, — scrive il Corriere — si è voluto dare e si è effettivamente dato all'Italia una voce capace di raggiungere i confini del territorio nazionale e di varcarli. Le esperien-

ze fatte hanno dimostrato tale capacità: la trasmissione del Teatro Reale dell'Opera, nella serata di gala per le nozze del Principe, è stata udita in tutta Italia. Quella sera è stata fatta anche un'altra interessante esperienza, captando la trasmissione di Roma sulle rive di un lago settentrionale e ritrasmettendola per cavo a Milano e a Torino, dove anche i galenisti hanno potuto ascoltarla».

La notizia della cerimonia inaugurale è stata largamente diffusa e commentata anche all'estero con simpatico accenno per il nostro Paese.



Il manifesto

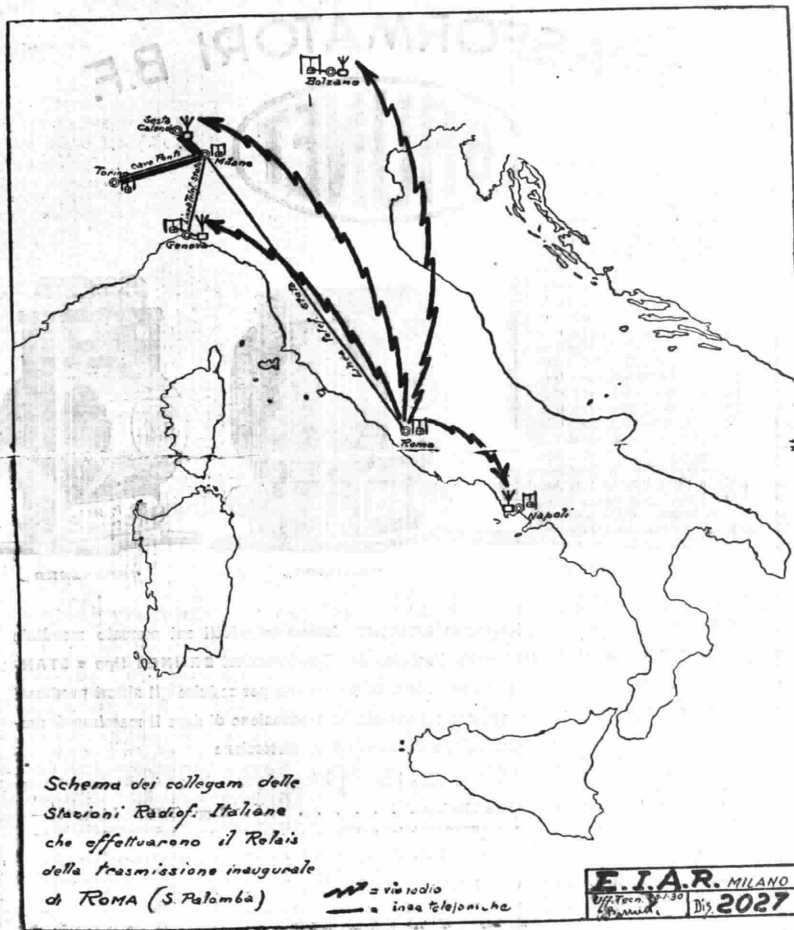
il tornaconto industriale a darci ragione di siffatti progressi e di simili vittorie fino ad oggi non sperate e non sperabili; occorrono la fede, la passione patriottica. Occorre cioè che quei motivi e quelle finalità, che costituiscono gli impulsi elementari della attività industriale siano avvivati e potenziati da uno spirito più potente e da un'idealità più alta. Tutto ciò era impossibile in passato, quando tutta la vita nazionale si svolgeva in un ambiente di opportunismo e di materialismo, che deprimeva ogni energia; diventa invece possibile in Regime fascista, perché uno spirito nuovo è stato impresso a tutte le attività e a tutte le manifestazioni della vita nazionale.

«Quello che avviene nel campo della radiofonia è un esempio tipico di tale mutamento di condizioni politico-industriali della vita italiana. I giganteschi progressi realizzati su questo campo sono infatti uno

Milano, una perfezione che le Commissioni estere d'invidiano, dedica la sua attività al servizio delle radio-comunicazioni, che è oggi e sarà in avvenire sempre più uno dei veicoli di espressione della civiltà nazionale all'estero e di valorizzazione dei centri di vita rurale all'interno.

«La funzione della radiofonia s'adatta perfettamente alle finalità umane e politiche perseguite dal Fascismo, il cui programma consiste appunto nella diffusione della cultura ed espansione della civiltà nel mondo; nella lotta all'urbanesimo e valorizzazione della vita rurale entro i confini della patria.

«Gli sforzi dei nostri grandi industriali per sviluppare e perfezionare la radiofonia italiana sono pertanto legittimi della maggiore considerazione e della più alta approvazione. Numerosi ingegneri vengono periodicamente inviati dal dirigente della



“MANENS”

EDISON

DUCATI

Luxor

"ARCONITA"

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: Ditta Gregorio Ghissin, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A., Torino (103) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Piave N. 7

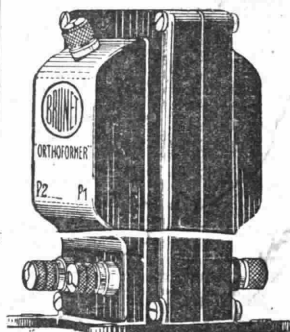
Detector
Spine a banana
Cristalli
Spine per la rete
d'illuminazione e per alta
tensione

Lire 75

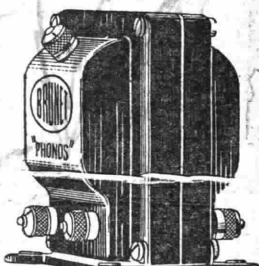
(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).

TRASFORMATORI B.F.

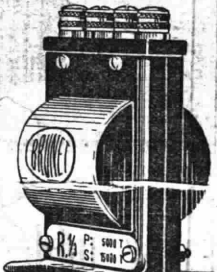
BRUNET



"ORTHOFORMER"



"PHONOS"



"STANDARD"

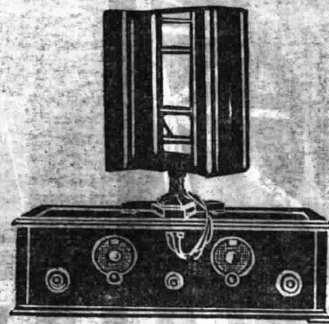
I Trasformatori di bassa frequenza **BRUNET**, furono introdotti sul mercato mondiale della T.S.F. nell'anno 1922 sotto l'aspetto del Trasformatore **BRUNET** tipo «STANDARD». Migliorati senza posa nella loro fabbricazione per seguire gli ultimi progressi della Radiotecnica, hanno sempre conservata la reputazione di dare il massimo di amplificazione col minimo di distorsione

2051	Trasformatore Standard blindato	Rapp. 1/10	Lire 50.—
2055	» » nudo	» 1/5 »	37.—
2056	» » blindato	» 1/5 »	48.—
2060	» » nudo	» 1/3 »	34.—
2061	» » blindato	» 1/3 »	43.—
2066	» » blindato	» 1/1 »	40.—
2090	Trasformatore «PHONOS» normale intervalve	» 1/3 »	70.—
2091	» » » d'uscita	» 1/1 »	65.—
2095	» » » push-pull intervalve	» 1/3 »	70.—
2096	» » » d'uscita	» 1/1 »	70.—
2099	Self «PHONOS» 15 Henrys	» — »	65.—
2099 B.	» » 7 »	» — »	65.—
2074	Trasformatore «ORTHO» d'entrata	» 1/4 »	120.—
2075	» » » normale intervalve	» 1/4 »	120.—
2076	» » » d'uscita	» 1/1 »	115.—
2080	» » » push-pull intervalve	» 1/4 »	125.—
2080 B.	» » » doppio push-pull intervalve	» 1/4 »	135.—
2081	» » » push-pull d'uscita	» 1/1 »	120.—
2085	Self «ORTHO» 60 Henrys	» — »	90.—
2086	» » 20 »	» — »	90.—

Tassa erariale di Lire 6 esclusa.

Opuscolo a richiesta dalla:

Società Anonima BRUNET
MILANO — Via Panfilo Castaldi, 8 — MILANO



Un apparecchio moderno deve ricevere anche le onde cortissime e le lunghe: Il 6 VALVOLE «RADIONE» è l'unico apparecchio che riceve mediante piccolo telaio in forte altoparlante le stazioni di onde MEDE, CORTISSIME e LUNGHE, da 12 a 3500 metri. Circuito di Supereterodina, schermato con tre valvole schermate. Perfetta selettività di 7 kilocicli, eliminazione della stazione locale su 2 gradi di manopola. Ottimo riproduttore grammo-fonico.

Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depositaro: Ufficio Tecnico Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

da GRONORIO & C.

Radiotecnico Diplomato

avrete le più accurate riparazioni, modifiche, costruzioni di: Apparecchi Radiofonici, Amplificatori grammo-fonici, ecc. - Costruzione di bobine a minima perdita, le più perfette. - Vasto assortimento di materiale radio

Via Melzo N. 34
Telefono 25-054

MILANO (119)



Lampade EDISON

LA CONFERENZA NAVALE

Giorgio V al microfono



Il Re d'Inghilterra

Martedì, a Londra, nella Galleria Reale della Camera dei Pari, Re Giorgio V d'Inghilterra ha inaugurato con un discorso la Conferenza navale che dovrebbe portare alla riduzione degli armamenti. Il Re d'Inghilterra ha parlato al microfono e il discorso captato dalla stazione di Milano è stato ritrasmesso anche in Italia. Con la fotografia di Giorgio V pubblichiamo la fotografia del microfono d'oro al quale ha parlato il Sovrano inglese.



Il microfono d'oro

Prolusione al Concerto di musiche inglesi

Conversazione di G. M. Ciampelli

Questa prolusione precedette il concerto inglese che fu tenuto a 1 MI la sera del 16 gennaio.

Un'antologia di musica inglese, come quella che sarà radio-diffusa stasera, è cosa in Italia, non molto consueta: più ancora sarebbe difficile individuare oggi come essenzialmente inglese la musica che in Inghilterra si scrive nei recentissimi tempi. Oggi, in verità, né in Inghilterra, né in Francia, né in Germania — e neppure da noi — si compone musica particolarmente nazionale, che abbia caratteri individuali e riconoscibili esclusivamente inglesi o francesi o tedeschi o italiani...

Tuttavia, siccome alcuni fra i musicisti di cui ora si udranno le composizioni appartengono al secondo ottocento od ai primi del secolo nostro, per quanto i più vicini a noi si atteggiino a quel genere di musica moderna che è ormai divenuto cosmopolita, in parte i meno vicini risentono in modo genuino di un carattere autoctono. E come autoctono? E perché inglese? Perché, come in Russia e come altrove, la musica affonda le sue radici sul folklore; qui, propriamente, folklore inglese.

E' necessario rapidamente risalire alle origini della musica in Inghilterra, per capire i moderni — compreso Cyril Scott che, sebbene faccia parte della estranea pattuglia d'avanguardia, tuttavia anch'egli risente in qualche frangente del suo discorso musicale, dell'influenza etnologica e folkloristica.

Anzitutto, eliminiamo un giudizio: non è giustificata l'opinione, generalmente diffusa, che agli inglesi manchi il talento musicale. Di vero, della produzione poco ricca che la storia musicale registri, la spiegazione si trova nel poco gusto che il popolo inglese aveva nel comporre musica, non già nel

ascoltarla: in conseguenza lo influsso degli stranieri prevalse quasi sempre sulla attività creatrice degli indigeni. Ma gli stranieri ebbero sempre una folla non piccola di ascoltatori, se riuscirono a far lauti guadagni emigrando e trasportando la musica loro, come avvenne. Dunque, il gusto per la musica, in Inghilterra, esiste sempre.

Le notizie più remote risalgono al Seicento: diciamo Seicento e non Milleseicento: cioè al secolo Settimo dopo Cristo. Allora papa Vitaliano mandò in Gallia e in Britannia, missionari di religione, Giovanni e Teodoro, che alla religione spianarono la via col canto. Essi vi diffusero il Canto Gregoriano: l'espansione di questo canto austero in Inghilterra fu immensa; dopo di che la Storia Musicale ha — dopo il settimo secolo — uno di quei salti, che solo la notte dei Mille, ed oltre, ci può giustificare.

Così arriviamo a Dunstaple, figura che grandeggia sulle altre del suo tempo, tra il XIV° e il XV° secolo.

Succedono (ed evidentemente vi influisce la scuola nostra con i madrigalisti italiani) il Bird, il Morley, John Bull ed il Gibbons che posson chiamarsi i madrigalisti inglesi. E come la grande regina vergine, Elisabetta, preferisce la musica strumentale, essi producono — e con essi l'Ashton — musica da spinetta, strumento che ha il gradimento della grande regina, e che assume e conserva il nome di virginali.

D'altronde, accanto agli italiani che importano la musica loro, il Cambert introduce in Inghilterra — nella seconda metà del secolo decimosesto — quella francese.

Erano, allora, in grande favore le Maschere, sorta di spettacoli fra il dramma e la coreografia, che per gli inglesi erano come i Festspiele per i tede-

schi. In quel tempo arrivano in Inghilterra Tommaso Lupo, Angelo Notaro, ed Alfonso Ferrabosco, che portano in Albione il nostro dramma musicale. Di questo come delle Maschere, ora accennate, si valse il più grande musicista dell'antico mondo inglese, Enrico Purcell il quale compose ogni genere di musica strumentale e chiesastica, ma primamente anche in quella drammatica producendo, fra l'altro, l'opera *Didone ed Enea* che è certamente il suo capolavoro. Fu paragonato, niente meno che a Mozart, e veramente la facilità con cui la melodia sgorga dalla sua vena, l'ampiezza dello stile, l'elegante raffinatezza della fattura spiegano un sì onorevole parallelo. Certo il Purcell morì giovanissimo come Mozart: aveva appena 37 anni: ed egli ebbe per primo il grande onore d'esser sepolto nell'Abbazia di Westminster. Un Pantheon.

Orbene, Purcell può ben caratterizzare la musica inglese, perché alcuni passi della *Didone ed Enea* sono inconfondibilmente britannici. Il che può anche dimostrare che quando l'ingegno si alza ad altezze di genio, parla un linguaggio proprio che costituisce una caratteristica di indole superiore: la personalità.

Ora veniamo al quadro di cui appunto si incornicia la musica nel Secolo Decimonono.

Durante gran parte dell'Ottocento la musica conservò in Inghilterra il suo carattere di cosa importata.

Tedeschi o italiani portavano la loro arte nell'Impero Britannico. I musicisti nostri erano accolti con grandissima cordialità e basta ricordare la popolarità immensa del Rossini che arrivò a godere il favore speciale persino del re...

Ma dalle due cittadine universitarie, Oxford e Cambridge, si cominciò ad esprimere e si ac-

centuò vivissimo un movimento musicale, di cui sono esponenti il Parry (1848-1918) e lo Stanford (1852-1924). Sono due umanisti che se ne pongono a capo. Veramente entrambi erano sotto l'influenza wagneriana, brahmsiana e — più tardi, specialmente lo Stanford — verdiana; ma l'uno e l'altro per ragioni diverse affermarono un loro carattere nazionale: il Parry — democratico e socialista — trasse dalle sue convinzioni politiche il bisogno di esprimere l'anima popolare, né gli sembrò di poter meglio esprimere il proprio pensiero musicale se non per la via della multipla voce del coro: così, meglio che con l'orchestra, egli riuscì a dare un'impronta inglese ai suoi pezzi corali: lo Stanford invece, più maestrevolmente scaltro nella tecnica, si voltò alla ricerca e alla ricostruzione delle melodie tradizionali, per lui irlandese, irlandesi. Così da Cambridge, da Oxford — le città della cultura — era corso e si veniva affermando un tipo di musica indubbiamente britannica.

Naturalmente il campo si allargò. Non ci si limitò al folklore irlandese o scozzese: si ricercò — e nelle stampe del 600 si ritrovò — il materiale folkloristico inglese; altra parte se ne raccolse dalla voce dei vecchi campagnuoli, e persino la tradizione di certe danze popolari (lo Shakespeare aveva parlato di una danza Morris) si ritrovò in villaggi remoti...

Tutto questo vecchio sangue puramente britannico è stato trasfuso nelle vene aridite — certo per disuetudine — della musica inglese. Ralph Vaughan Williams seguì la tradizione del suo maestro Stanford: austero e nobile odia il virtuosismo. Poi Delius ed Elgar, grandi entrambi — grandissimo il Delius — formano nel firmamento della musica inglese due astri di prima grandezza: semplice e poco curante della forma il Delius ma sempre profondo nel pensiero; raffinato ed elegante l'Elgar; più accessibile (e più accettato anche) autore di composizioni non mai rozze: sempre

elegantissimo nella forma, certo però più superficiale...

Fiori dell'ultimo tempo sono alcuni dei maestri di cui stasera udrate le composizioni. Una piccola lirica di Bridge, contemporaneo, direttore d'orchestra che fu premiato a Bologna nel 1906 — ed una di Coates, altro direttore d'orchestra che qui sentiamo dirigere al Conservatorio, fra altro il poema dell'Evas: di Scriabin. Ed Elgar, che abbiamo ricordato adesso, con la sua *Overture «Cuccagna»* per grande orchestra: e Granville Bantok... uno dei maggiori fra gli ottocentisti.

La orchestra vi farà udire anche di lui un'*Overture: Pierrot of the minute*, ed una lirica per soprano.

Non possiamo se non elencare i nomi di questi autori: il German che si presenta con una graziosa danza per orchestra; il Griggs con una Giga; l'Harris con una melodia per violoncello. Ma quanti dovranno rimanere fuori di questa elencazione?

Prenderà parte alla serata il notissimo pianista Kenneth Walton, che sonerà musiche sue e di Somerville, Griggs e Scott.

Udremo un soprano inglese — la signorina Iona Walde, che eseguirà musiche del Walton ora citato, come pianista, e con loro lo squisito tenore Rangoni, l'ottimo cellista Lusia e il nostro violinista Brun.

Un pezzo solidamente costruito, Adonis di Landon Ronald, canterà la Valdez con accompagnamento di orchestra, ed Herbert, musicista e uomo politico votato alla causa irlandese, e Robtson e Taylor e Hüssel e Adais e Nelly Simpson passeranno davanti a voi con le musiche loro.

Finalmente un nome farò, quello di Cyril Scott, modernista, avanguardista della musica, ma indiscutibilmente fortemente preparato.

E, con questo, lascio che parli — più efficace di me — la musica inglese di cui saluto compositori ed esecutori.



Il 22 gennaio è stato dato a Radio Lussemburgo un grande concerto sinfonico in occasione del compleanno della Granduchessa del Lussemburgo. La Famiglia granducale al completo ha assistito al concerto.

L'alpino non ha bisogno di bere per mettersi in vena di confidenze, ma se alza un pochino il gomito, allora... non la finisce più. Boetto ci presenta un alpino di fronte al microfono ed Ernesto Quadrone gli presta la parola.

La mia vita non è certamente ricca di episodi interessanti e invano ho cercato nella mia memoria qualche ricordo degno di essere raccontato alle migliaia di lettori del Radiocorriere.

Noi, poveri montanari, conducevamo un'esistenza assai semplice e tutto quello che la costituiva non può destare in voi, cittadini, alcun senso di curiosità. Il turbine degli avvenimenti ai quali direttamente o indirettamente partecipate vi hanno abituati a tutte le sorprese e a tutte le emozioni.

Notturmo d'alta montagna

Di coscienza, perché stava per andarsene di mezzo la ragazza che io amo e che è diventata mia moglie, dello spirito, perché sono stato sul punto di dare un addio alla mia montagna.

Un giorno dunque è salita alla capanna Cedec, e della quale ero guardiano, una delle solite compagnie di turisti che, da Santa Caterina, per il ghiacciaio dei Forni aveva designato di salire sull'Orler.

Alla sera i giganti si sono fermati nel mio povero rifugio. C'erano fra questi alcune donne che mi son parse bellissime. Mentre io andavo e venivo a far legna e a portare acqua le sentivo cinguettare con voci dolci e armoniose.

Mi sono inginocchiato e ho messo la testa dentro la neve. Anche la neve, dalla quale speravo di avere qualche refrigerio aveva un sapore come di carne, un profumo fresco di fiore, un'umidità di lacrime.

Dalla capanna usciva intanto il suono di una musica che non avevo mai udito, una musica che aveva delle tonalità profonde, misteriose, lontane eppure vicine, limpida eppure annebbiata come da uno di quei velari che talvolta discendono sulla montagna.

Uomini e donne erano tutti radunati intorno ad una cassetta di legno nero e lucente e nessuna parlava. Le donne anzi pareva che dormissero, ma io vedevo tra le loro ciglia filtrare la lucentezza dello sguardo. Ad un tratto il ritmo della musica si è fatto più vivace, più impetuoso, e allora, uno degli uomini si è alzato, ha gridato il nome di una grande città lontana, e, prendendo per le mani una delle sue compagne, l'ha attirata fra le sue braccia e si è messo a ballare. Tutti l'hanno imitato. Nelle pause mi offrivano ancora del vino e io sentivo turbinarmi nel cervello, con la musica, i nomi di altre città sconosciute e sognate: Parigi, Vienna, Berlino, Praga... Londra. Ho bollato anche io, fra gli applausi e le risate di quelli che mi stavano a guardare. Sentivo sulle mie guance le carezze che i capelli danno a migliaia quando continuano a fremere sul tavolo, fra le bottiglie e i bicchieri rovesciati. Tutto era ritornato normale. Dietro al quadrato della finestra brillavano le stelle, pacatamente.

Le mura della mia capanna s'erano, di colpo, smisuratamente allargate, poi erano diventate trasparenti, come di cristallo, e attraverso alla loro lucentezza io non vedevo la montagna, ma dei magici panorami di città illuminate. Globi di luce pendevano da altezze irreali, strade piene di bagliori correvano simili a serpenti infuocati verso orizzonti luminosi, fari e fanali saettavano in quell'atmosfera abbagliante o oscillavano su invisibili onde sulle creste delle quali si arruffavano i riccioli di cadenze musicali. E la donna si abbandonava fra le mie braccia, così leggera che mi pareva di stringere non una creatura, ma uno di quei fantasmi che popolavano ormai la mia esasperata sensibilità.

Cuoi a chi, in quel momento, si fosse avvicinato per contendere la ballerina. Tutta la mia natura primitiva e selvaggia ribolliva alla superficie della mia anima con una violenza spaventosa. Vedovo in un angolo, tratto, riluocare la lama della scure che mi serve a spaccare la legna, e tale visione mi faceva

correre dei brividi freddi per tutto il corpo che non sapevo distinguere se fossero di ferocia o di piacere.

La donna s'era accorta della mia esaltazione e questa anziché placarla, l'aizzava, la sferzava,

spiro degli ospiti. La donna bionda dormiva nella prima cuccetta di destra, proprio vicino alla porta. Mi sono avvicinato alle tavole della parete e, non ho vergogna a confessarlo, vi ho appoggiato le labbra.

Poi, sulla punta dei piedi, ho raggiunto l'uscio e l'ho aperto piano piano. Era l'alba. Le montagne erano bianche bianche con



appoggiando, senza alcun rifugio, la sua guancia contro la mia. Avevamo tutti bevuto e io più di tutti.

Improvvisamente, e non so come sia avvenuto, il silenzio è ritornato nella capanna. I giganti avevano raggiunto le loro cuccette ed ero rimasto soltanto io a vegliare. Io e l'anima misteriosa della cassetta musicale che continuava a fremere sul tavolo, fra le bottiglie e i bicchieri rovesciati. Tutto era ritornato normale. Dietro al quadrato della finestra brillavano le stelle, pacatamente.

Allora, come spinto da una forza alla quale non potevo resistere, son corso nella mia piccola cameretta, e dentro il mio sacco da montagna, alla rinfusa, ho gettato quel poco che possedevo. Sarei fuggito dal mio rifugio, quella notte, stessa, immediatamente. Non era possibile seguire quella vita da orsi, non era umano rompersi le braccia dalla fatica per il magro guadagno giornaliero, non era ragionevole che un uomo della mia età e della mia energia seguitasse a sciupare la sua esistenza trascinandosi sulle rocce e sul ghiaccio.

La vita era nelle grandi città, non sulla montagna. Ne avevo sentito soltanto la eco eppure era stato sufficiente a inebriarmi, ne avevo percepito soltanto il sussurro notturno e musicale eppure s'erano aperti per me dei nuovi, vastissimi orizzonti che io, cieco e folle, non avevo mai veduto né sognato. Nel sacco che si gonfiava, gettavo con una rabbia febbrile i miei poveri indumenti, i miei miserabili ricordi. Chi mi teneva legato alle

qualche ombra notturna ancora raccolta nelle pieghe più profonde.

L'aurora arrossava qua e là le cime più alte. Le vette dello Zembrù avevano sulla loro dorsale come una leggera guadrappa color della madreperla.

Sulla neve correva già il gelido fiato mattutino e la prossima gioia del sole era pronta a esplodere. In fondo valle le pinete erano così fitte e calme d'azzurro da dar l'illusione di un tappeto.

Stavo per gettarmi a corsa sfrenata giù per il pendio quando dal campaniletto dei Forni si distaccò un rintocco, subito seguito da altri, così agili e argentinati come la preghiera che esce dalla bocca d'un bimbo. Un'altra religiosità si distese nell'aria e in quel momento si alzò di fronte a me una tagliarda figura femminile. Era Maria che recando sulle spalle il suo sacco della provviste, veniva, come ogni mattina a raggiungermi nella mia povera capanna. Aveva le guance rosse per il freddo e la fatica. Il suo petto si alzava e si abbassava per il respiro affannoso e intorno al suo corpo meraviglioso, l'aria le agitava le pieghe del grembiule. Ridevano i suoi limpidi e chiari occhi e intorno alla sua persona c'era come un profumo di fieno e di resina. Aveva attraversato la pineta, era sbucata da quell'azzurro cupo che vedevo là, in fondo alla valle, recando con sé l'incantesimo di quella solitudine morbida e solenne.

Il sacco mi è caduto, allora, dalle mani e aiutando Maria a liberarsi dal suo lo ho accarez-



quattro casupole del villaggio di Santa Caterina? Nessuno. Ero solo, libero di me stesso, giovane, forte, audace. Quando il sacco era colmo l'ho legato, strozzato quasi, con un pezzo di corda manilla. Il fuoco nel caminetto non gettava che rapidi bagliori. Attraverso l'assito sentivo il re-

zato i bei capelli neri sui quali la brina aveva disteso come una rete di fili d'argento. Maria è diventata mia moglie e io seguito con lei a vivere sulla montagna che non avrò mai né il cuore né la forza di abbandonare.

ERNESTO QUADRONE.

Le ore delle nostre lunghe giornate si assomigliano tutte e i nostri dolori e le nostre tragedie nascono dalle cose più umili. La cronaca « appassionante » che quotidianamente si innesta alla vita urbana, da noi non esiste. I nostri sentieri sono deserti e la umanità certamente non viene a trascinare su queste montagne le conclusioni dei suoi drammi.

Non è nella solitudine che le passioni mettono le loro radici e alzano i loro fiori inquieti. Qui tutto è calmo, tranquillo, monotono. Noi diamo grande importanza invece ai fenomeni naturali che viceversa lasciano voi assolutamente indifferenti. Un albero schiantato dal fulmine nella foresta produce nel nostro villaggio la commozione che da voi può destare la notizia del crollo di un istituto bancario. Vedete dunque come siamo spiritualmente distanti gli uni dagli altri.

Voi siete ricchi di ogni esperienza, noi siamo degli ignari; voi avete una sensibilità levigatissima, noi abbiamo una scorza dura come il legno; voi conoscete tutte le catastrofi del cuore umano, noi diventiamo muti e restii di fronte al rossore del viso di una delle nostre fanciulle. Chi di noi sia più infelice, è ancora da stabilirsi.

Tutta l'umanità, ha i suoi dolori e le sue gioie, bene inteso, e non basta vivere a due mila metri d'altezza come vivo io, per sottrarsi al destino comune.

Il pagato anch'io un periodo della mia vita in una grande città e dico francamente che talvolta mi prendeva l'ardente desiderio di ritornarvi. E' appunto da uno di questi momenti di debolezza che trae origine il piccolo episodio che sto per nararvi. Niente di grave, voi ne riderete senza dubbio, ma per me ha costituito ciò che voi chiamate crisi. Ecco sì, una crisi della coscienza e dello spirito.

nose. Ho avuto vergogna di fronte alla loro eleganza dei miei vestiti, che pure mi servivano così bene a ripararmi dal freddo, delle mie grosse mani con le quali posso sollevare il peso di un quintale senza alcun sforzo, del mio viso bruciato dal sole e dalla tormenta e mi son ritirato in un angolo, a contemplare, contro ai bagliori della fiamma che divampava nel caminetto, quelle figure femminili così inquietanti per la mia fantasia.

Nella capanna, col calor del fuoco, s'era anche sprigionato un profumo così penetrante che io certamente non avevo mai sentito esalare dai fiori freddi e duri della montagna.

Doveva essere un profumo di viole e di rose e che non si sente se non nei giardini della pianura. Una di quelle donne ad un tratto si è alzata ed è venuta verso di me, recando in mano un bicchiere colmo di vino bianco. Non ho saputo neppure ringraziare e ho bevuto il vino tutto di un fiato. Le stelle che vedevo nel quadrato di cielo ritagliato dalla finestra, si son messe a danzare, e fiamme e stelle palpitavano nella mia fantasia, attorno ai visi di quelle sconosciute. Ho dovuto uscire all'aperto perché mi sentivo soffocare.

Sul passo degli Orsi la luna, appena spuntata, rotolava come una ruota d'argento; sulla punta del Trezero c'era come un cappuccio di metallo azzurro, tanto il cielo limpidamente illuminava, e il ghiacciaio del Cedecade scendeva giù come un fiotto di spuma. Io guardavo in quella serenità e non vedevo che un leggero e pallido trasvolare di visi di donna. La fontana, in quel silenzio, cantava e mi sembrava che il canto uscisse da quelle bocche dischiuse che mi sorridevano, e che avevano agli angoli delle labbra la fioritura di una stella.

Come nacque la «Manon» di Massenet



Manon fastosa

Lo racconta lo stesso Giulio Massenet nei suoi *Ricordi* stampati a Parigi da Lafitte nel 1912, un volume interessantissimo che l'autore di *Manon* ha dedicato ai suoi *Petits-enfants* e del quale, che io mi sappia, non è stata fatta ancora alcuna traduzione in Italia.

«In un certo mattino d'autunno del 1881 io mi trovai — scrive il Maestro — in uno strano stato d'agitazione come sotto la oppressione d'un'ansia indicibile. Carvalho, direttore in quel tempo dell'*Opéra Comique*, mi aveva affidato, perché io li musicassi, tre atti: *Phaëte* di Enrico Meilhac. Io avevo letto il lavoro, lo avevo riletto, ma questo non aveva sprigionato per me alcuna seduzione. E l'idea di dovermi accingere ad un'opera che non sentivo mi urtava maledettamente e mi rendeva indicibilmente nervoso. Presi il coraggio a due mani e mi recai da Meilhac in persona, l'autore di tanti lavori superbi già baciati dal successo più grande. Il Meilhac era nella sua biblioteca, fra i suoi libri rarissimi dalle meravigliose rilegature, un vero, incomparabile tesoro ammassato in un mezzanino al n. 30 della via Drouot, dove egli abitava.

Io lo vedo ancora scrivendo, appoggiato ad un piccolo tavolino tondo, a fianco di un altro grande tavolo di puro stile Luigi XIV. Appena egli mi vide, sorridendo del suo buon sorriso, con sorpresa, credendo che io gli portassi delle novità attorno al nostro lavoro: «E' terminato?», mi chiese.

A questo... buongiorno, io mi limitai a rispondere immediatamente: «Sì, è... terminato. Occorre non parlarne mai più».

Alla cruda audacia della frase seguì un momento di terribile perplessità, di estrema confusione. Ad un tratto gli occhi del Maestro caddero e si fermarono sul titolo che s'affacciava dal dorso d'uno dei tanti bei libri che rivestivano le pareti dello studio. Fu come una rivelazione.

— *Manon!*, mormorò Massenet, mostrando col dito il libro a Meilhac.

— *Manon Lescaut*. E' *Manon Lescaut* che voi volete?

— No! *Manon*, *Manon* senz'altro. *Manon*, è *Manon*.

Meilhac — dice Massenet nei suoi ricordi — s'era separato in quei giorni da Lodovico Halévy, e legandosi per la più fraterna collaborazione letteraria a quell'uomo di cuor tenero e gentile — il più delizioso e delicato spirito che io m'abbia conosciuto — c'era Filippo Gille.

— Venite domani a pranzo da Vachette — mi disse per tutta risposta Meilhac — e vi... dirò quello che avrò fatto.

Nell'acconsentire a tale invito si comprenderà che io avevo più commossa curiosità nel cuore che fame nello stomaco. Io andai dunque a Vachette e là — inenarrabile e adorabile sorpresa — che cosa ho trovato? Sotto il mio tovagliolo... i due primi atti del libretto di *Manon*. Gli altri tre atti seguirono pochi giorni dopo.

L'idea di scrivere tale opera tormentava il Massenet da lungo tempo. Ecco il sogno che si tramutava in realtà. Nonostante le febbrili fatiche delle prove dell'*Hérodiade* e il tempo che era costretto a perdere nei suoi frequenti viaggi a Bruxelles, nell'estate dello stesso anno (1881), egli lavorava già attorno a *Manon*.

Durante quella stessa estate, Meilhac era andato ad abitare nel padiglione Enrico IV a Saint-Germain.

«Io andavo a sorprenderlo — scrive il Maestro — ordinariamente verso le 5 del pomeriggio, quando sapevo che la sua giornata di lavoro era finita. Allora, passeggiando, noi combinavamo nuove modifiche al poema. Fu proprio in uno di questi incontri che noi decidemmo l'atto del seminario e che per creare, dopo la

fine di questo, un contrasto più vivo, io reclamai l'atto di Transylvanie. Superfluo dire la gioia che mi davano tale collaborazione e tale lavoro nel quale le nostre idee si scambiavano senza mai urtarsi, nel desiderio comune d'arrivare — se possibile — alla perfezione.

Durante i miei diversi soggiorni a Bruxelles io avevo contratto una cara amicizia nella persona di Frédéric che teneva con rara maestria l'ufficio di critica drammatica e lirica nelle colonne de *L'Indipendenza belga*. Era un uomo di grandi meriti, dotato di un animo amabilissimo. La sua fisionomia espressiva ed aperta ricordava molto bene quella del più giovane dei Coquelins.

La mia *Salomé* d'allora. Marthe Durivier che aveva continuato a cantare quel ruolo nell'*Hérodiade* durante tutta la nuova stagione, era andata a stabilirsi,

un giorno la visita più inattesa. Avendo appreso che io mi occupavo del romanzo dell'abate Prévost, egli mi offrì d'installare i miei penati all'Haye nell'appartamento stesso ove aveva vissuto l'abate. Io accettai senz'altro l'offerta e andai a stabilirmi — si era nell'estate del 1882 — nella camera che aveva occupato l'autore delle *Mémoires d'un homme de qualité*. Il suo letto, una grande barca a forma di gondola, era ancora lì».

Ed eccoci alla primavera del 1883. La *Manon* era ormai finita e Giulio Massenet aveva fissato il suo incontro col direttore dell'*Opéra Comique* per l'audizione dell'opera. In quella casa al n. 54 della via de Prony, col Carvalho, il Maestro incontrò Meilhac e Filippo Gille. *Manon* fu letta alle nove della sera. Gli amici ne furono entusiasti.

Ma ridoniamo la parola al Maestro:

«E' stata una sera indimenticabile. La signora Carvalho mi abbracciò con gioia e non cessava di ripetere: «Ah! perché non ho io vent'anni di meno?».

Io consolai il mio meglio la grande artista. E volli che il suo nome fosse sulla partitura e le dedicai l'opera.

Bisognava trovare frattanto una protagonista. Gli uomini si potevano procurare agevolmente. Ma per la *Manon* la scelta apparve subito difficilissima. Molte, certo, avevano del talento, anche una grande reputazione, ma io non ne sentii

una sola che rispondesse alle esigenze della parte come io la volevo, capace di rendere la perfida e cara *Manon* con tutto il cuore che io le aveva creato. Allorché credetti di averla trovata in una giovane artista M.me Vaillant-Couturier, che mi parve avesse le qualità di seduzione scenica e vocale che a me occorreavano.

Fu così. Si rappresentava alle *Nouveautés* una delle opere che avevano avuto maggior successo di Carlo Lococo. Il mio grande amico, il marchese de la Valette, un parigino pariginissimo, mi ci aveva una sera trascinato. La signorina Vaillant, più tardi M.me Vaillant-Couturier — artista deliziosissima — teneva



Manon prigioniera

adorabilmente la parte di prima donna (primo ruolo). Ella mi interessò vivamente. Ella aveva anche ai miei occhi una assomiglianza impressionante con una giovine fiorita del *boulevard des Capucines*. Senza aver mai parlato a questa deliziosa giovinetta, la sua figura mi aveva come ossessionato. Era bene la *Manon* che io avevo visto senza tregua, incessantemente davanti a me, durante il mio appassionato lavoro.

Entusiasmato per la stupenda artista delle *Nouveautés*, io domandai di poter parlare col direttore del teatro, il Brasseur.

— Illustre maestro — fece lui, nell'avvicinarmi. — Che buon vento vi porta qui? Voi siete qui come a casa vostra. Lo sapete bene.

— Io vengo a domandarvi di cedermi la signorina Vaillant per un'opera nuova.

— Caro maestro, ciò che voi desiderate è impossibile. La signorina in parola mi è troppo necessaria. Non posso assolutamente accordarla.

— In nessun modo? — Assolutamente. Ma io penso che se voi scriverete un'opera per il mio teatro, l'artista che mi chiedete sarà vostra. D'accordo?

La cosa restò lì, come una promessa vaga, formulata da una parte e dall'altra.

Durante lo scambio di questo dialogo io avevo rimarcato che l'eccellente marchese de la Valette era molto occupato attorno a un grazioso cappellino grigio tutto adorno di rose, che passava e ripassava senza posa un *foyer* del teatro.

Ad un certo punto vidi quel piccolo cappello dirigersi verso di me.



Des Grieux



Lescaut

durante l'estate, in una casa di campagna nei pressi di Bruxelles. Il mio amico Frédéric mi trascinò un giorno da lei e poiché avevo con me il manoscritto del primo atto di *Manon*, io richiai in sua presenza e in presenza della mia bella interprete un'audizione tutta intima. L'impressione che io riportai da questa audizione mi fu d'immenso incoraggiamento a proseguire col più grande fervore nel mio lavoro.

Nel mentre avvenne un fatto singolare.

Un signore olandese, appassionato di musica, di una calma più apparente che reale come talvolta ci ispira e dimostra il paese di Rembrandt, venne a rendermi



Una donna del popolo



Manon - Lo scenario del primo atto.



Morfontaine

— Un debuttante non conosce dunque più la debuttante d'un giorno?

— Heilbronn! — gridai a voce alta.

— Lei stessa.

La Heilbronn mi ricordava la dedica scritta sulla prima opera che avevo fatto e nella quale ella aveva cantato per la prima volta sulle scene.

— Cantate ancora?

— No. Sono ormai ricca e... poi il teatro non lo sento, mi sembra di esservi come un'estranea. A meno che... non trovassi una vera e bella parte.

— Io ne ho una: *Manon*!

— *Manon Lescaut*?

— No: *Manon*: questo dice tutto.

— Posso sentire la musica?

— Quando vorrete.

— Questa sera?

— Impossibile. Ora è quasi mezzanotte.

— Come sarebbe a dire? Io non posso attendere fino a domani. Sento già che dev'essere nella vostra *Manon* qualche cosa. Cercate lo spartito. Voi mi troverete nel mio appartamento (l'artista abitava allora ai Campi Elisi); il pianoforte sarà aperto, il lampadario acceso.

Io andai a casa a prendere lo spartito. Battevano le 4 e mezzo quando io cantavo le ultime battute della morte di *Manon*.

La Heilbronn durante l'audizione s'era sentita tutta prendere e, commossa fino alle lagrime, la udì dire spesso: « E' lì... mia vita, ma è la stessa mia vita, questa ».

Alla dimane Carvalho faceva la scrittura.

L'anno seguente, dopo ottanta rappresentazioni consecutive di *Manon*, io apprendo la morte di Maria Heilbronn!

Ahi! chi dirà agli artisti quanto fedeli e legati noi siamo ai loro ricordi e il dolore che ci porta il giorno dell'eterna separazione! Mi sembrava che non avrei più potuto sentire la *Manon* cantata da un'altra artista.

Dopo qualche tempo l'opera *Comique* incendiò. Durante 10 anni la mia *Manon* lacu. Fu la cara Libby Sondersen che la riprese, eseguendola per 200 rappresentazioni consecutive.

La 500^a rappresentazione di *Manon* ebbe ad interpretare la squisita signora Margherita Carré che con lei l'opera raggiunse la 740^a recita.

Questa... la storia di *Manon Lescaut*.

...

A titolo di curiosità, mi sembra divertente riportare il giudizio che sull'opera andata in scena la sera del 19 gennaio 1884 mandava da Parigi il critico d'un'importante rivista musicale di Milano.

Evidentemente... non si parlava ancora di musica 900 se, scrivendo di *Manon*, quel critico diceva terrorizzato: « La musica di questa *Manon* è un segno di rivolta nel campo artistico. Lo stile suo è più sinfonico che vocale e gli strumenti dell'orchestra prendono il posto dei cantanti. L'opera non dispiace, ma lascia freddo il pubblico che di rivolta pare non ne voglia proprio sapere.

« Lo spartito non è privo di cose interessanti come un quadretto comico che vi esista, ma piccola quasi aria di *Manon*: « *Adieu, ma petite table* », e il ducto di amore del clavier che pur essendo bellissimo (meno male!) ha il torto di ricordare come situazione un po' troppo quella della *Favaria*. Per concludere: se la *Manon* risultò un lavoro degno di un vero maestro, non pare ch'essa possa aspirare a troppo numerosi e clamorosi successi ».

Anche per l'*Aida* fu scritto che l'opera era priva di melodia e vari anni prima era stato già detto, alla dimane della *première* della *Traviata*, che per questa nuova opera del signor Verdi sarebbe stata dimenticata entro lo stesso anno.

Intatti!

E dire che v'è ancora qualcuno che non ha eccessiva fiducia nei responsi della critica.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 26 GENNAIO 1930

8,30: Langenberg: Conferenza, 30 minuti.

10: Eskiltropa: Corso elementare, 30 minuti.

LUNEDI 27 GENNAIO 1930

18,15: Monaco: « Il gigante egoista » di Oscar Wilde, 15 minuti.

20,30: Lilla P.T.T. Nord: Lettera della grammatica con commenti, 30 minuti.

22,15: Parigi L. L.: Corso elementare.

MARTEDI 28 GENNAIO 1930

19: Berna: Corso elementare, 30 minuti.

19,15: Hutzem: Notizie, 15 minuti.

19,10: Torino: Letteratura esperantista con spiegazioni in italiano, 15 minuti.

MERCOLEDI 29 GENNAIO 1930

18,45: Vienna: Appello esperantista per l'Austria, 10 minuti.

19,30: Danzica: Corso elementare, 30 minuti.

GIOVEDI 30 GENNAIO 1930

18,30: Parigi P.T.T.: Notizie in esperanto.

20: Lubiana: Programma in esperanto.

20,20: Kovno: Ricerche storiche della lingua lituana, 20 minuti.

21,30: Lyon-la-Doua: Corso elementare, 15 minuti.

22,30: Udine: Notizie in esperanto, 30 minuti.

VENERDI 31 GENNAIO 1930

19: Stoccarda: Programma della settimana ventura, 5 minuti.

20,25: Minsk: « Il piano del cinque anni della Russia », 30 minuti.

SABATO 1 FEBBRAIO 1930

16,10: Huizen: Corso elementare, 30 minuti.

18: Breslavia: Conferenza, 10 minuti.

18,30: Lubiana: Corso elementare, 30 minuti.

19: Königsberg: Programma della settimana ventura, 5 minuti.

19,18: Zugigo: Corso elementare, 10 minuti.

21,15: Lyon-la-Doua: Notizie e programma, 10 minuti.

23,15: Bruxelles: Programma della settimana ventura, 5 minuti.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

Corso di lingua inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XXX.

Uso del verbo difettivo DOVERE - Must - ought-should-owe.

Il verbo MUST non ha che il presente. Si giudica necessariamente, OUGHT e SHOULD significano dovere morale; OWE significa esser debitore verso qualcuno, concernente denaro ovvero riconoscenza.

Gli altri tempi si formano con locuzioni speciali, quali:

To be obliged, to be compelled, to be forced, it is necessary.

ESEMPJI

Charles and his sisters must come with me. I must act with prudence (stare attento a...).

The truth must always be told (dovere con forma passiva).

One must study to succeed (dovere usato in senso astratto).

I have been obliged (forced, compelled) to delay my departure.

You ought to be more diligent, in your studies (ought infinito col TO).

You should have explained your intention better (should senza il TO).

My friend owes me twenty shillings (owe, senza il separato TO).

Owing to the weather, I could not come (owing, a cagione di...).

VERBI CHE SOSTITUISCONO IL VERBO « DOVERE »

To be obliged = esser obbligato.

To be forced = esser forzato.

To be compelled = esser costretto.

To be bound = esser tenuto.

To be to = essere per...
To have to = avere da...
To be due = essere dovuto.
To be necessary = esser necessario.
To owe = esser debitore a qualcuno.

THE ENGLISH LANGUAGE READING EXERCISE

The English language is very rich. It is chiefly Anglo-Saxon; but has also a considerable number of Latin and Norman-French words, introduced into the country by the Normans, the Roman conquerors, and by the Normans-afterwards.

It consists of about one hundred thousand words, and is spoken in England, Scotland, Ireland, the United States, Canada, Australia, New-Zealand, South Africa, and in many other parts of the world, by more than one hundred millions people.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

SEIBT-RADIO, BERLINO

NUOVISSIMA SERIE DEGLI APPARECCHI RADIO-ELETTRICI A VALVOLE SCHERMATE

"SEIBT-STANDARD 2" a due valvole
"SEIBT-STANDARD 3" a tre valvole
"SEIBT-STANDARD 4" a quattro valvole

Per la ricezione delle stazioni vicine e lontane in altoparlante



SEIBT-STANDARD 4



TL 188 in rovere - TL 191 in trolite

Il meraviglioso apparecchio a quattro valvole per la ricezione di tutte le stazioni d'Europa senza antenna e terra

25 anni di studi scientifici ed esperienze nel campo acustico, l'accurata scelta delle materie

È L'APPARECCHIO PRINCIPE DELLA RADIOFONIA

prime garantiscono la riproduzione uniforme dello spettro di frequenza udibile

LISTINI E PREVENTIVI DALLA RAPPRESENTANZA GENERALE

APIS S. A. - VIA CARLO GOLDONI, 21 - TELEFONO 23-760 - MILANO (120)

CERCANSI AGENTI REGIONALI COMPETENTI E SOLVIBILI PER CONCESSIONE DI ESCLUSIVITA NON SI CONCEDONO DEPOSITI



CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

Mobilizzazione completa a Radio-Bolzano! Il desiderio espresso dalla Direzione generale dell'Eiar per la ritrasmissione del programma inaugurale della nuova stazione di Roma, ha suscitato una encomiabile gara

di 1 RO in Bolzano, che sia esente completamente dalla interferenza prodotta dalle due trasmissioni; ciò anche facendo uso di apparecchi di massima selettività. Devesi poi aggiungere che la linea elettrica cittadina e quella tramviaria generano disturbi elettrici tali che non è possibile pensare di poter inviare senz'altro la modulazione di uscita di un apparato ricevente all'amplificatore del trasmettitore.

Da ciò la necessità di agire con molti accorgimenti e, prima di tutto, scegliere una località adatta alla ricezione e, per quanto possibile, lontana dalla città. Gli esperimenti di ricezione effettuati in diverse posizioni e per alcune sere, hanno così consigliato di preferire quella di «Castello Guncinà», castello costruito sul monte omonimo che si erge a perpendicolo sulla città e la domina. Pare quasi che le onde radioelettriche abbiano una speciale predilezione per questi luoghi solitari nei quali l'audizione radiofonica giunge con tono nitido e gradevole e squisitamente naturale quasi a completare con le armonie musicali le bellezze elargite dalla natura.

Pubblichiamo una fotografia del «Castello Guncinà» ove a cura degli operatori dell'Eiar, accolti con molta cortesia da quei popolani, è stato installato un posto ricevente con tutti gli accessori necessari alla ritrasmissione ed al controllo. A mezzo di linea telefonica espressamente attrezzata con cura dalla



Franca Rizzoli, di 1 BZ, la più piccola collaboratrice dell'E.I.A.R.

tra tutti i componenti della stazione, che si sono adoperati, ciascuno nel suo ramo, per contribuire alla buona riuscita di questa ritrasmissione.

Specialmente i tecnici della stazione sono stati messi alla prova ed hanno dovuto lavorare con abnegazione ed iniziativa.



Il complesso orchestrale della Stazione di Bolzano nella produzione sinfonica di lunedì 13 gennaio.

per raggiungere quel risultato che era veramente insuperabile; tante erano le difficoltà da superare.

Infatti, data la lunghezza di onda di Roma, molto vicina a quella della nostra stazione, non è facile ottenere una ricezione



«Menichella» davanti al microfono di 1 BZ

Società Telefonica delle Venezie, si è potuto collegare il Castello Guncinà all'amplificatore di via Principe di Piemonte in Bolzano e di qui, colle linee microfoniche di proprietà della Eiar, convogliare la modulazione debitamente amplificata al trasmettitore di Gries. Pare impossibile che le onde sonore dopo tante metamorfosi e dopo aver attraversato tanti e così diversi congegni, possano essere riprodotte e «rispedite» per le vie elettriche con la stessa fedele espressione datale dal luogo di origine, ma la soddisfazione di accertare la possibilità pratica di un tale meraviglioso fenomeno è stata provata dagli ascoltatori di «1 Bz» che udendo perfettamente l'audizione della grande serata Mascagniana, avranno certamente pensato che in quel momento anche la più piccola antenna dell'Eiar aveva le stesse vibrazioni e viveva gli stessi palpiti della più grande antenna, verso la quale si rivolgeva in comunione di intenti con grande ammirazione e con augurio.

Il concerto sinfonico che l'orchestra dell'Eiar eseguirà lunedì 27 corr., acquisterà singolare importanza dal fatto che parte



Ernesto Panisch, vincitore nei Giochetti radiofonici di 1 BZ.

del programma sarà costituita da musica del M.o Mario Mascagni, il quale dirigerà il suo recente *Intermezzo drammatico Inquietudine*, seguito da un *Andante e Minuetto*. Le significative composizioni del M.o Mario Mascagni il quale, oltre dirigere il locale «Liceo Rossini», svolge una faticosa attività in ogni manifestazione musicale cittadina, sono una bella prova della sua facile e schietta vena melodica e della sua geniale ed elaborata strumentazione. Pregi questi che emergeranno in modo particolare dalle le singolari qualità direttive dell'Autore che è ben noto come un direttore d'orchestra vitalissimo ed equilibrato. Al concerto che comprenderà inoltre musiche di Massenet e di Moszkowsky, collaborerà la violinista N. F. Luzzato con una sonata del Valentin (1681-1746).

La serata di mercoledì verrà dedicata a Riccardo Zandonai. Del forte musicista trentino (1883) ardente e fervida tempra di artista, sono ancor vivi gli echi dei successi delle ultime creazioni: *Giuliano* e *La via della finestra* nel nuovo rifacimento. L'indovinato senso di teatralità che caratterizza anche le altre sue opere (*Il grillo del focolare*, *Melenis*, *Conchita*, *Giulietta* e *Romeo*, *I Cavalieri d'Ekebù* ed in modo particolarissimo *Francesca da Rimini*), unito ad una italianissima spontaneità melodica, sorretta sempre da una intelligente ed assai colorita strumentazione, ne fanno uno dei più celebrati musicisti contemporanei. Di

Zandonai l'orchestra eseguirà brani della *Francesca da Rimini*, della *Giuliana* e quella del quarto atto della *Giulietta* ed il violinista Petroni eseguirà il concerto romantico, composizione tutta pervasa di sentito lirismo e, specie nel tempo intermedio, di palpitante umanità. Altre produzioni interessanti della settimana daranno il violinista Petroni e dei Cavalieri d'Ekebù mentre il tenore Fassetta canterà la scena della folinista Petroni e la valentinista pianista N. Chesi colla difficile *Sonata op. 121 di Schumann*; la pianista Ducati che si presenterà per la prima volta ai nostri ascoltatori e si farà indubbiamente ammirare per le sue elette qualità pianistiche fra cui spiccano la serietà degli intonati ed una singolare dolcezza di tocco; inoltre la soprano Becke con alcune deliziose liriche di Brahms.

Nella decorsa settimana accolse il plauso degli ascoltatori il concerto sinfonico di lunedì 13, nel quale la recente formazione dell'orchestra è andata sempre più affermando le sue doti di fusione e di colorita interpretazione.

Venne eseguita l'ouverture del *Coriolano* di Beethoven e quella della *Lodoiska* del Cherubini e la suite delle antiche danze del *Respiro*.

Il concerto di Mozart ha avuto una esecuzione sentitissima ed equilibrata, in una linea stilistica perfetta tenuta dal violinista Petroni sobriamente assistito dall'orchestra.

ALLA RICERCA DEL FANCIULLO PRODIGIO



Salomè, Oslavia e Stelvio Galloni di Genova

L'interesse destato da questa originalissima palestra domenicale è enorme. La settimana scorsa hanno trasmesso tra pianisti, violinisti, e diciotti bambini di Genova di nota è stata la bimba di 9 anni, Salomè Galloni, che ha re-

citato con un notevole senso artistico. Gradatamente si comincia a fare una selezione fra questi piccoli aspiranti artisti e si cercherà di migliorare sempre le esecuzioni di questi bimbi.

Il servizio fotografico della stazione ci fornisce una fotografia del complesso orchestrale di questa serata.

Come al solito, pubblichiamo il «disegno radiofonico» della settimana, e la fotografia del vincitore del concorso «Ernesto Panisch» di Bolzano.

GENOVA

In questa settimana 1 GE oltre a dare due trasmissioni dal Teatro Carlo Felice, prepara diverse trasmissioni interessanti dall'Auditorium.

Venerdì 31 gennaio verrà trasmessa la deliziosa operetta di Audran: *La Mascotte*, uno dei capolavori del genere che in cinquant'anni di vita non ha perso nulla della sua freschezza. L'operetta è stata rappresentata per la prima volta al Teatro delle «Bouffes parisiennes» nel 1880 ed è stata ripresa in Italia col titolo di *Lorenzo XVII*. Il soggetto è basato sulle superstizioni di un re: però come in tutti i lavori del genere brillante, il fatto si risolve con un felice matrimonio. La produzione dell'Audran è vastissima ed in tutti i suoi lavori si possono ammirare innegabili qualità di brio e di spirito. L'operetta sarà concertata e diretta dal M.o Nicola Ricci ed interpretata dagli artisti dell'operetta Stabile di 1 GE.

Sabato 1° febbraio il M.o Daniele Amphiteatroff dirigerà un concerto di musica tedesca che comprenderà la *VII Sinfonia in re maggiore* di Beethoven, la quale è stata definita da Riccardo Wagner «l'apoteosi della danza». Tra i tempi più notevoli di questa sinfonia noteremo il famoso *allegretto* costruito in forma di «lied»; la parte centrale è basata sul tema iniziale svolto su di un fuggito mirabilmente condotto. Il *Concerto di Bach in do minore* per pianoforte ed orchestra d'archi nella trascrizione di Daniele Hermann (violinista solista della Società Bach di Parigi) rappresenta una novità interessantissima per Genova. Il lavoro è costituito da tre tempi: il primo *allegro* è costruito in forma quaternaria; segue un *adagio* tutto pervaso da profondo lirismo che si allaccia ad un brioso *allegro* con il quale il concerto si chiude. Sarà eseguita anche una *Suite dal Borghese gentiluomo*, di Riccardo Strauss. La musica di questo lavoro è stata scritta per la commedia di Molière. Originariamente comportava come interludio la rappresentazione *Arianna a Nasso* che in una seconda edizione venne eseguita separatamente. Il *Borghese gentiluomo* tiene un posto importante nei programmi delle grandi orchestre sinfoniche. Da notarsi la curiosa imitazione delle *passacalle* tratta dal *Don Chisciotte dello stesso Strauss* ed il tema dell'*Oro del Reno* di Wagner che appare quando alla tavola del *Borghese gentiluomo* vengono portati dei salmoni del Reno. Di questi bisticci musicali lo Strauss è stato sempre prodigo: ricordiamo la sua opera giovanile: *La notte di San Giovanni*, che si chiude con un inno «al duce Riccardi», Riccardo Wagner e Riccardo Strauss.

Completano il programma il *Notturmo* e lo *Scherzo dal Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn, ed il *Preludio del terzo atto del Lohengrin*.

Da notare la ripresa dell'operetta *L'ultimo valzer* di Oscar Strauss e la commedia in dialetto genovese: *O testamento*, di Castelli, interpretata dalla Radio-Stabile di 1 GE (Sezione dialettale).

NAPOLI

Anche nell'ultima settimana l'attività artistica alla stazione di Napoli si è svolta con alacre ritmo e con esito favorevole. Oltre le consuete grandi trasmissioni dal R. Teatro S. Carlo, che hanno luogo due volte per settimana e che tornano immensamente gradite alla massa dei nostri abbonati, vanno segnalate alcune importanti esecuzioni trasmesse direttamente dal nostro auditorium.

Fra esse va annoverata in primo luogo quella dell'opera del M.o Attilio Pirelli: *I dispettosi amanti*, che ha costituito una primizia assai interessante per i nostri abbonati.

Il maestro italiano Attilio Pa-

to Hervé (1825-1892) va considerato come il vero creatore del genere operettistico. Offenbach, infatti, non fece che seguire le orme di Hervé nel genere, pur riuscendo a dare alla propria produzione una forte impronta di personalità. Di talento versatissimo e fosforescente e di fantasia inesauribile, il maestro Hervé scrisse non soltanto più di un centinaio di lavori fra opere liriche, operette e *vaudeville*, ma fu anche l'autore di quasi

maestro, aderendo all'invito, scrisse *Le donne curiose*, rappresentate con successo parimenti entusiastico appunto al « Reale » di Madrid, e riprodotta, subito dopo, al « Dal Verme » di Milano.

Quanto alla popolarità delle *Educatrice di Sorrento*, essa, lungi dal scemare con gli anni, andò sempre crescendo. E, dopo la morte dell'autore, il brillante capolavoro fu rappresentato al teatro dell'« Opera Popolare » di Berlino (18 febbraio 1911) col libretto tradotto in tedesco da Hermann Falzari sino al punto che ancora oggi l'opera è frequentemente riprodotta su varie scene liriche della Germania.

Si tratta, dunque, di un'opera da vero celebre nel suo genere; epperò la riesumazione di essa va segnalata come un lieto evento d'arte, che tornerà certo di schietto gradimento e di vivo diletto per gli uditori. Richiameremo, per concludere, l'attenzione del pubblico sui brani più salienti delle *Educatrice di Sorrento*, ossia l'aria del soprano: « Bel-l'augellino », il racconto anche del soprano: « Vi ricorda », il duetto fra soprano e basso comico: « Guardatemi bene », il brindisi del baritono: « Allori e pampini », l'aria del soprano: « Non fia mai », la romanza del mezzo soprano: « Mi pareva di ritornar », il delizioso popolarissimo duetto fra mezzo soprano e baritono: « Un bacio rendimi », ecc.

TORINO

La settimana torinese è stata caratterizzata da due novità... contrastanti, ma gradite nei due opposti campi di ascoltatori. Per intenderci meglio bisogna tener presente che c'è disparità di gusti: gli uni preferiscono e vorrebbero soltanto la musica cosiddetta leggera, gli altri tendono all'elevazione culturale ed amano la musica classica e sinfonica, con qualche punta nel modernismo. La stazione di Torino l'altra settimana ha voluto accontentare anche coloro che nella musica ricercano soltanto uno svago ed ha dato programmi facili, ma tenuti in una linea di grande dignità artistica.

C'è stato un saggio di « jazz », ma non il « jazz » sguaiato, fatto per la tortura dei « ben costruiti orecchi », bensì qualcosa di signorile. Ed era una cosa diletta di 1 TO i primi professori molto divertenti vedere nell'auri dell'orchestra sinfonica scambiarli gli strumenti per gioco ed un violinista di riconosciuta rinomanza adoperare le bacchette del tamburo sulla spalliera di una seggiola od il flautista valorosissimo improvvisarsi suonatore di tromba ed il violoncellista mettersi all'*harmonium*. Certo è risultato un « jazz-band » d'eccezione fine e leggero. L'altro avvenimento è stata la trasmissione del *Vascello fantasma* di Riccardo Wagner dal teatro « Regio », avvenuta sabato 13 e poi la sera del martedì successivo. L'opera fu data da Torino a Milano attraverso il « Cavo Ponti » ed anche negli ambienti musicali della capitale lombarda ha suscitato molto interesse. L'opera di Wagner, che da oltre cinquant'anni non era riapparsa in Italia, ha gradevolmente sorpreso anche quegli ascoltatori che s'immaginavano di sentire qualcosa come la « Tetralogia ». Invece in quest'opera giovanile del grande musicista c'è una linea melodica che si riacosta ai nostri migliori operisti italiani. Gli innamorati dei « motivi » chiari e nitidi, hanno avuto modo di conciliarsi con Wagner.

Ed ora, saltando di palo in frasca, possiamo anche accennare alla gara, e se vogliamo, caricaturale trasmissione dal « Circo equestre Rorò » curata dall'attore Gino Pestelli e da Tullio Amedeo Cumino.

Così abbiamo ascoltato l'embolismo iniziale ed un po' di rappresentazione. Dominano nel gioco, in particolar modo, i due

clowns Pili e Plan « comici saltatori e musicali », ma oltre al classico domatore ed alla più classica sonnambula c'è anche un prestidigitatore che soltanto a guardarlo si rimane ipnotizzato!

In sostanza 1 TO non ha trascurato anche quella parte di svago che si richiede insistentemente dagli ascoltatori. Siamo d'accordo che fa piacere ridere

de orchestra di 1 TO il 2° Concerto Grosso in fa maggiore di Händel. Questa poderosa creazione del grande ed eclettico musicista tedesco, così eminente fra la sua produzione, ha trovato presenti, nell'esecuzione del M.o Gedda, tutte le sue caratteristiche di musica fortemente architettonica in un senso di profonda ricerca estetica e di severa nobiltà espressiva.

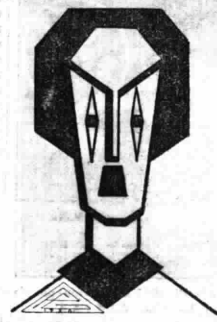
Merita poi di essere segnalata con speciale considerazione l'esecuzione, già avvenuta nel pubblico concerto popolare del 13 c. m. al Liceo Musicale G. Verdi, del poemetto di Pagliara « La Canzone dei Ricordi » musicato da Giuseppe Martucci.

"Circo equestre Rorò,"

Parodia voluta dall'attore G. Pestelli e da T. A. Cumino trasmessa da 1 TO



Il clown sig. Pili



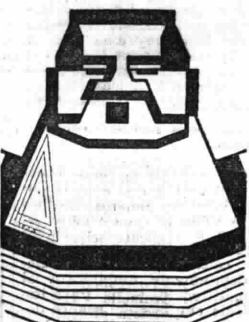
La cavalierizza e sonnambula sign. Mimi



Il prestidigitatore prof. Trukistat



Il clown sig. Pili



Il lottatore e atleta sig. Floreal



Il domatore e proprietario sig. Rorò

qualche volta. Tutto sta nella misura. Lo dicevano anche gli antichi: *est modus in rebus*.

Premesse queste constatazioni di indole generale vediamo ora di caratterizzare con un commento due altri avvenimenti di indole puramente artistica che si riferiscono particolarmente alla buona ed utile fatica della grande orchestra sinfonica di 1 TO, diretta da G. G. Gedda. Qui, come per il *Vascello Fantasma* siamo nell'ambito rigorosamente puro dell'Arte, e perciò vale la pena di parlarne con una certa ampiezza. E' sempre un granello portato al grande edificio della cultura musicale.

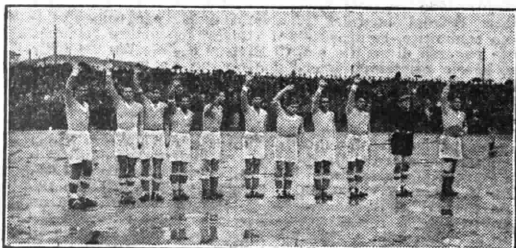
Del concerto sinfonico di venerdì 17 gennaio infatti, venne fra l'altro trasmesso dalla gran-

Pagina questa assai importante poichè riveste speciale caratteristica è testimonianza d'un'epoca e di un ambiente che se il tempo ha cancellato dalla vita che si trasforma nello svolgersi, l'arte ha segnato con impronte incancellabili nel suo immortale dizionario.

Ed è il romanticismo dell'800 italiano: quel romanticismo così speciale della terra nostra che, se nella vita sociale ha potuto generare tanti e così grandi rivolgimenti, se nella lotta politica ha potuto tenere desta e vivificare la grande fiamma della redenzione e della rigenerazione Nazionale, nell'arte (e soprattutto nella musica) ha soltanto affiorato riuscendo a conquistare una fisionomia ben poco decisa nei confronti delle nazioni stra-



La squadra del « Genova 1893 »



La squadra dell'« A. C. Napoli »

relli gode già da tempo di chiara fama e di larga popolarità sia in Italia come all'estero, specie per i grandi successi conseguiti dalle sue due opere: *Hermes*, rappresentata al « Politeama » di Genova l'8 novembre 1906, e *I dispettosi amanti* della quale la prima rappresentazione ebbe luogo la sera del 6 marzo 1912 al « Metropolitan » di Filadelfia.

Nella buonissima esecuzione datata dai cantanti e dall'orchestra della nostra stazione, l'opera *I dispettosi amanti* è risultata in tutta la sua grazia fresca e disinvolta e nella piena efficacia dei suoi brillanti sviluppi musicali, oltre che nella singolarità e nella ricchezza della sua invenzione. La Direzione della stazione napoletana si mantiene così fedele al programma di rendere note al pubblico anche le opere più significative e rappresentative dei maestri moderni.

Anche il *Barbiere di Siviglia* ha avuto una lodevolissima esecuzione sia vocale che orchestrale, tanto dal punto di vista dello stile che del colorito. Dell'immortale capolavoro rossiniano sono stati principali interpreti la Bruno (Iosina), il tenore Rotondo (Almaviva), il baritone Aulicino (Figaro), il basso Albini (Don Basilio). Ottima la direzione orchestrale del M. Enrico Martucci.

Un'altra importante, riuscita trasmissione è stata quella dei *Paytincini* di Leonecavallo, preceduta da un breve per quanto suggestivo concerto di musica orchestrale. In esso l'orchestra della nostra stazione ha eseguito, con calda vigoria, la celebre marcia del *Tannhäuser* wagneriano e con squisita, insinuante finezza il *Notturmo*, op. 70, di Giuseppe Martucci, e *Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn.

Fra le trasmissioni che avranno luogo nella settimana in corso, noi, crediamo opportuno richiamare particolarmente l'attenzione degli uditori sulla *Santarellina* di Hervé e sulle *Educatrice di Sorrento* di Usgilio.

A proposito di *Santarellina* (*Mademoiselle Nitouche* nel testo originale) va notato che il suo autore M. Florimonde Rongé det-

tutti i libretti delle sue produzioni musicali.

Mademoiselle Nitouche fu rappresentata per la prima volta alle « Variétés » di Parigi il 16 gennaio 1883; e il successo fu talmente clamoroso, che in meno di un anno già il lavoro aveva fatto il giro del mondo. Ancora oggi, per altro, *Mademoiselle Nitouche*, vero capolavoro del genere nella musica, come nell'azione, gode di una larga popolarità sulle scene operettistiche.

Quanto alla riesumazione artistica delle *Educatrice di Sorrento*, che farà nella settimana in corso la nostra stazione, va rilevato, a titolo di nozione artistica come di storia teatrale, il maestro italiano Emilio Usgilio (1841-1910) non solo come compositore geniale e singolare, dalla vena fresca, ricca e spontanea, ma anche come grandissimo direttore di orchestra. Fu l'Usgilio a dirigere per la prima volta a Milano (Teatro Lirico) il 4 novembre 1880, la *Carmen* di Bizet, con successo trionfale; successo che, confermando quello della prima rappresentazione di *Carmen* in Italia, che aveva avuto luogo qualche mese prima al « Bellini » di Napoli, attirò l'attenzione di tutto il mondo artistico sul glorioso capolavoro bizetiano, che soltanto il pubblico francese, alla *première* di *Carmen* che aveva avuto luogo a Parigi nel 1875, non aveva saputo né apprezzare né comprendere.

L'opera in tre atti del maestro Emilio Usgilio: *Le educate di Sorrento*, su libretto del poeta Roberto Bernabone, appartiene al periodo d'oro dell'opera buffa italiana, culminante nel genio immortale di Rossini, e la cui fama s'irradia, sovrana, per il mondo. L'opera, che è fra i capolavori più caratteristici del genere, fu data per la prima volta al teatro « Alfieri » di Firenze nel 1° maggio 1868, ed il successo fu tale da determinare rapidamente la popolarità internazionale del lavoro come dell'autore. In effetti l'Impresa del teatro « Reale » di Madrid non tardò ad incaricare il maestro Usgilio di scrivere un'opera comica, espressamente per il detto teatro. Ed il

nieri e soprattutto della Germania ove il romanticismo dell'800 ebbe la sua serena Aurora e la gloria radiosa del meriggio solare.

Da noi questo generoso senso romantico della vita era soprattutto nell'animo delle folle accomunate da un solo pensiero, da un solo ideale di libertà e di giustizia: assai meno era, qui, sentito il senso dell'individualismo assortito nel grande sogno collettivo della fratellanza na-



Graziella Valle

zionale; l'individuo non era che una goccia che andava ad aggiungersi al grande fiume dell'ideale patriottico: la grande famiglia era là, e là palpitava il grande cuore che tutti univa in un solo amore ed in un solo dovere.

E l'arte questo risentiva, questo rispecchiava, questo diceva. Soprattutto la musica: voce del mondo, voce dell'universo, voce della natura, e voce dell'anima della folla. Essa doveva essere soprattutto popolare e interpretare, nel sublime volo melodioso del canto, il sentimento che allora dominava il cuore degli italiani. Questa grande voce, questo alto inno d'amore e di fede non poteva venire che dal teatro, espresso nella generosità individuale del protagonista ideale o nell'entusiasmo liricamente collettivo del coro. Così tutta la musica dell'800 italiano, si può dire, è nel teatro e là trova la sua vera espressione: di là accoglieva il sentimento del popolo e di là parlava al popolo.

La musica sinfonica e, soprattutto, la musica da camera ebbe pochi cultori in Italia nell'800. Martucci è tra i pochi, certo altamente benemeriti, che vollero, nel loro tempo, dar vita ad una fiammetta che languiva e s'andava estinguendo: ed anche egli trasse alimento dalla linfa rigogliosa che in terra straniera dava forza e prosperità al genere della musica pura. Del resto la sua mentalità artistica si confaceva meravigliosamente al bisogno: la sua stessa vita pratica di concertista e di direttore d'orchestra lo metteva in contatto continuo col fervore d'idee che dominava in Germania il campo della nuova produzione musicale. Portato per naturale inclinazione all'espressione dell'arte aristocraticamente sostanziale di ricerca e di pensiero, trovò il suo ideale nel cammino tracciato dai sinfonisti romantici tedeschi e dal grande dominatore dell'epoca sua: Riccardo Wagner. Così tutta l'arte di Martucci risente le influenze che soprattutto agirono su lui: e furono quelle di Brahms e di Wagner. Ma egli non fu già, intendiamoci, un servile imitatore; che seppe conservare sempre intatta e sicura l'originale impronta del suo spirito gentile e fine, nella cui insinuante tendenza melodica è affermata indiscutibilmente la particolare genialità latina.

Il poemetto « La Canzone dei Ricordi » è una speciale produzione di ciò che il romanticismo dell'800 poteva dare in Italia: il testo poetico, di relativo valore artistico, è il ritratto vivo dei costumi morali e delle abitudini d'allora: arte discreta, dolce, un po' annacquata, senza slanci ec-

cessivi, senza urli indiscreti e soprattutto di carattere onestamente borghese. Ma fra questo rosato e inusitato sentimento c'è una certa nobile serietà d'intenzioni: v'è un senso di elegico dovere, di rispetto alla religione delle memorie che redime il contenuto ed il pensiero.

Martucci questo sentì e questo rese con una musica che sovrastando assai alla poesia la libera dalla contingenza in cui fu creata, e la solleva in un aere artistico assai più libero ed emotivo. Per cui questo poemetto, rivestito, o meglio, ricreato nella musica di Martucci, è pervaso di commozione e questa commozione sa dare a chi ascolta: le derivazioni, assai evidenti, soprattutto wagneriane, sono superate dall'intimo senso di fervore e di agitazione che lo anima e che ancora una volta ci rivela la bellezza e la bontà dell'animo di Giuseppe Martucci. Bellezza intima, quasi timida, nascosta nei recessi dell'animo, e non sforgante di raggi solari: ma piuttosto irradiante la soave melinconia delle pallide luci lunari, e la rassegnazione dolorosa delle ombre silenziose e raccolte; espressione sincera di un cuore che ha vibrato e che ha sigillato con un singhiozzo la sua pena ed il suo martirio.

Meritava assai questo lavoro, dimenticato ormai, di essere rimesso alla luce, e d'essere risentito in quella speciale condizione di psiche in cui nacque: a questo contribuì assai, per la parte vocale, l'esecuzione di Graziella Valle.

Questa giovane cantante, che conta oggi fra le migliori esecutrici nostre della musica da camera, ha già al suo attivo una attività notevolissima di concertista sia in Italia che all'estero. Essa ha studiato il pianoforte a Roma con Emma Mettler, diplomandosi nel Conservatorio di quella città. Contemporaneamente studiò canto con Mario Cotogni, ed a quello si dedicò completamente.

A Roma, in molte esecuzioni di concerti da camera, iniziò la sua carriera. In seguito in altre città italiane e a Berlino, a Parigi, a Vienna, Lipsia, Madrid raccolse molti elogi e consensi d'ammirazione dal pubblico e dalla critica.

Questa eletta artista ha il culto della sua arte e sa come sia necessario il duro sacrificio dello studio continuo a chi voglia riuscire bene. La sua natura è dotata d'un istintivo ed acuto senso interpretativo, per cui le sue esecuzioni sanno sempre riportare l'ascoltatore allo stato d'animo espresso dall'autore. Per inclinazione è piuttosto portata a sentire le composizioni esprimenti dolcezza e sogno: quel senso di irreale, di vaghezza che accompagna certe musiche di carattere intimo, contenuto, raccolte ed espresso in leggere sfumature di accenti, trova in lei un interprete fedele e devoto che si commuove e vibra in un generoso desiderio di prodigare. Questa ed altre qualità di spiccato senso drammatico, di chiarezza e incisività di dizione, di vibrante passionalità lirica potrebbero certamente fare di Graziella Valle una eccellente artista di teatro. Ma è bene che il suo amore sincero per l'arte la faccia restare ancora nel campo della musica da camera, che, se non può dare i trionfi e le glorie dell'altro più vasto e più popolare, appaga sempre e largamente ricompensa chi dall'arte attende il sollievo più nobile della propria esistenza ed il coraggio a credere nella bellezza della vita e nella sua perfezione morale.

MILANO

Le tappe d'oro, nell'attività artistica della nostra Stazione, si succedono con ritmo incessante. I nostri autori più rappresentativi offrono ormai con entusiasmo la loro collaborazione alle nostre fatiche. Possiamo dire di ieri le due broniissime esecuzioni, dirette dall'autore, del *Dafni* di Giuseppe Mule, la nuova opera — nuovissima per Milano — del chiaro direttore della Santa Cecilia di Roma; rappresentata;

canto nobilissimo e dalla voce calda e robusta.

Ottimi, come sempre i cori, diretti dal Maestro Romeo Bartoli. Ogni fine d'atto ha avuto la corona più lieta degli applausi e il Maestro è stato vivamente complimentato dai pochissimi fortunati — maestri, direttori e compositori — cui fu consentito, per l'eccezionale esecuzione, l'accesso nello studio.

Una serata di speciale interesse è stata quella di giovedì 16 con l'esecuzione di musiche inglesi; una antologia — come disse genialmente il nostro Ciampelli che tenne, prima dello svolgimento del concerto, un discorso a mo' di prolusione — delle più rappresentative espressioni musicali della terra di Shakespeare. Furono eseguite musiche di Nelly Simson, di Holbrooch, di Frank Bridge, di Eric Coate, di Grenville Bantock, di Landon Ronald, di Scott, di Herbert, ecc. Serata interessantissima che ebbe ad esecutori, oltre alcuni professori dell'Eiar il Brun e il Luxia, una gentile signora inglese, la signora Rona Valdez, e il Maestro Kenneth Walton, autore ed esecutore pregevolissimo, e che si chiuse con alcune pagine eseguite dalla Grande Orchestra sotto la direzione del Maestro Pedrollo: fra queste, un'ouverture di Edward Elgar, il più noto e grande rappresentante del rinascimento musicale inglese che si fa risalire alla seconda metà del secolo scorso, il più grande e il più puro ancora oggi dei musicisti inglesi viventi. La serata inglese fu completata da una conferenza su « I moderni scrittori inglesi in Italia » di Carlo Linati, il più noto spe-

cialista di letteratura inglese moderna.

Dopo la *Sulamita* di cui quando il « Radiocorriere » andrà ai suoi lettori sarà già avvenuta la seconda esecuzione e la *Traviata* che avremo nella prossima settimana, nella nostra Stazione si prepara la *Manon Lescaut*, la sempre deliziosa opera di Giulio Massenet, che coi suoi aneliti sulle spalle — ne conta ormai 46 — non sono pochini per... una donna — ha ancora grazie e dolcezze da comunicare ai suoi fedeli.

Per gli amatori della musica da camera e sinfonica siamo inoltre lieti di annunciare che per la prossima settimana il Quartetto Abbado-Malpiero, che parteciperà al concerto variato di giovedì 30, prepara l'esecuzione di un'altra nuova composizione del maestro E. Paribeni, vicedirettore del nostro R. Conservatorio. Si tratta d'una vera novità, la cui primizia il chiaro maestro volle fosse riservata agli ascoltatori dell'Eiar.

Possiamo anche scegliere la riserva fatta quando, vagamente, davamo il primo annuncio dei due concerti sinfonici diretti dal maestro Ferruccio Caluso, che, come tutti sanno, è uno dei direttori d'orchestra della Scala nella presente stagione.

Il primo dei due concerti avrà luogo la sera del 31 gennaio. Del programma interessantissimo faranno parte fra gli altri numeri: « La sagra dei Morti », poema sinfonico del maestro Santoliquido, che nel nostro studio avrà la sua prima esecuzione e due opere di bellezza e d'interesse superanti: la *Pastorale* di Beethoven e il *Till* di Strauss.



dal rotto della cuffia

Ci si rende difficilmente conto di quello che rappresenta la potenza delle emittenti radiofoniche espressa in kilowatts. Per chiarire questa nozione basta compararla all'energia media che noi utilizziamo per parlare.

Questa energia non arriva, di ordinario, che a 0,0001 watt. La potenza di una emittente di 60 kw. corrisponde, dunque, alla potenza in azione di sei miliar-

to la questione dei « Funkhithen », ciò che può tradursi « aiuto ai radio-amatori », istituzioni cioè che offrono agli ascoltatori e ai proprietari di apparecchi dei consigli tecnici molto appropriati.

Questa Commissione ha deciso di pubblicare anche un manuale pratico sulle direttive da seguire nelle diverse circostanze.

Durante il famoso pranzo che sanzionò la riconciliazione della Compagnia Marconi con i fabbricanti di lampade, l'Amministratore delegato della potente Società, M. F. G. Kellaway, ebbe occasione di prendere la parola per dire la sua opinione sull'avvenire della T.S.F.

Quando si vedono i progressi giganteschi realizzati in venticinque anni, si è presi da una speranza senza limiti, per quello che concerne il prossimo avvenire, ma anche si è assaliti dal dubbio sulla direzione che tale sviluppo prenderà.

Oggi noi riusciamo a far sentire la voce delle persone più lontane sul nostro pianeta; riusciremo domani a restituire alle Piramidi, alle vecchie mura di Ur, al tempio di Efeso, le modulazioni che essi hanno ricevuto due, tre, quattro o cinque mila anni fa?

A questo punto noi avremmo la soluzione di un gran numero di problemi storici. « Noi potremmo apprendere — così dice il signor Kellaway — le esatte parole che si scambiarono Eva e il serpente nel Paradiso Terrestre! ».

Chissà se questa morbosa curiosità potrà essere esaudita!

Il discorso inaugurale della Conferenza di Londra è stato tenuto da Re Giorgio V davanti ad un eccezionale microfono.

Se tecnicamente è simile a tutti gli altri, se ne differenzia per il valore artistico. Esso è ornato dal biocorno e dal leone dello stemma inglese, in oro massiccio



— Vi avverto, però, che non c'è camera da bagno.

— Che importa! Io l'affitto solo per sei mesi!

ed è considerato l'apparecchio più prezioso del mondo.

Siccome le occasioni di utilizzarlo sono assai rare, tutte le volte che il Re deve servirsi, gli ingegneri della B.B.C. procedono a una speciale revisione

e gli orafi di Corte a una pulitura delle opere di cesello.

E così, regolato e forbito, il microfono reale attende le reali confidenze, che, a tutt'oggi, ascendono a otto.

Non si può, dunque, dire che Giorgio V abusi della T.S.F.

Noi abbiamo l'abitudine di guardare con simpatica fiducia tutto ciò che ci giunge dall'America, e consideriamo la radiofonica degli Stati Uniti come la più perfetta del mondo. Un te-



— Dovresti chiamare un metro-politano per condurti al posto che cerchi!

Relazioni radio-telegrafiche sono state attaccate tra l'Artide e l'Antartide qualche domenica fa, quando la stazione sovietica della Terra di Francesco Giuseppe riusciva a comunicare con i membri della spedizione del Comandante Byrd.

La distanza fra le due stazioni è di 12.500 miglia, ma il colloquio fra l'operatore russo e il suo collega americano, ai poli estremi della terra, si è svolto senza il minimo inceppo.

Gli operatori si scambiarono notizie sulle condizioni atmosferiche e, mentre il russo descriveva l'alba artica, il suo collega, a 12.500 miglia di distanza, gli comunicava le sue impressioni sul tramonto antartico.



— Freddo? Questo è niente! L'anno scorso il termometro scendeva così basso che per leggerlo bisognava allungarsi per terra!

Il Comandante Byrd ha poi chiesto notizie sulla sorte dell'aviatore Ejelson.

In Svezia il numero dei radio-amatori è in continuo aumento: la percentuale sulla popolazione è del 68,3 per ogni mille abitanti. Solo la Danimarca supera questa ragguardevole cifra.

Il secolo della radio!
Uno scolaro inglese al quale l'insegnante aveva chiesto di definire il centro di gravità, rispondeva con insolita sollecitudine: « Il centro di gravità delle Isole Britanniche è nei pressi di Davenport! ».

Così il « Radio-Times ».



— Uccidono un pollo, nelle vicinanze?

— No; è mia moglie che cerca le onde di Davenport!



— Che cos'è?
— Aspetta: non capisco se è la lezione di esperanto o la sinfonia del Guglielmo Tell.

di persone che parlino contemporaneamente. Questa cifra equivale a circa quattro volte la popolazione del globo!

Si parla molto dell'utilizzazione della T.S.F. da parte della polizia. Naturalmente, a Chicago il suo impiego è, ormai, sistematico. Diciamo: naturalmente, perché tutti sanno che Chicago è la prima città del mondo in fatto di banditismo urbano e delinquente anche il primato dei delitti impunibili.

Gli sforzi della polizia per combattere questa piaga criminale sono condotti con mezzi tecnici perfezionatissimi. Essa



— Io son sordo e mi consolo col cinematografo.
— Io non vedo e mi consolo con la radio!

avrà presto una propria stazione per la quale è previsto un credito di 35.000 dollari. Fino ad oggi era la stazione WGN che sbriga tutto il traffico di polizia. In quattro mesi non ha diffuso meno di 800 comunicazioni importanti. Tutti i posti di polizia sono attrezzati per la bisogna e 120 posti mobili montati sulle automobili percorrono incessantemente la città.

E' stata creata in Germania una... Commissione contro le perturbazioni radiofoniche. Tanto per incominciare ha affronta-



— Che fai?
— Ascolto la « Corsa dei sei giorni »!

Paese che vai, programmi che trovi!

Il film parlante a colori detronizzerà il film attuale in bianco e nero. In un avvenire molto prossimo sarà generalizzato l'impiego del « magna-film » (nastro di 56 millimetri anziché di 35).

Tali sono le conclusioni di



— Col vostro naso non c'è bisogno di antenna per sentire la Torre Eiffel!

Jesse L. Lasky, presidente della Paramount, dopo avere esaminato i risultati della prima annata di proiezione dei « talkies ».

Le esperienze del « magna-film » sono attivamente condotte dalla Paramount stessa che è stata anche la prima Società a impiegare in « Over the top » (Sulla vetta) recentemente presentato a New York.

Esso permetterà la proiezione di fotografie di eccezionale qualità e produrrà un singolare effetto stereoscopico.

Non è un'utopia affermare che i dieci prossimi anni registreranno il trionfo dei « talkies » in rilievo e a colori.

Uno sciopero degli orchestrali di Budapest è imminente, a quanto si afferma, per protesta contro un nuovo strumento, il «breakfono», che sostituirebbe, da solo, un jazz completo. Questo apparecchio che riproduce i suoni multipli dei diversi strumenti che compongono il jazz è stato inventato da Szekeres, un fabbricante di strumenti musicali.

L'inventore è stato minacciato addirittura di morte se non

razione della stazione di Brookmans Park.

Nei piccoli Stati nuove stazioni sono state create: Lubiana, Belgrado, Bucarest, Lussemburgo, ecc., ecc.

A Oslo è stata messa in servizio una potentissima stazione.

L'apparecchio a onde musicali di Martenot, che gli italiani conoscono, sembra esclusiva-

dal rotto della cuffia



L'arrivo di S. E. Marinetti al Cairo come lo ha visto il caricaturista Kem del giornale egiziano «Moadess».

cesserà la fabbricazione del «breakfono».

Ma la polizia dubita che la minaccia sia opera dei coinguilini, costretti a sentire tutto il giorno le prove a piena orchestra del sintetico strumento.

Qualche notte fa, verso le tre, mentre i parigini dormivano il loro sonno più profondo, uno di essi si avvicinò all'apparecchio telefonico e parlò a più di 40 milioni di auditori domiciliati a molte migliaia di chilometri di distanza.

Sacha Guitry, poiché parlava di lui, pronunciava un discorso in inglese che veniva trasmesso — a New York erano appena le 10 di sera — a tutti i radio-amatori d'oltre Atlantico. L'autore-attore formulò i migliori auguri a tutti coloro che tre anni prima l'avevano accolto calorosamente sul suolo americano. Yvonne Printemps, dal canto suo, mandò qualche amabile parola agli auditori di stanza.

Senza dubbio, Sacha Guitry è un uomo che sa tenere desta — anche alle ore piccole — l'attenzione del mondo intorno alla sua persona!

I francesi non sono molto contenti del modo come sono organizzati e funzionano i loro servizi radiofonici. Infatti se l'anno 1929 è stato fecondo di modificazioni e di miglioramenti in tutta Europa, in Francia la situazione è rimasta stazionaria o, quel che è più grave, è peggiorata.

In Inghilterra, infatti, il piano regionale ha già realizzato il primo obiettivo con l'inaugura-

mente indicato per rendere efficientemente il tema della Morte.

«Questo strumento — scrive Emilio Vuilleumos — può dare un'incomparabile nobiltà alle cerimonie funebri. Davanti a

una bara, gli strumenti d'orchestra non sono mai al loro posto. L'apparecchio a onde porta, invece, una nota infinitamente più giusta e più appropriata.

La sua musica sembra strappata direttamente alle viscere della terra. Essa ci dà una perfetta ammonizione dell'urto-lamentoso del vento, del brontolio cupo dell'uragano, dei singhiozzi dolci delle fontane. E' la melodia dei quattro venti del cielo: tutti le forze della natura sono costrette a cantare e a piangere. Sotto questa forma una marcia funebre assume la portata filosofica grandiosa di un'apoteosi delle grandi leggi biologiche».

Sotto il titolo: «Il mio giornale», le stazioni scozzesi diffonderanno per le scuole una serie di trasmissioni attraverso le quali personalità molto in vista dell'arte, della scienza e del-

la politica, faranno conoscere ai piccoli allievi un episodio interessante della loro vita.

Per l'Italia i nostri lettori non hanno bisogno di particolari informazioni: basta ricordare la stazione ultrapotente di Roma inaugurata di recente e già in funzione.

Per la Francia le cose vanno diversamente. Uno scrittore ha tracciato questo malinconico bilancio dell'annata radiofonica francese:

«Zero nella colonna del Congresso Nazionale della Radiodiffusione. Zero nella colonna del teatro originale radiofonico. Zero nella colonna del teatro adattato per la radio. Zero nella colonna dei relais. Zero nella colonna della musica originale e della musica ritrasmessa. Zero dappertutto! Perché? Perché si vuole adattare la T.S.F. a forme di letteratura, di musica e di giornalismo che sono anteriori ad essa e che con essa non han-

no una misura comune. Degli speakers formati alla vecchia scuola dell'imbonimento; dei conferenzieri formati alla vecchia scuola di pedagoghi; degli attori formati alla vecchia scuola del rounon».

E André Coeuroy, che scrive questa flippica, continua a dolersi dello stato di decadimento in cui versa la Radio in Francia, senza peraltro, lasciar trapelare la minima speranza di miglioramento per il 1930.

A RATE

APPARECCHI ELETTRICI,
DIFFUSORI, ALIMENTATORI,
RADDRIZZATORI

NIENTE OCCASIONI; NIENTE
CAMBI; WENDONSI SOLTANTO
TO APPARECCHI NUOVI, DI
MARCA E GARANTITI

NESUN AUMENTO SUI
PREZZI DI LISTINO

Chiedeteci offerte
dettagliate, specificando ciò che è
desiderato

FRANCESCO
PRATI

Via Telesio, 19
MILANO (126)
Telefono N. 41-954

La Radio fonia

e le sue applicazioni sono conseguenza e maggiore sviluppo di leggi, fenomeni ed applicazioni dell'elettrotecnica in generale. Il lettore del «Radiocorriere» ha, quindi, interesse ad approfondire la conoscenza dell'elettrotecnica in maniera facile e sperimentale a mezzo del volume

Elettrologia pratica

del nostro collaboratore prof. Umberto Tucci (Ediz. Albrighi e Segati - Circa 400 pagine e 200 incisioni originali - L. 10). In esso degli speciali capitoli sono dedicati alla costruzione, uso e manutenzione degli

Accumulatori elettrici

Per una speciale concessione dell'Autore il volume viene ceduto ai lettori del «Radiocorriere» al prezzo eccezionale di Lire 6,10, franco raccomandato ovunque. Indirizzare le richieste direttamente all'Autore: Corso Garibaldi, 308, Napoli (149).



Lei — Prova, dunque, la stilografica che ti ho regalato, firmandomi uno chèque per la mia sarta!



Effetti sorprendenti della Radio

TUNGSRAM

NON È POSSIBILE

Ottenere un risultato perfetto con un apparecchio ricevente qualsiasi se le valvole impiegate non sono all'altezza del loro difficile compito

È INUTILE

impiegare in un ricevitore materiale di alta classe se le valvole non sono scelte con il giusto criterio e se il loro rendimento non è perfetto

LE VALVOLE

TUNGRAM BARIUM

sono quanto di meglio potete desiderare per perfezione, costanza di caratteristiche, durata. Il servizio tecnico della TUNGSRAM è a vostra disposizione per consigliarvi sulla scelta dei tipi più opportuni alle varie esigenze, in modo da assicurare al vostro apparecchio il massimo rendimento

Ricordate:

Tungsrham Barium la valvola scientificamente perfetta
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium la classica valvola al Bario
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium l'aristocrazia della valvola termoionica
(per corrente continua e alternata)

Montate nei Vostri apparecchi solo le valvole Tungsrham Barium: offerrete risultati tali da non poter essere superati

... CHIEDETECI IL LISTINO COI NUOVI PREZZI ...

TUNGSRAM

SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
Viale Lombardia, 48 - Tel. 292-325

MILANO

Il Concorso a premi del "Radiocorriere"

Dina Galli dirà al microfono di ITO la favola premiata

la favola di cui si è perduto il testo e restano le illustrazioni



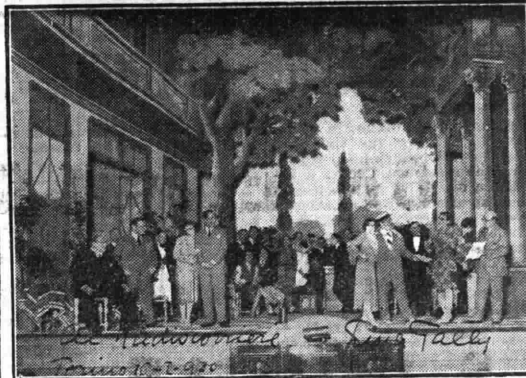
Direzione del Radiocorriere: - Via Bertola, 40. Dina Galli darà lettura della favola premiata prima della pubblicazione sul giornale, per modo che l'autore avrà la gradita sorpresa di ricevere l'ottima notizia per le vie dell'aria. La lettura della favola sarà preceduta da una breve relazione sull'esito della gara.

Con questo Concorso la Direzione del Radiocorriere mette alla prova la pazienza e la ingegnosità dei lettori.

Abbiamo pubblicato nel numero 3 del Radiocorriere i nove disegni che costituiscono i nove episodi di una favola, a carattere storico, che noi abbiamo scombinato a capriccio per dar modo ai lettori di ripresentarla.

L'intreccio che il pittore Lupa ha illustrato è tolto dalle cronache indiane.

I lettori che intendono partecipare al Concorso debbono studiarsi di ritrovare il filo che noi abbiamo rotto, mettere in



L'ultimo successo di Dina Galli: «Spogliatevi» - Atto III

ordine i nove quadretti e, trovato l'ordine, narrare brevemente la favola.

Premieremo quelli che, trovato l'esatto ordinamento, ci manderanno la favola scritta

in forma pregevole e anche quelli che, giungendo ad un riordinamento arbitrario, ci manderanno una favola che non manchi di interesse e di originalità.

«Spogliatevi» - Atto II - «Il tango»

Come abbiamo annunciato il Concorso si chiude il giorno 15 del prossimo febbraio. Le favole devono essere inviate alla

Il primo premio può tentare tutti: un apparecchio radio LORENZ QUATTRO VALVOLE offerto dalla Società Anonima Italiana Derossi - Via Sassi, n. 20-22

V.B. 2

a corrente luce

VIALE L. MAINO, 26
Telef. 20844

APPARECCHIO di classe

4 VALVOLE DI CUI 2 SCHERMATE, 1 SOLO E FACILE COMANDO

Per onde da 200 a 2000 metri

ATTACCO PER GRAMMOF.

I concerti d'Europa durante la trasmissione locale

PUREZZA E POTENZA DI VOCE MAI RAGGIUNTE

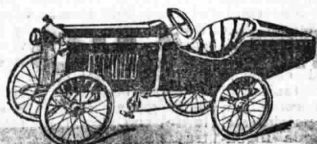
Parti ad un 7 valvole

MOBILE ELEGANTE

CHIEDETE LISTINO 1930 GRATIS

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.
di EUGENIO GRIMOLDI (Casa Fondata nel 1804)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Infermi, Tricicli, etc.



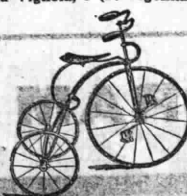
Charrettes
Attrezzatura trasformabili per bambini
Commissioni - Riparazioni

Medaglia d'oro
Camera di Comm. di Milano

Cataloghi e preventivi gratis a richiesta

MILANO (123)

Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212
e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)



Radioturismo

La politica nazionale del turismo, entrata ormai a far parte dei più importanti problemi che interessano la bilancia commerciale del nostro Paese, trova agile ed efficace ausilio per la sua propaganda in una delle più grandi conquiste del secolo, dovuta al genio di Guglielmo Marconi: le stazioni radio-trasmittenti dell'Eiar di Roma, Milano, Genova, Torino, Bolzano e Napoli diramano infatti quotidianamente notizie di carattere propagandistico a favore del turismo, contenute in un vero e proprio organo giornalistico creato dall'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche - intitolato **Radio-Giornale dell'ENIT** - che viene a completare la già larghissima propaganda che l'Istituto svolge sia a mezzo delle sue pubblicazioni, sia a mezzo dei notiziari per la stampa italiana ed estera (escono ora, periodicamente, oltre il **Notiziario Turistico** anche l'**Ente News**, l'**Ente-Mitteilungen**, e l'**Ente-News**), sia infine per il tramite della vasta rete di delegati all'estero, creata recentemente.

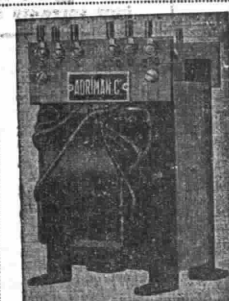
Il **Radio-Giornale dell'ENIT**, oltre a trattare tutti i problemi tecnici più essenziali per il turismo, fornisce ai suoi ascoltatori, italiani ed esteri, notizie utili come riduzioni ferroviarie, nuovi mezzi di comunicazioni aeree, marittime, ecc., annunci di esposizioni e mostre d'arte, brani illustrativi di città e località, giudizi della stampa estera sull'Italia, ed altro. Periodicamente, esso viene trasmesso, con autorizzazione del Ministero degli Affari Esteri, in lingua inglese, francese e tedesca dalle stazioni di Roma e di Torino, giungendo così più direttamente agli ambienti stranieri.

Riteniamo opportuno riferire, per comodità dei radio-amatori, gli orari di trasmissione del **Radio-Giornale** delle sei stazioni:

	metri	Kw.	ora
BOLZANO			ore 19,15
GENOVA			» 19,50
MILANO			» 20
NAPOLI			» 20,30
ROMA			» 20,20
TORINO			» 17,50

Le trasmissioni in lingua estera vengono annunciate la sera prima da tutte le stazioni.

Questo servizio, di cui certo non sfuggirà ad alcuno l'importanza e la utilità, viene messo completamente a disposizione di qualsiasi ente che si occupi di turismo, per la divulgazione di notizie che pur non avendo carattere di pubblicità - abbiano interesse per il turista, sia italiano che straniero. Le notizie possono essere inviate direttamente all'ENIT, via Marghera 6, Roma.



Materiale ADRIMAN

Serie complete e materiale d'uso per le applicazioni alla radio della corrente alternata - Prezzi modici.

TRASFORMATORI per caricatori, alimentatori di filamento e placca, apparecchi in alternata, amplificatori grammofoni, etc.

RIODUTTORI DI OGNI POTENZA - SELF semplici e doppiati da 0,1 a 100 H e con presa mediana per amplificatori di potenza.

Resistenze metalliche - KUPROX

Condensatori - Filtri.

ESEMPIO dei nostri prezzi:
Trasformatore ADRIMAN integrale per filamento e placca L. 75 - Trasformatore ADRIMAN per caricatori SA L. 48 - SELF ADRIMAN da 50H L. 50 - Resistenza metallica 15.000 ohm con 4 prese L. 25.

Listini gratuiti - Volume con schemi e 5 franci di porto.

Ingg. ALBINI - S. Chiara, 2 - NAPOLI



L'avvenire del radio-dramma

Come sarà, esattamente, il «radio-dramma» fra cinque, dieci o vent'anni? Difficile profezzarlo.

Attualmente nessuno può essere completamente certo intorno a tutto quello che la radio-diffusione può fare per il dramma o per la commedia. La situazione attuale potrebbe essere riassunta efficacemente — sempre riguardo al «radio-dramma» — con le celebri parole di O' Casey's Falcock: «Ogni cosa è allo stato latente». Da una parte i radio-produttori provvedono, legittimamente e benevolmente, seppure con scarso successo, a mettere il teatro alla portata di tutti; dall'altra, essi tentano, con una serie di esperimenti, di creare un tipo speciale di opere per la radio-diffusione.

Fini lodevolissimi ambedue, ma che presentano l'inconveniente di essere divergenti, se non addirittura inconciliabili. Ed è appunto questa incertezza fra i due scopi, diversi e contrastanti, la vera responsabile del presente stato insoddisfacentemente del «radio-dramma».

Leonardo da Vinci diceva che la pratica deve sempre poggiare su una valida teoria. E' una verità fondamentale in tema di arte ed ha una particolare relazione con i «radio-drammi». Noi dobbiamo scoprire una base estetica e trarne una tecnica dell'espressione per le opere radio-diffuse, prima ancora che queste da sole e con i propri mezzi diventino un'arte indipendente.

Dopo questa premessa noi possiamo esprimere chiaramente intorno a ciò che vogliamo e che ci aspettiamo dal «radio-dramma» se si evolverà sulle dovute direttive.

Esso è, oggi, una cosa estremamente vaga.

Quello che oggi passa per «radio-dramma» o è una forma presa in prestito o è un freddo esperimento: ma il vero «radio-dramma» non potrà essere che a condizione di seguire un metodo che sia suo proprio, peculiare per esso e soltanto per esso.

Questo, intendiamoci, non è l'avvenire — l'avvenire «reale» — come direbbe un metafisico — del «radio-dramma», è soltanto una nostra previsione, nel caso, che esso riesca a romperla nettamente con le sue origini, vale a dire col teatro, con le creazioni teatrali, con tutte le convenzioni, in genere, dell'arte del teatro.

Esso deve prima perdere la vita per ritrovare il suo spirito! In altri termini: deve rinascere!

La perizia e l'entusiasmo con cui i lavori teatrali sono adattati alla radiofonia non sono sprecati: la diffusione di una bella opera è sempre un dono per centinaia di migliaia di

persone. Il microfono, in questi casi, lavora per far conoscere degnissime produzioni di teatro, da Shakespeare a Cecov. E accanto a queste vi sono le produzioni sperimentali — «Carnevale» — per citarne una inglese di grande interesse — che sono di un genuino valore anticipatore. Sono, questi, dei veri tentativi per dare una forma autonoma di arte della radio; e non è tanto importante il loro successo — dal nostro punto di vista — quanto l'abilità con cui sono costruiti che suggerisce una tecnica particolare di radio-espressione.

Ma — purtroppo! — nessuno di questi esperimenti ha giovato molto per chiarificare le nostre idee intorno al «radio-dramma» in generale. Sono stati suggerimenti, indicazioni, promesse, ma non un metodo consistente da farci dire a noi stessi: «Questo è quel qualche cosa che ci fa preferire il «radio-dramma»!»

Che cosa, dunque, possiamo realmente volere? E' arduo dirlo.

Samuele Butler afferma che «la vita è l'arte di tirare sufficienti conclusioni da insufficienti premesse», il che vuol dire che noi potremmo disporre molto meglio i nostri affari se noi stessi — «Questo è quel qualche cosa che ci fa preferire il «radio-dramma»!»

Il microfono non è il palcoscenico. Ascoltando una commedia per radio, un uomo ha solo le sue orecchie per guidarlo, e la sua immaginazione. Egli non ha altro: per il suo scopo pratico è privato di quattro dei suoi cinque sensi. Egli non può vedere e niente vi è che possa essere visto. Non c'è una illusione fisica, non palcoscenico, non attori, non velari, nessun fascino di proiettori e nessuna traccia dell'atmosfera eccitata del teatro prima che il sipario si alzi.

Il microfono si rivolge a una infinita serie di ascoltatori, in un certo senso, ciechi e invisibili.

La conclusione che, elementariamente, se ne può trarre è questa: l'opera teatrale veristica creata sul palcoscenico (o con altri mezzi idonei) è esclusa dal problema, lontanissima dal modo come il «radio-dramma» deve essere considerato. Essa non serve agli scopi del microfono, anche se, in certi casi, ha dato risultati di una certa efficacia.

Generalmente parlando, l'ultima cosa che il «radio-dramma» può adattare è proprio il tipo ordinario di opera veristica.

Prendete il caso, per esempio, del teatro cosiddetto da «camera». Se voi tentate di trasportare una di queste commedie al microfono dovete costringere a

uno sforzo considerevole la comune immaginazione umana.

Voi dovete chiedere a questa per dipingere — supponiamo — un pranzo in comitiva, che pensi all'ostessa che indossa il corsetto di rosso velluto e alla nuora tutta in broccato d'oro, mentre un uomo, caratterizzato dal naso greco e da un rosso garofano all'occhiello, non avrà rispetto per la cameriera dagli occhi azzurri e dalle gote lentiginose, ecc., ecc.

L'uomo normale, dieci minuti prima della commedia, staccherà l'apparecchio e andrà a far due passi; e la sua protesta sarà perfettamente ragionevole.

«Io voglio udire un dramma! — egli può dire. — Non voglio essere annoiato con mille particolari che debbo materializzare con l'immaginazione».

La morale della sua protesta sarebbe: quella... d'attendere l'avvento della televisione.

Questo è ormai sicuro. Noi pensiamo, tuttavia, che ci può essere un'altro mezzo indipendentemente dalla televisione. Idealmente considerato, il «radio-dramma» è qualche cosa che non possiamo vedere o dipingere, o inquadrare in un palco o esprimere in «atti», esso può essere *udito* proprio come una musica può essere *soltanto* udita.

Pater, ci pare, diceva che tutte le arti aspirano alle condizioni della musica. Questa è una massima estetica adattissima per tutti coloro che tentano il «radio-dramma». Potrà essere la controparte orale ai motivi e ai ritmi di musica (gli ingegnosi interludi di «Tyronne Guthrie's» sono stati un piccolo esperimento) e il «radio-dramma» progredirà lungo le direttrici di un'arte indipendente se esso scoprirà quali sono e come esse possano esprimere una forma drammatica.

Questa è, soltanto, una debole indicazione sulla natura delle cose che vogliamo e attendiamo dal «radio-dramma» e può servire a dissipare le incertezze del sincero radio-drammaturgo. Se egli riuscirà a scoprire un *orale* equivalente alle prime quattro note della Quinta di Beethoven, per esempio, e a svilupparlo in qualche cosa, sulla stessa via nella quale Beethoven sviluppa la sua idea di queste note, ecco l'avvenire — avvenire incoraggiante per il «radio-dramma».

Ma se, durante gli anni prossimi, noi continueremo a lavorare sulla via degli adattamenti di opere teatrali, questo avvenire sarà difficilmente degno di considerazione.

Sarà anch'esso un avvenire, nel senso stretto della parola, ma non sarà quello che ci interesserà!

R. D. CHARQUES.

Orchestre improvvisate

Appena il «jazz-band» cominciò a prender piede in Europa e dalle capitali si diffuse, con una certa cautela, ai centri minori di provincia, intorno alla strana orchestra, le fantasie più calde crearono alcune leggende, e, quel che è peggio, ag-

terra fa equilibrio l'altra, meno arcigna e meno conservatrice, delle regioni del Sud, che sa improvvisare, sulle strade, le orchestre ambulanti e sbarazzine dei suoi giovani gogliardi. Rinasce il gusto della serenata, non su temi di barcarola e ac-



giunsero agli strumenti normali e consueti che la componevano, le più informi ed assordanti sorgenti di rumori. Si videro accanto al violino romantico e alla classica tromba i «claxon» d'automobili, le raganelle, i megafoni, in una confusione che voleva essere originale ed era, soltanto, di cattivo gusto. Lentamente, col tempo, anche il «jazz» è tornato alla normalità, rientrando nei confini della

cordi di mandolini, ma a ritmo frenetico di «fox-trot» con voce cavernosa di saxofono. Tutti i mezzi, del resto, sono buoni per «far della musica» — come si dice — e per dare sfogo al canto. I pescatori delle baleniere, che filano ormai col progresso dei tempi, portano a bordo, nelle lunghe campagne pescherecce, gli strumenti musicali più disparati e, nelle ore di tregua, improvvisano in coper-



armonia. Ed oggi di orchestre originali non sopravvivono che quelle legate al «folklore» o quelle improvvisate in un attimo di buon umore.

Gli scozzesi possono ancora incantare con le loro malinconiche cornamuse le giovani «ladies» e trascinare le gonne corte dietro i loro gonnellini variopinti. C'è nelle loro canilene tutte l'anima Scozia delle fiabe e delle tradizioni, del vischio propiziatore e delle veglie natalizie davanti al coppo; la Scozia brumosa e taciturna, chiusa in sé stessa, come una grande famiglia patriarcale. Ma a questa veneranda Inghil-

ta concerti assordanti in cui gramofono e fisarmonica gareggiano nel soverchiarsi.

E, come sul mare, in terra. La famosa danza sull'aria dei contadini inglesi — «the dancing in the barn», che è poi diventato il «dancing» dei soloni dell'800 — si svolge al suono di orchestre originali composte di contadini stessi. Soltanto la Radio, oggi, elimina queste usanze portando, per via aerea, nelle più lontane fattorie i concerti e i motivi di ballo eseguiti dalle orchestre specializzate nelle grandi città. Un altoparlante può liquidare tutta una tradizione!



RADIOCORRIERE

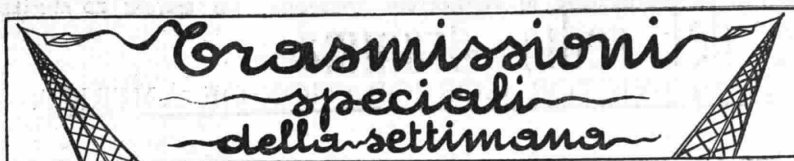
PROGRAMMI

PERSONAGGI WAGNERIANI

"SENTA", nel Vascello Fantasma

Riccardo Wagner che nel suo poetico mondo, infuso di quelle mistiche brume del nord a lui tanto care, ha creato figure maschili indimenticabili, da *Lohengrin*, l'eroe del dovere e della giustizia, a *Siegfried*, l'eroe della forza spontanea, a *Parsifal* l'eroe del misticismo, è stato acuto interprete dell'anima femminile. Tra l'iva semplice, primitiva, luminosa di una canora giovinezza spensierata, e Kundry, la più complessa, che tutto il male conosce e tutto il bene, molteplicità d'anime opposte in una stessa vita, tra questi due punti estremi brillano le altre consorelle a cui l'artefice affidò da esprimere un particolare atteggiamento della femminile, natura, ma non mai forse Wagner fu così vicino ai limiti della poesia pura, della spiritualità perfetta, come nel plasmare Senta del *Vascello fantasma*. Anche in lei come in tutti i suoi personaggi egli trasfuse una verità del cuore e una verità del pensiero da rivelare. Quando in arte si parla di valore simbolico, e ciò è comune per Wagner, non bisogna dimenticare che il simbolo vuol essere incarnato in una creatura viva, in un dramma individuale vissuto; in modo che la realtà artistica che ne risulta, sia veramente, per usare una frase hegeliana, l'apparire sensibile di una idea. Le figure wagneriane sono simboli è vero, ma sono anche palpitanti persone, così materiche di umanità e di sofferenza che per tale duplice aspetto la loro voce si fa più intensa, quasi la voce se fosse ripercossa da una eco armoniosa, che in mille guise ne ripeta il tema profondo. Così è Senta, una e singola in sé, nel proprio dramma perfetta, ma universale perché rispecchia un mistero di bellezza che non appartiene a lei sola, ma alla femminilità. Chi è dunque ella, perché la sua vicenda ci commuove, ci esalta e la sua figura nell'apoteosi di una pura dedizione tanto si eleva al di sopra di quella della bionda Isotta convulsa di passione, spicca come la luce di contro alla tenebra innanzi a quella della fosca Gutruna, sopra la fragile Elsa che con le proprie mani distrugge la sua felicità. Senta è eroica ed umana insieme, o meglio traduce ciò che di eroico e di sublime v'è nell'umanità della donna.

Scavate l'anima della donna, di questo essere in cui la terra e il cielo paiono incontrarsi, fate che riconosca sé medesima, e scoprirete in lei un'aspirazione segreta ma invincibile. Vivere per tergere lacrime, vincere col proprio sacrificio la notte del male e del dolore piombata su chi soffre, essere la forza vera, la forza della bontà pietosa che si erge vindice dei diritti alla salvezza e al bene per chi ne è privo, accendere l'amore a questa fiamma e ferma accettare ogni destino che le verrà serbato. La leggenda è nota. L'olandese volante, pallido navigatore senza patria che ha per prigione errante il vascello fantasma dalle vele color del sangue e dagli alberi neri, ogni sette anni ne può discendere, ma se nella breve sosta concessa non trova la donna che gli sia fedele fino alla morte, la maledizione lo rispinge tra l'immensità degli oceani. Senta non conosce di lui che questa sorte terribile e già gli appartiene fatalmente. Non lui ama che gli è ignoto,



DOMENICA 26 GENNAIO

TORINO-MILANO — Ore 15: «Le Campane di Corneville», operetta di Planquette.
— Ore 20,30: «Sulamita», di Amilcare Zanella.
ROMA — Ore 21,2: Serata d'opera francese. Opera «Thais», di G. Massenet.
GENOVA — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro Carlo Felice.
NAPOLI — Ore 21,2: «Danza delle libellule» operetta in tre atti di Lehár.
ZAGABRIA — Ore 19,50: Trasmissione dell'opera «Turandot», di Puccini dal Teatro Nazionale.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: «Il pipistrello», operetta in 3 atti di J. Strauss.
DAVENTRY — Ore 22: Concerto della Banda militare.

LUNEDI' 27 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: Audizione di antiche canzoni napolitane (1800-1915).
NAPOLI — Ore 21,2: «Le educande di Sorrento», opera giocosa in tre atti di E. Usgilio.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: Serata inaugurale del «Circolo dei dodici musicisti». Concerto vocale e strumentale.
DAVENTRY — Ore 20,15: «La Bohème», di G. Puccini.
VARSAVIA-POZNAN-CRACOVIA — Ore 20,30: «La Contessa mendicante», operetta di L. Ascher.
BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 20: «Fra Diavolo», opera in 3 atti di Auber. (Dal Teatro dell'Opera «Unter den Linden».)

MARTEDI' 28 GENNAIO

TORINO-MILANO — Ore 20,40: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 19,55: «Mignon», operetta in 3 atti di A. Thomas. (Dal Teatro di Kiel).
KATOWICE — Ore 19,20: Trasmissione dell'opera «Zigmunt August», di Joteyko.
BERNA — Ore 21,30: Concerto orchestrale dell'Orchestra Ungherese del Kursaal.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20,30: «Requiem» di G. Verdi.

MERCOLEDI' 29 GENNAIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: «La Traviata», opera di G. Verdi.
GENOVA — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro Carlo Felice.
BOLZANO — Ore 20,30: Concerto di musica dedicato al maestro Riccardo Zandonci.
LUSSEMBURGO — Ore 21,30: Concerto di gala - Musica verdiana.
ZURIGO — Ore 20,30: Ritrasmissione da Ginevra di musica russa.
STOCOLMA-MOTALA-MALMO — Ore 20: Radio-teatro: «Cyrano di Bergerac» di E. Rostand.
PRAGA — Ore 19: «Gli invincibili» opera in quattro atti di Foerster (dal Teatro Nazionale).

GIOVEDI' 30 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: Celebrazione poetica e musicale del mare.
ZAGABRIA — Ore 19,30: Trasmissione di un'opera da Lubiana.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20,30: Serata dedicata alle opere di R. Wagner e F. Liszt.
MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 20,45: Trasmissione dell'opera «Jessonda» in tre atti, di L. Spohr.
BUDAPEST — Ore 19,30: «Lohengrin» di R. Wagner, dall'Opera Reale Ungherese.

VENERDI' 31 GENNAIO

GENOVA — Ore 20,40: «La Mascotte» operetta in tre atti di Audran.
NAPOLI — Ore 21,2: «La fanciulla del West» di G. Puccini.
ZURIGO — Ore 21,30: «Amor materno» azione teatrale in un atto di Strindberg.
PRAGA — Ore 20,15: «La cantata del caffè» di Bach.
HILVERSUM — Ore 23: Opera «Rigoletto» di G. Verdi, da Amsterdam.

SABATO 1 FEBBRAIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione d'opera dal Teatro alla Scala o concerto variato.
POZNAN — Ore 22,15-24: Trasmissione dalla Sala dell'Università di Poznan: Ballo studentesco.
STOCARDA-FRIBURGO — Ore 19,30: «Il Barbiere di Siviglia» di G. Rossini.
BERNA — Ore 20: «Sviesle e Fritze», Singspiel alsaziano in un atto di Offenbach.

ma la sovrumana bellezza di una redentrice missione, il volto del sogno meraviglioso che la eleva al di sopra della sua vita semplice e chiama la sua anima ingenua, appena dischiuse alle cose del mondo, verso regioni più alte. Ella ha un fidanzato, Erik, ma costui è l'uomo su cui alcun dolore non grava, l'uomo forte e

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocorriere» per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

sereno che può ascendere sicuro i picchi della montagna per raccogliere fiori selvaggi e rari o fargliene dono. Erik è il cacciatore che le promette fedeltà e lavoro, l'amore tranquillo senza abissi e senza voli. Ella potrà essere molto per lui, la sposa fida, la compagna dei suoi giorni lieti, ma per l'altro, per il navigante

dannato potrebbe essere invece veramente tutto, la vita e più della vita, e il suo cuore, per quel supremo dono di intuizione che annulla ogni fredda logica nella piena di un sentimento divinatore, si getta dalla parte del più debole, dell'infelice. La vera protagonista del dramma è Senta, il vero dramma che in un crescendo dinamico sempre più la stringe, è il suo. Le altre figure sono immobili, aspettanti ciò che dovrà essere compiuto, strumenti del fato, ed anche quella del nocchiero a cui Wagner neppure diede un nome perché meglio esprimesse un dolore impersonale, non fa con le sue fosche tinte che darle maggior risalto. Ecco Senta nella casa del padre, corrono veloci gli arcolai e filano le anelle, e v'è nella stanza il quadro raffigurante il pallido olandese di cui si favoleggia. Il quadro è immobile, muto. Ma dal suo silenzio, che incatena gli sguardi ed i sospiri della giovane donna, si sprigiona il linguaggio inconfondibile della fatalità che si rivela nelle parole di Senta quando esaltata si leva in piedi esclamando: «Io vo' salvarvi, ti guidi amica stella a me dinanzi e terrò la promessa». Parole che rispondono come uno scatto d'ali all'invocazione con cui si chiude la cupa diabolica ballata: «Pregate il cielo che una donna voglia presto consacrargli la sua fede». Una magica suggestione domina l'anima di Senta, una suggestione per cui l'amore non è il fine ma il mezzo per liberare l'uomo, l'amore che non si chiude e non si isterilisce in sé, ma è forza che eleva, mano che si tende, fiamma a cui non si giunge come ultima meta ma da cui si è trascinati più in alto. La bellezza della pietà sembra alla dolce Senta tanto inoppugnabile, tanto degna, che quando Erik le rimprovera quel pensiero dominante che da lui la allontana, ella lo conduce innanzi al quadro perché egli pure si intenerisca. Il giusto egoismo dell'uomo che l'ama è incomprendibile alla sua anima inebriata di mistero e di volontà di donare e quasi attenderebbe che, nello stesso slancio che la travolge, Erik le fosse guida allo sconosciuto. Ciò che avverrà poi non è che necessità di cose. Lotta alla inconsapevolmente, si meraviglia di sé, di quella volontà che in possesso, una ogni parola udita la profonda sempre più nel suo destino. Il sogno di Erik in cui egli la vide abbracciare i ginocchi del pallido olandese, è una rivelazione d'infinito. Una rivelazione è l'apparire di questi alla soglia ospitale conclusa nelle parole: «se la salute ancor separa ti lice, sì, ti verrà per me». Tra l'ideale che la sospinge innanzi ineluttabile e la realtà che la trattiene, ondeggerà ancora. Ascolterà incerta il richiamo di Erik all'antico affetto distrutto, ma quando il navigante misterioso ascenderà il vascello allontanandosi celermente fra le grida dell'equipaggio, allora sicura, salirà sulla punta dello scoglio: «S'avverrà quanto promisi al ciel. Mi guarda. Io muoio a te fedel». La vedremo precipitare nelle onde e quando il navigante sarà sommerso ella e l'uomo la lei salvato, appariranno trasfigurati e stretti l'un l'altra in eterno, come la leggenda fino a noi si condusse.

ALDO UMBERTO LAGE.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'

CAP. STATUT.
L. 72.000.000

CAP. VERSATO
L. 40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

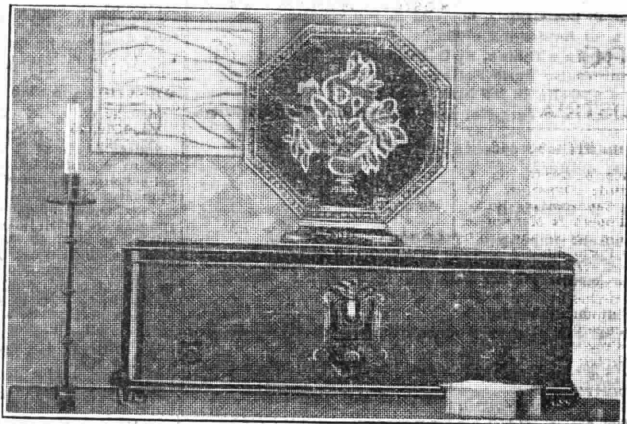


RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

RADIO-VICTOR CORPORATION OF AMERICA



"RADIOLA 60 R. C. A."

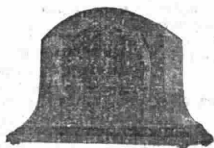


ALIMENTATA DIRETTAMENTE
E COMPLETAMENTE DALLA
CORRENTE LUCE

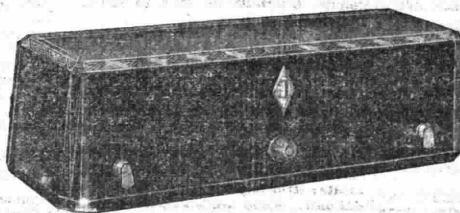
GRANDE SENSIBILITA' E SELETTIVITA'
CIRCUITO "SUPERETERODINA"

"ALTOPARLANTE 103"

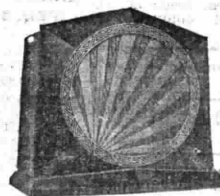
DI GRANDE ELEGANZA; ESSO UNISCE AL SUO ASPETTO
ARTISTICO UNA PERFETTA RIPRODUZIONE DEI SUONI



"ALTOPARLANTE 100-A"
Il più diffuso, di cui se ne è già costruito
oltre 1.000.000



"RADIOLA 33 R. C. A."



"ALTOPARLANTE 100-B"
Appositamente costruito per la Radiola 33

COME VIENE GIUDICATA DA UN NOSTRO CLIENTE

1a "RADIOLA 33 R. C. A."

"... mi è grato comunicarvi, che la vostra «Radiola 33», appena collocata nei locali di questo mio circolo Parrocchiale, ha suscitato una ressa di ammiratori, determinando circoli e privati ad acquistare i vostri apparecchi radiofonici, come potete controllare dalle commissioni che vi passerà il vostro viaggiatore da Mazara..."

(Estratto da una lettera
del 18 dicembre 1929-VIII)

CANONICO GIOV. BATT. CRISCUOLI

Parroco della Cattedrale di Mazara del Vallo (Trapani)

Uffici di vendita:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono 15-39
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono 86-56
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel. 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni 80-441, 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono 20-737
PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono 14-792

ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono 42-003
TRIESTE - Piazza S. Caterina, 4 - Telefono 69-69
VENEZIA - Calle Larga XXII Marzo (Calle del Teatro S. Moisè), 2245 A - Telefono 7-95

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono 48

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463,2 - Kw. 0,2.

10.30-11.30: Musica religiosa.
12.20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12.30-13.30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò municipale di Gries.

18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie - Risultati sportivi.
20.30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette; Rossini: *Overture del Barbiero di Siviglia*; 2. Amadei: *Suite goliardica*; a) «Ronda»; b) «Valzer d'amore»; c) «Matinata»; d) «Corteo carnevalesco»; 3. Pennati Malvezzi: *Graziella*; intermezzo; 4. Tenore B. Fassetta: a) Mascagni: *Piccolo Marat*, impazzimento del piccolo Marat; b) Puccini: *Bohème*, «Che gelida manina»; 5. Orchestra: Bizet: *Carmin*, fantasia; 6. Brunetti: *Madrigale*; 7. Gilbert: *La casta Sanna*, selezione; 8. Clemens: *Aria di montagna*.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

10.10.30: Prof. Stanley: Lezione di lingua inglese.
10.30-11: Trasmissione di musica sacra.
11.11.15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Santo Vangelo.
11.15-11.30: Prof. Ganiugé Ross: Lezione di lingua spagnola.
12.30-13.30: Argian: Radio-sport.
13.30-13.45: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13.10-13.30: Notizie.
13.10-13.30: Dischi grammofonici.
13.30-14.30: Orchestra del TIRAR.
16-17: Alla ricerca del «fanciullo prodigo».
17-18: Trasmissione fonografica speciale.
19: Notiziario sportivo.
19.50-20.5: Dopolavoro.
20.5: Segnale orario.
20.5-20.55: Notiziario sportivo.
20.55-21.05: Notizie della stagione.
20.30-20.50: Musica brillante.
20.50-21: Illustrazione dell'opera.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice. Negli intervalli: brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

10.15-10.30: Radio-informazioni.
10.30-10.45: Padre Vittorino Facchini: Spiegazione del Vangelo.
10.45-11.15: Musica religiosa.
13.30-14: ELAR-concerto.
16-16.30: Commedia.
16.30-17.40: ELAR-concerto.
17.40-17.50: Arduo: «Previsioni Infortuni».
17.50-18: Risultati sportivi.
20.10-20.15: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20.15-20.30: Radio-informazioni.
20.30-20.35: Notizie cinematografiche.
20.35: Segnale orario.
Operetta da Torino (vedi 1 TO). Negli intervalli: Conferenza da 1 TO.
23.30-23.40: Radio-informazioni.
23.40-23.50: Segno programma da Torino (vedi 1 TO).

NAPOLI (1 NA) - metri 334,4 - Kw. 1,5.

9.30: Lezione di francese.
10: Musica leggera.
17: Bambinopoli e concerto canzonieri.
17.30: Segnale orario.
19.30-21: *Bohème* - Enit - Dopolavoro - Notizie - Broqua Porto e Idropuerto.
21: Segnale orario.

21.2:

Danza delle Libellule
operetta in 3 atti di Lehár. Artisti e orchestra RAI. Tra il 1° e il 2° atto radio-sport.

22.55: Il calendario e programma di domani.



ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 50.

10-10.45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10.45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
13-14: Radio-quintetto.
16: Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico.
20.15-21: Comunicati Sport (20.30).
Notizie. Sfolgiando i giornali. Segnale orario.

21.2:

Serata d'opera francese.

Esecuzione del dramma lirico in tre atti e sette quadri:

THAIS

Musica di Giulio Massenot (Rapp. Sonzogno).

Esecutori: *Alanaele*, cenobita, barit. C. Terni; *Nicola*, giovane filosofo siberiano, tenore V. Tanlongo; *Palomene*, vecchio cenobita, basso F. Belli; *Thais*, cantante e cortigiana, soprano O. Parisini; *Crobia*, schiava, soprano G. Caputo; *Mirtale*, schiava, mezzo-soprano L. Castellazzi; *Albina*, abbadessa, mezzo-soprano M. Bovani.

Orchestra e coro EIAR. Negli intervalli: Guido Milanese: «Novella originale» - «Rivista della femminilità» di Madame Pompadour.

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

9.45-10.15: Lezione d'inglese (professore Bianchetti).
10.15-10.30: Radio-informazioni.
10.30-10.45: Spiegazione del Vangelo (Don G. Fino).
10.45-11.15: Musica religiosa.
12.30-13: Concerto.
15.30-16: Gato Radio-giornale.
16-16.30: Commedia.
16.30-18: Quintetto (musica leggera e danza): 1. Amadei: *Suite pastorelle*; 2. Malvezzi: *Canto di passione*; 3. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia; 4. Montagni: *Giosiana*, fox-trot; 5. Rusconi: *Serenata malandrina*; 6. Yellen: *Forgive me*, fox-trot; 7. Ager: *I love you*, fox-trot; 8. Pant: *Tango dell'ebbrezza*; 9. Montagnini: *Berlenc*, fox-trot; 10. Moreno: *Broadway*, show-fox; 11. Frondel: *Fragil bambola*, fox; 12. Bana: *Florida*.
13-15: Dopolavoro.
19.40: Notizie sportive.
19.45-20: Il concertino del pranzo: 1. Solazzi: *Marcia dei forti*; 2. Modia: *Villanella*; 3. Barbiroli: *Apparizione*, valzer; 4. Fino: *Conda d'azzurro*; 5. Rizat: *La bella fanciulla di Perth*, fantasia; 6. Zanella: «Tempo di miscolato»; 7. Ansaldo: *Italy dear*, fox; 8. Sano: *Il Giocattolo*, one-step.
20.20-21: Riturba agricola (Spiridione).

20.30:

Le Campanie di Corneville

operetta in 3 atti di Blomqvist; adattamento del cav. Riccardo Massaccesi; libretto del M. e Cesare Gallo.
Negli intervalli: prof. dott. G. Alario: «Come si alleva il cane»; dott. A. U. Laco: «Parla in un belco come un cane»; dott. A. U. Laco: «Parla in un belco come un cane».

Dal termine dell'operetta fino al 2° atto: musica da ballo.

23.30-23.40: Radio-informazioni.

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21: «Thais» di Massenot.

NAPOLI — Ore 21: «Danza delle libellule» operetta in tre atti di Lehár.

GENOVA — Ore 21: Spettacolo d'opera dal Carlo Felice.

ZAGABRIA — Ore 19.50: «Turandot» di Puccini.

AMBURGO — Ore 20: «Il pipistrello» di Strauss.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15.30: Concerto diretto da L. Kaiser: Rossini: *Overture dell'opera La Semiramide*; Bolto: Fantasia sull'opera *Il Meftostoe*; Spinelli: Scene napoletane dell'opera *A basso Porto*; Blitner: *Serenata*; 17.35: *Il musicante*; J. Strauss: Due romanze per violoncello solo e orchestra; Wormser: *Suite della pantomima Il figlio del perduto*; Humperdinck: «Cavalletta delle streghe», dell'opera: *Hänsel u. Gretel*; Wagner: *Lied della fucina nel Siegfried*; John Strauss: *Acquerello*, valzer.
17.35: Ballate: F. Schubert: *Il nano*; R. degli elfi; F. Wolf: *Cavalletta del fuoco*; C. Loeve: *L'ora*; *La figlia del drago*; *La regina del gatto*.

17.55: Musica da camera: Mozart: *Quartetto ad arco*, cat. v. K. 458 in si bemolle maggiore, op. 15; Peters: *Quartetto ad arco* in la maggiore.

18.35: Recitazione di A. Moissi.
19.35: «Il Perù da oggi a domani», conferenza.

20.5: «Vienna-Salisburgo», azione teatrale.

Segue: Concerto serale dell'orchestra A. Dostal: Lortzing: *Overture dell'opera Undine*; J. Strauss: *Corona di mirra*, valzer; Morena: *Ricordi di Bayreuth*; Solz: *Aria tzigana*, violino solo; Kälman: Scene dall'operetta: *La fata del camello*; Komzak: *Il fusticello*; *Un'ora dorme*; Hress: *Marcia di Hinderburg*.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra del «Tea-Room» Armenouyille.

19: Radio-trio.

19.30: L'ora di Polydoro.

20.30: Giornale parlato.

21.15: Concerto Radio-orchestra: Massenot: *Brodiade*, preludio e marcia sacra; De Kock: *Visione fuggente*, canto; *Danza sacra*; Aria della peigione; Ballo; Intermezzo; De Boeck: *Alcuni pezzi d'orchestra*; Bizet: *Aria da I pescatori di perle*; Wagner: *Lohengrin*, fantasia; Molde: *Scene spagnole*; Bizet: *I pescatori di perle*, duetto; Moskowski: *Danze*.

23.15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Vodi Brno.

17.30: Vodi Praga.

19: Musica da danza.

19.45: Vodi Praga.

PRAGA - metri 342 - Kw. 2,5.

16: Concerto orchestrale: Dvořák: *Quintetto*; S. Leopold: *Per la fucina*, canzoni e danze; Dvořák: *Quintetto*.

18.35: Due momenti poetici, op. 85; *Souvenir* n. 8, *Danza di nani*; Smetana: *Il segreto*, fantasia; Vackar: *Overture di La gatta falsa*; Bochnicek: *Fiore slovacco*, canzone popolare; Moor: *Suite ceca*; Bercuse: *Polka-Furiant*; Nedbal: *Sangue polacco*; Kovarovic: *Polka del minatori*.
17.30: Vodi Praga.

18: Emissione tedesca: *Arie e canzoni*.
18.45: Vodi Praga.

18.45: *Parole della donna*.
19.45: Vodi Praga.

22.55: Notizie locali - Rivista teatrale.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

16: Vodi Brno.

17.30: Vodi Praga.

18.30: Conferenze.

19.45: Vodi Praga.

MORÁVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vodi Brno.

17.30: Vodi Praga.

19.45: Vodi Praga.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16: Vodi Brno.

18: Emissione tedesca: Notizie.

19: Musica popolare.

20: Concerto: Jiráček: *1. Sinfonia in do minore*; Jar. Rídsky: Concerto per violino; Musík: *Scherzo*.

22.15: Musica leggera.

23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

21.45: Dischi - Conversazione e informazioni.

22: Concerto col concorso di artisti dell'«Opéra» e dell'«Opéra Comique»: Gounod: *Overture drammatica*; Borodin: *Serenata*; Saint-Saëns: *Suite per orchestra*; Dvorák: *Rapsodia slava*; Delibes: *Ballata e variazioni della Coppia*; Moskowski: *Danza spagnola* n. 2; Saint-Saëns: «Baccanale» da *Saisons e Dalia*.

Segue: Concerto serale dell'orchestra A. Dostal: Lortzing: *Overture dell'opera Undine*; J. Strauss: *Corona di mirra*, valzer; Morena: *Ricordi di Bayreuth*; Solz: *Aria tzigana*, violino solo; Kälman: Scene dall'operetta: *La fata del camello*; Komzak: *Il fusticello*; *Un'ora dorme*; Hress: *Marcia di Hinderburg*.

19: Musica da danza dell'orchestra del «Tea-Room» Armenouyille.

19: Radio-trio.

19.30: L'ora di Polydoro.

20.30: Giornale parlato.

21.15: Concerto Radio-orchestra: Massenot: *Brodiade*, preludio e marcia sacra; De Kock: *Visione fuggente*, canto; *Danza sacra*; Aria della peigione; Ballo; Intermezzo; De Boeck: *Alcuni pezzi d'orchestra*; Bizet: *Aria da I pescatori di perle*; Wagner: *Lohengrin*, fantasia; Molde: *Scene spagnole*; Bizet: *I pescatori di perle*, duetto; Moskowski: *Danze*.

23.15: Ultime notizie.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Lewin-stone: *Fellin no pain*; Donaldson: *A shady tree*; Canaro: *La cinguetta da florida*; Rosa Fisher: *When the morning glories*.

19.15: «Un po' di storia».

19.35: Trasmissioni di immagini.

19.55: Musica da danza: Canaro: *La fata del camello*; Komzak: *Il fusticello*; *Un'ora dorme*; Hress: *Marcia di Hinderburg*.

20.30: Numero di Guignol (Intermezzo: varietà).

21: Concerto vocale e strumentale.

21.30: La giornata sportiva.

22: Rassegna della stampa e segnalazione oraria.

23: Concerto.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Lewin-stone: *Fellin no pain*; Donaldson: *A shady tree*; Canaro: *La cinguetta da florida*; Rosa Fisher: *When the morning glories*.

19.15: «Un po' di storia».

19.35: Trasmissioni di immagini.

19.55: Musica da danza: Canaro: *La fata del camello*; Komzak: *Il fusticello*; *Un'ora dorme*; Hress: *Marcia di Hinderburg*.

20.30: Numero di Guignol (Intermezzo: varietà).

21: Concerto vocale e strumentale.

21.30: La giornata sportiva.

22: Rassegna della stampa e segnalazione oraria.

23: Concerto.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Lewin-stone: *Fellin no pain*; Donaldson: *A shady tree*; Canaro: *La cinguetta da florida*; Rosa Fisher: *When the morning glories*.

19.15: «Un po' di storia».

19.35: Trasmissioni di immagini.

19.55: Musica da danza: Canaro: *La fata del camello*; Komzak: *Il fusticello*; *Un'ora dorme*; Hress: *Marcia di Hinderburg*.

20.30: Numero di Guignol (Intermezzo: varietà).

21: Concerto vocale e strumentale.

21.30: La giornata sportiva.

22: Rassegna della stampa e segnalazione oraria.

23: Concerto.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Lewin-stone: *Fellin no pain*; Donaldson: *A shady tree*; Canaro: *La cinguetta da florida*; Rosa Fisher: *When the morning glories*.

19.15: «Un po' di storia».

19.35: Trasmissioni di immagini.

19.55: Musica da danza: Canaro: *La fata del camello*; Komzak: *Il fusticello*; *Un'ora dorme*; Hress: *Marcia di Hinderburg*.

20.30: Numero di Guignol (Intermezzo: varietà).

21: Concerto vocale e strumentale.

21.30: La giornata sportiva.

22: Rassegna della stampa e segnalazione oraria.

23: Concerto.

ternes allumées; Lombardo: Venez avec moi; Sylviana: Un soir à Singapour; Colet: Le champion des rieurs; Picolini: La rigolomanie; Brahms: Oui, papa; Roder: Prenez garde à la peinture; Mercier: Fête musicale.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

17.30: Concerto Pasdeloup.
20.20: Giornale: Fatti del giorno - Risultati delle corse - Conversazione di medicina.

20.45: Dischi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMEN - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16.30: Concerto strumentale: Musiche di Fr. Wagner, Komzak, Reinhardt, Suppi, Ritsan, Offenbach.

17.30: Canti corali - Musica di J. Brahms.

19.30: «Pericoli sul ghiaccio», conferenza.

20: J. Strauss: *Il pipistrello*, operetta in 3 atti.

22.30: Attualità.

23.50: Musica da danza.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MADEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16.30: Concerto Smetana: *Ouv. della Sposa venduta*; Weinberger: Fantasia dell'opera: *Schwanda, der Dudelsackpfeifer* (Schwanda, il suonatore di cornamusa); Mory: Danze; R. Strauss: *Valzer de il Cavaliere delle Rose*; J. Strauss: *Overture dell'operetta: Waldmeister*; J. Strauss: *Wo die Zitronen blühen*, valzer (Dove fioriscono gli aranci); Graener: *Serenata pittorica*; Schmalstich: *Carnevale*.

18: Heinrich Mann legge da opera propria.

18.30: Canzoni russe: Musiche di N. Kholmsky, Slathoff, Varlamov, Kolotilov.

19.30: Concerto per strumenti a fiato: Musiche di Anber, Waldmeyer, Gellert, Zeller, Dufay.

20.45: Concerto dedicato ad opera di Igor Stravinsky, diretto dall'autore: 1. *Musica per Apollo Musagete*; 2. *Ballo della Fata*.

In seguito notizie, meteorologiche. Poi, fino alle 0.30, musica da danza.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

15.30: «Sull'allevamento degli animali domestici», conferenza.

15.50: L'ora del fanciullo.

16.20: Concerto orchestra: Smetana: *Ouv. dell'opera: La sposa venduta*; Weinberger: Fantasia dell'opera pop: *Schwanda, il suonatore di cornamusa*; R. Strauss: *Valzer del Cavaliere della Rosa*; J. Strauss: *Overture dell'operetta Waldmeister*; Dove fioriscono gli aranci, valzer; Graener: *Serenata pittorica*; Schmalstich: *Suite allegria*.

18: Augusto Wiernig legge brani di un suo libro.

18.30: Recita di due lavori di Antonio Cecchi: *La proposta di matrimonio*, in un atto; *Le nozze*, in un atto.

19.25: Previsioni del tempo per domani.

Domenica 26 Gennaio

18,45: Discussione - Conferenza.
19,30: Ciclo di canzoni popolari tedesche del sec. 16° e più recenti.
20,30: «Lui e Lei» (quattro dialoghi): 1) Pulizia alla casa; 2) Non ho nulla da mettermi; 3) Che cosa mangiamo domani; 4) Biglietti per il teatro.
21: Vedi Stoccarda.
22,40: Musica da ballo.

L'ANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,30: Concerto vocale e strumentale: Fredericksen: *Suite nordica*; Grieg: *In barca*, *Notte di S. Giovanni*; Strauss: *Suite dall'opera: Arianna a Naxos*; Dedica; *Serenata*; Suppé: *Overture dell'opera comica: Il giovanotto spigliato*; Jones: *Valzer da La Gelisha*; Strauss: *Pout-pouri da Lo zingaro barone*; Fucik: *Marchia*.
18: «La regione della Saar sotto la Lega delle Nazioni», conferenza.
18,25: *Carnevale*, di Gerhart Hauptmann (lettura).
19,20: Sport.
19,30: Radio-lezione di ballo.
20: Serata per le signore.

In seguito: Notizie - Sport. Poi, fino alle ore 24, musica da danza.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.
16: Conferenza.
16,45: Musica da camera: Mozart: *Cassazione per quintetto a fiato in mi bemolle maggiore*.
17,15: Chiacchierata letteraria.
18: Concerto militare dato dalla musica del 2° battaglione dell'11° Reggimento di fanteria.
19,30: Recita di un lavoro in un atto.
20,30 (Da Berlino): Stravinskij dirige un concerto di musiche sue.
22: Informazioni e ballettini diversi e fino alle 0,30 musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16: Concerto: Radio-trio: Rossini: *Overture del Tancrède*; Meyerbeer: «Danza delle ombre» da *Dinohab*; Moszkowski: *Danze spagnole*; J. Offenbach: *Serenata da Il fabbro d'oro*; Sinigaglia: *Danze piemontesi*; Varii autori: *Lieder*; Wieniawski: *Tarantella*; Ciaikovski: *Balletto da Lo schiaccianoci*; Michiels: *Czardas*; Zeller: *Pout-pouri da Il venditore d'uccelli*.
17,30: *Nax und Moritz*, azione comica, musica di Carl Liszt.
18,15: Serata con programma vario.
19,20: Concerto: Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; Gounod: *Morte di Valentino*, dall'opera: *Faust*; Weber: *Aria da Il franco cacciatore*; Verdi: *Aria dalla Traviata*.
19,55: Bollettino meteorologico - Sport.
20: Concerto della Radio-orchestra: Wagner: *Overture del Rienzi*; Bruch: *Aria da Odysseo*; Rubinstein: *Balletto da Demonio*; R. Strauss: *Notturno*; Dvorák: *Selezione dalla Suite poetica*; Glika: *Valzer*, fantasia; Zimmer: *Trio*, leggenda; Künneke: *Fantasia dal Villaggio senza campane*; Noszkowski: *Danze spagnole*; Strauss: *Rose del Sud*, valzer.
22: Musica da danza.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto Radio-orchestra: Flotow: *Overt. dell'Alessandro Stradella*; Verdi: *Fam. sull'Aida*; Goldmark: *Aria dalla Regina di Saba*; Puccini: *Aria dalla Tosca*; «Recondite armonie»; Fredericksen: *Suite nordica*; Grieg: *Im Kahn* (in barca); *Johannsenacht* (Notte di S. Giovanni); R. Strauss: *Fantasia sull'Arianna a Naxos*; a) *Zueignung*, dedica; b) *Ständchen*, serenata; 2. Suppé: *Overture di Der alte Bursche* (Il giovanotto spigliato); Jones: *Valzer-mimosa di Geisha*; J. Strauss: *Pout-pouri di Lo zingaro barone*; Fucik: *Coraggio, avanti, marcia*.
18: «Quadri di Marsiglia», conferenza.
19,30: Notizie sportive.

18,45: Hse Blumenthal-Weiss legge da opere proprie.
19,30: Ciclo di canzoni popolari, diretti. Hugo Holle.
20,30: *Lui e lei*. Quattro dialoghi quotidiani.

21: Uno sguardo alla musica europea nell'Ottocento. Orchestra della Filarmónica diretta da Emil Kalm col solista H. Butz, tenore: Mussoffski; *Polonaise* del Boris Godunoff; Verdi: *Aria dall'opera Aida*; «Celeste Aida»; Brüll: *Overt. de La croce d'oro*; Wagner: *Lied della Valkiria*; Brahms: *Rapsodia in sol minore*; Bizet: *Aria dalla Carmen*; «Il fior che tu mi hai dato»; Delibes: *Frammento di Coppelia*; Waldeutele: *Sempre e mai*; J. Strauss: *Overture del Pizistrello*.
22,15: Ultime notizie: Corriere sportivo.
22,45-0,30: Musica da danza - Dischi.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,30: Oratorio (orchestra, soprano, tenore, baritone): Mendelssohn: *Brano dell'Atalia*; Haendel: *Brano del Sansone*; Mendelssohn: *S. Paolo*; Haendel: *Brano del Giuda Macabeo*.
20,55: Culto.
21,50: Notizie - Meteorologia.
22: Concerto della Banda militare: Bennett: *Overture delle Le Nadi*; Puccini: *Due arie della Bohème*; Glazunov: *Suite carattistica*, op. 9; L. Moncrief: *Due canti da La principessa*; Tre canzoni per soprano di Shaw, Stanford, Curran; O'Donnell: *Due arie irlandesi*; Peel: *L'estate a Bredon*; Shaw: *La canzone dei portatori di palanchino*; Mackenzie: *Benedictus*.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5XX) - m. 1555 - Kw. 25.
16: Cantata di Bach (cori, organo, oboe, violoncello).
16,50: Lettura del Vangelo.
17,50: L'ora dei fanciulli.
17,30: Concerto: Widor: *Overture dell'Espagnole*; Svendsen: *Rapsodia norvegese*; Vivaldi: *Concerto n. 12*; German: *Gipsy, suite*; Chopin: *Notturno in mi bemolle*; Pugnani: *Minuetto*; Weber: *Overture da Il franco cacciatore*.
18,45: Concerto del pianista Edward Isaac.
20,55: Culto della cattedrale di Manchester.
21,50: Bollettino meteorologico.
22,50: Concerto: Beethoven: *Quartetto*, op. 59; Schumann: *Papillons*; Liszt: *Rapsodia ungherese*; Kodaly: *Quartetto*, n. 1, op. 2.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

16: L'orchestra tzigana «A. Gruji» suona arie nazionali.
17,30: Concerto.
20: Trasmissione dal Teatro dell'Opera: *Turandot*, di G. Puccini. Nelle pause: Ultime notizie - Segnale orario. Segue: Musica da danza trasmessa dal «Klub Automobilistico».

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17: Concerto: ritrasmissione dal Caffè Corso.
19,50: Trasmissione dell'opera: *Turandot* di Puccini, rappresentata al Teatro Nazionale.
Durante le pause: Rassegna della stampa e Bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: De Falla: *Danza finale del Tricorno*; Grieg: *La morte di Aase*; *Il la mento d'Ingrid*; *Canto di Solveig*; Verdi: *Fantasia*; Courad: *Offenbachiana*; *pout-pouri*; E. D'Albert: *Y. pianza*; Courad: *Overture di Come Berlino piange e ride*; Lehár: *La vedova allegra*.
21,30: Concerto di solisti: Saint-Saëns: *Il Cigno* (violoncello); Han-

del: Largo; Brahms: *Valzer in la*, per piano.
22: Frammenti d'opere e d'opere: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina di Figaro; Meyerbeer: *L'Africana*, aria di Nelusco; Puccini: *Tosca*, «Non la ricordi la nostra casetta?»; Preghiera di *Tosca*, «Vissi d'arte»; Adam: *Il postiglione di Longjumeau*, 1.° atto.
23,30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra «Cecil».
18: Conversazione su Parigi.
18,30: Concerto del Quintetto Saxofoni: Holmes: *La marcia dei costruttori*; Offenbach: *Overture dell'opera: Orfeo all'inferno*; Soberg: *Dei suoni*; Gounod: *Fantasia sul Faust*; Jalevy: *Hope*; Bizet: *Sortita di Escamillo dall'opera: Carmen*.
19,30: Conferenza.
20: Concerto Radio-orchestra: Weber: *Overture dell'Opera*; Puccini: *Selezione dell'opera: Tosca*; Saint-Saëns: *Aria dall'opera: Sansone e Dalila*; Chopin: *Valzer brillante*; Racmaninof: *Pre-ludio in sol minore*; Nachej: *Danza tzigana*; Svendsen: *Zorahyda*.
21,30: Meteorologia e notizie.
21,50: Conversazione d'attualità.
22,50: Melodie popolari del Nord, per violino.
22,45: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

20,10-20,40: Trasmissione dal teatro.
19,40-20,40: Segnale orario - Rassegna stampa - Sport.
20,55: *Bastien e Bastienne*, opera comica di Mozart.
21,40-21,55: Dischi.
21,55-23,40: Concerto della Radio-orchestra, direttore Nico-Treep: 1. Suppé: *Scherzo di banditi*; 2. Lehar: *Oro e argento*, valzer; 3. Moszkowski: *Due danze spagnole*; 4. Puccini: *Selezione da Mac-dama Butterfly*; 5. Blankenburg: *Marchia eroica*; 6. Denza: *Se l'aveste compresa*; 7. Tcselli: *Serenata*; 8. Becucci: *Tesoro mio*, valzer; 9. Rode; 10. Kolzmann.
23,40: Dischi.

POLONIA

GRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16-17,15: Concerto ritrasmesso da Katowice.
17,15-17,45: Canti di Natale. Cori e musica di Konior, Noskowski, Rychling, Maschet.
19: Notizie diverse e comunicati sportivi.
19,15-19,55: «Romain Rolland», conferenza per l'anniversario della sua nascita - Recitazione.
19,58-20: Segnale orario.
20-20,15: Il quarto d'ora letterario da Varsavia.
20,15: Trasmissione del concerto da Varsavia.
21,45: Audizione letteraria.
22,15-23: Rassegna stampa e comunicati da Varsavia.
23-24: Concerto ritrasmesso.
24: Trasmissione della fanfara della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Concerto Radio-orchestra: Chopin: *Polonaise*; Dicker: *Overture*; Zalesky: *Valzer inglese*; Gabriel Marie: *Marchia*; Douglas: *Serenata*; Conrad: *Overture*; Voss: *Serenata*; Kévor: *Suite*; Gruner: *Intermezzo*; Lamare: *Romanza*; Lewandowsky: *Mazurka*.
17,40: Vedi Varsavia.
19,20: Intermezzo musicale.
20: Quarto d'ora letterario.
20,15: Concerto della sera.
22,15: Giornale.
23: Musica da danza.

POZNAN - m. 385 - Kw. 1,5.

16-17: Radio-fotografia.
17-17,50: Dischi.
17,50-18,10: Bollettino dell'Associazione cattolica della gioventù polacca.
18,10-18,30: Audizione per fanciulli.
18,30-18,50: Notizie e comunicati d'occasione.
18,50-19,20: Concerto di musica francese: Chambonnières: *Due sarabande*; Lully: *Aria tenera*; Gossec: *Gavotta*; Massenet: *Elegia*;

Berlioz: *Danza delle sifidi*; Bizet: *Minuetto*.
19,20-19,40: Audizione vocale.
19,40-20: «Silva rerum», conferenza.
20,15-20,45: Un quarto d'ora letterario.
20,15-21,45: Concerto di musica polacca e canto.
21,45-22,15: Concerto ritrasmesso da Cracovia.
22,15-22,30: Segnale orario - Notizie sportive.
22,30-24: Musica da danza dal caffè «Wielkopolska».

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,20-16,55: Dischi.
17,40: Concerto: Weber: *Overture de Il franco cacciatore*; Moniusko: *Fantasia su temi dell'opera: Il castello degli spiriti*; Meyerbeer: *Danza tzigana da Gli Ugonotti*; Wagner: *Fantasia sul Lohengrin*; Moniusko: *Ballo dei montanari dall'opera: Hanta*.
19,58: Segnale orario.
20: Quarto d'ora letterario.
20,15: Concerto vocale e strumentale: Weber: *Overture dell'Obberon*; Wagner: *Marchia nuziale e canto d'amore da Lohengrin*; Haendel: *Flesch*; Preghiera; Gossec: *Tamburino*; Nin-Kochanski: *Due danze spagnole*; Fredericksen: *Suite scandinava*; Puccini: *Aria da La fanciulla del West*; Halévy: *Aria da L'Ebreo*; Newin-Kreisler: *Corona di rose*; *Capriccio viennese*; *Marchia di Vienna vecchia*; Wronski: *Due mazurke*.
22: Musica da danza.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Conferenza religiosa - Conferenza agricola - Balli russi ritrasmessi dal Gran Teatro del Liceo.
21: Concerto orchestrale: Fucik: *Holstein-March*, marcia; Mozart: *Larghetto*; Armandola: *Nel circo*, suite.
21,40: Informazioni sportive.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: Pedrotti: *Overture di Tutti in maschera*; Strauss: *Rosa del Sud*, valzer; Beethoven: *Allegretto della Settima sinfonia*; Friml: *Rose Marie*; Guerrero: *Maria Sole*, fantasia.
Intermezzo di poesia: Godard: *Canzonetta del Concerto Romantico*; Alonso: *La postiglione*, gavotta; Donizetti: *Fantasia sull'opera: Elisir d'amore*; Mozart: *Rondo in sol maggiore*; Breton: *La Dolores* (jota).
20: Campana - Musica da ballo.
23: Campana - Segnale orario - Trasmissione di un concerto orchestrale dall'Hotel Nacional.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

NOTALA - m. 1345 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

Il materiale

Ericsson

rappresenta la perfezione

Impianti telefonici manuali e automatici
Segnalazioni luminose
Avvisatori automatici d'incendio
Indicatori a distanza del livello d'acqua
Segnalazioni ferroviarie
Orologi elettrici e di controllo

Scelta Ericsson Italiana

Via Assarotti, 42 - GENOVA - Tel. 53510-53540

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto del pomeriggio dell'orchestra ungherese del Kursaal di Berna.
19: Radio-scacchi.
19,25: Risultati sportivi di domenica.
19,28: Segnale orario - Ballettino meteorologico.
19,30: Conferenza.
20: Concerto strumentale: Schumann: *Quartetto d'archi n. 3*, p. 4, in la maggiore; Mozart: *Quartetto d'archi n. 458*, in si bemolle maggiore.
21,20: Concerto orchestrale dal Kursaal Schanzli.
22: Notizie diverse - Bollettino meteorologico.
23,15: Concerto di musica leggera e da ballo dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

15: Musica da danza (dischi).
20,15: La giornata sportiva.
20,30: Vecchie canzoni francesi.
21,30: Musica popolare russa, orchestra Horovod.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

16-17: Musica leggera e danze.
19,30: Cronaca degli sport.
Musica da camera del Quartetto Bernese.
20,45: Letture.
21: Concerto popolare dell'orchestra dei suonatori di fisarmonica.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal «Carlton-Elite Hotel».
16,50: Alfons Wagner legge da opere proprie.
20: Musica di Fucik e di Mozart.
20,30: Concerto e lettura: «Il fascino del romanticismo».
21,30: Pezzi orientali.
22: Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Ora musicale: Ritrasmissione dal «Palais».
17,45: Scuola libera di radio.
18,45: Risultati sportivi.
19: Orchestra tzigana «Béla Radics».
20,15: Conferenza letteraria.
20,45: Concerto dell'orchestra dell'«Opera Reale». Opere di Strauss.
22,15: Dischi.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.
18: Notizie.
19,45: « Giuochetti radiofonici ».
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Mezz'ora di musica ritrasmessa.

21: Concerto di musica sinfonica e da camera col concorso del Maestro Mario Mascagni: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal Maestro Mario Sette: Trevioli: Preludio sinfonico; 2. Massenet: *Scène pittoresque*; 3. Violinista signora Nives Fontana Luzzatto: Valentini (1700): Sonata.
4. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Mascagni.
a) M. Mascagni: *Inquietudine*, int. drammatico.
b) M. Mascagni: Andante e minuetto.
5. Orchestra: Moszkowski: *Danze spagnole* numeri 1-2; 6. Verdi: *Ouverture de I Vespri siciliani* (ed. Ricordi).
Nell'intervallo tra il n. 3 ed il n. 4: Radio-enciclopedia.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Musica brillante.
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.
20,40: *L'ultimo valzer*, operetta in tre atti di Strauss. Artisti e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci. Negli intervalli: brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-13,30: Radio-informazioni.
12,30-13,30: EIAR concerto.
13,30-14: EIAR concerto.
13,30-14: EIAR concerto.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17,30-18: Lettura: *Magie Blu*: « Radio-viaggio nella luna ».
17,45-18: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20,30-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: EIAR concerto.
21-21,15: Bianconi e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».
21,15-24: EIAR concerto - Radiorivista di Enrico Serretta: « Cosa c'era nel libro premiato? ».
21,50-22: « L'ultimo valzer ».

Ettore Berti: « La canzone a morte di G. Verdi, di Gabriele d'Annunzio ».

22-22,30: Veneziani: « Il teatro e sua moglie ».
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.



16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazione.
17,30: Segnale orario.
19,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

Le Educande di Sorrento

opera giocosa in 3 atti di E. Usiglio (prop. Ricordi - Milano).

Esecutori: *Luigia*, sopr. P. Bruno; *Teresa*, sopr. B. Ci-tarella; *Donna Placida*, 1/2 sopr. A. Testa; *Augusto*, ten. R. Rotondo; *Rodolfo*, barit. R. Aulicino; *Don Democrito*, basso G. Scholler; *Procolo*, ten. A. Burri; *Un generale*, barit. A. Lombardi; *Bettola*, barit. S. Stasi.

Artisti, coro e orchestra EIAR.
Tra il 1° e il 2° atto Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11,15,15: Giornale parl. 13-13,15: Radio-quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30 (circa): 19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto del Trio Fiorentino: Mozart: Trio in si bemolle maggiore; Pizzetti: Trio in la maggiore; Beethoven: « Trio, op. 97 ».
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

Audizione di antiche canzoni napoletane (18.0-18.15)

Interpreti: soprani: E. Marchionni, A. Schisa e M. Loris; tenori: G. Barberi, V. e F. Dorini; baritono: V. Moreschi. Orchestra e coro EIAR. Orchestra di mandolini e chitarre, Direttore M.o Giuseppe Bonavolontà. Parte prima: Epoca 1800-1850 circa: 1. Trascrizione V. De Meglio: *Zompa liari lili* (coro a quattro voci); 2. Ignoto: *Michelamà*; 3. Fenesta vascia; 4. Cicerenella; 5. Trascrizione V. De Meglio: *Lo granatello*; 6. Marianni; 7. Ignoto: *Te voglio bene assai*; 8. E. Cardillo; 9. Trascrizione V. De Meglio: *Alla Fiera di Mastandrea*; 10. *La palmetta*; 11. Ignoto: *Dimme 'na vota sì*.
15. *Vallè*, commedia brillante in un atto, di Piero Girola. Personaggi: Piero, E. Piergiorganni; Guido, G. Venzi; Carla, G. Scotti; Rosa, L. Rizzo.

Parte seconda: Epoca 1885-1915: 13. Canno: *Carmela mia*; 14. De Curtis: *A Surriento*; 15. Di Capua: *Carciuffola*; 16. Valente: *Luna curtese*; 17. Faini: *Nun è overo* (duetto); 18. Di Chiara: *Rosa Russella*; 19. Di Capua: *E Giesummine 'e Spagna*; 20. Falvo: *Tarantelluccia*; 21. Costa: *Lariula* (duetto).

Ultime notizie.

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21: Antiche canzoni napoletane.

NAPOLI — Ore 21: « Le educande di Sorrento » opera giocosa in tre atti di E. Usiglio.

DAVENTRY — Ore 20,15: « La Bohème » di Puccini.

VARSAVIA — Ore 20,30: « La Contessa mendicante » di Ascher.

BERLINO — Ore 20: « Fra Diavolo » di Aubert.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,30-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,30-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1. Herold: *Zampa, ouverture*; 2. Werner: *Canzone viennese*; 3. Nelson: *La principessa del grammofono*, fantasia; 4. Bizet: *Carmen*, fantasia; 5. Carosio: *Sorridi*; 6. De Serrà: *Stornella abruzzese*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-20: Il concerto del pranzo: 1. Hansen-Lotter: *Taj mahal*, marcia indiana; 2. Peterka: *Serenata catalana*; 3. Consolini: *Conchita*, valse spagnola; 4. Montanaro: *Effluvio primaverile*; 5. Higgs: *In un giardino giapponese*, suite (prop. Ricordi); 6. Loraine: *Salomé*, intermezzo; 7. Cassano: *Allegria*, tango; 8. Liberati: *Vola vola*, onestep.
20-20,30: Comunicazioni del Reggente.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Musica - Varietà - Conferenze - Concertino (v. 1 MI).
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto orchestrale, direttore E. Bauer: Wagner: *Ouverture dell'opera: Tannhäuser*; Bauer: Valzer; Massenet: Fantasia sull'opera: *Werther*; Dvorak: *Polonaise*; Wladigroff: *Liebkosung* (carezza); Offenbach: Fantasia dell'opera: *L'orfeo di Toledo*; Mrazola: *Ballo-suite*; Reigen: Minuetto; Grieg: Marcia trionfale.
17,10: L'ora dei fanciulli: Indovinelli.
18,30: « Attraverso l'Austria », conferenza.
19,10: « Ottimismo e pessimismo », conferenza.
19,30: Festa femminile popolare.
19,55: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20: Cori misti col concorso di violoncello e piano. Segue: Musica da danza dell'orchestra del jazz « C. Gaudnot ».

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18: Concerto Radio-trio.
19: Conversazione sull'antichità.
19,15: Conversazione sui moti storici famosi.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto Radio-orchestra, con canto: Wagner: *Ouverture di Rienzi*, canto; Massenet: *Thais*, fantasia, canto; Rubinstein: *Capriccio*, valzer.

22: Cronaca d'attualità. — Ripresa del concerto: Massenet: *Ballo dal Re di Lahore*.

22,15: Selezione letteraria. — Ripresa del concerto: Guiraud: *Danza persiana e Carnevale*, duetto; Fletscher: Canto.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto mozartiano: 1. *Ouverture di Lucio Silla*; 2. Fantasia sul *Don Giovanni*; 3. Aria; 4. *Ouverture de La finta giardiniera*; 5. Aria; 6. *Ouverture di Idomeneo*; 7. Marcia turca della sonata in la maggiore.
17,25: Lezione di russo.
17,55: Musica da camera: Veit: *Quartetto in re minore*; Dvorak: *Quartetto in fa maggiore*, op. 36.
19: Vodi Praga.
20-22: Vodi Praga.
22,15: Dischi.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Bratislava.
17,55: « Emissione tedesca », conferenza.
18: Rivista settimanale.
18,10: Praga.
18,20: Da Praga: Lezione d'inglese.
18,35: Per la gioventù.
19: Praga.
19,5: Kosice.
20: Praga.
20,20: Da Bratislava, Kosice e Moravská-Ostrava: Radio-variety.
20,30: Praga.
22,15: Dischi.
22,35: Notizie locali - Rivista teatrale.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

17,10: Dischi.
18,10: Conferenza.
19: Vodi Praga.
20,20: Vodi Brno.
22: Vodi Praga.
22,15: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: White-Star Band.
17,30: Concerto a due pianoforti: Grieg: *Romanza norvegese*.
18: Rassegna settimanale della musica.
18,10: « Situazione sociale degli operai », conferenza.
18,20: Lezione di ceco.
19: Vodi Praga.
19,5: Vodi Kosice.
20: Vodi Praga.
20,20: Vodi Brno.
22: Vodi Praga.
22,15: Dischi.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16,30: Vodi Bratislava.
17,25: Emissione in tedesco.
19,5: Vodi Kosice.
21,30: Concerto per piano.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

22: Concerto: Suppé: *Ouverture du But de l'errant* (La meta dell'errante); Rhené-Baton: *Al trotto dei muli*; Massenet: Selezione da *Ariana*; Hüb: *Intermezzo del Miracolo*; Messager: *Veronica*, balletto; J. S. Bach: *Aria della Suite in re*; Bach: Variazioni per violino solo; Offenbach: Selezione da *Madame Favart*; Paladilhe: Balletto da *Patricia*; Vidal: *Guernica*.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura Borsa di Parigi - Secondo avviso Borsa di Londra - Chiusura Borsa del Commercio di Parigi - Chiusura cotoni Alessandria e Liverpool - Apertura Borsa di New York.

16,45: Concerto vocale e strumentale.

17,55: Chiusura cotoni all'Havre e a Liverpool - Chiusura caffè all'Havre e apertura metalli a New York - Chiusura Borsa di Londra.
19,30: Borsa di New York (2° avviso).

19,35: Dischi.
20,5: Conversazione.
21: Concerto: 1. Presentazione del teatro fondato da André Antoine: *La patria in pericolo*; 2. Trio (flauto, clarinetto, corno); Rabaud: Solo per clarinetto; Haydn: Sonata a tre; Vuillermoz: Pezzo melodico per corno.
21,30: Chiusura mercati americani - Sport.
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Trumbauer: *For no reason*, fox; Trumbauer: *Scatso*; Mariposa: *De cabaret*, tango; Warren: *Away down south in heaven*.

19,25: Trasmissione di immagini.
19,35: Musica da danza: Laurens: *Berlino*, tango; Leslie: *Se-mong my souvenirs*, fox; Barberi: *Barrio viejo*, tango; Götter: *The must be some body*, fox.
20: Canti russi: Paccenko: *Abbi pietà di me*; *Un sabato*; *Yantchik*; *Presso il camino*.

20,15: Informazioni.
20,30: Concerto orchestrale: Delibes: *Coppelia*; 1. Balletto; 2. Introduzione e valzer; 3. Mazurka; 4. Ballata; 4. Tema slavo; 6. Scena e valzer della Bambola; 7. Danza ungherese, valzer.
21,15: Trasmissione di immagini.
21,25: Concerto: Messager: *I due colombi*, balletto; Gershwin: *Rapsodia in blu*; M. Rhodes: *Dal Reno al Danubio*; Thomas: *Ouverture di Raymond*; Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; Auber: *Ouverture di Fra Diavolo*.

22: Commedia.
22,45: Musica di jazz.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale: Avenirignati - Risultati delle corse - Politica estera - Notizie - Vita artistica - Colonia, ecc.

20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Concerto: Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; Pergolesi: *Se tu m'ami*; De Falla: *L'amore di me stesso*; *Aria antica*; *La Jota*; Couperin: *Suite* per due violoncelli; Massenet: *E' qui alto stesso posto dall'oratorio Maria Magdalena*; Saint-Saëns: *O bel sogni svaniti*; Delibes: *Arioso*; Liszt: *Tarantella*; Chopin: *Notturmo in fa diesis*; Levard: *Danza del pranzo*, dalla *Rosticceria della Regina Pedagne*; Gli eretici, danza; Quet: *In Bretagna*; Hahn: *Ciboulette*, suite per orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMEN - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,40: L'ora dei giovani.
17,30: Harry Reuss-Löwenstein legge da opere proprie.

18: Concerto della Radio-orchestra.

18,30: Lezione d'inglese.

19: « Scelta della professione », conferenza.

19,50: Borsa serale di Francoforte.

20: Serata inaugurale del « Circolo dei dodici Musici », Concerto vocale e strumentale.

21,30: Musica da danza.

22,30: Attualità.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO D. - m. 283 - Kw. 0,5.

MADEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto vocale e strumentale: Marie Hartzler Stübbe: *Pasacaglia in do minore*, op. 32; F. Busoni: *Kulltasette*, dieci variazioni su un tema finlandese; Beethoven: *Tre Lieder* (per baritono); Reti: *Danza*; Ciaikovski: *Due canzoni*; Racmaninof: *Ondate di primavera*; Elisab. Kuyper: *Ballata*.

17,30: L'ora dei giovani.

19,20: « La questione dell'India al Parlamento inglese », confer.

20: F. E. Auber: *Fra Diavolo*, opera in 3 atti; Ritrasmisione dal teatro dell'opera: *Unter den Linden*.

22,30: Radio-lezione di zolfo. Poi fino alle 0,30 musica da danza.

Lunedì 27 Gennaio

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16: L'ora dei genitori - Conferenza pedagogica.

16,30: Concerto orchestrale: Wetzel: *Suite di musiche per Come vi piace*, di Shakespeare; Smetana: *Scene nazidi*; Jarnfelt: *Pro: Audio*; Sibelius: *Romanza*; Rossini: *Overture dell'opera: Il Barbiere di Siviglia*.

17,30: L'ora della musica - Ricordi di Liszt (con accompagnamento di pianoforte).

18,15: Rassegna di arte e letteratura.

18,45: Conferenza sull'igiene del lavoro.

19,15: Previsioni meteorologiche.
19,15: Audizione di dischi di grammofono riproducenti composizioni diverse di Wolfgang Amadeus Mozart, nell'anniversario della sua nascita (27 gennaio 1756).

20: Conferenza religiosa.

20,30: Ludwig Renn legge brani di alcune sue composizioni.

21,15: Peter Bach canta, con accompagnamento di liuto, diverse *lieder* di autori diversi.

22,10: Ultime notizie.

22,35: Risposte a questi tecnici.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Pomeriggio delle massaie.

17: Vedi Stoccarda.

18: Intervista con un contadino russo-tedesco.

19,5: Lezione d'inglese.

19,30: «La questione dell'India al Parlamento inglese».

20,15: Concerto: Haendel: *Marcia da Giuda Maccabeo*; Mozart: *Marcia op. 408*; Id.: *Controdanza La battaglia dei Turchi*; *** Valzer preferito della Regina Luisa; J. Ch. Bach: *Marcia*; Beethoven: *Marcia trionfale di Tarpeia*; Due vecchie marcie inglesi; Meyerbeer: *Danza delle fiacole*; Beethoven: *Marcia turca da Le rovine di Atene*; Ber-

lioz: *Marcia ungherese da La dannazione di Faust*.

21,15: Concerto: Michel Praetorius: Due introduzioni per orchestra ad archi; Arie popolare: *I musicanti*; Beethoven: *All'inventore del metronomo*; Clementi: *Sonata per piano a quattro mani*; A. P. Schulz: *Selezione da un ciclo di canzoni popolari*.

22: Notizie.

22,25: Varietà (dischi).

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,5: L'ora delle signore.

16,50: L'ora dei giovani - Lettura di racconti e canto.

17,30: Musica da camera: *Passacaglia* in do minore; Schumann: *Dem Unendlichen* (All' infinito); *Ein Stumpf sieht am Gebirge her*, dal *Faust* di Goethe; Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Beethoven*, op. 86; Schumann: *Des Lebens Pulse schlagen frisch lebendig*, dal *Faust* di Goethe.

18,30: «Carnevale» di Gerhard Hauptmann (lettura).

19,15: Conversazione spagnuola.

20: Concerto: Thomas: *Overture della Mignon*; Saint-Saëns: *Melodie dall'opera: Sansone e Dalila*; Massenet: *Elegia*; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 4*; Saint-Saëns: *Diluvio*; Goens: *Scherzo*.

Intermezzo: Canzoni popolari tedesche (sopr. barit. contralto, tenore).

In seguito: Smetana: *Ballò dall'opera: La sposa venduta*; Elgar: *Saluto d'amore*; Micheli: *Serenata Italiana*; Zeller: *Fout-pourri dall'opera: Der Obersteiger*.

In seguito: Ultime notizie; poi fino alle 24: Musica da danza.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16: Conferenza letteraria.

16,30: Concerto orchestrale: Borodin: *Schizzo delle steppe dell'Asia Centrale*; Mac Dowell: *I Saraceni*, op. 30; Humperdinck: *Umore*; Gal: *Divertimento per otto strumenti a fiato*, op. 22.

17,30: Conferenza artistica.

17,55: Notizie diverse.

18,5: Comunicazioni della stazione.

18,20: Previsioni meteorologiche.

18,30: Rassegna letteraria.

19,30: Concerto orchestrale: Arnold Mendelssohn: a) *Marcia*; b) Minuetto; c) *Valzer favorito*; d) *Giga*; Bantock: *Scene russe*; Suk: Due brani poetici: a) un poco triste; b) elegia; Debussy: *Piccola suite*; Niemann: *Idillio forestale tedesco*; Brahms: *Valzer*, op. 39, num. 1-8.

20,30: Ciclo di poesie moderne.

21,10: Musica da camera: Kornath: Trio, op. 27; Dvorák: Trio; 22,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16,30: Concerto del Radio-trio: Mozart: *Overture del Ratto dal Serraglio*; Lortzing: *Fantasia da Ondine*; Mozart-Kreisler: *Rondò*; Mendelssohn: *Berceuse*; Schubert: *Momento musicale*; Beethoven: *Danza tedesca*; Lehár: *Overture da Grigri*; Strauss: *Rose del Sud*, valzer; Kalmann: *Arie da La Duchessa di Chicago*; Jessel: *Corteo nuziale della Rosa*; Ketelbey: *Al chiaro di luna*.

17,35: Per i fanciulli.

18,15: Esperanto.

18,45: Rassegna di riviste.

19,30: Concerto: Haydn: *Strofina n. 4*; Ariadne a Naxos; Max Reger: *Alta speranza*, variazioni.

21,30: Conferenza.

22,35: Radio-lezione di ballo.

23,30: Dischi.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

FRIEBURG - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto della Radio-orchestra: Verdi: *Overture del Nabucco*; Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; Verdi: *Aria di Renato del Ballo in maschera*; Gounod: *Preghiera di Valentino del Faust*; Ciaikovsky: *Fantasia di Eugenio Onegin*; 2. Schreiner: *Ilusioni musicali*; Brüll: *Due lieder*; J. Strauss: *Rondini da un villaggio dell'Austria*, valzer; Rohreicht: *Rivista di operette viennesi*; Fétras: *Marcia degli esploratori*.

17,45: Segnale orario - Notizie agricole.

18,5: Elettrotecnica.

19: Segnale orario.

19,5: Lezione d'inglese.

19,30: «L'avvenire delle relazioni franco-tedesche».

20,15: Concerto Radio-orchestra:

1. a) Haendel: *Marcia del Giuda Maccabeo*; b) Mozart: *Marcia in do magg.* (op. 498); 2. a) Mozart: *Contradanza La battaglia dei turchi*; b) J. C. Bach: *Valzer prediletto della Regina Luisa*; 3. a) id.: *Marcia militare*; b) Beethoven: *Marcia trionfale da Tarpeia*; 4. Due marcie inglesi; 5. Due marcie prussiane: a) *Der Kesseldorfer*; b) *Der Hohenfriedberger*; 6. a) Valzer del Reggimento di Klinkowström della campagna polacca 1794; b) Meyerbeer: *Danza delle fiacole*; 7. a) Berlioz: *Marcia turca della Dannazione di Faust*; b) Id.: *Marcia ungherese della Dannazione di Faust*.

21,15: (Da Francoforte): Concerto vocale e strumentale: 1. M. Frank: *Concerto vocale e strumentale* per orchestra ad arco (Norimberga 1608). Quattro canzoni; 2. M. Praetorius (1571-1621): *Viva la musica* (3 voci) - b) *Su, le flamme*; Canto popolare: *I musici* (due voci); L. von Beethoven (1777-1827): *All'inventore del metronomo* (4 voci); 3. Clementi (1752-1827): *Sonata per piano a quattro mani*; A. Peter Schulz (1747-1800): *Dal lieder popolari*; P. Hindemith (nato 1895): *Musica per orchestra ad arco, flauto ed oboe*, opera 43.

22: Ultime notizie.

22,25: Dischi; Varietà.

INGHILTERRA**DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.**

18,15: L'ora dei fanciulli.

19: Musica per organo: Verdi: *Selezione dal Trovatore*; Tate: *Some where a voice is calling* (Una voce chiama da non so dove...).

19,15: Notizie - Meteorologia.

20,15: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti.

21: Intermezzo: «Personalità inglesi del secolo 18.0», conferenza.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

17,15: Musica leggera: Orchestra Piccadilly Grill Room.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19,15: Notizie Bollettino meteorologico.

19,40: Concerto: Vecchie sonate italiane per violoncello (esecutore Ivor James).

20,45: Banda militare diretta da Walton O'Donnell: Fletsher: *Marcia da The Spirit of Pageantry*; Thomas: *My heart is weary* (Il mio cuore è stanco) aria da *Nadaida*; Ronald: *Suite da Il giardino di Allah*; Hann: *Romanza*; Lane Wilson: *Come let's be merry* (Stiamo allegri); Elgar: *Mazurka*; Ruff: *Rigaudon*.

22,20: Conferenza.

23,15: Concerto vocale e strumentale: *Begone, dull care* (Lungi da me, sorda pena); Byrd: *O Mistress Mine* (O mia signora); Canto popolare: *Strawberry field* (Bella fragola); Edwards: *Requiem*; Whitaker: *Bobby chasloe*; Bach: *Toccata e fuga in sol minore*; John Bull: *The King's Hunt* (La caccia del Re); Pilkington: *Diaphenia*; N. Stone: *The Maid for my Bride* (La cameriera per la mia sposa); W. Davies: *Bless you!* (Dio di benedica!); W. Davies: *A Tragedy* (Una tragedia); J. Otto: *Marcia cinese*.

24: Musica da danza.

JUGOSLAVIA**BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.**

17: Trasmissione di festa di St. Sava.

18: L'ora delle canzoni jugoslave: 1. Tolinger: *Djule*; 2. Krstić: *E' inverno*; 3. Malcolovic: *Il mio amore*; 4. Binicki: *Ramo di ginepro*; 5. Binicki: *In campo*; 6. Binicki: *Vonka ha*.

20: Concerto Radio-quartetto:

1. Bedrich Smetana: *Overture di Libusa*; 2. Mokranjac: *Rukovet*; 3. Ciaikovsky: *Aria della Dama di picche*; 4. Sokolov: *Tempesta nel campo*, romanza; 5. Rimski-Korsakov: *Aria dalla Sposa dello*

S. I. R. A. C.

Società Italiana per Radio Audizione Circolare

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

RADIO VICTOR CORPORATION OF AMERICA

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594

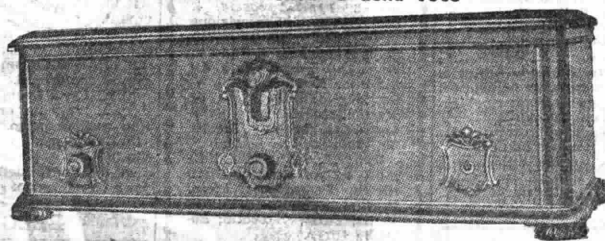
GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723

Negozi di vendita a Milano: Corso Italia, 6 (SALONE DELLA RADIOLA)



Altoparlante 106 dinamico



Radiola 60

RADIOLA 67 DI LUSO

Apparecchio radio-ricevente supereterodina - Amplificatore di Superpotenza - Altoparlante elettrodinamico - Complesso grammofonico elettrico con motore ad induzione e Magnete Pick-Up riuniti in elegantissimo mobile

RADIOLA 47 completa di grammofono elettrico lire 7000

MAGNETIC PICK-UP nuovo tipo R. C. A. . . lire 400

Lunedì 27 Gennaio

Zar; 6. Chopin: Notturmo; 7. Chopin: Polonaise; 8. Rachmaninov: Tutto swanisce; 9 e 10. Ciaikovsky: Arie.
21,50: Azione drammatica con quadri e canto: *Nemjanja*.
22,15: Notizie del giorno - Segnale orario.
22,30: Musica da danza trasmessa dall'Hotel Palace ».

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Trasmissione di musica da un cinematografo.
18,55: Rassegna stampa.
19: Campagne di San Marco.
20: Lezione elementare di francese.
20,30: Ritrasmisione.
22,30: Rassegna stampa e Bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metel 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Fucik: *Ingresso dei gladiatori*; Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; Puccini: *Tosca*, selezione; Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; J. S. Bach: Sinfonia; Ciaikovski: *La dama di picche*.
21,30: Duetto (baritono e soprano): *Aria Atreole*; Mazurka con variazioni. *Pout-pourri*, imitazione.
21,45: Concerto: Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; Stravinsky: *L'uccello del fuoco*; Grieg: *Peer Gynt*; *Al mattino*; *Nella hall* di *Re della montagna*.
22: Frammenti d'opera: Mozart: *Don Giovanni*, aria « Mille e tre »; Verdi: *Rigoletto*, « Questa o quella ».
22,15: Fisarmonica: Morelli: *Speranze perdute*; Damare: *Il merto bianco*, polka; Suppé: *Cavalleria leggera*.
22,30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Musica da camera. Radio-orchestra: Middleton: *Fantom-Brigaden*; Palmgren: *Il cigno*; Peterson-Berger: *Serenata*; Gluck: *Gavotta tenera*; Tartini: *Adagio cantabile*; Ackermann: *Valzer in sordina*; Waldeufel: *Pout-pourri*; Bremberger: *Il mio cammino*.
19: Dettaglio stenografico.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Trasmissione grammofonica di un'opera lirica.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

20,40: Segnale orario.
20,41-21,40: Trasmissione del Concerto vocale e strumentale dato a Vlaardinger, dirett. J. de Maaré: 1. v. Blou: a) *Sotto la bandiera del trionfo*, marcia; b) *Flotow: Sursum Corda* dall'*Alessandro Stradella*; 2. a) *Jungst: Innsbruck ti devo lasciare*; b) Schubert: *Notte di primavera*; c) Brahms: *Berceuse*; Orfeo; 3. a) *Waldeufel: Valzer spagnolo*; b) Kethelbey: *In un mercato persiano*; 4. a) Adriesen: *Giammat notte*; b) Hullebrock: *Il mercato flammingo*; 5. a) Massenet-Dureau: *Ouverture della Fedra*; b) Grosby: *Marcia*.
21,40-23,40: Concerto Radio-orchestra: 1. Gade: *Ouverture dell'opera Ossian*; 2. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1; 3. Soto per violino; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 5. Concerto per flauto e orchestra.
22: Rassegna stampa - Seguito del concerto: 6. Solo per violino; J. Strauss: *Rose dell'Est*, valzer; Sousa, marcia.
23,40: Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15-16,45: Trasmissione da Varsavia: Audizione per fanciulli.
16,45-17,15: Dischi.
17,15-17,40: Lezione di francese.
17,45: Trasmissione del concerto da Varsavia.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concerto orchestrale: Tena Perales: *Messalina*, fox-trot; Cuttito: *Femmina traditrice*; Lito: *Come sai baciare*, one step; Bodo: *Garofani di Spagna*, ballo andaluso, ecc.
19: Quotazioni di Borsa - Profili di donne celebri.
19,10: Audizione del « Trio Iberia: *Navidad: Festa superba (pa-so doble)*; Amber: Selezione di *Fra Diavolo*; Rameau: *Tamburino in rondo del terzo concerto*; Via: *Il-lusioni*, valzer lento; Hereder: *Manovre*, marcia militare.
21,30: Conferenza astronomica: « Le costellazioni ».
22: Campana - Previsioni del tempo - Quotazioni di monete e valori.
22,5: Recitazione di una composizione allegria.
22,30: Concerto orchestrale: Ord Humet: *Lynwood*, marcia; Bosch-Humet: *Ilusione*, mazurka; J. Strauss: *Studentenbust*, valzer; Soler: *Gavotta classica*; Tavan: *Patana di Luigi XV*.
23: Notizie di stampa.
23,5: Ritrasmisione di un concerto dalla Sala « Nova Catalunga » - Informazioni.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: Luna y Bru: *Il garzone di Pontevreda (pasodoble)*; Brahms: *Danza ungherese*, n. 6; Caballero: *Gigantes y cabezudos*, fantasia; Tabuyo: *La mia povera inferriata*, canzone.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.
Continuazione del concerto: Salter: *Mandolinata*; *Legneavallo*; Frammento dei *Pagliacci*; Albéniz: *Granata*.
Intermezzo di poesia.
Debussy: *Valzer romantico*; Schumann: *Abendlied*; Mussorgski: *Danza persiana*.
20: Campana - Quotazioni di Borsa - Concerto pianistico: Chopin: *Fantasia improvvisata*; Valzer n. 7; Pfeiffer: *Mazurka*; Liszt: *Sogno d'amore*; Granados: *El Pelele*; Albéniz: *Cordova*; *Cadice*; De Falla: *L'amore stregone*; Turina: *Orgia*; Larregia: *Tarantella*.
21: Musica da ballo.
21,35: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
17: Dischi.
18: Per la gioventù.

18,35: Musica popolare.
18,40: Notizie agricole.
19: Lezione d'inglese.
19,50: Concerto Radio-orchestra: Thomas: *Ouverture di Raimond*; Coatos: *Gina della gioventù*; Masagn: *Romanza*, canto; Clomus: *Il cuore di Pierrot*; Schubert: *Allegretto*; Humperdinck: *Berceuse*; Ciaikovski: *Lied: Soltanto chi conosce l'ansia*, da Goethe; Rubinstein: *Des Asra*; Mussorgski: *Danza russa*.
20,45: Economia domestica.
21,40: Concerto (Göteborg).

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
18,15: Musica riprodotta.
19: Rassegna musicale della settimana.
19,28: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Conferenza.
20: Trasmissione del quinto concerto sinfonico della Società musicale bernese.
22: Notizie - Bollettino meteorologico.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto trasmesso dall'orchestra della Pasticceria « Au Grand Passage », direttore Karr: Verdi: Selezione dalla *Traviata*; Strauss: *Myrthes*, valzer; Albeniz: Selezione dalla *Pepita Jebevez*; May: *Son parfum*.

18: Informazioni - Borsa - Previsioni del tempo - Segnale orario.
20,15: Conversazione in inglese.
20,30: Trasmissione del programma da Berna - Concerto orchestrale - Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

17-17,30: Mezz'ora di ricreazione per i fanciulli.
19: La letteratura per tutti.
19,30: Concorso professionale.
20: Letture da libri recenti.
20,30: Concerto vocale e orchestrale, dell'orchestra della Svizzera, romanza diretta da A. Ansermet. Orchestra: 1. Haendel: *Con-*

certo n. 3 in mi minore; 2. Haendel: *Aria dell'usignuolo*; 3. Mozart: *Marcia funebre Massonica*; Canto e orchestra: 4. Mozart: *Aria di Pamina dal Flauto magico*; 5. Mozart: *Aria di Fiordaligi da Così fan tutte*; 6. Orchestra: Roussel: *Concerto in fa*; 7. Debussy: *Suite sinfonica Il mare*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal « Carlton-Elite Hotel ».
17,15: Concerto grammofonico.
17,45: Meteorologia.
17,55: Quintetto della Radio-orchestra.
18,30: « La bellezza della Provença », conferenza.
19: Eugénia Schwarzwald legge opere proprie.
19,30: Meteorologia - Segnale orario.
19,33: Conferenza.
20: Concerto dimostrativo dello sviluppo del Concerto per violino, con solista e orchestra.
21,10: *Il valzer dal 1820 al 1921*, orchestra della stazione.
22: Meteorologia - Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora della signora.
17,10: Lezione di ungherese.
17,40: Arie ungheresi eseguite dall'orchestra fzigiana « Kurina ».
18,50: Lezione di tedesco.
19,30: Concerto della Società Filarmocica.
21,40: Conferenza - Orchestra dell'« Hotel Dunapalota ».

AVVISI A PAGAMENTO

Lire 0,70 la parola, minimo L. 7.

(Pagamento anticipato)

COLLEZIONISTI chiedete gratis rivista commercio Filatelico Europeo. Ferrovia, 26, Napoli.
A HATE radioapparecchi superpotenti garantiti prezzi miti. - Filaducario Radiotecnica italiana - Muzzana (Friuli).

LE PILE E BATTERIE I.N.P.A.S.

Industria Nazionale Pile a Secco
PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI

sono in vendita presso i migliori negozi Elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:

BOLZANO - A. PENCO, Via Principe di Piemonte, 13
BOLOGNA - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14
PARMA - LA BOLARDO, Viale Botteghe, 3-5
TORINO - FOGLIO & BALLESTO, Corso Vinzaglio, 17

Stabil.-Amm. VARESE - Via Cimone, 5 - Telefono 1014
Deposito: MILANO - Corso Buenos Aires, 17

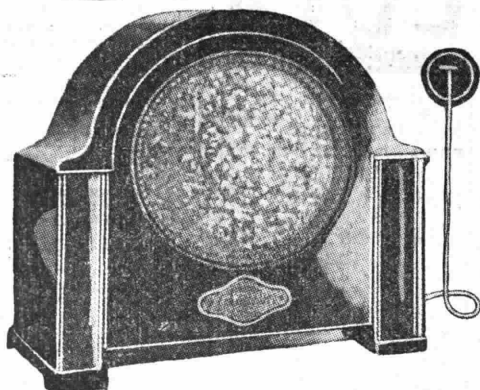
RADDRIZZATE
LA CORRENTE
ALTERNATA

CON I DIODI
ZENITH

ZENITH
MONZA



UNIVERSO



Stazione ricevente completa

Alimentata direttamente
dalla corrente alternata

L'apparecchio comprende il ricevitore
a tre valvole con diffusore a sistema
magnetico bilanciato e l'alimentatore.

Massima semplicità
e rendimento

Chiedete
i nostri Listini 1930

Soc. Ital. LORENZ Anonima - Milano

VIA C. MAINO, 26

**I Concerti di tutta Europa
sono anche per Voi!**

TELEFUNKEN 40

Le trasmissioni Europee,
senza lunghe ricerche
si trovano subito e si
ottiene una impeccabile
riproduzione di musica
e parola in altoparlante

Né batterie
né accumulatori
né antenna esterna

SOLO

TELEFUNKEN 40 ARCOPHON

con una presa di corrente
e piccola antenna interna



"SIEMENS"

Società Anonima

REPARTO
VENDITA
— RADIO —

MILANO
Via
Lazzaretto
3



Chiedere l'invio gratuito del listino
"T 99"

TELEFUNKEN

DUBILIER



Trasformatori toroidali

NON HANNO CAMPO ESTERNO

RENDONO SUPERFLUA
LA SCHERMATURA

ELIMINANO IL RUMORE DI
FONDO DELLA TRASMETTENTE
VICINA

MASSIMO RENDIMENTO PERFETTA
SELETTIVITÀ

Toroid bleu - 750 a 2.000 m. L. **65**
" rosso - 230 a 600 m. **65**
con presa centrale sul
secondario cad. **70**
" viola - 140 a 275 m. **65**
" rosso/nero - 65 a 175 m. **90**
" giallo/nero - 44 a 90 m. **90**
" verde/nero - 22 1/2 a 45 m. **90**

Listini descrittivi a richiesta

AGENTI GENERALI:

Ing. S. BELOTTI & C.
MILANO (122)

Tel. 52-051/052/053 - Piazza Trento, 8

L. 173

soltanto costa il complesso per
il montaggio del

RADDRIZZATORE R. G. 8

FERRIX

per la carica delle batterie
da 2 a 6 v. ad 1, 3 amp.
e da 40, 80 e 120 v.
a 100 m. a.

Trasf. Ferrix R. G. 8. per
110/150-50 p. L. 89,
Val. Philips 451 35,50
Val. Philips 1002 35,50
Resin. Ferrix 11 3,-
Lamp. 16 cand. 10,-

L. 173 -

Esistino 1930 gratis

Trasformatore
FERRIX

2, C. Garibaldi SAN REMO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato eseguito dall'orchestra del Casinò municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit: Dopolavoro - Notizie.
20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette: Clemens: *Racconto di un'avventura*, episodio sinfonico; 2. Cerri: *Languiere*, intermezzo; 3. Pedrotti: *Quverture di Tutti in maschera* (ed. Ricordi); 4. Soprano sig.ra Maria Beke: Brahms: a) *La fanciulla purita*; b) *Serenata*; c) *Scende il sonno sul mio cuore*; 5. Orchestra: De Micheli: *Tramonto*; 6. *Serenata alla luna*; 7. *Voci del mattino*; d) *Festa di sole*; 6. Orchestra: Giordano: Fantasia dall'opera: *Fedora* (ed. Sonzogno); 7. Linke: *Sulla laguna*; 8. Kalmán: *Selezione dall'opera: La contessa Maritza*.
22,30: Mezz'ora di musica leggera.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,30-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13,10-13,20: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-21,15: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21,15: Orchestra dell'EIAR: a) Simonetti: *Glacina*, one step; b) Barilari: *Canzone russa*; c) Barilari: *Seguidilla*.
2: Faraglia: *Dizione di versi*.
3: Orchestra dell'EIAR: *Mascheroni-Fragola*; 6: Cerri: *Rapsodia lombarda*; c) Gai: *Minnie*.
4: Radio-stabile di Genova: *Commedia in un atto*.
5: Ibanez: *Corre cavallito*, tango; b) Lehár: *Cio-Cio*, fantasia; c) Chabrie: *Espana*.
6: Viganego: *Monologo brillante*.
7: Orchestra dell'EIAR: Papaniti: *Hong Kong*.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,30-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,30-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: *Blanche* - *Enciclopedia dei ragazzi* - *Lecture*.
17,17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20,30-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,30: Da Torino (v. 1 TO). Conferenza da Torino (v. 1 TO).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40,4: Segue programma da Torino (vedi 1 TO).
Musica da ballo.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Idroporto.

28

MARTEDI

21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
Tra il 1° e il 2° atto Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 444,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13,13,15: Radio-quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-quintetto.
16,40-17,20: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno: 1. Corelli: *Adagio*; 2. Ferrari: *Misnuto* (violin. R. Sabatini); 3. Donizetti: *Don Pasquale*, serenata; 4. Verdi: *Traviata*; 5. Dei miei bolteni spiriti (tenore I. Egidi); 6. Brahms: *Solitudine nel campo*; 7. Zanolli: *Gavotta del mistero* (soprano I. Mazza); 7. Francoeur-Kreiser: *Siciliana e Rigaudon*; 8. Conperin: *Albade provençale* (violinista R. Sabatini); 9. Verdi: *Il trovatore*; 10. Puccini: *Fanciulla del West*; 11. Chiella mi creda (tenore I. Egidi); 11. M. Pilati: *Ninna-nanna*; 12. Dvorák: *Due canzoni boeme* (soprano I. Mazza).
20,30-20,30: Servizio radio-atmosferico italiano con trasmissione di segnali e lezioni pratiche di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.
20,30-21: Giornale parlato - Comunicati - Enit - Dopolavoro - Bollettino meteorologico - Stogian-dó i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o Concerto dallo studio.

Neri intervalli: Fausto Maria Martini: «Novella originale».
Rivista delle riviste.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,30-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,30-14: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,30-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17,17,50: Quintetto: 1. Schubert: *Quverture di Rosamunda*; 2. Piovano: *Hermosa*, serenata; 3. Lehár: *Conte di Lussemburgo*, valzer; 4. Bolto: *Mefistofele*, fantasia; 5. Bonavolenta: *I tuoi occhi*; 6. Beethoven: *Scotese*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-19,30: Lezione esperanto.
19,30-20,10: Il concertino del pranzo: 1. Moller: *Omni militari*, marcia; 2. Krichas: *Berceuse*; 3. Malvezzi: *Muckacha hermosas*, valzer; 4. Pikard: *Festival cinese*; 5. Lombardo: *Madame di Tebe*, fantasia (proprio. Sonzogno); 6. Hovvigi: *Compagni allegri*, intermezzo; 7. Taveira: *No hay plata*, tango (proprio. Ricordi); 8. Frondel: *Chitarra torera*, passo doppio.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,30: Varie.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Comunicati.

20,40: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio.
Negli intervalli: conferenze.

Supertrasmissioni...

TORINO-MILANO - Ore 20,40: Spettac. d'opera dal Regio.

AMBURGO - Ore 19,55: «Mignon» di Thomas.

BERNA - Ore 21,30: Concerto orchestrale.

LIPSA - Ore 20,30: «Requiem» di Verdi.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 547 - Kw. 15.

15,30: Concerto dell'orchestra «Silvin»: Musica leggera e canto.
17,30: L'ora dei fanciulli.
18-18,30: Conferenza.
19: Lezione di francese.
19,35: Lezione d'inglese.
19,55: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20: Concerto orchestrale, direttore R. Nilius: 1. Richter: *Sinfonia n. 3 in sol minore*; 2. a) Grosz: *Quverture per un'opera buffa* diretta dal compositore; b) Quattro *Lieder cantati da Rosa Fuchs-Fayer*; c) Concerto per piano; d) *Suite di danze dal Povero Reinhold*.
Segue: Concerto serale dall'orchestra W. Wacek: C. Millöcker: *Quverture dell'opera: Gasparone*; Lehár: *Aria*; Chi ci ha messo l'amore nel cuore; Lehár: *«Tuo è il mio cuore»*; *Da il paese del sorriso*; J. Strauss: *Fiaba orientale*, valzer; Urbach: *Nel paradiso di Adamo*, fantasia; Ponchielli: *«Danza delle Orse»*, dell'opera: *Giocanda*; Mambour: *Intermezzo*; Pepina; Planquette: *Frammento dell'opera: Le campane di Corneville*; Fainbach: *Le nostre donne*, valzer; Moreno: *Da Pontio a Pitato*, *pout-pouri*; Recktenwald: *Da Turi*, marcia.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18: Musica di danza dell'orchestra St. Sauveur.
19: Lezione elementare di francese.
19,30: Parlofono.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto Radio-orchestra con canto: 1. Adam: *Se fossi re*, 2. Massager: fantasia.
21,30: «Il teatro nel Belgio», conferenza.
21,40: Ripresa del Concerto: 3. Goublier: *Valzer*; 4. Canto; 5. Luigini: *L'alto egiziano*.
22: Cronaca d'attualità: 6. Fantasia su *Martell*; 7. Canto; 8. Marcke: *Suite fantasista*; 9. Clarmann: *Allegro per flauto e clarinetto*.
22,45: Mezz'ora di danza a grande orchestra.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto di solisti: David: *La parata di Parigi*; Hvizdalek: *L'usignuolo*; Böhm: *Ricordo della Alpi*; Rausser: *Due quadri fantastici*; Pecké: *I papaveri*; Benes: *Praga*; Saint-Saëns: *Romanza per flauto*; Hubay: *Csardas*; Bayer: *Le rose bianche in autunno*; Piskacek: *Le fanciulle ceche*.
17,50: Recita.
19: Vedi Praga.
20: Vedi Praga.

20,45: Vedi Brno.
22,15: Concerto dal «Caffè Bar-ross».

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,15: Concerto orchestrale: Grieg: *Sigurd Jorsalfar*, Offenbach: *I racconti d'Hoffmann*; Bruch: *Col Nidret*; Kockert: *Serenata di campane*; Maunfred: *I bei tempi della gioventù*; Siede: *Finanza*, marcia.
17,35: Emissione tedesca.
18: Rivista della settimana.
18,30: Praga: Bratislava, Moraska-Ostrava: Concerto orchestrale.
19,55: Scena drammatica in un atto: «Panelova», di Balucel.
20,25: Dischi.
20,45: Ritrasmisione da Bratislava: Moraska-Ostrava: Bibliografia musicale: «Smetana alla fine della sua vita», ecc.
22: Praga.
22,55: Notizie locali - Rivista del teatro.
KOSICE - metri 293 - Kw. 2.
17,10: Concerto orchestrale: Suppé: *Quverture dall'opera: Modella*; Bayer: *Valzer dall'opera: Rouge e Noir* (Rosso e Nero); Strauss: *Pout-pouri dalle Mille e una notte*; Gilbert: *Pout-pouri dal Giuoco d'amore*.
19,15: Conferenza.
20,5: Varietà.
21,5: Musica da danza.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Concerto: Mozart: *Concerto in re maggiore per flauto*; Haydn: *Sinfonia militare*.
17,30: «Modche e Regi», commedia di Rakous.
17,5: Rassegna letteraria.
18,20: Vedi Brno.
18,40: «Il teatro filodrammatico», conferenza.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Brno.
20: Vedi Praga.
20,45: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16,30: L'ora dei fanciulli.
16,30: Concerto orchestrale: Maillart: *Quverture da La campana dell'eremitaggio*; Sait-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso*, op. 28; Gauvin: *Suite turca*; Chalkowski: *Serenata melanconica*, op. 25; Rubinstein: *Marcia nell'opera Feramors*.
17,35: Emissione tedesca.
18,20: Vedi Brno.
19,5: Varietà.
20: Concerto orchestrale: J. S. Bach: *Ciaccona*, per violino; Rousset: *Il Sonata*, per violino e piano.
21,30: Concerto per piano: Novák: *Mom Mai*; Suk: *La primavera*.
22: Vedi Brno, Bratislava, Kosice.
22,15: Musica da danza.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,5.

21,45: Dischi - Chiacchierata - Informazioni.
22: Concerto: Hérold: *Quverture del Pré-aux-Clercs*; Fauré: *Dopo un sogno*; Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; Saint-Saëns: *Balletto di Enrico VIII*; R. Strauss: *Il pugno d'amore*; G. Hubé: *Tre danze di Liang-Sin*; Martini: *Plaisir d'amour*; Debussy: *Marcia scozzese*.
RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.
16,30: Chiusura Borsa di Parigi - Borsa di Londra (2° avviso) - Chiusura Borsa del Commercio di

Parigi - Chiusura cotone ad Alessandria e a Liverpool - Apertura Borsa a New York.

16,45: Concerto: Schubert: *Danza spagnola*; Handel: *Due minuetti*; Hubay: *Poemi ungheresi*; Castel: *Melodia strana*; Ravina: *Allegro classico*; Stub: *Valzer elegante*; Filippucci: *Le cicale*; Agnesa Aubertini: *Pezzo in re*, Pesse: *Sogno d'una sera*; Dunkler: *La filatrice*; Fondrain: *Suite pittoresca*.
17,55: Informazioni - Borsa.
19,30: Borsa di New York - Grand a Chicago e Winnipeg.
19,35: Dischi.
20,5: Cronaca letteraria: «Molière, nostre contemporaneo».
20,20: Musica riprodotta.
21: Concerto: Bizet: *Carmen* (soli, cori e orchestra).
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Berlin: *The song is ended*, valzer; Meyers: *What can a pour fellow*; Padilla: *Sur la terre (pasodoble)*; Soler: *Calá... Calá...*, tango.
19,15: Trasmissione di immagini: 19,25: Storia della Francia.
19,35: Musica da danza: Milley: *Black and tan fantasy*, fox; Canaro: *He visto en tus ojos*, tango; Persons: *I fell head over fox*; Dixon: *Whe knows*, fox.
20: Musica da danza: Domidorf: *Au pays du mimosa*; Peyronnin: *C'est toi*; Rico: *Dans ses grands yeux bleus*; Donaldson: *My blues heaven*.
20,15: Informazioni.
20,30: Musica da danza: Navarine: *A la luz del candil*; Barbieri: *Barrio Viejo*; Aguilar: *A Norrena*; Bats: *Nelly*; Martinez: *Margaritana*; Flor de le; Aguilard: *Tango mieda*; Pizzaro: *Todavía*.
21: Borsa: d) Parigi e Nancy - Cambi.
21: Trasmissione di immagini: Indi concerto: Offenbach: *Introduzione al Racconti d'Hoffmann*; Wagner: *Sigfrido*; Mozart: *Don Juan*; Mussorgski: *Brano da Boris Godounoff*; Bizet: *Brano da I pescatori di perle*; Bruneau: *L'attaque du Moulin*; Massenet: *Le jongleur de Notre Dame*.
22: Concerto dell'orchestra del cinematografo «Le Royal».

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale: Ultime notizie - Risultati delle corse - Situazione politica, ecc.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Concerto dedicato alle opere di Albert Roussel, diretto dall'autore: *Leomaggio dei giovani*; *Roussel*, toccata; *Hon-neger*; *Sul nome di Albert Roussel*; *Tasman*; *Berceuse*; *Hoerée*; *Fanfare*; A. Roussel: *Suonatori di flauto*; *Impruption per arpa*; *Innamorati divisi*; *Vocalizzo*; A un giovane gentiluomo. *Baurrée per piano*; *Jazz nella notte*; *Risposta di una sposa sguia*; *Baccelliere di Salamanca*; *Serenata*, per violino, cello, viola, flauto e arpa.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Musica da camera: 1. Giuliani: *Duo per flauto e chitarra*; 2. Küffner: *Notturmo per flauto, violino e chitarra*.
17,25: Serata russa, solista di canto A. Alexandroff con orchestra: Mussorgski: *Una giornata nella piccola Russia* per orchestra; Canto: *Odo suonare le campane del Cremlino*; Rimski-Korsakov: *Danza dei saltimbanchi*, per orchestra; Canto: a) *Perché, o fiori, svaniste sì presto?*; b) *Il gabbiano*; Mussorgski: *Gopak* per orchestra; Canto: *Sulla strada di Pietroburgo*.
18,10: Concerto della Radio orchestra.
18,55 e 19,20: Conferenza.
19,50: Bollettino meteorologico.
19,55: A. Thomas: *Mignon*, opera in 3 atti (dal Teatro di Kiel).
22,45: Attualità.
23,1: Musica leggera.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 253 - Kw. 0,5.

MADESBURG - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto strumentale: Ro-sey: *Marcia*; Ziehrer: *Weaner Madtn* (Fanciulle viennesi), val-

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,30: Concerto di musica dedicato al M.O. Riccardo Zandonai: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.O. Mario Sette; Zandonai: *Inno alla Patria* (coro e orchestra); 2. *Francesca da Rimini*, fantasia; 3. Violinista Leo Petroni; Zandonai: *Concerto romantico*; a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro; 4. Tenore Bruno Fassetta; Zandonai: *Giulietta e Romeo*, scena del 4° atto: «Giulietta, son io»; Giuliano, scena nella foresta.
5. Orchestra: Zandonai: Coro, tenore e piano; 6. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, fantasia; 7. Zandonai: *I cavalieri di Ekebu*, fantasia.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13,10-13,30: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.

16,30-18: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,50: Musica brillante.
20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice.
Negli intervalli: Conversazione.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,30: EIAR-concertino.
13,30-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Musica - Lettura.

17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.

20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Spoglio di riviste.
20,30: Segnale orario.

20,30: G. M. Ciampelli: G. Verdi e la *Traviata*.
Trasmissione dell'opera:

LA TRAVIATA

di G. Verdi (proprietà G. Ricordi e C.).
1° intervallo: E. Bertarelli: «Conversazione scientifica».
2° intervallo: A. Colantoni: «Di tutto un po'».

23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dalla fine dell'opera sino alle ore 24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.

29

MERCOLEDÌ

Supertrasmissioni...

MILANO-TORINO - Ore 20,30:
«La Traviata» di G. Verdi.

GENOVA - Ore 21: Spettacolo d'opera dal Carlo Felice.

LUSSEMBURGO - Ore 21,30:
Concerto di gala.

STOCOLMA - Ore 20: «Cyano di Bergerac» di Rostand.

Parte seconda: 6. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*; a) Sinfonia; b) Esecuzione integrale del 3° atto. Esecutori: Figaro, barit. L. Bernardi; Rosina, soprano G. Caputo; Almaviva, tenore A. Sernicoli; Don Basilio, basso F. Belli; Don Bartolo, basso comico A. Pellegrino; Berta, mezzo-soprano M. Lazzari-Gabrielli.
Orchestra EIAR.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.

11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1. Nicolai: *Opere di Le vispe comari di Windsor*; 2. Fiaccone: *Sortiti giovinezza*, valzer; 3. Drlia: *Serenata n. 1*; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 5. Amadei: *Suite goliardica*; 6. Firpo: *Consuetudine*, serenata.

17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-19,55: Il concerto del pranzo: 1. Schild: *Marche des tireurs*; 2. Kling: *Eco dei bastioni*, intern.; 3. Travaglia: *Amarilli*, valzer; 4. Limenta: *Serenata zingara* (proprietà Ricordi); 5. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia; 6. Dvorak: *Capriccio*; 7. Frondel: *Espada*, tango; 8. Mignone: *Oibò*, one-step.
19,55-20,10: Comunicazione dell'ing. Capo sezione tecnica.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,30: Varie.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Trasmissione d'opera (v. 1 MI).

23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto diretto da G. Macho.
17,15: L'ora musicale dei fanciulli: Cinque *Lieder* di H. Wolf.
17,45: L'ora sportiva popolare degli sky.
18,15: L'ora dell'igiene pubblica.
19,30: Hans Flesch legge dalle proprie opere.
20: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20: Un'ora dal Varietà.
21,5: Quattro farse. Azioni teatrali: 1. «Quel là, su e giù»; 2. «Oh! queste donne»; 3. «Ah! questi giuristi»; 4. «Un processo grasso».

Segue: Concerto di melodie delle operette di Offenbach, Strauss, Suppé.
25: Rassegna d'arte e di archeologia.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18: Concerto Radio-trio.
19: Conversazione sull'antichità.

19,15: Conversazione letteraria.

19,30: Dischi.

20,30: Giornale parlato.

21,15: Concerto Radio-orchestra:

1. Henberger: Il ballo dell'opera;

2. Schillings: Fantasia sull'opera *Monna Lisa*.

21,30: «Il teatro nel Belgio», conferenza.

21,40: Ripresa del concerto: 3. Ackermans: *Suite sahariana*; Cia-

kowski: *Romanza*; Popy: *Valzer spagnuolo*; Fletcher: *Sylvan Sc-*

nes.

23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.

16,30: *Opere* delle opere di

Auber: *Fra Diavolo*; *Domino ne-*

ro; *La parte del diavolo*; *Acteon*;

Il primo giorno di felicità; *Ballo*

in maschera; *La muta di Portici*.

17,30: Per i fanciulli.

18,10: Vodi Praga.

18,20: Vodi Brno.

18,45: Vodi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Mezz'ora di lettura umor-

istica.

16,30: Da Praga: Per i fanciulli.

17,25: Emissione tedesca: To-

maschek: *Sonata* per violino e

piano in sol maggiore.

18: Rivista settimanale.

18,10: Praga.

18,20: Bratislava, Moraska-Ostra-

va: Lezione d'inglese.

18,45: Praga.

22,15: Notizie locali e rivista tea-

trale.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

16,45: Conferenza.

17,10: Concerto: Debussy: *Due*

arabeschi; Chopin: *Nocturno*; Mos-

cowski: *Chitarra*; Dvorak: *Valzer*;

Beethoven: *Canti scozzesi*.

17,30: Foerster: Tre melodram-

mi: *Helmadur*; *Jacopone da Todi*;

Faustulus.

17,50: Canzoni slovacche.

18: Conferenze.

18,45: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-

tri 263 - Kw. 10.

16,10: «L'imposta di lusso»,

conferenza.

16,30: Per i fanciulli.

17,30: Musica per pianoforte:

Liapunov: *Scherzo* op. 45.

17,45: Canzoni inglesi: Pax: *I*

have house and land in Kent (lo

ho casa e terra nel Kent); Gos-

hens: *I am owe young to marry*

yet (io sono ancora giovane per

sposarmi).

18,10: Vodi Praga.

18,20: Vodi Brno.

18,45: Vodi Praga.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16,30: Vodi Brno.

17,25: Emissione in tedesco.

19: *Italis* dal Teatro Nazionale

di Praga: J. B. Foerster: *Gli in-*

vincibili, opera in 4 atti.

22: Segnale orario - Meteorolo-

gia - Sport.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

22: Concerto: Auber: *Ouverture*

dei Diamanti della Corona; Hu-

day: *Il tiutista di Cremona*; Mas-

se: Selezione da *Paolo e Virginia*;

Pièrre: *Canzonetta*; Coates: *Suite*

miniature; Ciaikowski: *Adagio del*

Quartetto; Saint-Saëns: *Cavatina*;

Leococ: Selezione da *La petite Ma-*

rie; Chaminade: *Autunno*; Ros-

seaux: *Festa modilena*; Sianb: *Al-*

legro.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Informazioni Borsa di Pa-

rigi, Londra, Alessandria, Liver-

pool, New York.
17,45: Concerto: Coates: *The Merry-makers*; Nourst: *Sarabanda*;

Parlante; Mozart: *Minuetto*; De la

Presle-Chapellier: *Estremo Oriente*;

Barlow: *Pavane*; Sachs: *Poe-*

ma.

17,55: Informazioni Borsa.

19,30: Borsa New York - Grano a

Chicago e Winnipeg.

19,35: Dischi.

20,5: Conversazioni.

20,20: Lezione di tedesco.

21: Concerto della R.O.: Bizet: *L'Arlesiana*.

22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Ribers:

Dreamy amazone, fox; Milton:

You should me, fox; Oliver: *Se-*

ñior camisario, tango; Clavier: *Song*

il, fox.

19,15: Trasmissione di immagini,

19,25: «Storia della Francia».

19,35: Ballabini: Roma: *Papiru-*

sa, tango; Ellus: *Yale blues*; Sca-

tasso: *Cocor de bijo*, tango; Kat-

cher: *Amalia*, fox.

20: Concerto: Auril: *Quand les*

lilas refluissent; Ma Normand:

Laurey: *Chanson de Barberine*;

Tambourin.

20,30: Concerto: Valdo: *Serenata*

d'amore; Nonnina: *Hennet: Mé-*

lissande; Mazzi: *Carillon suisse*;

Goldberg: *Je t'aime quand même*;

Cromberger: *Festa di notte*.

21: Informazioni.

21,15: Trasmissione di immagini.

21,25: Concerto: Liszt: *Mazep-*

pa; Meyerbeer: *Marcia delle fuc-*

le; Linke: *Im Walzertrusch*;

Weber: *Oberon*.

22: Orchestra del «Christal Pa-

lace».

PARIGI, TORRE EIFFEL -

metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale - Risultati della

corse - Politica estera - Cose viste

- Vita femminile - Colonie - Segna-

le orario, ecc.

20,20: Concerto: Haydn: Canto

di salmi, *Sinfonia della Regina*

(Associazione Voral Protestante);

Fauri: *Dolly*; Granados: *Andalu-*

sa; Mozart-Kreisler: *Rondo*; Hän-

del, *Recitativi e cori dal Messia*,

eseguiti dall'Associazione Corale

Protestante; Chapentier: *La vita*

del Poeta; *Invocazione alla notte*;

Rabaud: *La processione notturna*;

Pessard: *Acquarelli*; Dubois: *Suite*

breve; Fauchey-Salabert: *La belle*

domeniche; Cori (Associaz.

Corale Protestante); Dulaurens;

Bucoliche, suite per orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto di compositori

contemporanei: J. Weinberger:

Ouverture del Gioco delle bambole

D. Mulhaud: *Serenata*; O. Siegl:

Sinfonietta; A. Casella: *Siciliana*;

17,30: Adolph Goetz legge da epe-

re proprie.

18,40: «Riforma delle leggi sul

matrimonio», conferenza.

19,55: Bollettino meteorologico.

20: Musica militare: Marcie tea-

desche, americane, inglesi, svede-

sie, finlandesi, russe, austriache,

italiane e francesi.

21: Canti di marcia.

22,20: Attualità - Bollettino me-

Mercoledì 29 Gennaio

16,30: «Vecchie arie in veste nuova». Parodie di vecchie musiche (dischi di grammofono).
 17,30: Conferenza sulla musica: «I limiti dell'opera».
 18: Lettura di brani di prosa.
 18,30: Conferenza tecnica sui perturbamenti nelle radiorecezioni.
 18,45: Previsioni del tempo.
 18,45: Concerto orchestrale: Brahms: *Festosa ouverture accademica*; Bizet: *Suite*; Grieg: *Sentinelia solitaria*; Weinberger: *Polka-poema da Schuanda, il suonatore di cornamusa*; Mracek: *Suite di danze*.
 20: Trasmissione dalla grande sala di Concerto di Breslavia: Haydn: *Le stagioni*, oratorio.
 22,10: Ultime notizie.
 22,35: Chiacchierata teatrale.
 22,50: Risposte a domande diverse.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
 16: Vedei Stoccarda.
 18,30, 18,35 e 19,5: Conferenze.
 19,30: Concerto: Brahms, *Ouverture solenne*; Schumann: *Concerto per piano e orchestra*; Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*.
 21,15: Luisa, opera in 5 atti di Gustave Charpentier.
 22,30: Notizie.

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
 16: L'ora delle signore.
 17,30: Concerto: Schumann: *Fantasia*, op. 17; Grieg: *Eros*; Il cigno: *La principessa*; Chopin: *Larghetto dal Concerto in fa minore*; Mazurk in si minore; *Notturno in fa minore*; *Valzer in la bemolle maggiore*; *Ballata in la bemolle maggiore*, Indl: *Lieder per soprano*. Musica di Reger e Pfitzner.
 20: Concerto vocale e strumentale e recita.
 In seguito: Ultime notizie e Sport.
 Poi fino alle ore 24: Concerto dal Caffè Corso di Dortmund.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.
 16: Conferenza.
 16,30: Concerto orchestrale: Goldmark: *Ouverture di Sakuntala*; Bloch: *Suite n. 2 per orchestra d'archi*; Mracek: *Schizzi orientali*; Brahms: *Danze ungheresi n. 1-3*.
 17,30: Conferenza.
 18,30: Lezione d'italiano.
 19: Conferenza sul «Tibet».
 19,30: Cinque valzer poco noti di Strauss, Lichner, Hincke, Waldfenfel e Ohlsen.
 20,30: Lettura di brani di prosa.
 21: La filarmonica di Dresda diretta da Kurt Striegler eseguisce alcune composizioni dello stesso; Variazioni su un tema originale turco, op. 66; Concerto in re minore per violino ed orchestra; Sinfonia in si minore.
 22,15: Bollettini diversi e notizie. Seguirà musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
 16: Concerto: Radio-trio: Massenet: *Ouverture della Fedra*; Mussorgsky: *Fantasia sull'opera Boris Godunov*; Wieniawski: *Romanza dal Concerto per violino in re minore*; Liszt: *Consolazione*; Goens: *Scherzo*; Moscovski: *Serenata*; Schlegel: *Pout-pourri di tutte le operette di Lehár*; Fucik: *Tempeste invernali*; Suppé: *Pout-pourri di Boccaccio*; Komzak: *Canti popolari e fiabe*.
 16,55: Per i fanciulli.
 18,15: Radio-scacchi.
 18,45: Concerto di violino e piano: Goldmark: *Suite*, op. 11; Reger: *Piccola sonata*, op. 103.
 20: Serata gala.
 22,30: Notizie.
 22,45: Musica da danza.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
 16: Concerto della Radio-orchestra: Prima parte: 1. Weber: *Ouverture di Turandot*; 2. Mozart:

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 23.

18,15: L'ora dei fanciulli.
 19: Concerto vocale e strumentale: Cinque ballate romantiche.
 19,15: Bollettino meteorologico.
 19,40: Concerto vocale e strumentale: Delibes: *Ouverture di L'ha detto il Re*; Williams: *Due canzoni*; Liszt: *Concerto per pianoforte n. 2*; Wagner: *Minuetto (dalla sonata in re bemolle)*; Dvorak: *Prima danza slava*; Mulliner: *Taverna*; Johnson: *L'Angelus sul mare*; James: *Canzone*; Hoby: *Rapsodia scozzese*; Sullivan: *Tre danze della Tempesta*.
 21,30: *Radioverità* (musica leggera, dicitari, arie).
 22,45: Concerto per piano.
 23,15: Notizie.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 2.
 16,25: Concerto vocale e strumentale: Schubert: *Trio in mi bemolle*; Scarlatti: *Già il sole del gange*; Lotti: *Pur dicesti*; Mozart: 1) *Batti, batti*; 2) *Allegria*; Brahms: *Trio in do minore*.
 17,45: Musica per organo: Haydn Wood: *Ouverture da Un giorno di maggio*; Briran Hope: 1) *Dream*

Castles (Casetelli di sogno); 2) *Piccolo notturno*; 3) *In gondoia*; Waldfenfel: *Espana*, valzer.
 18,15: L'ora dei fanciulli.
 19,15: Notizie - Bollettino meteorologico.
 19,40: Vedei martedì.
 20,50: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti. - Negli intervalli: notizie.
 24: Musica da danza.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

18: Concerto trasmesso dal «Cafè Hotel Moska».
 19,30: Lezione di francese.
 20: Concerto vocale e per piano: L. M. Milojevic: *Mail*; P. Krstic: *La conoscenza*; P. Krstic: *E' inverno*; St. Binicki: *Ramo di lilla*; St. Binicki: 4 arie della Serbia meridionale.
 20,40: Concerto Radio-quartetto: Selezione dalle operette di L. Fall, Offenbach, Strauss, S. Alleini, Kálmán, Lehár.
 21,40: Ultime notizie - Segnale orario.
 21,50: Azione teatrale: *Semm*, commedia.
 22,10: Musica da danza trasmessa dall'«Hotel Excelsior».

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto R.O.: Mannfred: *Berceuse*; Jessel: *Parata dei soldati di zinco*; Laversanne: *La farfalla*; Tosti: *Ideale*; Schubert: *Serenata*; Kreisler: *Liebesfreund*; Mozart: *Ouv. da Le nozze di Figaro*; Verdi: *Otello*, fantasia; Prume: *Melanconia* (violino solo); Lauger: *Nonnina*.
 18,55: Rassegna stampa.
 19: Campana di S. Marco.
 20,15: Lezione di tedesco.
 20,55: Concerto: Godard: *Concerto romantico*; Wieniawski: *Leggenda*; Svensen: *Romanza: Vieux temps*; Reverie; Ruzic: *Serenata*; Burcarola; Suk: *Canto d'amore*; Chaminade: *La flautista*; Grieg: *Nozze di Trolldhaugen*; Godard: *Al mattino*.
 21,50: Rassegna della stampa - Bollettino meteorologico.
 22: Ritrasmisisoni estere.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Kretschmer: *Marchia d'incoronazione*; Lange: *Canzone dei fiori*; Lincke: *Idillio delle lucciole*; Strauss: *Lo zingaro barone*; Guerrero: *Sera di Madrid*; Gillet: *Lettera di Manon*;

LA SINCRODINA



FUNZIONA SULLA
CORRENTE DEL
SETTORE

Senza terra
Senza antenna

Permette l'audizione perfetta di tutte le
stazioni Europee ad onde corte e lunghe
con la MANOVRA DI UN SOLO BOTTONE.

Esclusione garantita della stazione locale

RADIO-L.L.

Via Legnano, 32

MILANO

Telefono 67-181

Ritiriamo apparecchi vecchi scontandoli sul prezzo dei nuovi acquistati

Mercoledì 29 Gennaio

Glück: *In einem kühlen Grunde*.
21,30: Concerto di gala: Verdi: *Nabucco*, *Trovatore*, *Traviata*, *Rigoletto*, *Aida*.
22,30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra « Cecil».
18,40: Lezione di francese.
19,30: Conferenza dall'Università di Oslo.
20: Concerto Radio-orchestra: Bach: preludio e fuga (rev. Salabert). Glück: 1. Suite di balletto; 2. Aria dall'*Agenda in Auldrie*; 3. «Puri spiriti beati» dall'*Orfeo*; 4. Musette e Siciliana, dall'*Armida*; Beethoven: Preludio della *Sonata patetica*; Schumann: *Romanza*, dalla sinfonia n. 4; Liszt: *Tapsodia* n. 1; Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnolo*.
21: Conferenza.
22,45: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

17,40-18,10: Conferenza.
18,10-19,25: Quartetto della staz.
19,25-19,55: Lezione di lingua italiana.
19,55-20,55: Lezione di lingua italiana.
20,40: Segnale orario.
20,41: Trasmissione d'un pezzo teatrale - Rass. stampa - Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15-16,45: Trasmissione da Wilno: Audizione per fanciulli.
16,45-17,15: Dischi.
17,15-17,40: «Le edizioni più recenti», conferenza.
17,45: Trasmissione del concerto da Varsavia.
19: Notizie diverse e comunicazioni.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25-19,50: Conferenza igienica.
19,58-20: Segnale orario.
20-20,5: Trasmissione della fanfara della chiesa di Notre Dame.
20,15: Concerto: Beethoven: *Sonata*, op. 57; Brahms: *Variazioni*; Liszt: *Fantasia sul Matrimonio di Figaro*, di Mozart; Prokofiev: *a) Preludio*; b) *Gavotte*; c) *Marcia*; Busoni: *Memorie d'India*; Stravinski: *Suite del ballo Petrouchka*.
22,10-23: Rassegna stampa e comunicati da Varsavia.
23-24: Musica leggera.
24: Fanfara della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 70

16,15: Audizione per i fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Conferenza.
17,45: Vede Varsavia.
18,45: Radio-giornale.
20: Quarto d'ora letterario.
20,15: Vede Cracovia.
23: Conversazione e lettura di opere letterarie polacche.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,35-16,55: Trasmissioni d'immagini.
16,55-17,15: Conversazione in lingua francese.
17,15-17,45: Audizione per fanciulli.
17,45-18,45: L'ora delle sorprese.
18,45-19,5: Notizie diverse e comunicati.
19,15-19,25: «Silva rerum», conferenza.
19,25-19,45: Recitazione.
20,5-20,30: «L'unione dell'Alta Silesia con la Polonia», conferenza.
20,30-22: Concerto dell'orchestra militare con canto: Strauss: *Amare, bere, cantare*, valzer; Romberg: *Il fiore meraviglioso*; Creola, tango; Kopeckski: *Pensilvania*, valzer; Ziehrer: *I montanari*; Strauss: *Lo zingaro barone*, valzer; Suppé: *Aria dell'operetta*; Boccaccio: Strauss: *Valzer dell'operetta*; *Il bravo soldato*; Volldiet: *Due romanze tzigane*; Ivanovici: *Due arie dell'operetta*; *La bajadera*.

22-22,15: Segnale orario - Notizie sportive.
22,15-24: Musica da danza dal ristorante «Carlton».

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Audizione per i fanciulli.
16,45: Dischi.
17,45: Concerto: Musica di Kálmán: *Pout-pouri* da *La Bajanera*; *Vizier capriccio*; *Manovre d'autunno*; *Pout-pouri* da *La principessa Chicago*; *Aria da La contessa Maritz*; *Marcia dall'operetta L'olandese*.
19,25: Dischi.
19,58: Segnale orario.
20: Quarto d'ora letterario.
20,15: Musica da camera.
21,35: Concerto di solisti: Weber: *Kreisler*; *Larghetto*; Couperin-Kreisler: *La preziosa*; Wronski: *Mazurka in sol minore*; Alabief: *L'usignuolo*; J. Strauss: *Voce di primavera*; Ciaikovski: *Canto d'autunno*; Reger: *Gavotta*; Glière: *Valzer*.
23: Musica da danza dall'Hotel Bristol.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Puccini: *Manon Lescaut*; Pacheco: *Serenata*; Krumpholt: *When day is done*, ecc.
19: Quotazioni di Borsa - Concertino del «Trío Iberia»; Nacher: *Arene (paso doble)*; Mascagni: *Selezione della Cavalleria rusticana*; Rameau: *L'indiscreto*, rondò del quarto concerto; Lerma: *Affluente*, valzer lento; Gironella: *L'aviatore (paso doble)*.
21,30: Lezione di francese.
22: Campana - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.
22,5: Concerto oroh.; E. Bach: *Overture di Amleto*; Caballero: *Selezione della Marsigliese*; Greenberg: *C'est vous*, valzer; Kockert: *Vita allegra*, intermezzo.
22,45: Lettura di un racconto.
23,5: Concerto mandolinistico: Beethoven: *Minuetto in do*; Schubert: *Momento musicale*; Bizet: *Allegretto dell'Arlesienne*; Maristany: *Serenata*; Mouton: *Al mercato indiano*; Morera: *A la piasa, sardana*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: Alonso: *Strofe di serenata (pasodoble)*; Mendelssohn: *Scherzo di Il sogno di una notte di mezza estate*; Francis: *Guardarsi la serva*, fantasia; Jambrina: *Mina rula*, canzone.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.
Bourgnein: *Serenata francese*; Wagner: *Tannhäuser*: «O tu, bel pastro»; Beethoven: *Marcia turca delle Ronde d'Alene*.
Intermezzo di poesia.
C. del Campo: *Minuetto e pavana*; Mazza: *Campanone*, sinfonia; Albeniz: *Suegna*.
16,25: Notizie di stampa.
20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie di stampa.
23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un concerto orchestrale dall'Hotel Nacional - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM - m. 436 - Kilowatt 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
17: Musica leggera.
18: Per la gioventù.
18,30: Dischi.
18,40: Notizie agricole.
19,30: Cori: J. Rheinberger: *Due ballate*; Massenet: *Narciso*.
20: Radio-teatro: *Cyrano di Bergerac*, di E. Rostand.
22,10: Musica leggera. Radio-orchestra.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16,30: L'ora dei fanciulli.

17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,14: Musica riprodotta.
19: Conferenza.
19,33: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Conferenza.
20: L'ora dei *lieder*.
20,30: Concerto di un'orchestra russa con cori, danze e balalaiche.
22: Ultime notizie - Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto di musica leggera dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,26.

17: Trasmissione del concerto dato dall'orchestra della Pasticcera «Au Grand Passage», direttore M. J. Karr: *Bizet: Selezione dalla Carmen*; Strauss: *Telegramma*, valzer; Padouk: *Parafarsi su arie nazionali ungheresi*; Ciaikovski: *Danza russa*.
18: Informazioni.
19: Musica da danza, Radio-orchestra «Five Band».
20,15: Conferenza.
20,35: Trasmissione da Losanna del concerto dato dall'orchestra «Grand Russien».
22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Dischi.
16,45-17,30: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto.
19,30: «L'altezzazione dei vini», conversazione tecnica.
20: Concerto dell'Orchestra Nazionale Russa.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,63.

17,15: Dischi.
17,45: Meteorologia e notizie agricole.
17,55: Concerto di fisarmonica.

18,30: Chiacchierata sul teatro delle marionette.
19: Conferenza elettrotecnica.
19,30: Segnale orario - Meteorologia.
19,33: Vienna: «La scuola allegra», conferenza.
20: Concerto Radio-orchestra.
20,30: Retrasmissione da Ginevra di musica russa.
21,20: Ultime notizie e meteorologia.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.
16,10: Conferenza letteraria.
17: Concerto: Boieldieu: *Il caffè di Bagdad*; Verdi: *Un ballo in maschera*; Puccini: *Gianni Schicchi*.
18,15: Lezione di italiano.
19,30: *Blue et Rouge*, commedia in un atto di Istvan Zogon.
20,40: Concerto. Indi: Orchestra del «Caffè Emka».

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocorriere» per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM Premiata fabbrica italiana
Pile e Batterie Elettriche
PALLME & MOTTA - NAPOLI
VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donalbina, 14
Telefono N. 25-629



Cercansi
Rappresentanti
per Zone libere



ALTIERADIO

sogno di armonie



Quale miglior regalo!

APPARECCHIO
DI LUSO

A VALVOLE SCHERANTE DI
GRANDE POTENZA E SELETTIVITA
RICEVE IN TUTTA L'EUROPA

CARATTERISTICA PRINCIPALE

... PUREZZA

APPARECCHIO COMPLETO DI VALVOLE
IN FUSIONE, CON TAVOLO SCORRIBILE
DIFFUSORE DEDICATO, LUCE COMPLESSA

Lire 2850

Non franco di porto in tutta Italia

(Cercasi concessionari e agenti)


FABBRICA ITALIANA ALTERADIO

DITTA U. MIGLIARDI

Via F. Calandra 2 TORINO (111)

TUTTA L'EUROPA

SI
RICEVE
CON



PHILIPS
RADIO

GLI
APPARECCHI

**PHILIPS
RADIO**

Le bambole danzanti

Diffusore-Radio (D.R.G.M.)



Funziona con apparecchio ricevente a valvole e le bambole eseguono, a tempo di musica, danze trasmesse dalle Stazioni Radioniche

Premiato alla Fiera di Parigi con 1° Premio - Medaglia d'Oro

ALBERT KAMERMANN

BERLIN S. O. 36

Elisabeth Ufer, 19

CERCANSI RAPPRESENTANTI
PER ZONE LIBERE

**Solo questo
imballaggio
originale con
la Croce Bayer
e la fascia verde
garantisce la ge-
nuità delle**



Aspirina

Compresso di
BAYER

Pubblicità autorizzata
Prefettura Milano N. 11259

Società Generale Italiana Accumulatori Elettrici - Melzo



ACCUMULATORI TUDOR

Adottati dall'EIAR nelle sue stazioni trasmettenti

BATTERIE D'ACCENSIONE

BATTERIE PER TENSIONE ANODICA

AGENZIE DI VENDITA

IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dall'orchestra del Casino municipale di Gries.
16,30: «Nonna, perché?».
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Programma variato: 1. Trio dell'EIAR: Mezz'ora di musica leggera; 2. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviano; 3. Salvetti: *Santuzza*, marcia; 4. Magagnoli: *Réve de printemps*, valzer; 5. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
6. Massimo Sparer: concertista di cetra nel suo repertorio; 5. Mezzosoprano Maria Tiezzi (arie antiche); 6. Pergolesi: «Tre giorni son che Nina»; 6. Giordani: «Caro mio ben»; 7. Paisiello: «Nel cor più non mi sento»; 8. Massimo Sparer: concertista di cetra; 7. Quartetto a plettro: 4. Sartori: *Armonie alpine*, fantasia; 5. *Chit-tiva*, tango; 6. Massimo Sparer: concertista di cetra; 9. Trio dell'EIAR: Mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13,10-10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16,30-18: Palestra dei piccoli.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Palestra dei grandi.
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante de Ferrari.
21: Serata di prosa: «O Testamento», tre atti di Castelli, artisti Radio-Stabile di Genova, sezione dialettale.
Negli intervalli: Musica brillante.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,30: EIAR-concertino.
13,30-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: «Rubrica del perché, Corrispondenza».
17-17,30: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,30-18: Radio-informazioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30: Concerto variato: 1. Pergolesi: *a) Tracollo*, recitativo ed aria; *b) Il maestro di musica*, aria (basso comico S. Canali); 2. Schubert: *Fischhof-Rosamunde* (musica da ballo); 3. Hegner: Intermezzo in mi bemolle minore (pianista Anna Gabbinetta); 4. Pergolesi: *Olimpiade*, aria; *b) Catti: Minuetto allegro* (soprano Clelia Zotti); 5. Vitali: *Ciaccona*, violinista Santa Dorella.
5. Conferenza: Rinaldo Kufferle: «Napoleone visto da un russo».
6. Paribeni: *Quartetto in fa*, quartetto Abbado Malipiero dell'EIAR; 7. Rossini: *La Cenerentola*, aria di Don Magnifico (basso comico Santo Canali); 8. a) Longo: *Preludio*; b) Debussy: *Preludio e chiaro di luna* (pianista A. Gabbinetta); 9. a) Brahms: *Nozze di maggio*; b) Schubert: *Atlante* (il curioso, soprano Clelia Zotti); 10. a) Schubert: *Ninna Nanna*; b) Tartini: *Reisler*: Variazioni su tema di Corelli (violinista S. Dorella); 11. Grande orch. dell'EIAR: a) Lincea: *Piccola Suite* in quattro tempi; b) Verdi: *I Vespri Siciliani* (proprietà G. Ricordi e C.); 23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

30

GIOVEDÌ

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21: «Celebrazione del mare».

MONACO DI B. — Ore 20,45: «Iessonda» di Spohr.

BUDAPEST — Ore 19,30: «Lo-hengrin» di Wagner.

ZAGABRIA — Ore 19,30: Spettacolo d'opera.

delle acque fa naufragare vari vascelli che navigano in quei paraggi: allora Sadko spezza le corde della sua lira e così la danza s'interrompe e si stabilisce la calma sul mare.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,30-14,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Gaio Radio-giornale.
17-17,30: Quintetto: 1. Cimarosa: *Overture de Il matrimonio segreto*; 2. Desenzani: *Canta così*, valzer; 3. Culotta: *Serenata amara*; 4. Leoncavallo: *I Pagliacci*, fantasia; 5. Amadei: *Suite medievale*; 6. Altavilla: *Momento musicale*.

17,30-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-19,30: Lezione di inglese (prof. Bianchetti).
19,30-20,10: Il concertino del pranzo: 1. Valente: *Neptunia*, marcia; 2. Dvorak: *Serenata*; 3. Malvezzi: *Visioni*, valzer; 4. Rumber: *Le campani di S. Mado*; 5. Joumans: *No, no Nanette*, fantasia; 6. Fiorini: *Il negro flemmatico*, fox-trot; 7. Boario: *Lontano*, tango; 8. Contegiacomo: *Ritorno marinaro*, one-step.

20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.

21,2:

Celebrazione poetica e musicale del mare

1. Smareglia: *Oceana, ouverture* (orchestra); 2. Debussy: *Il mare, tre quadri sinfonici*; a) *Dall'alba a mezzogiorno sul mare*; b) *Giocchi di onde*; c) *Dialogo del vento e del mare* (orch.); 3. Rubinstein: *Barcarola*; 4. Ravel: *Una nave sulla sabbia* (dalla suite *Miroirs*), pianista Eleonora Sinigaglia; 5. Daniele Amphiteatroff: *Poema del mare*; a) *Il richiamo dei tritoni*; b) *Gioco dei delfini*; c) *Notturno*; d) *Alba sul mare* (orch.); 6. Franchetti: *Cristoforo Colombo*, atto 3° «La traversata dell'oceano»; a) *Scena del vespero e monologo di Colombo* (baritone C. Torni e orchestra); b) «La scoperta del Nuovo Mondo» (coro e orchestra); 7. Guido Milanese: *La poesia del mare*; 8. Rimski-Korsakov: *Sadko* (I), poema sinfonico (orchestra); 9. Ponchielli: *Giocanda*, atto 2°; a) «Cielo e mare» (tenore F. Caselli e orchestra); b) *Marinai e canzone-barcarola* (baritone C. Torni, coro e orchestra).

Ultime notizie.

(*) Il vascello di Sadko, ricco cittadino di Novgorod, si è fermato in pieno oceano. La ciurma immagina che ciò sia avvenuto per volere del Re del Mare e stabilisce di gettare un uomo tra i flutti, quale tributo al dio terribile. La sorte designa Sadko, che viene, di fatto, lanciato dall'alto della nave, la quale subito riprende a veleggiare. Caduto in acqua e rimasto solo in balla delle onde, Sadko è tratto da forza misteriosa nelle profondità sottomarine, dove il Re del Mare ha il suo palazzo incantato. Nella dimora meravigliosa si svolge una gran festa per il matrimonio della figlia del Re con l'Oceano. Sadko, che cadendo in mare aveva conservato la sua lira armoniosa, si mette a suonarla per grande diletto delle genti marine. Si dice che una danza orgiastica a cui prendono parte tutti gli spiriti della festa nuziale. Anche l'Oceano si agita al suono irresistibile del mago istruttore e il movimento

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto.
17,10: Fiabe per fanciulli.
17,40-19,25: Conferenze.
19,35: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Trasmissione dal Teatro della Commedia. R. Strauss: *Intermezzo*, commedia borghese con intermezzi musicali, in 2 atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra dell'Armenonville.
19: Lezione di flautaggio.
19,30: Dischi.
21: Giornale parlato.
21: Trasmissione di concerto da Amsterdam.
23,15: Cronaca d'attualità - Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16: Concerto orchestrale: Musica francese: Bizet: *Roma, suite*; A. Faria dalla *Carmen*; Massenet: *Aria del Werther*; Halévy: *Aria dell'Ebreo*; Massenet: *Scène alsacienne*.
17,30: Canti russi.
18,55: Conversazione umoristica e canto.
19: Veda Praga.
19,20: Concerto: Gade: *Overture conica norvegese*; Urbach: *Ricordi di Suppe*; Linke: *Pout-pourri da Gare musicali*; Opatovský: *Capite della riviera*, valzer; Zdeněk: *Maz e Moritz*, grottesco; Novacek: *Maria*.
19,30: Veda Praga.
19,30: Programma della settimana entrante.
16,30: Veda Praga.
17,25: Emissione tedesca: Notizie - Concerto per piano e canto.
18: Rivista della settimana - Letteratura.
18,20: Lezione d'inglese.
18,35: Musica per i giovani: Smetana: *Polka: Alle nostre gioventù*; *La contadina*.
19: Veda Praga.
19,5: Da Bratislava, Kosice, Moravia-Ostrava: Concerto orchestrale: Bendl: *Overture di Il vecchio fidanzato*; Smetana: *I Brandeburghesi in Boemia*; Dvorak: *Notturno* op. 40; Blodek: *Nel pozzo*, intermezzo; Weiss: *L'attacco al mulino*; Dvorak: *Danze slave* n. 9 e 10.
20,10: Dischi: Brani di Verdi, Denza, Toschi, Sarasate, Prihoda, Schubert.
21: Veda Bratislava e Moravia-Ostrava: Concerto orchestrale.
23,55: Informazioni.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,15: Programma della settimana entrante.
16,30: Veda Praga.
17,25: Emissione tedesca: Notizie - Concerto per piano e canto.
18: Rivista della settimana - Letteratura.
18,20: Lezione d'inglese.
18,35: Musica per i giovani: Smetana: *Polka: Alle nostre gioventù*; *La contadina*.
19: Veda Praga.
19,5: Da Bratislava, Kosice, Moravia-Ostrava: Concerto orchestrale: Bendl: *Overture di Il vecchio fidanzato*; Smetana: *I Brandeburghesi in Boemia*; Dvorak: *Notturno* op. 40; Blodek: *Nel pozzo*, intermezzo; Weiss: *L'attacco al mulino*; Dvorak: *Danze slave* n. 9 e 10.
20,10: Dischi: Brani di Verdi, Denza, Toschi, Sarasate, Prihoda, Schubert.
21: Veda Bratislava e Moravia-Ostrava: Concerto orchestrale.
23,55: Informazioni.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

17,10: Dischi.
18,55: Conferenza.
19,5: Veda Brno.
20,5: Concerto: Borodin: *Marzucca*; Klughardt: *Romanza* op. 83; Dvorak: *Silenzio*.
20,25: Canzone slovacca.
20,5: Musica da danza.
22: Veda Praga.
16: Borsa.
16,30: Musica popolare.
17,30: Jara Kunc: *Della vita* op. 10. (Chi ha il mio posto: Sonetto apostrofe. Sulle onde, Manon).
18: «Sulle arti plastiche», conferenza.
18: Corso di ceco.
19: Veda Praga.

19,5: Veda Brno.
20: Veda Praga.
21: Veda Brno.
22: Veda Praga.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16,30: L'ora dei fanciulli.
16,30: Concerto: Quartetto Serovik-Lhotsky: Beethoven: *Quartetto*, op. 64; Glazunov: *Quartetto*, op. 18.
17,35: Emissione tedesca: «Le persone che s'incontrano spesso in Tribunale», conferenza.
18,5: Musica di strumenti a fiato.
20: Veda Moravia-Ostrava.
21: Concerto orchestrale: Kubin: *Krivan*, marcia; Harvanek: *Polka ceca*; Kostal: *Serenata italiana* (Al mare; Carnevale); Kubin: *Serenata campestre*; Balling: *Japanette*; Danza ceca; Provanik: Valzer; Smetak-Peck: *I poveri*, valzer; Svarc: *Marcia*.
22,15: Musica popolare.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi - Conversazione - Informazioni.
22: Concerto: Schumann: *Overture*; Paderewski: *Minuetto*; Bizet: *Selezione della Carmen*; Schumann: *Scherzo e finale*; Ponchielli: *Balletto dalla Gioconda*; Grieg: *Danza norvegese*; Wagner: «Processione del Grai» da *Parsifal*.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Veda mercoledì.
16,30: Musica da danza.
17,15: L'ora dei fanciulli.
17,55: Borsa.
19,35: Dischi.
20,5: Conversazione: «La casa di Molière», ricordi e aneddoti.
20,45: Corsi commerciali.
21: Concerto della R.O.
21,30: Chiusura mercati americani - Sport.
21,45: Concerto: Fauré: *La bonne chanson*; Bach: *Adagio*; Granados: *Goyescas*.
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Concerto: Padilla: *Il re vendicatore*, tango; Busser: *My gal song*; *My suppressed desire*; *Original diarieland*, one-step.
19,15: Trasmissione di immagini.
19,25: «Storia della Francia».
19,35: Musica da danza: Rosel: *Le beau chrysanthème blanc*; Scattano: *Pobre gringo*, tango; Turk: *There a richy*; Taylor: *Mariette*, valzer.
19,50: Borsa del commercio di Parigi.
20: Concerto: Hermit: *Les rênes sont des bulles de savon*; Berlin: *Quand l'amour nous déshante*; Moretti: *Mon petit Tom*; Pather: *Si j'étais demoiselle*.
20,30: Concerto: Massenet: *Don Quichotte*; Lehár: *Aria da Pagani*; Puccini: *Quartetto dalla Bohème*; Debussy: *Aria dal Fanciullato prodigo*; Delibes: *Aria da Lakmé*; Massenet: *Aria da Saffo*.
21: Informaz. - Borsa e Cambi.
21,25: Concerto: Massenet: *Selezione da Werther*; *Aria dalla Manon*; Bizet: *Aria di Micaela dalla Carmen*.
22: Varietà.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale: Notizie - Risultati delle corse - Politica estera - Conversazione agricola - Vita infantile - Situazione politica - Segnale orario, ecc.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Dischi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,15: Musica leggera.
17: «Fanciulli prodigo», conferenza.
17,25: «Con la nave esploratrice *Poseidon* nel mare di Barents e allo Spitzberg», conferenza.
18: Concerto della Radio-orchestra.
18,45: Per le signore. Conferenza.
19,55: Bollettino meteorologico.
20,30: Serata dedicata alle opere di R. Wagner e F. Liszt: Wagner:

A RATE ed a contanti

RADIOAPPARECCHI
di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI
di PAGAMENTO - SCONTI
ANCHE SULLE VENDITE RATEALI
Ratazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiotecnica Italiana
MUZZANA (FRIULI)

Giovedì 30 Gennaio

Overture dei Maestri cantori: *Siegfried-Idyll*; *Entrata degli Dei nel Walhalla dall'Ordo del Reno*; *Overture dei Tannhäuser*; Liszt: *Fantasia sul Rigoletto*; *Poema sinfonico* n. 1.

23: Ritrasmisione da stazioni di fuori.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: «Devo far studiare ingegneria a mio figlio?», conversazione.

16,30: Concerto: Rubinstein: *Sonata per piano e viola*, op. 49; R. Schumann: *Sonata in sol minore*, op. 13; Brust: *Musica per viola e piano*, op. 8.

17,30: L'ora dei giovani.

18: Musica leggera.

18,50: Otto canzoni popolari tedesche.

19,20: «Guerra e pace», conferenza.

20: Dal Castello di Monbijou: Composizioni di Haendel, Bach, Delius, Grieg, Mozart.

21,30: Radio-lezione di ballo. Poi fino alle 0,30: Musica da danza.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Rassegna di libri vecchi e nuovi.

16,30: Dischi di grammofono: Arie del *Franco Cacciatore* di Weber, della *Traviata* di Verdi, della *Tosca* di Puccini, del *Rigoletto* di Verdi, del *Tannhäuser* di Wagner, dell'*Aida* di Verdi, di *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, del *Pagliacci* di Leoncavallo, della *Sposa venduta* di Smetana, di *Madame Butterfly* di Puccini.

17,30: Conferenza storica.

18: Conferenza sportiva.

18,40: Musica allegria russa: Mussorgski: *Scherzo per fanciulli* e *Gopak*; Prokofiev: *Capriccio*, L'Hévine: *Scherzo*; Strawinski: *Canto scherzoso*; *Canto dei gatti*; Serabiane: *Scherzo*; Rachmaninoff: *Puleinella*, *Scherzo*.

19,20 (da Berlino): «Guerra e pace», dialogo.

20: Commedia musicale.

21,45: Teodoro Danbier legge alcune sue composizioni.

22,30: Ultime notizie.

22,40: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Musica leggera: Lehár: *A more di zingari*, valzer; Brown: *Fox-trot*; Scassola: *Overture di Rule Britannia*; e altri 12 ballabili con musiche di Erwin, R. Strauss, May, Ostermann, Riat.

18,35: Lezione di francese.

19,30: Orchestra dei contadini bavaresi: Arie e balli rustici.

20: Azione grottesca.

20,30: Concerto di violino (László Szentgyörgyi, esecutore).

21: Musica da camera: Debussy: *Sonata per violoncello e piano*; Caplet: *Les prières* (Le orazioni); Id.: *Viens, une flûte invisible soupire*; Ravel: *Introduzione e allegro per arpa*.

22,25: Musica da danza.

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

17,30: Concerto vocale e strumentale: Gurevich: *Concerto per saxofono*; Dawes: *Valzer Marilyn*; Wiedorf: *Melodia*; Rubenota, fox-trot; Melodie per tenore: Gehrt: *Per le sole*; Tosti: *Addio*; Solo di saxofono; Gurevich: *Fantasia*, balletto; Yradier: *Paloma* (La colomba); Wiedorf: *Mozartella*, valzer; Bouvann: 12 *The Street Rag*; Verdi: *Aria dal Rigoletto*, per tenore; Puccini: «Oh, che gelida manina!», dalla *Bohème*.

20: Konrad Kreutzer: *Das Nachtlied in Granada* (Il bivacco di Granada), opera romantica in due atti.

K. KREUTZER nacque a Messkirch (Baden) nel 1870 e morì a Riga nel 1940. Ebbe successi ed insuccessi con parecchie opere rappresentate in varie città tedesche. Ottenne onorevoli uffici presso città e teatri. Gli si riconosce talento e facilità melodica, e scarse di drammaticità. Delle sue 30 opere sono ricordate soltanto «Il Nachtlied in Granada» (Vienna, 1934) e la

musica per il «Verschwender» di Raimund (1833). Anche la sua abbondante produzione di musica strumentale e liedistica è ora dimenticata, ingiustamente, dice qualcuno. La scena è in Spagna, 1500. L'argomento presenta la giovane Gabriela che invoca il Principe contro suo padre, il quale vuol farle sposare un pastore a lei sgradito. Il Principe arriva vestito da cacciatore, e suscita la gelosia dell'innamorato di Gabriela. Parecchi pastori si accordano di uccidere nottetempo il cacciatore. Gabriela interviene e salva il Principe.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16: Conferenza.

16,30: Concerto orchestrale:

Brenner: *Overture* dell'opera *Wenn der Himmel voller Geigen*;

Rudolph: *La vita dei fiori*, sinfonia;

Linclay-Thiesner: *Leggende della puzza*, valzer;

Meyerbeer: *Fantasia sull'Africa*;

na, Grossmann: *Clarda*; Scassola: *Foglie d'autunno*; Rosen: *Il tè delle cinque nella casa delle bambole*;

Schmalstich: *Carnevale*, suite.

19,30: Concerto di cetera: Fritzsche: *Radio stella*; Spiegelberg: *Dalle mille e una notte*, concerto fantasia; Wilhelm: *Vecchia Heidelberg*, pot-pourri; Kollmanek: *Franco e libero*, marcia.

20,30: Racconto.

21,15: *Lieder* moderni della Scandinavia. Canto con accompagnamento di pianoforte (Danimarca, Norvegia, Svezia e Finlandia).

22,30: Notizie e balletti in diversi.

23,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 229 - Kw. 2.

16,30: Concerto: Mendelssohn: *Le Ebridi*, (*overture*); Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; R. Strauss: *Berceuse e serenata*; Godard: *Berceuse de Jocelyn*; Lehár: *Overture di Una visione*; Korngold: *Lied di Marietta* dall'opera: *Città morta*; Keykens: *Serenata*; J. Strauss: *Valzer*; Conrad: *Offenbachiana*.

18,45: L'ora dei libri.

20,30: Orchestra dei contadini: Hans Hall: *Pezzi rustici*, marce, *lieder*.

20,45: Trasmissione dell'opera in 3 atti: *Jessonda*, di L. Spohr.

«Ludwig Spohr», nato a Brunswick nel 1874, morto a Kassel nel 1859, dopo aver diretto orchestre e suonato in Italia, Germania e Inghilterra, fu nominato direttore d'orchestra a Kassel nel 1821, e due anni dopo lasciò per rappresentare «Jesonda», l'opera che più gli ha dato fama, insieme con l'oratorio «Die letzte Dinge». Il libretto di «Jesonda» svolge la vicenda di una vedova indiana che sta per essere sacrificata sulla tomba di suo marito e vien salvata dall'arrivo di truppe portoghesi. Di quest'opera sono specialmente stimati i cori dei sacerdoti e dei soldati e il duetto «Schönes Mädchen» nel secondo atto.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Trasmissione del concerto dal Café Rimpelmayer di Francoforte.

17,45: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notizie agricole.

18,5: Conferenza.

19: Segnale orario.

19,5: Conferenza.

19,30: (Da Monaco di Baviera): Orchestra dei contadini bavaresi, dirett. H. Holl: Danze e canti rustici.

20: (Da Francoforte): Ora letteraria.

21: (Da Francoforte): Concerto vocale ed strumentale di musica francese: C. Debussy: *Sonata per violoncello e piano*; A. Caplet: *Le preghiere* (mezzo soprano e piano); *Vieni! Un flauto invisibile sospira* (per flauto e piano); Ravel: *Introduzione e allegro per arpa e quartetto ad arco* (flauto e clarinetto).

22: (Da Francoforte): Notizie.

22,35: Musica da danza dal Café Sacher in Francoforte.

0,30: Concerto notturno: Brahms: *Ballata di Edoardo*, op. 10; Löwe: *Il raro orante*; *Canto nuziale*; Chopin: *Ballata in fa maggiore*; Kaun: *Trionfo della vita*; *Il vincitore*; H. Wolf: *Il cavaliere del fuoco*; *Der Ratten fangen* (L'acchiappa topi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30-16: Musica per organo.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19: Musica per organo: Offenbach: *Overture dell'Orfeo all'Inferno*.

19,15: Notizie.

20: Concerto della Banda militare: Baese: *Overture de La fanciulla boema*; Luigini: *Musica da balletto egiziana*; Tre canzoni di: Richards, Fogg, Hatton; Massenet: *Brano delle Scene alsaziane*; Massenet: *Nel negozio divino*; Drigo: *Dream Dance* (Danza di sogno); Delibes: *La fontana*, mazurka; Tre arie di: Saderson, Tours, Keel; Wagner: *Selezione del Sigfrido*.

21: Concerto ritrasmesso dal «Queen's Hall»: Elgar: 1. *Overture de Nel Sud*; 2. Concerto per violino e orchestra.

22,5: Intermezzo musicale: Palmgreen: *Il mare*, *Canto d'uccello*, *La libellula*, *Aria finlandese*, *In cammino*.

23,20: Seguito del Concerto: Elgar: *Sinfonia* n. 1.

23,15: Notizie.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16,45: Concerto vocale (contralto a tenore): Haydn Wood: *Overture da Un giorno di maggio*; Le Paige: *Mio tesoro*, valzer; Massenet: *Apri i tuoi occhi azzurri*; Sigurd Lie: *Soft footed snow* (Fiocchi leggeri di neve); Phillips: *Little Good People* (Piccolo buon popolo); Rubbra: *The Rime of Hospitality* (Il segreto dell'ospitalità); Sidney: *Colite Chaoli*; Cleghorn Thomson: *Peggy Bawn*; O'Neill: *Precludo*; D'Ambrosio: *Canzonetta*; Delibes: *Passépiet*; Head: *A Blackbird Singing* (Canto del merlo); Sibellus: *The Tryst* (Il rendez-vous); Kennedy Fraser: 1) *Yirtegen*; 2) *Seabird flying hither* (Uccello di mare che voli verso di noi); 3) *The crone's creed*; Gounod: *Musica di balletto dal Faust*.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19: Lettura da un romanzo di Charles Dickens.

19,15: Notizie - Bollettino meteorologico.

19,40: Vede martedì.

20,25: Conferenza.

20,45: Concerto per piano (esecutore Shepherd Munn): Dobrowen: *Sonata* n. 2; Ravel: *Jeux d'eau*.

21: Radio-scena: *La torre della caccia* o *Le vacanze avventurose del signor Dickson Mc. Cunn*.

22: «La via del mondo», conferenza.

23: Musica da danza.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

18: Aria con accompagnamento di Gusla.

19,30: Lezione di francese.

20: Riproduzione del programma della Radio-orchestra di Lubiana:

1. Wagner: *Marcia del Tannhäuser*;

2. Inno dei Rienz; 3. *Fantasia sul Parsifal*;

4. Corteo dei Maestri cantori;

5. «Aria del Pilota» del *Vascello fantasma*;

6. *Fantasia sulla Valchiria*;

7. Selezione del *Lohengrin*;

8. Cerin: Canzoni montenegrine;

9. Hrubby: *Pout-pourri* delle opere di Lehár;

10. Reinhard: *Occhi di donna*, valzer;

11. Cerin: *Marcia serba*.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,15: Concerto trasmesso dal Caffè Corso.

18,45: Rassegna della stampa.

19: Lezione complementare di francese.

19,30: Trasmissione di un'opera da Lubiana.

Nelle pause: Rassegna stampa - Bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Comunicati di Borsa da Amsterdam.

21,10: Frammenti d'opere: Bizet: *Overture di Carmen*; Musorgsky: *Boris Godunoff*, prologo; Wagner: *Tannhäuser*, coro dei pellegrini; Massenet: *Werther*, «Tu, galo sole».

21,30: Corriere degli spettacoli.

21,35: Orchestra viennese: Arie e ballabili.

22,15: Concerto di solisti: Massenet: *Elegia* (violino); Thimann: *Shemandoah* (violoncello); Mozart: *Concerto in sol*.

22,30: Musica da danza.

23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,15: Concerto di strumenti e melodie nazionali.

19,30: Lezione di tedesco.

20: «Le foreste norvegesi», conferenza.

20,30: Concerto della Radio-orchestra: Veracini: *Sonata in re minore*; Ciaikovski: *Canto dell'autunno*; Moszkowski: *Chitarra*.

21,50: Conversazione d'attualità.

22,5: Trasmissione da altre stazioni europee.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

18,10-19,25: Concerto della Radio-orchestra: 1. Wagner: *Sotto la doppia aquila*, marcia; 2. Thomas: *Overture del Raymond*;

3. Lincke: *Amor sdegnato* valzer; 4. Manbour: *Pepina*; 5. Mascagni: *Selezione della Cavalleria rusticana*;

6. Rathke: *Nozze di marionette*; 7. Kollo: *Selezione dal Furber* (Barone per scherzo); 8. Lincke: *Marcia dalla Folles Bergères*.

19,25-19,55: Conferenza.

19,55-20,25: Lezione di francese.

20,40: Segnale orario.

20,41-20,55: Trasmissione di un pezzo teatrale.

20,55: Concerto trasmesso da Amsterdam. - Segue: Rassegna stampa - Concerto dato all'Hotel Carlton.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

Giornata di Katowice - Trasmissione dell'intero programma da Katowice.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,15: Trasmissione dalle Officine di Stato d'Chorzow (Azoto).

16,35: «Andante», dal concerto per violino di Karłowicz.

16,40: Conferenza.

17,15: Trasmissione dalla «Fonderia della Pace»: «Il ferro e l'acciaio».

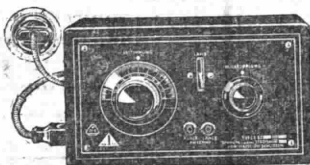
17,40: Concerto di solisti.

18: Conferenza.

18,15: Trasmissione dalle Miniere dello Stato di Krolewska Huta: «Il carbone».

"INDUSTRIALE RADIO Ing. G. L. COLONNETTI & C.,

la Ditta che lavora col minimi margini offre:



Nostro prezzo L. 520

Tasse, valvole, cordone compresi

LUMOPHON "GLORIA,"

"Il più grande successo della stagione."

Tutto elettrico. 4 valvole di cui una raddrizzatrice. Enorme amplificazione H. F. a Valvola Schermata. Onde corte e onde lunghe da 200 a 2000 m.

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI MODERNI

Tutta la produzione PHILIPS

Deposito autorizzato RADIO VICTOR Corp. of America

Vendita diretta al Pubblico: TORINO - Via Ospedale, 6 - Tel. 45-678

Franco di porto in tutta Italia contro rimessa anticipata

SIGNALBAU-HUTH

Tutto elettrico. 3 Valvole di cui una raddrizzatrice. Nuovo modello a valvole interne, tipo americano. Onde corte ed onde lunghe da 200 a 2000 m.

Nostro prezzo L. 1050

Tasse, valvole, cordone compresi

Giovedì 30 Gennaio

19,15: Trasmissione dalle Fondazioni di zinco.
20,25: Opere di Witold Friemam.
20,55: Musica da camera: Noskowski: Finale del quartetto in re, op. 8.
23: Musica leggera.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.
Vedi tutte le trasmissioni da Katowice.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.
Vedi tutte le trasmissioni da Katowice, esclusi il segnale orario e i comunicati.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concerto strumentale - Dischi di grammofono.
19: Quotazioni di Borsa - Il canzoncino dei bambini.
19,30: Notizie di stampa - Concertino del « Trio Iberia »: Ortiz de Mendivil: *Ciclo azzurro*; Gillet: Selezione di *Mademoiselle Vendémiaire*; Rameau: Selezione del 4° Concerto; Krayston: *Remember!*, valzer.
21,30: Lezione elementare di inglese.

22: Campane - Previsioni meteorologiche.
22,5: Concerto orchestrale: Deimon: Selezione di *I poveri milionari*; Yoshitomo: *Palma de Mallorca*, valzer; Wester e Flames: *Caucaso*, one step.

22,35: Canzonette.
23: Notizie di stampa.
23,5: Conversazione letteraria.
23,15: Concerto violinistico: De Falla-Kreisler: *Danza spagnola de la vita breve*; J. S. Bach: *Andante della sonata n. 3*; Schubert: *L'ape*, ecc.

23,30: Concerto in ricordo del compositore Juan Cristomoso (1896-1935) da Bilbao. Sue composizioni: a) *Ouverture*; b) *Erminia*, scena lirico-drammatica; c) *Andante mosso e polonaise*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto orchestrale: Fauré: *Alberca (pasodoble)*; Albéniz: *Serenata spagnola*; Massenet: *Manon*, minuetto.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro - Critica di dischi nuovi.
Rosillo: *La fattorina di Aries*, fantasia.

Intercambio di poesie.
Lumski Korsakoff: *Capriccio spagnolo*.

16,25: Ultime notizie.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie di stampa.

23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale di M.ile Guttard. Conversazione letteraria con illustrazioni musicali. Selezione della zarzuela del M.o Morato: *Gustaf*.

1: Campane - Ultime notizie - Musica da ballo ritrasmessa dal Palazzo delle Belle Arti.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
17,30: Culto.
18: Corriere dei piccoli.

18,30: Fisarmonica (Korlstodt).
19: Lezione in tedesco.
19,50: Concerto: E. Sjögren: *Poemi per violino e piano*; G. Heintze: *Crepuscolo*; T. Aulin: *Danza di Golland*.

Recitazione.
20,45: Problemi politici.
21,40: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra ungherese del Kursaal di Berna.
16,30: Chiacchierata per ragazzi (in francese).

17: Continuazione del concerto pomeridiano.

18,15: Musica riprodotta.
19: Conferenza sulla pittura delle porcellane.
19,28: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Conferenza scientifica.
20: Musica da camera (da Losanna).

20,30: Concerto orchestrale trasmesso dal Kursaal Schänzli.
21: *Lohengrin*, grottesco di Kurt Goetz.

21,30: Concerto di musica leggera dell'orchestra ungherese del Kursaal di Berna.

22: Ultime notizie - Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Dischi.
18: Informazioni.
20,15: Terza lezione di Storia della musica, strumenti, voci e cori.

20,35: « Il maresciallo Foch », conferenza.
21,30: Concerto Radio-orchestra: Adam: *Ouverture dell'opera: Se fossi re*; Chaminade: *Suite*; Chopin: *Valzer triste*; Massenet: *Fan-*

tasia da *Manon*; Moszkowski: *Sette anni di ballo*; Messager: *Chant Cirman*; Guiraud: *Danza persiana*.
22,30: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto dal « Kursaal di Montreux ».
16,30: L'ora della signora.

19,30: Corso professionale per apprendisti.
20: Serata musicale belga.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal « Carlton-Elite Hotel ».
17,15: L'ora dei fanciulli.
17,45: Meteorologia.

19,30: Segnale orario.
19,30: Informazioni agricole.
20: Concerto Radio-orchestra.
22: Bollettino meteorologico - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera di radio.
17,10: L'ora dell'agricoltore.
17,40: Concerto dell'orchestra del 1° Reggimento di Fanteria.

18,45: Lezione d'inglese.
19,30: *Lohengrin*, di R. Wagner, trasmesso dall'« Opera Reale Ungherese ».

RADIOAMATORI! Costruitevi

una efficientissima supereterodina a 6 valvole acquistando "chassis" completo L. 647 - **ALADINA RADIO**

Via S. Massimo, 28 - TORINO (III)

ALADINA B. C. 5

Apparecchio alimentato a 5 valvole di cui 3 schermate da L. 700 ad 800 di risparmio sui tipi consimili esteri!!!

ESTETICA E RIPRODUZIONE MIGLIORI



I migliori Altoparlanti Elettrodinamici per Apparecchi Radioriceventi

Elios - Dinamus

Chassis per alimentazione 4-6 volta L. 550
Compreso tassa

da GRONORIO & C.

MILANO (119)

Via Melzo N. 34

Telefono N. 25-034

SEDE: VIA ROMA N° 55

TELEGRAMMI: SIARE PIACENZA
TELEFONI: 413-4178

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

I migliori Apparecchi del mondo

Rappresentante Esclusiva per l'Europa della Ditta **FADA RADIO - Ltd.**

Chiedete il Catalogo 1930 R.

Ecco l'apparecchio che sarà di pieno Vostro gradimento

FADA

TIPO

17

FADA

TIPO

17

Comando unico

Quadrante illuminato

Quattro condensatori variabili in tandem

Bassa frequenza in push-pull

Neutrodina a 6 valvole
alimentata completamente con la corrente alternata dell'illuminazione

Dimensioni: mm. 280 x 630 x 330 - Peso Kg. 24

Attacco speciale per Altoparlante elettrodinamico

Attacco per Pick-up

Cassetta di nocce o di mogano

È adatto per tutte le Famiglie

Visitate il nostro Negozio Esposizione in **MILANO - VIA MANZONI N. 26**

È largamente diffuso in ogni parte del mondo

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER:

IL PIEMONTE
Radio - Subalpina
TORINO
Via Saluzzo, N. 15 - Telef. 40-247

IL LAZIO
Radiosa - Ing. Terracina
ROMA
Corso Umberto, 265 B - Telef. 60-536

LA CAMPANIA
Rag. Inserra & Reick
NAPOLI
Via Giannant. Summonte, 19 - Tel. 27-250

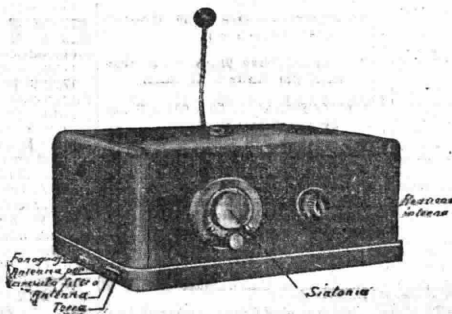
SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

S.I.T.I. Via Giovanni Pascoli, 14 S.I.T.I.

MILANO

1° Premio alla Mostra di Padova

L'Apparecchio
"SITI 40 A"

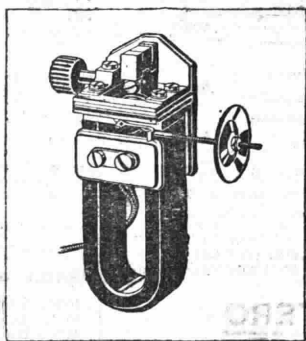


"L'ASSO"
dei ricevitori moderni

VALVOLA amplificatrice A. F. schermata
CIRCUITO falla d'onda (filtro)
ATTACCO per diaframma elettromagnetico
UNICO comando

Tutte le stazioni nazionali e le più importanti estere in altoparlante

IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul Sistema Punto Bleu 66 P



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

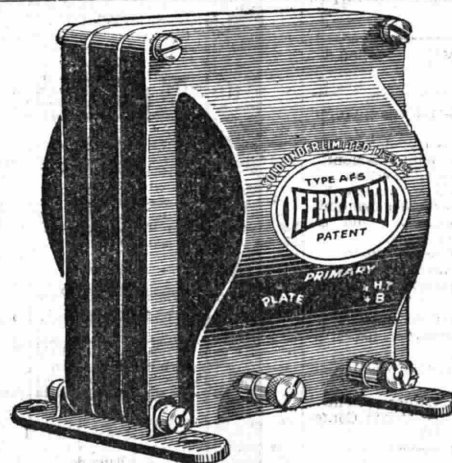
La presente per informarvi che sono in possesso di un motore 66 P e l'ho montato su un diffusore a doppio cono di lino, ne sono pienamente soddisfatto ed ho meravigliato i miei amici radio-amatori per la purezza e la potenza del su detto motore.

Distintamente Vi saluto.

BALDUCCIO BALDUCCI - Oriello (Grosseto).

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO
Via Fatebenefratelli N. 7



Un nuovo Trasformatore FERRANTI

L'AF 5 rapp. 1: 7

Recenti sviluppi in Radiotecnica hanno creato la domanda per un nuovo trasformatore della stessa qualità del ben noto tipo AF5, ma capace di una maggiore semplificazione a bassa frequenza.

Nella loro classe di rapporti normali i trasformatori FERRANTI AF3, AF4 e AF5 sono supremi; ma cambiate le condizioni — notevole l'avvento della valvola schermata — si è resa necessaria l'addizione di questo nuovo tipo.

AF 5 rapp. 1: 7 **Lire 216**

Costruito per assicurare il massimo volume quando viene impiegato UNO stadio a bassa frequenza con rettificazione di griglia. La curva corrispondente è migliore di quella del tipo AF3 e l'amplificazione ottenuta è doppia. Questo nuovo trasformatore non s'intende per l'uso in ricevitori che impiegano più di UNO stadio a bassa frequenza.

Il Ferranti è la scelta finale degli esperti!!!

Ag. Gen. FERRANTI - B. PAGNINI
TRIESTE (107) Piazza Garibaldi, 3

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino di transibilità ai valichi alpini - Bollettino delle nevi.
20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette: Rossini: *Ouverture de l'italiana in Algeri*; 2. Carraro: Lento appassionato, Radio-varieta; 3. Orchestra: Duetto. *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 4. Siede: Chibouque, grottesco orientale; 5. Violonista Leo Petroni e pianista sig. na Marcella Chesi: Schumann: *Sonata op. 121* in re minore in 4 tempi; 6. Orchestra: Dvorak: *Rapsodia slava*; 7. Ascher: Selezione dall'opera: *Sua Altezza balla il valzer*; 8. Siede: *La bella giapponese*, intermezzo.
22,30: Mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13,10-10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
16,30-17,15: Salotto della signora.
17,15-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,40: Musica brillante.
20,40: *La Mascotte*, operetta in tre atti di Audran. Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. Nicola Ricci.
Negli intervalli: brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-13,30: Radio-Informationi.
13,30-13,30: EIAR-concerto.
13,30-13,30: Radio-Informationi.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Bianche: « Enciclopedia dei ragazzi » - Letture.
13,30-14: EIAR-concerto.
16,30-16,30: Radio-Informationi.
17,17-50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-Informationi.
18,15-18,15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-Informationi.
20,30-20,30: V. Costantini: Conferenza.
20,30: Segnale orario.

20,30: Primo concerto sinfonico Caluso.
Parte prima: 1. Mozart: *Ouverture de L'Impresario*; 2. Beethoven: *Sinfonia Pastorale*; a) allegro ma non troppo, b) andante, c) allegro, d) allegro, e) allegro, f) allegretto.
Bruno Roghi: « Sport in pillole ».
Parte seconda: 1. Corelli: *Sarabanda*, *Giga* e *Badinerie* (proprietà G. Ricordi e C.); 2. Santoliquido: *La sagra dei morti*; 3. Parelli: *Scherzo*, dalla sinfonia in do minore (proprietà G. Ricordi e C.).
Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
Parte terza: Strauss: *Till Eulenspiegel*.

23,30-23,40: Radio-Informationi.
23,15-24: EIAR-concerto.

STRAUSS «Till Eulenspiegel» poema sinfonico. — La figura dell'impenitente burlesco, che Strauss ha scelto a soggetto di questo poema giocoso, è popolarissima nei paesi tedeschi, quasi quanto lo era quella di Filippo Argenti a Firenze ai tempi di Dante.

Dici che il musicista bavarese essa sia servita per fare una vendetta in musica contro i suoi più accaniti critici e denigratori. Ciò importa poco; anche perché la satira non si percepisce dai suoni, se non s'apprende già l'intenzione. Il fatto sta che il fondo di giovialità burlesca, che è nel carattere del Maestro, mosso sia pure da un risentimento personale, ha spinto l'artista a creare uno dei suoi poemi più argutamente e deliziosamente musicali. Il «Till Eulenspiegel» parla e soddisfa anche senza l'intervento di un programma, stretto come nelle linee di una musicissima forma quella di «Rondo».

Esso conta infatti di due temi principali, ambedue riferiti al protagonista ideale del poema, l'uno spavaldo, annunciato dal corno, l'altro guizzante, ironico, proposto dal clarinetto piccolo. Sono i due aspetti fondamentali del carattere di «Till», che si modificano prodigiosamente in cento atteggiamenti di avvenimenti, di avventure, di bizzarro personaggio, descritte nel poema. Intorno a questi due temi principali altri elementi secondari volteggiano come satelliti nei diversi episodi. I quali si possono riassumere così:

Presentazione del protagonista;
Prima briconata di «Till»; egli entra a cavallo nel recinto del mercato troppo lo scempra tra la folla, rompendo oggetti e stoviglie e provocando nel tafferuglio un coro d'improperi;

«Till», travestito, fa il predicatore e il moralista. Riconosciuto è costretto a fuggire;

Si profila un'avventura amorosa. Ma «Till» corteggiatore di donne non ha fortuna; respinto, monta su tutte le furie e si dispone a nuove briconate;

Un gruppo di pedanti, avversari di «Till», si riunisce per giudicarlo. Ma egli si sente superiore al dibattito e senza rispondere loro, se ne va fischiettando un'aria popolare;

L'implicabile continuità delle beffe ordite da «Till» fa aumentare ogni giorno il numero dei suoi nemici. Il coro delle male lingue arriva sino alle autorità, che procedono all'arresto del bullesco. Accusato di empietà, «Till» è tradotto dinanzi al Tribunale, cui egli oppone l'insolenza del contegno. E' perciò condannato all'impiccagione.

In questo ultimo episodio, che forma il finale del poema, la musica, varia, brillante, assai, si accende di avvenimento. E' un mirabile caleidoscopio musicale, per la orchestra alterna scoditti ammantati a colori cupi, quasi tragici, guizzi di ironia ad accenti sentimentali, pur senza mai perdere l'unità, né scomporre la saldezza della linea inventiva.

Da ultimo, dopo che alcune battute macabre fusero l'anno accompagnato dal strano gorgoglio di «Till», riappare, bonaria e dissacrata, l'introduzione del poema, una specie di «c'era una volta» e quindi, fugace e brillantissimo il tema burlesco del protagonista che figura così idealizzato nel suo carattere di immortale giovialità.

Il «Till Eulenspiegel», composto nel 1895, fu eseguito la prima volta a Colonia nel novembre dello stesso anno sotto la direzione di Fr. Wüllner.

MOZART: «L'Impresario», «ouverture». Dopo il successo del «Ratto del Seraglio» (1782) Mozart per quattro anni abbandonò l'opera, per darsi tutto alla musica strumentale. Fu appunto così piccolo e vaudevillesco «L'Impresario» che il maestro riprese contatto col teatro.

Questo grazioso lavoro fu eseguito nel 1786 al castello di Schönbrunn in una festa di corte. L'«ouverture» che qui se ne eseguisce, per la briosa melodia, per la sua scusa semplicità dello strumentale e per certe caratteristiche figurazioni che si affacciano dopo il rigoroso «tutti» del primo tema, è da riportarsi ai modelli analoghi dell'opera comica italiana e specialmente a Cimarosa. Il carattere leggero e la fattura affinata, proprio di Mozart, sono da vedere piuttosto nel secondo tema, svolto a brevi imitazioni tra violini primi, oboe, fagotto e bassi.

Nello sviluppo prevale la figura arguta del tema iniziale.

BEETHOVEN: «6ª Sinfonia» (Pastorale). — Non c'è bisogno di molte congetture o indagini estetiche per illustrare la «Pastorale». Basta che seguano le intenzioni, chiaramente espresse, di Beethoven. Sul manoscritto della partitura, inviato dall'autore agli editori Breitkopf ed Härtel di Lipsia, si legge: «Sinfonia Pastorale, espressione di sensazioni piuttosto che oggettiva rappresentazione». Inoltre —

Supertrasmissioni...

GENOVA — Ore 20,40: «La Mascotte di Audran».

NAPOLI — Ore 21: «La Fanciulla del West» di Puccini.

BERLINO — Ore 20,30: Operetta di Millocker.

PRAGA — Ore 20,15: «La cantata del Caffè» di Bach.

HILVERSUM — Ore 23: «Rigoletto» di Verdi.

sempre sull'originale — Beethoven commenta ogni tempo con le seguenti dediche:

1º « Sensazioni gaie che si destano in chi arriva in campagna »;
2º « Scena lungo un ruscello »;
3º « Lieto convegno di contadini »;
4º « Tuoni e tempeste »;
5º « Canto di pastori. Sentimenti di gratitudine al Creatore, dopo passata la tempesta ».

Tali indicazioni figurarono nel programma della prima esecuzione, che ebbe luogo a Vienna nel 1808.

Sia dunque col titolo generale dell'opera, sia con i brevi chiarimenti apposti ad ogni parte, sia infine con alcune annotazioni trovate nei quaderni, ove il musicista soleva fermare temi, idee, disegni, Beethoven tiene molto a che non si confondano le sue intenzioni di lirico soggettivo con quelle dei compositori «a programma».

Nessun tentativo di pittura musicale egli vuole, ma solo espressione di sentimenti. E che il Maestro avesse molta e intenzionalmente da esprimere invece agli spettacoli grandiosi della natura, lo sa chiunque conosca il suo profondo amore per la campagna. La «Setta Sinfonia», maque infatti — nella sua concezione generale — in quel villaggio di Heiligenstadt che è rimasto famoso per il noto testamento beethoveniano. Ad un amico, più tardi, il maestro stesso indicò una località dove fu concepita la «Setta Sinfonia».

Alla prima esecuzione — in cui erano riunite nello stesso programma la Quinta e la Setta — quest'ultima piacque più della «Sinfonia del Destino»; sebbene il tempo abbia poi invertito le sorti delle due composizioni. Certo si è che, prescindendo da oziose disquisizioni estetiche sul lirismo soggettivo e sulla pittura oggettiva, ambedue le sinfonie sono riuscite capolavori, perché Beethoven ha potuto abbandonarsi con piena libertà a cantare se stesso nei sentimenti suoi più personali: l'erosmo e la resistenza contro la sventura, per la Quinta, il sereno amore per la natura, quasi una immedesimazione nell'universo, per la Pastorale, ascoltando quest'ultima poema, e anche ignorando le fonti della ispirazione, è ben difficile sottrarsi a quel senso di piena e pura beatitudine, che l'uomo prova davanti ai grandi spettacoli naturali e che lo inducono a sentire se stesso come fratello di ogni creatura nell'unica paternità divina.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizia.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Conversazione con le signore e concerto canzoni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

11,25: Musica riprodotta.

La Fanciulla del West
opera in 3 atti di G. Puccini (prop. Ricordi - Milano).
Esecutori: Minnie, sopr. H. Hsior; Rance, barit. R. Aulicino; Thornton, ten. G. Tellari; Nick, ten. Burri; Sogno, basso G. Schotter; Wolk, 1/2 sopr. L. Mauro; Il cantastoria, barit. A. Lombardi; Villy, barit. R. Aulicino; Ise, ten. Centiore; Artisti, coro e orchestra EIAR.
Tra il 1º e il 2º atto Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Radio-quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno: 1. Sinigaglia: *Capriccio all'antica*; 2. Favilli: *Tarantella* (violini. Maria Flori); 3. Achron: *Canzonetta*; 4. Engel: *Mahag Chadash*, canzone ebraica (sopr. L. Schwarz); 5. Panunzi: *Madonna bianca*; 6. Silvestri: *Io t'amo*; 7. Cimarosa: *Son come i chichi della melagrana* (tenore M. Signorelli); 8. Debussy: *Dusk*, minuetto; 9. Paganini: *Le streghe* (violini. Maria Flori); 10. Donizetti: *La figlia del reggimento*; 11. Convien partir; 11. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, romanza (sopr. L. Schwarz).
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati - Enit - Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Serata d'opera. Esecuzione dell'opera: *Sogno d'un notte*, musica di Oscar Strauss. Negli intervalli: Il Radio-travaso - L'eco del mondo: Rivista d'attualità, di G. Alterocca.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-Informationi.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-Informationi.
12,30-14: Concertino.
13,30-14,30: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,30-16,30: Radio-Informationi.
16,30-17: Cantuccio del bambino.
17,17-50: Quintetto: 1. Verdi: *Gli ugonotti*, sinfonia; 2. Rauls: *Rossana*, valzer; 3. De Michel: *A sonzo*; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5. Mascagni: *Radilly*; *Sogno*; 6. Schubert: *Marcia militare n. 1*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-19,55: Il concerto del pranzo: 1. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*; 2. Borch: *Intern. sinfonico*; 3. Consolini: *Impulsi del cuore*, valzer; 4. Nicklass: *Czardas*; 5. Moffa: *Alla Schubert*; 6. Mignone: *Bella Napoli*, impressioni; 7. Fiorini: *Il carnevale di Venezia*, fox-trot; 8. Ibanez: *Lo studente passa*, one-step.
19,55-20,10: Lezione di tedesco.
20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Varie.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Concerto sinfonico Grande Orchestra (v. 1 MI).
23,30-23,40: Radio-Informationi.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

16,45: Concerto classico: Valentini: *Sonata in re maggiore*; J. S. Bach: Tre cantate; Tarlini: *Sonata per violino in sol minore*; Bach-Busoni: *Preludio e fuga*.
17,45: Corriere sportivo.
18-19: Conferenza.
19,30: Lezione d'italiano.
20: Concerto dell'orchestra «H. Morawetz»: Danze ed arie.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18: Concerto Radio-trio.
19: Conversazione in flammingo.

19,15: Conversazione sulla tenuta dei libri, sulla contabilità, sul diritto commerciale, ecc.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto Radio-orchestra 1. Saint-Saens: *Marcia militare francese*; 2. Debussy: *Due arabe schi*.
21,30: «Il sentimento popolare nella letteratura belga».
21,40: Ripresa del concerto: 3. Glazunov: *Serenata*; 4. Rubinstein: *Melodia*; 5. Weber: *Invito al valzer*.
22: Cronaca d'attualità.
22,5: Concerto desiderato di compositori spagnoli: Albeniz, Turina, Granados, De Falla.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto: Composizioni di Schubert: 1. *Ouverture da Alfonso ed Estrella*; 2. *Sinfonia n. 8*, incompiuta; 3. *Intermezzo e balletto di Rosamunda*; 4. *Scherzo in si bemolle maggiore*; 5. *Marcia militare*.
17,30: Concerto vocale: Canzoni slovacche.
19,5: Emissioni ungheresi.
20: Dischi.
20,55: Vede Kosice.
22: Vede Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per la donna.
16,30: Concerto orchestrale: Glinka: *Ouverture de La vita per lo Csar*; Pollof-Ivanof: *Suite caucasiana*; Nowowiecki: *Kajavani*; Siede: *Quando ride il sole*; Sidney: *Geisha, pour-pourri*.
17,25: Emissione tedesca.
18: Rivista della settimana.
18,10: Vede Praga.
18,20: Vede Bratislava, Kosice, Moraska-Ostrava: Lezione di francese.
18,35: Le favole della nonna.
19: Vede Praga.
20: Ciclo di conferenze di economia politica.
20,15: Vede Praga.
22,15: Notizie locali.
22,20: Vede Praga.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: Siede: *La guardia cinese*; Yoshimoto: *Suite dell'Asia orientale*; Cremlieux: *Valzer rosso*; Kálmán: *Pour-pourri* dall'opera: *Manœuvre d'autunno*; Siede: *Fatima*, intermezzo orientale.
18,5: Conferenza.
18,20: Lezione di slovacco.
18,57: Concerto: Artot: *Ricordi di Petlin*, op. 4; Gsellhofer: *Scherzetto*; Seifhofer: *Umoreistica*.
20,55: Vede Bratislava.
22: Vede Praga.

MORASKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Musica popolare.
17,30: «Mimi» Sketch di Pa-korny.
18: Mercato dei libri.
18,20: Vede Brno.
18,40: Conferenza.
19: Vede Praga.
22,20: Vede Praga.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16,20: L'ora dei fanciulli.
16,30: Concerto orchestrale.
17,20: Emissione in tedesco: Notizie - Conferenza.
18,20: Vede Brno.
19,8: Musica popolare.
20,15: Vede Brno e Moravskia-Ostrava: Concerto: J. S. Bach: *La cantata del caffè*.

E' questa fra le più belle cantate profane di J. S. Bach. L'argomento ricorda le molte discussioni igieniche e bizzarre che si facevano in Europa, anche sul principio del sec. XVII, intorno all'uso del caffè, divenuto larghissimo. L'argomento è la proibizione che un severo genitore fa alla propria figliuola di abusare del caffè; se Lisetta continuerà ad abusarne, egli licenzierà il fidanzato. Donde arie del basso e del soprano, e un terzetto, qui partecipa il fidanzato, tenore. La musica, lieve e spiritosa, ricorda quella degli intermezzi italiani dello stesso tempo; ma lo stile è stanzialmente bachiano.

21: Dischi.
22,25: Concerto di musica contemporanea: Schönberg: Op. 10,

Venerdì 31 Gennaio

lento, molto allegro; *Litanie* da lento, molto allegro, *Litanie* da S. Giorgio, molto lento; *Hinde-*

FRANCIA

PARICI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

21: Jazz-band del « Crichet Smith's Royal Box Band »: *Rose: Dance of the Babes in the wood; Youmans: Great day; Coslov: What's a dream; Henderson: Deep Night; Silvers: Wery river; Green e Step: Do something; I'll always be in love with you; Brown: Broadway melody; Sarony: I lift up my finger and say: Toot, toot, toot; Koeler e Mignone: Baby, oh! where can you be; Ager: He's a good man tho hase around.*

RADIO-PARICI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Venti mercoledì.
16,45: Concerto della R.O.: Clabrier-Charbonnet: Aria di balletto; Fauré: Sonata; Bizet: *El Nomad*; Debussy: *Secondo notturno*; Scarlatti: Sonata; Flament: *I pastori di Arcadia*; Massenet-Tavan: *Griselidis*.
17,55: Informazioni di Borsa.
19,30: Borsa di New York (2° avviso) - Grano a Chicago, Winnipeg.
19,35: Dischi.
20,5: « Le varie popolazioni della nostra Algeria », conferenza.
20,30: Lezione d'inglese.
21: Conversazione e audizione di dischi.
21,45: Concerto della R.O.: Koechlin: *Rondelet*; Dumas: *Rapsodia*; Wagner: *Selez. dal Tannhäuser*.
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Ballabili: Walter: *My blues heaven*; Boht: *La ratonera*; Camdler: *Bucarest*, fox; Perences: *Piedada*, tango.
19,15: Trasmissione di immagini.
19,25: « Storia della Francia ».
19,35: Ballabili: Cowles: *Frida*, fox; Gershwin: *Oh! jee oh! toy*, fox; Maffia: *The accone fox me ovides*; Gershwin: *Say so, fox*.
20: Concerto: Padilla: *Marquesita*; Ermann: *Ciel d'azur*; Cazeau: *Florescilla*; Padilla: *Vieja eredia*; Corbin: *Deauville*; Meister: *Erwin*; Pierné: *Gagnoneta*; Picherran: *Havre*; Codolan: *Danse romaine*; Irtendin: *Doma*; Marty: *Premiere fantasia pour clarinette*.
21,15: Trasmissione di immagini.
21,25: Concerto vocale e strumentale: Gillet: *Je n'ai plus de marion*; Tarelli: *Notre Midi*; Chanson *du Carnaval de Nice 1929*; Piccolini: *Je suis myope*; Aniel: *Né comme ça*; Léoja: *T'aimer, te chérir, l'adorer*; Les *soquettes à Miquette*; Desrousseau: *Le petit Quinquain*; Legué: *Ecoute, o mon cœur*.
22: Concerto: Auber: *Ouverture del Domino nero*; Mazellier: *La Villa Medici*; Saint-Saëns: *Le pas d'armes du roi Jean*; Kaulich: *In montagna*, valzer; Lecocq-Tac-Cohen: *Selezione da La Roussotte*; Caludi: *Ouverture di Karista*; Knuc: *Canto elegiaco*; Fauré: *Berceuse per violino*; Thomas: *Selezione dalla Mignon*; Schubert: *Marche militare*.
23: Concerto di fiarmonica: Padilla: *Les baisers d'amour*; Inch Allah; Vacher: *Valse de l'abbaye*; Peyronnin: *Fleur de Bohème*.

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale: Informazioni - Risultati delle corse - Politica estera - Dispacchi e comunicati - Vita letteraria - Segnale orario, ecc.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Concerto di musica da camera: Schumann: *Quintetto*; Liszt: *La leggenda di S. Francesco da Paola che cammina sulle acque*; Cuperlin: *Concerto Reale*; Vivaldi: *Concerto*; Mozart: *Quartetto*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,15: Concerto per due pianisti: Saint-Saëns: Variazioni su un te-

ma di Beethoven; Schumann: *Andante e variazioni*, op. 46; Berger: *Variazioni su un tema proprio*, op. 61.

17,15: L'ora delle fiabe.
17,55: Concerto della Radio-orchestra.
18,30: Lezione d'inglese.
19,25: Conferenze.
19,50: Borsa serale di Francoforte.
19,55: Meteorologia.
20: Sedici canzoni popolari tedesche: Coro di ragazzi con accompagnamento di flauto, violino e trombe.
21: Concerto: Flotow: *Brano di Maria*; Weber: « Festa dei cacciatori » da *Il franco cacciatore*; Lortzing: *Brano da Il fabbro di armi*; Gounod: *Brano da Faust*; Bizet: « Saluto dei Toreadores » e balletto da *Carmen*; Mascagni: *Coro di Pasqua nella Cavalleria Rusticana*; Verdi: *Marchia dell'Aida*; Wagner: *Brano da I Maestri cantori*; D'Albert: *Brano da Tieftand*.
22,30: Attualità - Meteorologia - Sport.
22,50: Musica leggera.

21: Concerto: Flotow: *Brano di Maria*; Weber: « Festa dei cacciatori » da *Il franco cacciatore*; Lortzing: *Brano da Il fabbro di armi*; Gounod: *Brano da Faust*; Bizet: « Saluto dei Toreadores » e balletto da *Carmen*; Mascagni: *Coro di Pasqua nella Cavalleria Rusticana*; Verdi: *Marchia dell'Aida*; Wagner: *Brano da I Maestri cantori*; D'Albert: *Brano da Tieftand*.
22,30: Attualità - Meteorologia - Sport.
22,50: Musica leggera.

17,15: L'ora delle fiabe.
17,55: Concerto della Radio-orchestra.
18,30: Lezione d'inglese.
19,25: Conferenze.
19,50: Borsa serale di Francoforte.
19,55: Meteorologia.
20: Sedici canzoni popolari tedesche: Coro di ragazzi con accompagnamento di flauto, violino e trombe.
21: Concerto: Flotow: *Brano di Maria*; Weber: « Festa dei cacciatori » da *Il franco cacciatore*; Lortzing: *Brano da Il fabbro di armi*; Gounod: *Brano da Faust*; Bizet: « Saluto dei Toreadores » e balletto da *Carmen*; Mascagni: *Coro di Pasqua nella Cavalleria Rusticana*; Verdi: *Marchia dell'Aida*; Wagner: *Brano da I Maestri cantori*; D'Albert: *Brano da Tieftand*.
22,30: Attualità - Meteorologia - Sport.
22,50: Musica leggera.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto: Svendsen: *Po-tonaise*; Waldteufel: *Non ti scordar di me*, valzer; Coleridge-Taylor: *Hiawatha, suite*; Bosc: *Ronda notturna*; Moskowski: *Melodie*; Kark: *Serenata*.
18: L'ora dei giovani.
19: Cantì in dieci lingue per un cantante solo.
19,30: Concerto grammofonico: Pezzi di Liszt, Weinberger, Granados, Balakrishna, Mozart.
20,30: Carl Millöcker: *Der arme Jonathan* (il povero Jonathan), operetta in 3 atti.

In seguito: Concerto: Pezzi di Strauss, Grieg, Schubert, Gilbert, O. Strauss, Capri, Ciaikovski, Kalmann, Fall, Dvorak, Cizbulka, Schirrmann.
BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16: Cinque minuti per le signore.
16,30: Concerto strumentale: Composizioni di Ciaikovski: *Capriccio*; 17,30: Gazzetta dei fanciulli.
Italiano, allegro con grazia della sesta sinfonia; Pezzo capriccioso; Suite del balletto: *Lo schiaccianoci*.
18,15 e 18,30: Conferenze.

19: Previsioni del tempo.

19 e 19,30: Conferenza.
20: (Da Königswusterhausen): *Lieder popolari*; Yoshitomo: *Intorno al mappamondo*; Ciaikovski: *Nella danza turbinosa*; Il richiamo; Seren. di Don Giovanni; *Canto del Volga*; Weinberger: *Festa d'amore*; Trunk: *Nel mio nido*; Benatzky: *Se sei infedele*; Lehár: *Tuo è tutto il mio cuore*; Marchesi: *La foletta*; Ochs: *Variazioni sul lied: Un uccellino viene volando*.
21,10: Recita da Königswusterhausen.
22,15: Ultima notizia.
22,35: Lezione e dettato di stenografia.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto: Mozart: *Ouverture del Ratto dal serraglio*; Id.: *Aria de Così fan tutte*; Id.: *Fantasia de Il flauto magico*; Spohr: *Ouverture di Jessouda*; Weber: *Fantasia di Il franco tiratore*. In seguito: sei ballabili con musiche di Waldteufel, E. Strauss, Henberger, Strauss, Ziehrer, Henberger.
18,5: Rassegna di libri.
19,35 e 19,5: Conferenze.
19,30: Vodi Stoccarda (Musica italiana).
20: Vodi Stoccarda (concerto).
22: Musica da danza.

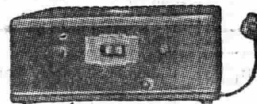
LANGENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,45: L'ora della gioventù.
17,30: Concerto.
18,30: « Psicoanalisi », conferenza medica.
20: Centi, duetti, valzer e fantasia dalle operette di Leo Fall, dalle composizioni del padre Moritz Fall e dei fratelli Siegfried e Richard Fall.
In seguito: Ultime notizie Sport.
Poi, fino alle ore 24, Musica da danza.

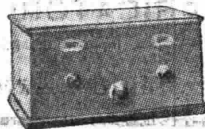
LIPSIKA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.
16: Conferenza.
16,30: Musica da camera: Vranitzky: *Quartetto d'archi in si bemolle maggiore*; Max Reger: *Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore*.
18,30: Lezione d'inglese.
19,30: Cori giolosi di Döring, Brahms (*La mia ragazza ha una bocca di rosa*), Jüngst, Winkelhake e Kern.
20,30: Concerto sinfonico: Max Reger: *Suite di Böcklin*; Anton Bruckner: *Sinfonia n. 3 in re minore*.
22: Ultime notizie e musica da ballo.

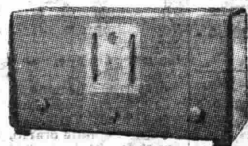
Radio Fri Italia



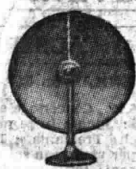
Ansaldo S. R. I. 44.



Radiola 34.



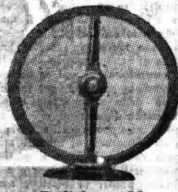
Radiola 28.



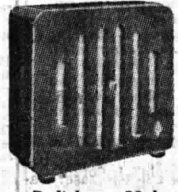
Radiolavox junior



Radiolavox classico



Radiolavox 30



Radiolavox 30-A

RICEVITORI SENZA BATTERIE

ANSALDO S. R. I. 44

L'ultima perfezione tecnica italiana; tutta l'Europa in altoparlante forte e puro.

RADIOCLA 34

Riproduzione melodica e forte della stazione locale.

RICEVITORI CON BATTERIE

RADIOCLA 24

Di lusso, dispositivo antifading unico al mondo; tutta l'Europa in forte altoparlante senza antenna, assoluta stabilità.

RADIOCLA 28

Economico e di gran rendimento; tutta l'Europa in forte altoparlante senza antenna, assoluta stabilità.

RADIOCLA 32

Ideale per la ricezione locale e delle stazioni lontane nelle campagne.

ALTOPARLANTI

LAMPADARIO Tutti i tipi in corrente continua ed alternata

LISTINI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

Sede Centrale - Ufficio Commerciale: ROMA - Via Due Macelli, 9 - Telef. 63-471

Depositi e Rappresentanti:

FERRARA: Umberto Pavan - Piazza Pace, 49
LECCE: Luigi Vernaleone - Piazza S. Gervasio
LIGURIA: Ditta Parma Guidone & C. - Via Garib. 7 (entrato in via Bocca-Lurago - Genova)

LIVORNO: Angelo Pipesci - Corso Vittorio Emanuele, 3
MILANO: Ditta Francesco Prati - Via Telsio, 19
MODENA: Mototecnica Pagliani - Via Giardini, 2
NAPOLI: Francesco De Martino - Rettifilo, 7
SARDEGNA: Salaris Placido - Macomer (Cagliari)
SICILIA: Istituto A. Volta - Palermo, V. Castelnuovo, 12

TORINO: Ditta Vayra & Mello - Via Rodi, 1
TREVISO e Provincia: Garage Moneretto - Conegliano Veneto
TRIESTE: Alberto Plossi - Via S. Nicolò, 34
UDINE: Ingg. Rota & Caselli - Via Roma, 10-A
VENEZIA: F.lli Bonetti - Corso Vittorio Emanuele, 100
ROMA: Negozio Radiola - Via Frattina, 82 - Telef. 62-848

Venerdì 31 Gennaio

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: « Curiosità da Francoforte », conversazione.
16,30: Radio-trio: Keler-Bela: *Overture romantica*; Urbach: *Dal regno di Mozart*, fantasia; D'Ambrósio: *Sonetto allegro*; Kling: *Waldeufelien, pour-pourri*; Liszt: *Ricordanza*; Ciaikovski: *Melodie*; Dvorak: *Furiant*; Moskowsky: *Danza spagnuola*.
18,15: Conferenza pedagogica.
19: Radio-scena.
19,30: Concerto della Radio-orchestra: Musica di Lecocque, O. Strauss, Kling, Armandola, Lehár.
19,45: Per le signore: « Piccole commedie ».
20,50: Serata dedicata a *Isider* di Schubert (soprano, tenore, baritone, piano).
22,5: Corriere sportivo.
22,30: Notizie.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

FIRBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto vocale e strumentale della Radio-orchestra (dirett. R. Merlen): Prima parte: 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; 2. Mozart: *Recitativo ed aria* di Dorabella da *Così fan tutte*; 3. Mozart: *Fantasia dal Flauto magico*; 4. Spohr: *Overture di Jessonda*; 5. Recitativo e aria di *Jessonda*; 6. Weber: *Fantasia dall'op. Il franco tiratore* - Seconda parte: Ballate di *Waldeufel*; E. Strauss, Millöcker, J. Strauss, Ziehrer, Heuberger.
17,45: (Da Stoccarda): Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notizie agricole.
18,5: Conferenza.
18,35: Conferenza.
19: Segnale orario.
19,5: Conferenza.
19,30: Romanze ed arie italiane (tenore e baritone): Leoncavallo: *Prologo dei Pagliacci*; Toselli: *(Duetto) Serenata*; Leoncavallo: *« Ridi pagliaccio »* dai *Pagliacci*; Fenu: *Romanza: O begli occhi di fata*; Rossini: *Cavatina dal Barbiere di Siviglia*; Di Capua: *Santa Lucia*; Puccini: *« Ch'ella mi creda »* romanza dalla *Fanciulla del West*; Duetto dalla *Bohème*.
20: Concerto (con solista di piano): Scheinfflug: *Overture* per una commedia di Shakespeare; Busoni: *Fantasia Indiana*; Bruckner: *Quarta sinfonia romantica in mi bemolle maggiore*.
22,15: Musica da danza (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 579 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli.
18: Musica per violoncello: Massenet: *Melodie*; De Fesch: *Minuetto*; Gabriel Marie: *La cinquantaine*; Haendel: *Largo*.
19,15: Notiziario.
19,40: Concerto vocale e strumentale: Volpatti: *Rapsodia slava*; Halm: *L'honneur exquise*; Due canzoni scozzesi di Kennedy Fraser; Bemberg: *Amami*; Id.: *Canto indiano*; Rubens: *Canto da Tina*; McGill: *Duna*; Clarke: *Delizia del cuore*; Lineke: *Primavera bella*; Valzer; Fauré: *Dopo un sogno*.
20,30: Ora musicale e letteraria.
22: Un discorso di Bernard Shaw.
22,30: Musica da ballo.
23,15: Notizie.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

18: Cicalo di conferenze: « Popoli del mondo e le loro case: Palestina ».
19,30: Intermezzi musicali.
19,45: Scene dalla *Tempesta* di Shakespeare, (rappresentazione per le scuole).
19,30: Musica leggera: Moschetto e la sua orchestra.
18,15: L'ora dei fanciulli.
19,15: Notizie - Bollettino meteorologico.
19,40: Vedi martedì.
20,25: « Tendenze del dopoguerra », conferenza.

20,45: Concerto sinfonico: Trio: William Warkner, Anne de Nys, Pat Waddington.
21: Concerto: Bach: *Suite n. 4 in re*; Williams: *Suite da Flos campi*; Debussy: *Il mare*.
22,10: Notizie - Bollettino meteorologico.
22,25: Seguito del concerto: Honegger: *Rugby* (movimento sinfonico); Strawinsky: *Il canto dell'usignuolo*.
23: Serie di sorprese.
23,35: Musica da danza.
1-1,30: Televisione sperimentale.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

17,5: Lettura da « Marcel Prevost ».
17,30: Conferenza.
18: Ritrasmisione del concerto dato dall'orchestra « Kucera » dal « Caffè Hotel Moskau ».
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto del Radio-quartetto con canto: 1. Mendelssohn-Bertholdy: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Massenet: *Aria della Manon Lescaut*; 3. Gavotte della *Manon Lescaut*; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 5. Delibes: *Aria della Lakmé*; 6. Meyerbeer: *Valzer*; 7. Charpentier: *Fantasia dall'op. Louse*.
Mancando il soprano il programma varierà al n. 2: E. Grieg: *La principessa*; 3. *Due occhi bruni*; 5. *Amor celato*; 6. *Quello che io vidi*, visione, col concorso del sig. Rudolph Ertl, pel canto.
21: Ultime notizie - Segnale orario.
21,10: Ultime notizie sugli scaocchi.
21,30: Concerto: Canto e pianoforte. Musica di Chopin, Kirschmann, Jensen. v. Beethoven.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto R.O. da opere francesi: Gounod: *Faust*, fanta-

sia; Boieldieu: *La dama bianca*, fantasia; Delibes: *Coppelia*; Massenet: *Erodiade*, fantasia.
18,55: Rassegna della stampa.
19: Campana di San Marco.
20,15: Lezione d'inglese.
20,35: Concerto: Grieg: *Sonata per piano e violino*, op. 13; Chausson: *Poema*, op. 25; Goltermann: *Concerto per violoncello*, op. 14; Wieniawski: *2.º Concerto per violino in re bemolle*.
21,50: Rassegna della stampa e Bollettino meteorologico.
23: Dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Suppé: *Cavalleria leggera*; Weninger: *André Chénier*, fantasia; Kaiman: *Salutami Vienna*; Léo Fall: *La signora divorziata*, pour-pourri; Bakalnikoff: *Abbi pietà di me*, romanza russa; *Il rosso Sarafan*, romanza russa.
21,30: Frammenti d'opere: Le-wandowsky: *Einleben der Thora*; Mozart: *Il flauto magico*, atto 2º; Bizet: *Carmen*, atto 3º; Puccini: *Bohème*, « Mi chiamano Mimì ».
22: Concerto di solisti: Kreisler: *Variazioni per violino*; Händel: *Ständchen*, serenata; Grieg: *Canzone villereccia* (violoncello).
22,15: Per canto e piano: Breville: *Parla una giovane*; Schubert: *Sonata per viola*; Popper: *Canzone di Solveig*.
22,30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: Lezione di francese.
19,30: Lezione d'inglese.
20: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Oslo: Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore*; Debussy: *Tre notturni*; Mozart: *Les petites riens*; Beethoven: *Overture n. 3 di Leonora*.
21,50: Conversazione d'attualità.
22,5: Versi declamati dalla poetessa A. K. Graff.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

18,10-19,25: Concerto quartetto.
18,40: Segnale orario.
19,25-19,55: Lezione di lingua spagnuola.
19,55-20,25: Conferenza.
20,40: Segnale orario.
20,41-21,30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Rossini: *Overture della Semiramide*; 2. Weber: *Invito alla danza*; 3. a) Dvorak: *Uniceresca*; b) Rubinstein: *Toreador e Andalusia*; 4. Audran: *Selezione da La Mascotte*; 5. Grit: *Serenata spagnuola Salamanka*; 6. v. Blon: *Vittoria*, marcia.
21,30: Trasmissione dell'opera *Rigoletto*, di G. Verdi, dal teatro Carré, di Amsterdam.
22,10: Segue il Concerto della Radio-orchestra: 7. Ellenberg: *Overture di Il Re Mida*; 8. Friml: *Selezione da Rosa Maria*; 9. Kolébey: *Nel giardino del tempio cinese*; 10. Ziehrer: *Valzer*; 11. Sossa: *Il capitano*, marcia.
22,40: Rassegna stampa.
23: Trasmissione dell'opera *Rigoletto*, di G. Verdi, da Amsterdam (v. s.). - Seguono Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,25-17,15: Dischi.
17,45: Trasmissione del concerto da Varsavia.
18,45: Notizie sportive.
18,55: Comunicati.
19,10: Bollettino agricolo.
19,58-20: Segnale orario.
20,20-25: Trasmissione della fanfara dalla chiesa di Notre Dame.
20,5: Conversazione musicale trasmessa da Varsavia.
20,15: Concerto della Filarmonica trasmesso da Varsavia - Seguono: Comunicati diversi da Varsavia - Ritrasmisione dalle stazioni straniere.
24: Trasmissione della fanfara dalla chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Dischi.
17,15: Vedi Cracovia.
17,45: Concerto di mandolinisti.
18,45: Radio-giornale.
19,30: Conferenza.
20,15: Concerto dell'Orchestra Filarmonica.
23: Corriere letterario.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,25-16,45: Trasmissione d'immagini.
16,45-17,25: Audizione per fanciulli.
17,25-17,45: Corso elementare di lingua inglese.
17,45-18,45: Concerto di mandolinisti trasmesso da Varsavia.
18,45-19,5: Notizie diverse e comunicati.
19,30-19,50: « Silva rerum », conferenza.
19,50-20,10: « La Francia contemporanea », conferenza.
20,15-22: Concerto sinfonico, ritrasmissione da Varsavia.
22-22,15: Segnale orario - Notizie sportive.
22,15-22,40: Lezione di danza.
22,40-24: Musica da danza trasmessa dal Caffè « Wielkopolska ».

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,45: Concerto di mandolinisti: A. Wiche: *Esperglerie de l'amour*; Wigdorowicz: *Nelle braccia del demonio*; Eilenberg: *Il mulino nella foresta*; Ciaikovski: *Barcarola*; Osmański: *Mazurka bianca*.
19,25: Dischi.
19,55: Segnale orario.
20,15: Concerto. Indi: Comunicati - Sport - Ritrasmisioni da stazioni estere.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concerto di musica leggera - Musiche di Yarque, Falla, Chillemont, ecc.
19: Quotazioni di Borsa.
19,5: Conversazione per le signore.

“POLAR”

MILANO

VIA EUSTACHI, 56 - Telefono 25-204

PRIMA DI FARE ACQUISTI DI

BATTERIE - ACCUMULATORI
CARICATORI - ALIMENTATORI

CHIEDETECI

Listini - Referenze - Garanzie

LO SCUDO CHE PROTEGGE IL FUNZIONAMENTO DEL VOSTRO APPARECCHIO E' LA VALVOLA ZENITH

ZENITH

PER CORRENTE ALTERNATA
ESSA VI ASSICURA
LA RICEZIONE PIU' PURA
E LA PIU' LUNGA DURATA

SERIE EUROPEA
CON ACCENSIONE DIRETTA
R. 1050 - C. 1100
DA 1050 -
CON ACCENSIONE INDIRETTA
C. 4090
P. 4090
S. 4090

Venerdì 31 Gennaio

19,30: Notizie di stampa - Concertino del « Trio Iberia »: Galvez: *Pepis (paso doble)*; Offenbach: Selezione di *Barbablu*; Rameau: Selezione del 5° Concerto; Vidal: *Reno*, valzer lento.
21,30: Lezione di francese.
22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.
22,5: Concerto orchestrale: Beethoven: *Overture di Coriolano*; Schubert: Minuetto in re maggiore.
22,20: Danze moderne.
23,5: Recita di alcune delle migliori poesie di José Espronceda.
23,20: Trasmissione di un concerto strumentale dalla *Granja Royal* - Informazioni.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Vives: *Preludio di Marura*; Massenet: *Meditazione di Thais*; Montoni: *Qui mala fuiste!*, tango; Chariton: *Costantinople*, charleston.

Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.

Cerquera y Puig Hernandez: *La mia terra andalusa*, canzone; Saint-Saëns: *Fantasia su Sansone e Dalila*, Vives: *Boemi*, duetto; Offenbach: *Intermezzo e minuetto dei Racconti di Hoffmann*.

Rivista cinematografica.
Coslow: *I'll think of you*, valzer; Gilbert: *I want to be alone with Mary*, charleston; Schubert: *Momento musicale*; Arbós: *Notte di Arabia*.

16,25: Notizie di stampa.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie di stampa.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Gran concerto dell'Orchestra Sinfonica di Madrid (dallo studio).

1: Campane - Ultime notizie - Musica da ballo ritrasmessa dal Palazzo delle Belle Arti.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 221 - Kw. 0,6.
17: Dischi.
18: Per la gioventù.
18,20: Musica leggera.
19,30: Conversazione linguistica.
20: Concerto: Mozart: *Concerto n. 10*, per piano e orch.; Gluck: *Balletto da Armida*; Handel: *Aria*; Debussy: a) *Ballata*, b) *Il pomeriggio d'un fauno*; Sibelius: Selezione della suite *Kristian II*.
21,40: Lezione di francese.
22,10: Concerto dischi.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'Orchestra del Kursaal.
18,15: Musica riprodotta.
19: Conferenza sportiva.
19,20: Bollettino della neve e degli sport invernali.

19,28: Segnale orario - Bollettino meteorologico.

19,30: Conferenza sull'occultismo e lo spiritismo.

20: Recita di un lavoro in un atto: Augusto Strindberg: *Parla*. L'orchestra come accompagnamento suona delle composizioni di Grieg.

21: *Lieder* cantati da Marianna Raaflaub, soprano.

21,50: Orchestra.

22: Ultime notizie - Bollettino meteorologico.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Trasmissione del concerto dato dall'orchestra della Pasticceria « Au Grand Passage », direttore M. J. Karr: *Wagneriana*.

18: Informazioni.

18,5: Un quarto d'ora per i fanciulli.

20,15: Lezione d'esperanto.

20,50: Concerto Radio-orchestra, direttore Echenard: Suppé: *La danna da picche*; Chaminade: 1. *Resta*; 2. *Ronda d'amore*; Février: *Piccola suite d'autan*; Lincke: *Valzer nuziale*, Monckton: *Quarter Girl*; Massager: *La casa grigia*; Guiraud: *Scene e valzer di Gretia Green*.

2,5: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Musica da danza dall'Hotel Central Bellevue.

16,30: L'ora della signora.

19: Lezione d'inglese.

19,30: « La lotta contro i parassiti industriali », conferenza.

20: Musica d'opere - Concerto della Radio-orchestra.

21: Arie e canzoni.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal « Carlton-Elite Hotel ».

17,15: Dischi.

17,45: Meteorologia - Mercuriali.

19,30: Segnale orario.

19,33: Conversazione inglese.

19,50: Lettura in italiano.

20: Concerto orchestrale.

20,30: Serata dedicata a Strindberg: *Parla*, azione in un atto.

20,50: Concerto-Radio.

21,30: *Amor materno*, azione teatrale in 1 atto di Strindberg.

22: Bollettino meteorologico - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora del fanciullo.

17,10: Conferenza.

17,40: Concerto.

18,35: Conferenza letteraria.

19,15: Corso di stenografia.

19,50: Concerto.

20,30: Concerto dell'orchestra jazz-sinfonica, trasmessa dalla Sala dell'Accademia di musica.

22,30: Concerto dell'orchestra tzigana del « Caffè Spolarich ».



**Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la vita
delle valvole del vostro
apparecchio**

**IL REGOLATORE DI TENSIONE
"RAM"**

permette di:

- conoscere la tensione sulla quale si è innestato il proprio ricevitore;
- avere la possibilità di leggerla con uno strumento assolutamente perfetto e di facile lettura, nonché di ridurre gli sbalzi periodici orari oltre la percentuale di sicurezza;
- spendere meno in valvole e far lavorare il ricevitore con le sue giuste tensioni, cioè nel modo ideale;
- avere una valvola di sicurezza sulla rete.

Ecco lo scopo del Regolatore di Tensione "RAM".



Direzione

MILANO (109) Foro Bonaparte
N. 65 - Tel. 36-406 - 36-864
Cataloghi e opuscoli Gratis
a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 -
Tel. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4-r
- Tel. 55-271 - FIRENZE - Via Por Santa
Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 -
ROMA - Via del Traloro, 136-137-138 -
Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 -
Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE
RAMAZZOTTI



**PILLOLE
SANTA FOSCA**
DEL
PIAVANO

**DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO
PRESERVANO DA MALATTIE**

Esercitano una benefica azione allo stomaco,
stimolano le funzioni del fegato, curano la
stitichezza e le sue dannose conseguenze.
Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana

Scatola di 50 pillole Lire 3,30 (ovunque)

FARMACIA PONCIVENEZIA



THERMOGENE

TOSSE
REUMATISMO
BRONCHITE
TORCICOLLO
ASMA

LOMBAGGINE
NEURALGIE
MALI D'ORECCHIE
MAL DI GOLA

CURA PRONTAMENTE

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie - Bollettino di transabilità ai valichi alpini - Bollettino delle nevi.

12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.

16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.

18: Notizie.

20: Enit - Dopolavoro - Notizie - L'Araldo sportivo.

20,30: Mezz'ora di musica ritrasmessa.

21: Concerto di musica leggera e canzoni: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sotte; Lincke: *Ouverture* ad un'opera; 2. Tonelli: *Scherzando*, intermezzo; 3. Rusticiana nel suo repertorio di canzoni.

Nell'intermezzo la pianista signa B. Ducati: a) Sgambati: Canzonetta; b) Beethoven: 33 variazioni in do minore; 4. Orchestra: Penna: *Farangio*, selezione; 5. De Micheli: *Passa la serenata*; 6. Rusticiana nel suo repertorio di canzoni; 7. Orchestra: Lehár: *Mazurka blu*, selezione; 8. De Micheli: *Bebè e il suo reggimento*, marcia umoristica.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestina dell'EIAR.

13: Segnale orario.

13,10-14: Notizie.

13,10-13,30: Orchestina della EIAR.

13,30-14,30: Dischi grammofonici.

16,30-18: Orchestina da ballo dell'EIAR.

18: R. Lotto.

19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.

20,5: Segnale orario.

20,5-20,15: Notizie e R. Lotto.

20,15-20,20: I cinque minuti dell'Istituto Fascista di Cultura.

20,20-20,30: A. Gianello «L'Araldo sportivo».

20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

21: Concerto di musica tedesca diretto dal M. Daniele Amfitreof:

Prima parte: Beethoven: VII Sinfonia. — Seconda parte: Bach: *Concerto in do minore* per archi e pianoforte; Strauss: *Il Borghese Gentiluomo*, suite; Mendelssohn: *Notturno e scherzo del Sogno di una notte d'estate*; Wagner: *Lohegrin*, preludio atto terzo.

Tra la prima e la seconda parte: Conversazione.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

11,25-12: Musica riprodotta.

12,20-12,30: Radio-informazioni.

12,30-13,20: EIAR-concerto.

13,20-13,30: Radio-informazioni.

13,30-14: EIAR-concerto.

16,30-16,30: Radio-informazioni.

16,30-17: Cantuccio dei bambini.

Mago Blu: «Rubrica del perché».

Corrispondenza.

17-17,40: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).

17,40-17,50: Arda: «Organizzazione industriale».

17,50-18: Radio-informazioni.

18,15-19: Comunicati Consorzi agrari, Enit.

20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Varietà.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

20,30: Segnale orario.

Sabato 1 Febbraio

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

16,45: Concerto vocale e strumentale: Beethoven: *Ouverture del Re Stefano*; Chopin: Grande valzer brillante; Thomas: *Una notte d'estate*; Quilter: *Gugino*; Block: Quattro danze fiamminghe, op. 26; Mendelssohn: *Sulle ali del canto*; Fibich: *Poema*; Schubert: *L'ape*; Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*; Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnolo*, op. 39; Halm: *Se i miei versi avessero le ali*; Fontenailles: *Ostinazione*; Böhm: *Still wie die Nacht* (Silenziosa come la notte); Bach: *Aria della suite n. 3*; Hely-Hutchinson: Tre fantasie di fuga; Puccini: *Le Villi*.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19: Musica per saxophone: Monti: *Czardas*; Elgar: *Saluto d'amore*; Daly: *Lady of the Lake* (La signora del lago).

19,15: Notizie.

19,45: Canto degli studenti.

20: Concerto orchestrale (con Eda Kersey, solista di violino); Weber: *Ouverture dell'Oberon*; Ciaikovski: Concerto per violino; Massenet: *Suite dalle Scene pittoresche*; Glinka: *L'allodola, romanza*; Chaminade: *Serenata spagnuola*; Wieniawski: *Capriccio*; Elgar: *Seconda suite di Wand of Youth* (Bacchetta magica della giovinezza).

21,30: Lettura di scrittori del secolo XVIII.

22: Musica da danza.

23,15: Notizie.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

17,15: Concerto vocale e strumentale.

17,45: Musica per organo: Monkton e Talbot: *Gli arcadi*; Pletcher: *Tre pezzi leggeri*.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19,15: Prime notizie - Bollettino meteorologico - Sport.

19,45: Vedi 19,40: martedì.

20,30: *Faudeville*, recita canto, sorprese, musica leggera.

23,35: Selezione da commedie musicali (orchestra, soprano, baritone).

23,30: Musica da danza dal « May Fair Hotel ».

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

17: L'ora dei fanciulli.

17,30: Conferenza.

18: Musica da danza della Radio-orchestra.

19,30: « Viveri ed igiene », conferenza.

20: Concerto per canto e pianoforte: 1. Tre arie di R. Strauss; 2. Quattro arie di Brahms; 3. L. v. Beethoven: *Aria di Marcelina del Fidelio*; 4. V. A. Mozart: *Aria del Flauto magico*; 5. *Aria di Susanna dalle Nozze di Figaro*; 6. Puccini: *Aria della*

Manon Lescaut; 7. *Aria di Turandot*; 8. P. Kratoch: *Aria di Emina dal Zulu*; 9. L. Matáček: *Mistero* (Veglia; 2 arie).

21: Concerto dell'orchestra « Radivojevic ».

22: Novità del giorno - Segnale orario.

22,10: Azione teatrale in un atto: « Sotto il mazzo di chiavi ».

22,30: Musica da danza dall'« Hotel Excelsior ».

22,30: Attualità.

23: Ritrasmmissione dal Trocadero di Amburgo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto: Mozart: *Ouverture de La flûte magique*; Korngold: *Fiel Lärm um nichts* (Molto chiasso per nulla); Hugo Wolf: *Suite*; Bizet: *Suite prima e seconda de l'Arlesiana*; Beece: 1) *Visione orientale*; 2) *Serenata dalla laguna*; D'Albert: *Preludio al 4° atto di Ircyl*; Arnold: *Lied*; Moscowski: *Danze spagnuole*; Gossec: *Gavotte*; Spialek: *Zingari del Volga*; Scassola: *Ouverture del Britannicus*.

19,5: Musica da camera: Debussy: *Tre preludi (La sérénade interrompue, La fille aux cheveux de lin, Ce qu'a vu le vent d'Ouest)*; Stravinski: *Trois mouvements de Petrouchka*; 1) *Danse russe*; 2) *Chez Petrouchka*; 3) *La semaine grasse*.

21: Ballabili.

22,15: Grande ballo dell'opera (solisti e soliste, orchestra, balletto).

BRESLIAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Rassegna di libri (biografia e storia della letteratura).

16,30: Concerto di musica da camera: Dvorák: *Suite poetica*; *Aria di Rusalka*; Kaskel: *Miniature di Carnevale*; Blech: *Suite di lieder per fanciulli*; Albeniz: *Capriccio catalano*.

17,30: Uno sguardo allo schermo: « Le films della settimana ».

18: Dieci minuti d'esperanto.

18,10: Conferenza di vulgarizzazione scientifica.

18,40: Lezione di francese.

19,5: Conferenza.

19,30: Previsioni del tempo.

19,30: Musica riprodotta - Varietà.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei contadini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Minuetto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Reger: *Suite di balletto*, op. 130.

22: Ultime notizie.

22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

Alle DITTE INSERZIONISTE DI PUBBLICITÀ

si fa presente che anche per il Radiocorriere sono agenti generali per la pubblicità i sigg.

N. BONETTI e C. BRAMANTE

con Ufficio in MILANO Corso ITALIA, 16, che quindi continuano a svolgere le trattative per offerte e contratti di pubblicità. I testi e i clichés per le inserzioni dovranno invece essere inviati direttamente alla:

Direzione del RADIOCORRIERE

Ufficio Pubblicità

Via Arsenale, N. 21 - TORINO

Si fa inoltre presente che in ogni numero verranno pubblicate solo quelle inserzioni per le quali siano previsti al suddetto Ufficio i necessari materiali e chiare disposizioni scritte, ENTRO IL SABATO PRECEDENTE LA SETTIMANA DI IMPAGINAZIONE.

SUPERPILA



IL MERAVIGLIOSO PRODOTTO!

BATTERIA TASCABILE TIPO ORO

"INSUPERATA ED INSUPERABILE"

Sabato 1 Febbraio

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: L'ora musicale per i fanciulli.
18,30: Rassegna stampa.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Trasmissione da Belgrado.
22: Rassegna stampa.
22,10: Musica leggera della R.O.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Offenbach: *Orfeo all'inferno*; Ryder: *Finale alla 5ª Sinfonia di Schubert*; Valdeufel: *Estudiantina*, valzer; Puccini: *Bohème*, selezione.
21,30: Orlando di Lasso: Madrigale; Schubert: *Auf dem Wasser zu singen*; Goublier: *L'Angelus del mare*; Dupont: *Les sapins*; Grieg: *Canzone di Solweig*; Rubinstein: *La notte*.
22: Musica militare: Maquet: *Danza dei plebei*; Godard: *Valzer*.
22,10: Concerto di solisti: Brahms: *Valzer* (violino); Mozart: *Minuetto* (violoncello); Bournoville: *Fantasia per clarinetto*.
22,30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra « Cecil ».
18: Per i fanciulli.
19,30: Conferenza.
20: Concerto Radio-orchestra: Reitan: *Variazioni umoristiche dal Carnevale di Venezia*; Kreisler: *Il vecchio ritornello*; Waldteufel: *La più bella*; Bernards: *Sogno di rose a Sansouci*; Murgillo: *Serenata di Toscanini*; Manfred: *Pont-pourri*.
21: « Concludetel », sketch di Jefferson.
22: Conferenza.
22,35: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

17,10-18,10: Conferenza.
18,10-18,40: Lezione di lingua tedesca.
18,40: Segnale orario.
18,41-20,25: Concerto dell'Orchestra militare: 1. Blankenburg: *Evelia la bandiera della pace*, marcia; 2. Plotow: *Overture della Maria*; 3. Montagne: *Valzer interrotto*; 4. Rikker: *Marcia*; 5. v. Aalzen: *Tutti à move*; 6. a) L. Siede: *Nozze indiane*; b) Jessel: *Coro dei gendarmi*; 7. Luroman: *Con bandiere e stendardi*, marcia; 8. J. R. v. Glas: *Vita infantile*, suite; 9. Joch: *Selezione dalla Geisha*.
19,40: Programma organizzato dall'Associazione operaia del Radio-amatori (conferenza e concerto).

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15-16,40: Lezione d'inglese.
16,40-17: Dischi.
17-18: Trasmissione dalla cattedrale di Wilno.
18-19: Audizione per fanciulli, da Varsavia.
19: Notizie diverse.
19,25-19,50: « Sguardo alla politica straniera ».
19,58-20: Segnale orario.
20,20,5: Fanfara della chiesa di Notre Dame.
20,30: Concerto trasmesso da Varsavia.
22-23: Rassegna stampa.
23-24: Trasmissione del concerto da Varsavia.
24: Fanfara della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

17: Culto.
18: Audizione per i fanciulli.
19: Radio-giornale.
20: Conferenza.
20,30: Musica leggera.
22,35: Musica da danza.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,20-16,40: Trasmissione d'immagini.
16,40-17: Corso di lingua francese.
17-18: Trasmissione religiosa da Vilna.
18-19: Conferenza del Ciclo del giornalismo.
18,45-19,5: Notizie diverse e comunicati.
19,5-19,30: « Rivista di libri e giornali », conferenza.
19,30-20: Concerto di musica contemporanea: Mussorgski: *Quadri d'un'esposizione*; Prokofiev: *Pre-ludio*; Ravel: *Pavana*; Albeniz: *Cordoba*; Szymanowski: *Oberock*.
20-20,15: Informazioni.
20,15-20,30: Il quarto d'ora per le signore.
20,30-22: Concerto ritrasmesso da Varsavia.
22-22,15: Segnale orario - Notizie sportive.
22,15-24: Trasmissione dalla Sala dell'Università di Poznan: Ballo studentesco dell'Università.
24-2: Concerto di notte dalla Casa « Philips ».

VARSAVIA - m. 1511 - Kw. 12.

18: Audizione per i fanciulli.
19,25: Dischi.
19,58: Segnale orario.
20,30: Musica leggera.
22,15: Comunicati - Bollettino meteorologico - Sport.
23: Musica da danza.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concerto strumentale del « Trio Iberia »: Volga: *Flora delizioso*, fox trot; Vives: *I flaminighi*, romanza; Mayoral: *Risa e piazze*, one step; Breton: *Bohero*, ecc.
19: Quotazioni di Borsa - Concertino strumentale: Kreneck: *L'onore delle nazioni*, selezione; Rameau: *Selezione del 5º Concerto*; Dolras Villaz: *Dialogo amoroso*, valzer, serenata; Lleó e Sontullo: *Selezione de La Corte del Faraone*.
21,30: Lezione di tedesco.
22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettino e comunicazioni agricole e sanitarie.
22,10: Concerto orchestrale: Dufort: *San Sebastiano*, marcia; Gaunet: *Selezione di Cocorico*; Waldteufel: *Stella polare*, valzer; Herivas: *Canti della mia terra*; Moret: *Serenata fiorentina*.
23: Notizie di stampa.
23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Alvarez: *Sopiri di Spagna* (pasodoble); Myers: *Fiume lento* (blues); Albeniz: *Il porto*, ecc.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.
Beethoven: *Overture del Coriolano*; Schumann: *Reverie*; Ciaikovsky: *Valzer dei fiori dell'opera: Lo schiaccianoci*.
Rivista di libri.
Bey: *Lozania*, fox-trot; Rizzuti: *Baciati sulla bocca*, tango; Brahms: *Danza ungherese n. 1*; Breton: *Jota della Dolores*.
16,25: Notizie dell'ultima ora.
20: Campane - Musica da ballo.
21,25: Notizie.
23: Campane - Segnale orario. Selezione di due zarzuele: Serano e Pacheco: *Il contrabbando*; Chapi: *Il tamburo dei granatieri*.
Ultime notizie.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

MOTALA - m. 1345 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
16: Dischi.
17: Dialogo per fanciulli.
17,30: Musica leggera.
18,30: Programma provinciale (Jönköping) - Canto, recita e conversazione.
19,45: Concerto: Coler-Béla: *Overture romantica*; Canto: Herbert: *Serenata per violoncello*; Ance: *Metodia elegiaca*; Dvorak: *Due danze slave*.
La commedia della settimana. Saint-Saëns: *Tarantella*, per flauto, clarinetto e piano; Canto; J. Strauss: *Valzer*; Rimski-Korsakoff: *Canzone indù*; Sousa: *Marcia dei gladiatori* (violoncello).
21,40: Conversazione.
22-24: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pome utilil m f 6:2
18,15: Racconto.
18,45: Concerto orchestrale.
19,30: Rassegna satirica settimanale.
19,30: Chiacchierata in dialetto bernese.
20: *Lieste e Fritze*, *Singspiel* alsaziano in 1 atto di J. Offenbach.

21: Ora popolare.
22: Notizie - Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.
22,45: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da danza.
18: Informazioni.
18,5: Musica riprodotta.
18,45: Quartetto della Radio-orchestra: Rostini: *La gatta ladra*; Strauss: *Sulle onde del Danubio*; Pierné: *Serenata*; Lehár: *Selezione dell'operetta: Paganini*; Lacôme: *Masquerade*; Gondolfo: *Di flore in flore*; Kern: *Selezione di Simmy*.
20: « Il cinematografo », conferenza.
20,15: Musica sineopata di Jean-Marc Pasche, pianista: R. Rainer: *Pianogramma*; B. Mayer: *Clôchwork*; Arudt: *Marionette*; Revel: *Iris*, valzer.
20,30: Programma di Losanna.
21,15: Programma di Zurigo: Mandolini, canti popolari.
22: Notizie.
22,10: Musica da danza.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto dal « Kursaal di Montreux ».
19: Concerto della Radio-orchestra.
19,30: Spettacoli e concerti.

Cronache della settimana.
22: Musica di danze dalla Sala « Le Perroquet ».

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal « Carlton-Elite Hotel ».
17,15: Concerto di fisarmonica.
17,45: Meteorologia - Mercuriali.
17,55: L'ora degli scrittori svizzeri: Jacob Howald legge da opera propria.
19: Scampanio delle chiese di Zurigo.
19,15: Meteorologia - Segnale orario.
19,30: Conferenza igienica.
20: *Lieder* accompagnati al luto.
22,10: Musica da danza (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Conferenza letteraria.
18: Concerto vocale.
18,30: Corriere della stazione.
19,15: Conferenza.
19,30: Rappresentazione nell'Auditorium.
21,45: Concerto dell'orch. dell'Hotel Hungaria.



UN'OTTIMA AMPLIFICAZIONE
E UNA BUONA PUREZZA NELLA
RICEZIONE DEI SUONI:

K D U
Modello 1930

IL TRASFORMATORE ITALIANO
PER APPARECCHI DI MEDIA E
PICCOLA POTENZA
Rapporto unico per I. e II. stadio



DIREZIONE

Milano (109) Foro Bonaparte
N. 65 - Tel. 36-406 - 36864
Cataloghi e opuscoli
GRATIS a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-758 - GENOVA - Via Archi, 4r - Telefono 55-271 - FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI-MILANO
ING. GIUSEPPE
RAMAZZOTTI



TINOL

è il materiale ideale per saldare
conosciuto in tutto il mondo.

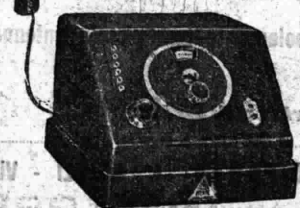
Chiedete sempre

TINOL ORIGINALE

in scatole litografate colla marca di fabbrica:
"IL DIAVOLO CHE SALDA"

IL PIU' MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATO
COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE

Lire 1095



L. MAYER-RECCHI
MILANO (129)
Via A. Capellini N. 7
Telefono 64-080

American Radio Co.

Società Ancima Italiana

NUOVI LOCALI DI ESPOSIZIONE E VENDITA.

Via Monte Napoleone, 8 - **MILANO** - Telefono 72-362



Impianti STEWART-WARNER Mod. 961 ad 8 valvole di cui 3 schermate e due di potenza in push-pull.

Radiofonografi STEWART-WARNER.

Ricevitori a bande di frequenza.

Valvole Cunningham.

Raddrizzatori KUPROX per ogni uso.

Scatole di montaggio per alimentatori di filamento, placca, combinati.

Altoparlanti elettromagnetici bilanciati ed elettrodinamici.

Motorini e pick-ups. Amplificatori per casa e cinema.

Grande scelta di ricevitori d'occasione.

Materiali STEWART-WARNER per automobili

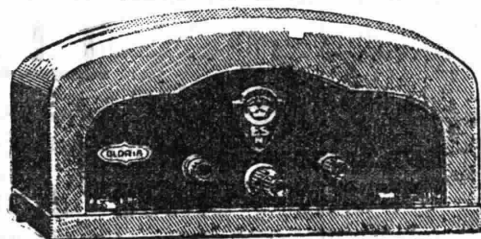
Il più grande successo della stagione

A. sole Lire **1180.-**

Completo di valvole e tasse Governative
viene venduto l'apparecchio
(LUMOPHON)

"GLORIA,"

a quattro valvole di cui una schermata
in alta frequenza e una raddrizzatrice



Funziona in corrente alternata con prese a 125-155-220 volta -
Esclude la stazione locale - Riceve tutte le stazioni d'Europa
in altoparlante

- Presa per grammofo (Pick Up)

Non è indispensabile una antenna esterna ma basta solamente una piccola antenna interna
o presa luce

Chiedetelo ai migliori rivenditori

MILANO - Via Amedei, 6 - **CONTINENTAL RADIO** - NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18

SOCIETÀ EDITRICE TORINESE

CORSO VALDOCCO - TORINO - CORSO VALDOCCO

ILLUSTRAZIONE * DEL POPOLO *

grande settimanale di 20 pagine, con 8 pagine in calcografia e 2 pagine a colori
supplemento della

Gazzetta del Popolo

è ricchissima di testo, di immagini, di caricature e di fotografie, di
attualità italiana e straniera. Tra i suoi collaboratori figurano i più bei
nomi della letteratura e del giornalismo, le sue rubriche di arte e di
scienza sono redatte da scrittori di riconosciuta competenza.

In ogni numero sono indetti originali concorsi a premio

ABBONAMENTI - Annuo L. 19
Semestrale L. 10
Estero . . . L. 40 annue

UN NUMERO SEPARATO L. 0,40

Salemme
9

ZENITH MONZA

ASSICURATEVI
IL FUNZIONAMENTO
DEL VOSTRO
APPARECCHIO
ADOTTANDO
LE VALVOLE
ZENITH

In vecchiaia
e in gioventù

Odontalbos
LANCEROTTO

sovrano
dentifricio
del tu

I dentifrici
ODONTALBOS
sono originali solo se
portano questo marchio

Laboratorio
Agnucione
Moderno
LANCEROTTO
Vicenza



Tutti felici

col 31 S

l'insuperabile

Crosley schermato

il regalo più gradito

Distributore esclusivo per l'Italia e Colonie

VIGNATI MENOTTI

MILANO - Via Sacchi, 9

LAVENO - Viale Porro, 1

CROSLEY

CECO

LA CAMPADA TERMOJONICA PERFETTA

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

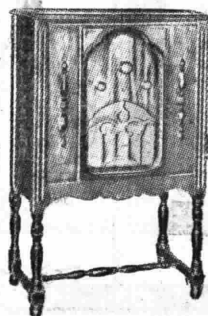
VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

FREED RADIO

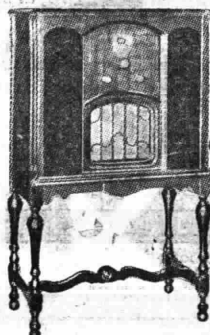
NR 55,



8

valvole tutto elettrico
Altoparlante dinamico
Mobile di lusso **L. 3.500**
(tasse comprese)

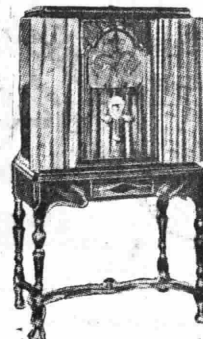
NR 78



8

valvole tutto elettrico
Altoparlante dinamico
Mobile di lusso **L. 5.250**
(tasse comprese)

NR 95



9

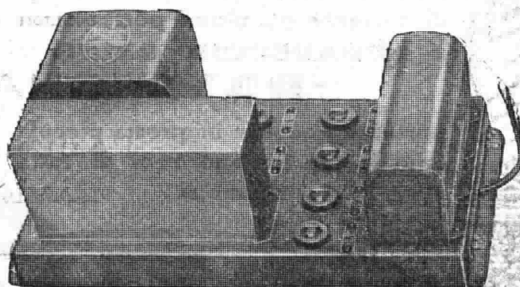
valvole tutto elettrico
Amplificazione Push-pull
Altoparlante elettrodinamico
L. 8.000 (tasse comprese)



Webster

AMPLIFICATORI DI POTENZA

Tipo A 37-50



Amplificazione Push-pull
due valvole N. 150

Tra gli Amplificatori il WEBSTER risalta per le sue straordinarie doti di qualità ed intensità di riproduzione
PUO' ESSERE USATO EGREGIAMENTE PER GRANDI INSTALLAZIONI IN TEATRI, SALE DA BALLO E DI DIVERTIMENTO PER
OGNI SORTA DI LOCALI PUBBLICI, NONCHE' PER PARLARE ALL' APERTO AL COSPETTO DI GRANDI MASSE DI PUBBLICO

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(BREVETTO F.lli FRACCARO)

OPUSCOLO
GRATIS

a richiesta

Ho ricevuto il Vs. Dispositivo che è perfetto sotto ogni rapporto e vi ringrazio. Anche il Sig. Ortali l'ha ricevuto ed è rimasto entusiasta del sistema che gli ha permesso d'individuare con precisione matematica tutte le stazioni segnalate da un nuovissimo potente ricevitore americano...

ANDREA GIAVARINI
V. P. Dipinta 6 - Bergamo Alta - 16-9-29

Non possiamo che ringraziarvi e congratularci con Voi per il Vs. geniale dispositivo. Grazie ad esso siamo riusciti ad individuare ancora ben 50 stazioni. Quale migliore dimostrazione della praticità del Vs. brevetto...

O. N. D. - Circolo Soc.
S. R. Martino di
Lupat - 6-10-29

Ho ricevuto il Vs. dispositivo ed in brevissimo tempo l'ho messo a punto. Senza esagerare lo trovo nella sua semplicità, praticità e meraviglioso. Lo raccomanderò agli amici radiomani perché lo merita. Spedite 2 al...

FRONTALI FRANCESCO
Ravenna - 19-11-29

...del Vs. magnifico dispositivo che nella sua ingegnosa semplicità è impagabile. Vi ringrazio e distintamente Vi saluto.

AVV. GIUSEPPE
CANDIA
Via S. Francesco, 105
Trapani - 22-11-29

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali Italiane), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole, per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente
franco di spese inviando: **Lire 12**

a: **RADIO 1 B W F.lli FRACCARO**
Castellfranco Veneto (Treviso)

Sono sempre più entusiasta del Vs. apparecchio che ho fatto conoscere anche a molti miei amici che pure lo adoperano con vero successo. Vi prego spediteme ancora due e nuovamente vi ringrazio e vi saluto.

CAGNOLA ALESSANDRO
Via Dante, 16
Milano - 19-10-1929

Gli
innumerevoli
SPONTANEI
attestati sono la
migliore
garanzia

VOX
PEZZIOL
PADOVA

caldo

chiedetelo
ovunque



Nuovissimo sistema
brevetato
a riempimento automatico
della stilografica italiana

**COLUMBUS
EXTRA**



Garantita per sempre

Costruita con materiale infrangibile di
primissima qualità.

Pennini oro 14 Kar. con punte d'iridio
levigate.

Garanzia illimitata. Modelli colorati.
Verde, rosso, viola, nero, marmozzato.

Piccola L. 85
Media L. 100
Grande L. 120

In vendita presso i principali negozi.

Fabbrica Stilografiche
EUGENIO VERGA
MILANO

Corso Roma, 80 - Telef: 51-843

A richiesta catalogo gratis



La casa più
modesta nel
più piccolo
paese possiede
un impianto
di luce elettrica

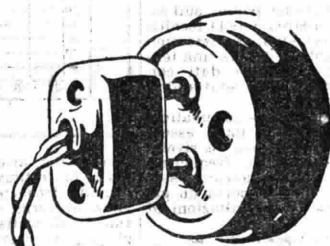
Innestando una spina in una presa
di corrente gli ultimi perfezionati
APPARECCHI RADIO

'RAM'

porteranno anche in questa piccola
casa le più lontane voci di tutta

l'Europa

'RAM'



Cataloghi
e Opuscoli
gratis
a richiesta

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 -
Tel. 44-755 - GENOVA - Via Arch. 4 -
Tel. 55-271 - FIRENZE - Via Por Santa
Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365
ROMA - Via del Trifoglio, 136-137-138 -
Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35
Tel. 24-836

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65 - Tel. 36-406 - 36-864

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

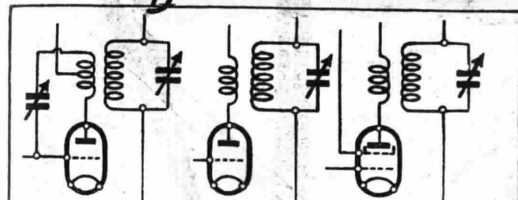
Statistica sui radioricevitori

La scelta dello schema di principio d'un apparecchio ricevente

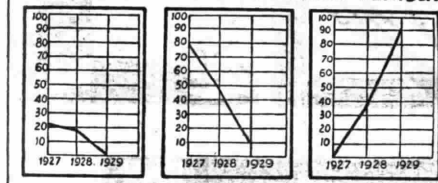
Se è preoccupante la scelta di un apparecchio finito tra quelli svariati offerti dal mercato, la determinazione dei principi che un amplificatore a media frequenza ed un primo rivelatore.

Partendo da questo presupposto, conviene scindere il ricevitore

Accoppiamento A.F. con :



valvola neutraliz. valvola senza neutr. valv. scherm.



informano la costruzione di un nuovo ricevitore, o meglio lo studio dell'opportunità di seguire una soluzione piuttosto che un'altra, è fatica grave e non sempre coronata da soddisfacenti successi.

In linea di massima si può però sempre stabilire i principi generali dell'apparecchio tipo, in base alle tendenze costruttive attuali.

Le tendenze costruttive possono, a memoria, esser conosciute da tutti e massimamente dai costruttori che si accingono al progetto di un ricevitore. Gli Inglesi tuttavia hanno voluto insegnare un metodo statistico al riguardo che facilita, coll'aiuto di diagrammi, il colpo d'occhio sulla situazione tecnica, e sulle relative predisposizioni in fatto di elementi costitutivi di un radiocircuito. (1)

Non entreremo perciò sull'essenza del progresso della tecnica dei ricevitori e non analizzeremo lo spirito intimo di ciascuna tendenza. Rileveremo i dati con qualche commento, adattandoli al nostro mercato.

Ogni ricevitore ha schematicamente almeno tre parti essenziali: l'alta frequenza, la rivelazione, e la bassa frequenza. Quando — e ciò è ancora assai sovente — non comporta un generatore locale di oscillazioni ed

re nelle sue varie parti ed esaminare la costruzione.

L'alta frequenza ha, nei ricevitori moderni, una parte essenziale e delicatissima secondo i più diffusi ricevitori degli anni

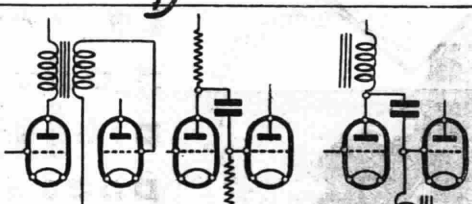
scorsi. Nell'alta frequenza, o meglio nell'accoppiamento che si pratica delle valvole chiamate a questa funzione si hanno tre notevoli metodi: uso di neutralizzazione, accoppiamento normale, uso di valvola schermata.

Dal diagramma si potrà vedere come al ricevitore neutralizzato col 1929 sia stata segnata addirittura la fine. L'accoppiamento a caratteristiche comuni ha, specie nel rango dei ricevitori molto economici e nei montaggi dilettantistici, ancora un po' di posto. L'accoppiamento in alta frequenza comportante le valvole schermate è in rapidissimo incremento e forse mira a soppiantare gli altri sistemi.

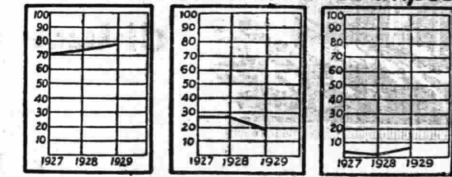
È noto del resto il largo favore che gode la valvola schermata, per i pregi del suo funzionamento e per la allestente novità che costituisce.

Mantenendoci nella parte concernente l'alta frequenza vi sarebbe da notare circa la captazione che il telaio tende a lasciare il posto all'aereo; l'accoppiamento con l'aereo è sempre apertissimo. Non sono pochi i casi recentissimi in cui si adotta il cosiddetto filtro di banda per ottenere il massimo possibile della selettività, mantenendo una riproduzione musicalmente perfetta. Al filtro di banda è riservato un grande avvenire.

Accoppiamento B.F.



a trasformat. a resistenza ad impeden.



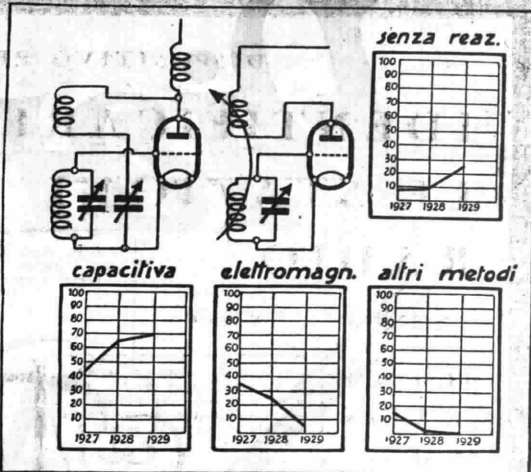
Circa la rivelazione notiamo che hanno avuto preponderanza sugli altri il classico sistema a caratteristica di griglia, il diffuso sistema a caratteristica di placca ed il popolare rivelatore a cristallo.

Il primo per quanto diffuso e preferito per la sempre pronta messa a punto senza inconvenienti, non tende ad aumentare. Tende invece a diffondersi maggiormente, specie negli apparecchi a corrente alternata, quello a caratteristica di placca. Il rivelatore a cristallo, sempre in quantità limitata, cede mano mano il posto alla valvola. Non è molto diffuso il rivelatore a diodo e quello a valvola schermata, per quanto quest'ultimo abbia un avvenire forse promettente.

Colla rivelatrice viene spontanea l'idea della reazione o rigenerazione.

Il diagramma mostra come la reazione capacitiva cioè mista (controllata da capacità variabile) sia in certo aumento e ciò si spiega pensando al crescente numero di apparecchi ad onde corte e di ricevitori economici a corrente alternata. La reazione elettromagnetica controllata da bobine ad accoppiamento variabile è in decadenza. Eppure tan-

Reazione:



ta fortuna ha avuto nei primi tempi della radio.

Circa gli altri metodi non si ha quasi più traccia. Piuttosto è assai notevole il fatto che sono in continuo aumento gli apparecchi senza reazione. E ciò è massimamente dovuto all'alimentazione a corrente alternata che mal sopporta reazioni, anche perché gli apparecchi così alimentati sono di potenza sufficiente a giustificare la soppressione di sistemi di rigenerazione.

L'accoppiamento ad audiofrequenza o bassa frequenza ha tre principali metodi: a trasformatore a resistenza e capacità e impedenza e capacità. La maggior fortuna è dovuta all'accoppiamento a trasformatore che ha avuto la preferenza in tutti i tempi.

L'accoppiamento a resistenza e capacità è in diminuzione mentre in corrispondenza subisce un aumento l'accoppiamento a impedenza e capacità. Questo in alcuni casi ha dei notevoli vantaggi per l'alimentazione a corrente alternata. Non si ha quasi traccia di altri metodi come l'au-

ltoparlante elettrodinamico, e colla sempre crescente mania dell'uso del pick-up.

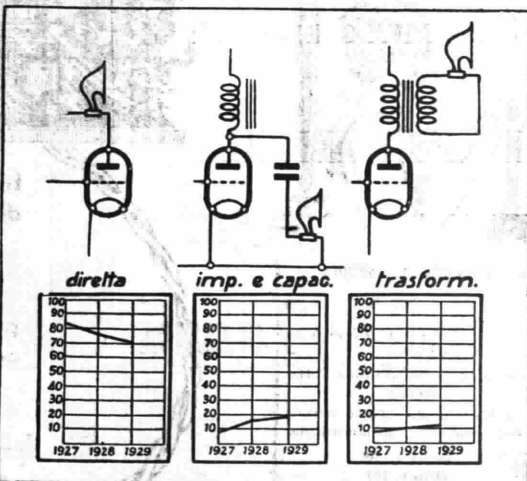
Questi sono di massima i criteri tecnici degli schemi da adottarsi in base al maggiore successo avuto dalle varie sistemazioni.

Occorre ancora notare che negli apparecchi ricevitori per il pubblico ha sempre più presa la corrente alternata, che va diffondendosi massimamente per la sua utilità, e trionfa il comando unico. Ciò deriva dal mutato spirito del compratore che desidera nell'apparecchio radiofonico avere un piacevole strumento musicale di facile manovra e di semplice manutenzione.

E' interessante riportare un'altra serie di dati statistici sulle doti richieste dal pubblico ai radiorecettori del mercato, a seconda delle varie stagioni e dei fenomeni transitori che l'hanno accompagnata.

La preferenza delle varie doti è disposta in ordine numerico.

Uscita



totrasformatore, le valvole in cascata, ecc.

L'uscita oggi assume una importanza notevole dato il fatto che agli apparecchi ormai si vuole chiedere la massima potenza pur comportando la perfetta riproduzione. Si tende oggi ad aver potenza sufficiente ad alimentare altoparlanti dinamici.

L'uscita diretta, cioè l'applicazione senza organi intermediari dell'altoparlante va decadendo; guadagnano terreno invece i metodi di accoppiamento a impedenza e capacità ed a trasformatore. Questi metodi, come si sa, hanno lo scopo di lasciar passare nell'altoparlante soltanto la corrente microfonica. Essi sono diventati indispensabili col-

Stagioni:

1925-26: 1) sensibilità; 2) potenza; 3) prezzo; 4) fedeltà.

1926-27: 1) fedeltà; 2) selettività; 3) lusso; 4) prezzo; 5) sensibilità; 6) semplicità; 7) corr. altern.

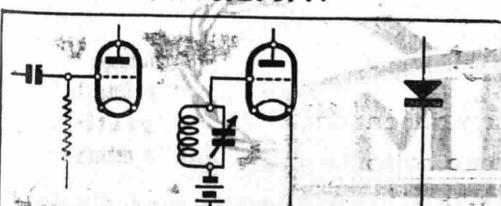
1927-28: 1) semplicità; 2) fedeltà; 3) corr. altern.; 4) prezzo; 5) sensibilità; 6) aspetto; 7) marca.

1928-29: 1) corr. altern. 2) fedeltà; 3) lusso; 4) prezzo; 5) marca; 6) sensibilità; 7) potenza.

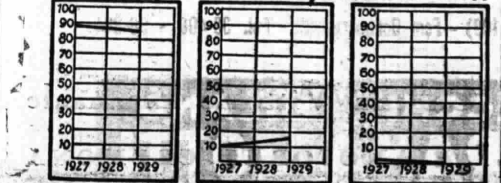
1929-30: 1) fedeltà; 2) prezzo; 3) selettività; 4) lusso; 5) marca; 6) schermate; 7) com. unico.

G. B. ANGELETTI.

Rivelatori:



a caratt. di griglia a car. di placca - a crist.



(1) «Wireless World», N. 21, 1929.

Pianoradio

Anelli
Cremona

L'AUTOPIANORADIO

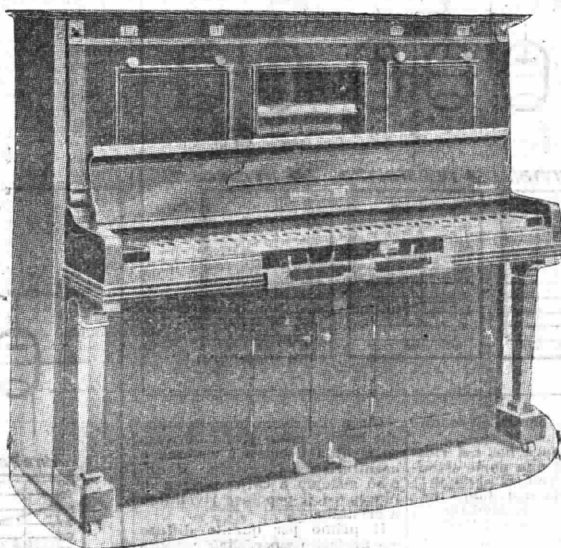
RIUNISCE

3 DISTINTI STRUMENTI:

IL MIGLIOR PIANOFORTE

UN AUTOPIANO KASTNER

UNA **RADIO** CLASSICA



Autopianoradio

MODELLO 136 K

Lire **13.500**

compreso Valvole e Tasse

Funziona colla semplice
presa luce

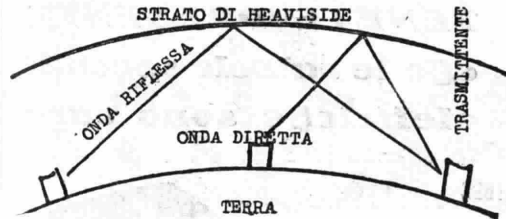
Si ricevono tutte le
Stazioni Europee

Anche nel **Pianoradio**
è la stessa Tavola Armonica del
Pianoforte che vibra come sotto la mano del
pianista a mezzo dell'Anellitono (Brevetto num. 269480)

in **MILANO** presso: **RICORDI & FINZI** - Galleria Vittorio Emanuele
CATALOGHI E LISTINI presso la Società Anonima **ANELLI PIANOFORTI - CREMONA**

Divagazioni sulla scelta d'un circuito

STRATO DI HEAVISIDE



TERRA

Succede molto sovente al dilettante di imbrogliarsi nella più imbarazzante riflessione.

Questo gli avviene, soprattutto quando si tratta di fare qualcosa di nuovo: scegliere il circuito per la realizzazione di un apparecchio, o consigliare un amico per l'acquisto di un ricevitore del commercio. La scelta dello schema da realizzare non è infatti una cosa semplice, e molti nostri lettori se ne sono certamente accorti.

Ovviamente la scelta cadrebbe volentieri sull'apparecchio « ideale », che, se esistesse realmente, potrebbe in due parole, definirsi come quello che riceve sempre alla perfezione qualsiasi diffusore, con una certa indipendenza dalla distanza.

L'apparecchio ideale dovrebbe insomma dare sempre ottimi risultati, tanto nella ricezione delle stazioni lontane che in quella della stazione locale.

La difficoltà di ottenere tali risultati appare facilmente evidente anche senza l'ausilio di una grande esperienza: infatti ci accade di trovare frequentemente un possessore di apparecchio con più valvole in alta frequenza che si lagna della modulazione del diffusore locale, come ci tocca subire le oscillazioni strazianti prodotte dal diffusore di un'autodina che pretende di captare le emissioni lontane.

Questi non sono che i due aspetti più salienti di una situazione che si può riassumere in due parole: pretendere dal proprio apparecchio, qualunque esso sia, i risultati che ci si potrebbero aspettare dall'apparecchio ideale.

Ma il dilettante, che è per sua natura e per sua fortuna un eterno malcontento, si accorge facilmente che il suo ricevitore attuale non possiede i requisiti desiderati, e quindi si sforza di realizzarli in un nuovo apparecchio, che dovrebbe, già, dovrebbe, ma non sempre può, essere quello ideale, perfetto.

E' facile elencare tutti i codesti requisiti: il ricevitore perfetto ha da essere sensibile, selettivo, facile ed economico a costruirsi e mantenere, e per di più deve dare una riproduzione impeccabilmente armoniosa e notevolmente intensa. Deve essere alimentato interamente dalla rete, e non con batterie, ed essere semplicissimo, impiegando il minor numero possibile di valvole. Deve poi funzionare con qualche metro di filo dissimulato sotto la tappezzeria, ricevere stazioni lontane, di lunghezza d'onda sia pure assai prossima a quella della locale, con piena intensità e senza la minima interferenza di quest'ultima.

Disgraziatamente ciascuno dei requisiti citati non può realizzarsi in modo completo senza il sacrificio di qualcun altro che pure interesserebbe altrettanto conservare. Noi possiamo facilmente convincerci che non è dato produrre nulla di meglio di un compromesso per cui ogni desiderabile requisito è sacrificato, sia pure il meno possibile, nell'intento di conservare un certo grado di bontà sotto gli altri aspetti. Logicamente, più il compromesso avvicina l'ideale, e più l'abilità e la scienza del progettista sono degne di lode.

Noi decidiamo di fare un apparecchio sensibile, che ci permetta di udire le stazioni lontane usando pochi metri di filo come collettori d'onda. Ma come potremo allora ottenerlo di facile manovra? E se lo realizziamo facile a manovrarsi, evitiamo un troppo alto rendimento che significherebbe instabilità, troveremo che è tanto più costoso il realizzarlo o più complicato il metterlo a punto veramente bene. E in tal modo il ricevitore sarà poi tutt'altro che semplice, ed avrà piuttosto molte che poche valvole. Per citare un

caso pratico, tralasciando i circuiti a cambiamento di frequenza, che sono ormai una memoria del passato, esaminiamo il caso di un ricevitore con amplificazione in AF a valvole schermate: noi possiamo praticamente ottenere gli stessi risultati di portata con un solo stadio di amplificazione a rendimento elevatissimo, economico, ma di difficile realizzazione, oppure con tre stadi, sintonizzati con un solo comando, di manovra comoda, ma di costruzione costosa.

Un analogo problema ci sorge dinanzi quando studiamo quale tipo di rivelazione sia preferibile: se vogliamo conservare una buona sensibilità e riveliamo sfruttando la caratteristica di griglia, ricevendo la stazione locale raggiungeremo poi facilmente la saturazione della valvola rivelatrice. Inversamente se vorremo ricevere con piena potenza e purezza il diffusore locale, dovremo rivelare con caratteristica di placca, ma il nostro ricevitore perderà in buona misura le sue caratteristiche di lunga portata, che dovranno venirgli restituite con un accrescimento dell'amplificazione in alta frequenza.

Un altro requisito è quello della selettività: è giusto esigerla, ma bisogna allora pensare ad accrescere il numero dei circuiti oscillanti, e progettarli in modo che presentino una curva di risonanza assai acuta: ma l'ottenere quest'ultimo requisito non corrisponde forse a sacrificare la qualità della riproduzione, producendo il taglio delle parti estreme della banda modulata di frequenze?

Certamente anche a questo difetto noi potremo ovviare, usando in luogo dei semplici circuiti accordati, dei filtri di banda, ma facendo così accresceremo in modo pauroso il numero dei componenti di sintonia, precludendoci inoltre in modo quasi assoluto la possibilità di realizzare il monocomando.

Possiamo infine notare che esiste anche incompatibilità tra la pretesa di una impeccabile qualità di riproduzione e la ricerca del massimo rendimento possibile per ogni valvola impiegata. Questo fatto non necessiterebbe di esempi: ogni lettore sa che la buona riproduzione è assai gravemente compromessa sia dall'uso troppo generoso della reazione, sia dall'impiego di trasformatori di bassa frequenza aventi un rapporto troppo elevato.

Il prezzo dei componenti realmente di buona marca impedisce poi di farsi soverchie illusioni in merito alla possibilità di unire in un apparecchio il buon mercato e la sensibilità o l'ottima riproduzione.

Questi casi, che il lettore può moltiplicare a suo piacimento, dovrebbero servirgli a immaginare in cosa consista realmente il progettare un ricevitore, ed, inversamente, e porlo in grado di intuire le possibilità di un apparecchio, anche prima di sentirlo, col buttar un'occhiata allo schema elettrico. E' logico infatti che ad ogni particolarità costruttiva corrisponda una più o meno spiccata esaltazione di una determinata qualità funzionale.

La realizzazione del compromesso soddisfacente di tutte le qualità viene a risolversi nelle più svariate difficoltà di progettazione, che si incontrano volta a volta, se condoché ci si occupi di questa o di quella parte del ricevitore.

Avviene assai frequentemente che si verifichi questa situazione: io dispongo di una somma X determinata e non troppo alta, che voglio spendere per la costruzione o l'acquisto di un apparecchio. Mi si presentano queste possibili soluzioni:

Ricevere solamente la locale, con ottima qualità e volume notevole;

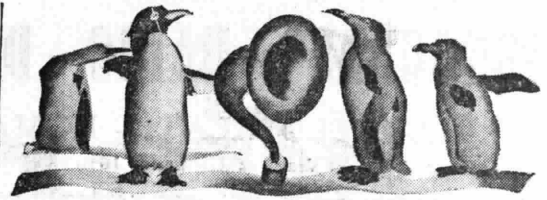
Ricevere bene le stazioni lontane: si esigono sensibilità, selettività, ma ci si contenta di un relativamente limitato volume di voce per la locale, a scanso di distorsioni;

Ricevere meglio che sia possibile stazioni lontane e stazione locale, realizzando un ricevitore che sia appunto il compromesso tra le varie esigenze, vedendo tuttavia di non dimenticare la più imperiosa di tutte: il costo.

Ovviamente col crescere della somma disponibile cresce anche la possibilità di avvicinarsi alla miglior soluzione, che è logicamente il risultato di quell'intelligente lavoro di progettazione di cui abbiamo parlato. Questo lavoro di progettazione o di scelta consiste in breve in un'accurata analisi dei risultati che si desiderano ottenere e nello studio del circuito atto a realizzarli. Occorrerà allora dividere l'apparecchio nelle tradizionali sezioni, seguendo di ciascuna uno studio separato. Da poi che il primo elemento che si prende in esame è costituito dai risultati sperati, e cioè dalla ricezione, l'esame stesso e il progetto devono avere inizio proprio dallo stadio di uscita, per terminare coll'amplificatore di alta frequenza. Bisogna dunque fissare prima di ogni altra cosa l'intensità sonora richiesta dall'altoparlante: ciò servirà a determinare il tipo di quest'ultimo, la valvola finale e il valore dell'alta tensione occorrente. Segue poi lo studio della rivelatrice, dato che l'intero disegno degli amplificatori, di alta o di bassa frequenza varia completamente, secondo che la scelta cada sulla rivelazione di griglia o di placca. Presa una decisione per la rivelatrice il disegno del 1° stadio di bassa frequenza, occorrente per l'amplificazione dei segnali rettificati e l'alimentazione dello stadio finale, può senz'altro essere compiuto. Fatto questo ci rimane solamente a considerare il sistema di aereo desiderato o realizzabile, e la portata richiesta, onde decidere quale sia la amplificazione in alta frequenza necessaria per far funzionare correttamente la rivelatrice, sia sulle stazioni lontane che sul diffusore locale. Non si deve poi perdere di vista il doppio problema della selettività e della facilità di manovra.

Per quanto questa analisi possa apparire complicata, in realtà scemba essa ci può dare tutti gli elementi necessari per poter con soddisfazione costruire o scegliere un ricevitore tra gli infiniti che si possono realizzare od acquistare.

Dott. FRANCO DE REGIBUS.



LIBRI

THOZE: *La meccanica dell'Universo*. (Libreria Laties, Torino - L. 20).

Un libro, come di raro ne capitano fra le mani, che interessa sin dal primo momento che se ne prende a sorvolare gli argomenti, sfogliandone le pagine; e che poi addirittura appassiona, come cosa veramente originale e geniale, fa cadervi addormentare nei fenomeni fisici della natura, come non mai, mentre vi permette di assimilarli, quasi inavvertitamente, sotto una veste nuova, convincente, anzi seducibile; tale è *La meccanica dell'Universo* del prof. Thoze, che, senza pretesa alcuna, con forma modesta, ha lo scopo nobile ed elevato di far risorgere, nell'Italia ricostituita, l'emulazione per studi di carattere prettamente italiani, rifacendosi alle scuole dei nostri sommi, quali Leonardo, Galileo, Volta, Righi e Ferraris e cento altri che dall'Italia, vilipesa ma invidiata, promanavano gli elementi delle più sublimi creazioni. Troppo noi siamo propensi ad accettare per buono e per meraviglioso ciò che ha sapore di estero, e poco, troppo poco, sappiamo valorizzare i nostri uomini, tranne che essi ci sieno rivelati da stranieri.

E' ben tempo ora di stradicare in noi questa triste eredità svalutatrice, degna di ormai passati tempi, per farci innanzi ed aprire il varco dell'alloro a chi il merito possiede e manifesta non per egoistiche mire, ma per dar largo contributo alla crescente potenza della Patria.

Una vera rivoluzione nel campo della fisica e dell'elettrotecnica è in atto con questa nuova « meccanica dell'Universo » in cui l'autore dimostra l'enorme importanza di una grandezza sin'ora trascurata: *La pressione magnetica*, la quale mette in evidenza lo scambio di energie fra corrente e campo magnetico, arrivando a scoprire, non la sola analogia, ma l'identità fra l'inerzia meccanica e l'autoinduzione elettromagnetica.

Questa identificazione porta quindi a considerare l'elettrone come una massa materiale pura o semplice, quale è quella che compare nei fenomeni della meccanica di Galileo e di Newton.

Tale genialissima innovazione ha permesso all'autore di svelare il mistero costituito finora da quello che tutti chiamano *carica elettrica* alla quale, sinora nessuno ha saputo dare un significato fisico; quindi ne sorge una nuova teoria sul campo d'inerzia che porta ad una meravigliosa compren-

sione dell'analogia fra l'astronomia degli astri e quella degli atomi. Da questa astronomia atomica si perviene a una definizione meccanica della temperatura quale potenziale termico del sistema planetario, derivandone una magnifica definizione fisica della carica elettrica.

In tale modo il passaggio della carica elettrostatica alla corrente elettrica diventa facilissimo, per cui se ne possono dedurre spiegazioni soddisfacenti ed intuitive di tutti i fenomeni elettrici, statici e dinamici.

La scoperta più importante che questo geniale autore ci presenta consiste appunto nell'aver trovato che tutte le forze, comprese quelle di gravità, sono dovute al movimento degli elettroni e quindi dei corpi nell'etere.

Pertanto, la dinamica dell'etere, che si può ritenere come una estensione limite della dinamica dei fluidi, diventa un campo fondamentale di studi perché se ne derivano tutti i fenomeni fisici.

Ma la genialità dell'autore non s'arresta a questi risultati e persegue confutando sensatamente le astruse concinzioni di Einstein, arrivando alle medesime conclusioni con più chiara esposizione e maggior evidenza.

Quindi il merito dell'autore sta anche nell'aver saputo abbandonare concetti sino ad ora universalmente usati e che era tempo di disfarsene, così come di certe ipotesi ed immaginazioni che non possono più reggere alla luce delle nuove indagini e sotto la sferza dei più recenti progressi.

In questa modernissima ed audace opera presi in esame alcuni fenomeni fisici e fondamentali, con stretto nesso logico se ne ricercano le loro relazioni, le loro parentele o connessioni, così da poter poco alla volta costruire l'immagine dell'edificio che comprende tutti i fenomeni fisici, arrivando poi ad una sintesi che da tempo gli studiosi invocavano.

Questi nuovi concetti hanno il merito di aprire nuove vie agli sconfinati progressi della scienza, consigliando teorie che sin'ora parevano in opposizione, come l'emissione del Newton e l'ondulazione del Huygens, la quantistica e la teoria ondulatoria, la meccanica e l'energetica.

Ing. CARLO CARMINATI.



Sal « posto », il direttore W. S. Van Dyke a capo di una moderna carovana cinematografica che si dirige verso le Junghe delle isole del Mare del Sud (Oceania) per avere

la giusta « atmosfera » per la sua nuova film. Nella fotografia superiore vediamo Mr. Van Dyke mentre trovava in comunicazione radiotelegrafica con lo studio di Hollywood della Metro-Goldwyn-Mayer



FONOGRAFO - RADIO - DISCHI

ANGELO ALATI - ROMA

Via Tre Cannelle, 16

Nuovi Apparecchi portatili
da L. 375 a L. 1200

Nuovi apparecchi da tavolo
ed a mobile completo
da L. 450 a L. 6000

Nuovi Apparecchi
RADIO-FONOGRAFO
da L. 7000 a 16.000

GLI UNICI APPARECCHI DEL MONDO AI QUALI SONO
STATI APPORTATI I PIÙ
MODERNI PERFEZIONAMENTI

RICHIEDETE IL CATALOGO GENERALE

TENETE PRESENTE
che le valvole speciali
elettriche sono care

RISPARMIATELE

usando per l'attacco alla rete il

Trasformatore **FEDI**

tipo **60**

Se il fornitore vi suggerisce
altro tipo, chiedete assoluta-
mente un **FEDI**, offrendo
voi di pagare la piccola
differenza di prezzo.



Tipo 60 lusso

Il nostro trasformatore tipo **60** per
la sua speciale costruzione a ferro
saturato smorza le oscillazioni della rete

Ing. ANGIOLO FEDI
MILANO - Via Quadronno, 4 - MILANO

Super selettivo - Super dinamico

10 Valvole doppio push-pull

5 Condensatori variabili

MASTERBAND

Attacco per Pick-up

Mobile elegantissimo

Comando unico illuminato



La pagina dei ragazzi

Baffo di gatto

Gl'insetti "hanno la radio?!",

Mi trovo a meditare sulla soglia d'una piccola cappelletta campestre; essa ha un breve atrio d'ingresso difeso dal tetto. Osservando quest'atrio lo trovo degno di studio. Non alludo a pitture, ad opere d'arte: non ce ne sono.

I muri portano un'infinità di firme, di date, di scritti più o meno adatti al luogo.

Tuttavia le pareti, il soffitto offrono di che far meditare su certi problemi della natura.

Una grande quantità di svariati esserini si è qui raccolta per il letargo invernale.

Abbondano gli *Opilio*. Non sono insetti perchè i medesimi hanno sei gambe e questo ne ha otto, come il ragno al quale assomiglia in modo straordinario.

Gli *Opili* o *Falangidi* formano un ordine diffuso in tutta la zona temperata del globo e in ogni parte dell'America e li avrete visti le cento volte tra le erbe e le foglie secche dei boschi.

Hanno un corpicino bruno, ovale, sorretto dalle zampe straordinariamente lunghe e sottili. Sono generalmente creduti ragni, ma non da quest'ultimi, che li sanno nemici e pronti a divorarli, piombando loro addosso come il gatto fa col topo. Pare che il loro corpicino abbia il gusto di noce fresca, ma chi osa assaggiarlo?... Le zampe di questi *Falangidi* si staccano con estrema facilità e continuano a sussultare per qualche ora. Questi animaletti sono comuni nei boschi, ma non numerosissimi. E qui sono tanti!

Come avranno fatto a scoprire questo ricovero? Il caso può averne soccorso uno, due, dieci. Ma lassù sul soffitto e qui sulle pareti ce n'è, ripeto, qualche centinaio. Non mi pare che si tratti d'un caso...

Poi, c'è appiccicato al tetto, delle crisalidi di farfalle, dei bruchi, e anche delle farfalle in letargo. Ci sono zanzare, coccinelle, mosche e mosconi, cimici dei boschi. Nelle foglie secche, raccolte dal vento qui sotto, trovo in letargo molti altri insetti, ragni, qualche chiocciola: tutto

mile a quella dell'orientamento che guida i colombi alla lontana colombaia?

E chi può escludere che l'ofilio, privo delle antenne, non si valga delle lunghissime gambe per mandare e ricevere i suoi messaggi?

Chi può escludere che il primo ofilio capitato qui per caso e trovato bene, non abbia lanciato i compagni, sperduti nella boscaglia, il suo richiamo: «Amici, ho trovato un luogo di



riposo invernale; magnifico panorama, senz'acqua e senza docce in casa. Ottima clientela, tariffa minima. Venite anche voi?».

Gli altri ofili che tentennavano fra un letto di foglie secche e la buca d'un albero, avranno ascoltato e lanciato il loro radiotelegramma: «Avvisa il *mattre d'Hôtel*. Arriveremo con il mezzo più rapido: a piedi». Infatti con le immense gambe che questa bestiola ci ha, può ridersi delle nostre automobili. Gli è come se noi avessimo le gambe lunghe un trenta metri... E, parlando di rapidità, sapete qual'è l'animale più veloce del mondo?

Il camoscio? Il colombo? La rondine?...

Ma che camoscio!... Che colombo! Che rondine!

E'... è la pulce!

La pulce?!!...

Sicuro! La pulce. Se noi ci muovessimo con la rapidità dei suoi balzi faremmo agevolmente 900 chilometri all'ora!

Torniamo al *Grand Hôtel*. Intanto che gli ofili si mettono in viaggio, giungono all'albergo altri ospiti. Dove sono le signore con le loro pellicce, con le vesti seriche, con i loro gioielli? Quali invidie possono suscitare queste viaggiatrici! Ce n'è il cui abito è tutto uno smeraldo, un rubino, un topazio. Ce n'è con pellicce variopinte, d'una finezza incredibile. Ce n'è che hanno il capo adorno con *aigrettes* che vincono quelle più lussuose delle modiste. Velluti, sete, broccati, merletti sono nulla davanti a queste squisite bellezze di tinte, di strutture, di ricami.

Poi altri viaggiatori giungono strisciando, pedestremente, oh molto pedestremente, perchè si valgono magari di centinaia di piedi. Fortunatamente, fanno a meno di scarpe, altrimenti, quale sbilancio nella spesa vestiario! E anche, fortunatamente, ci vedono benissimo facendo a meno degli occhiali, diversamente, come se la caverebbe una mosca miope alla quale occorressero duemila paia d'occhiali o la libellula con seimila paia? Povera formica che triste figura

fa con i suoi miserabili cinquant'occhi!...

Ecco l'albergo pieno di ospiti. Tutti s'ingegnano a trovare il cantuccio adatto; amici e nemici si mettono una volta tanto d'accordo: non si tratta di mangiare, si tratta di dormire al riparo delle intemperie.

E il *Santo della Cappelletta* apre misericordioso le sue braccia ai venuti.

Forse, prima che il Genio del nostro Marconi desse all'uomo il prodigio di comunicare a traverso lo spazio con la radio, il Creatore già aveva fornito, di questo mezzo, esseri dei quali noi non ci curiamo, che schiacciamo con un gesto di stizza sotto la nostra mano, che male sopportiamo ci vivano intorno. Le antenne degli insetti, costruite in modo così vario, con una tale precisione di struttura, con mille ramificazioni non sono forse vere antenne di telegrafia senza fili con le quali l'insetto lancia il suo appello a traverso lo spazio?.. Chi lo sa?...

Noi oggi già dubitiamo che così possa essere: lo sapremo un giorno positivamente?

Quanti, quanti misteri intorno a noi. Oggi uno si rivela davanti alla costanza, allo studio, alla diligenza dell'uomo. Ma questo mistero spiegato che sia, eccolo a sua volta circondato, racchiuso da cento altri misteri, oggetto di nuovi studi, di nuove ricerche le quali vedranno piegate per anni, per secoli — forse — le fronti dei dotti davanti ad un formidabile *perchè?* talora rinchiuse in un germe che l'occhio vede con l'ausilio di fortissime lenti.

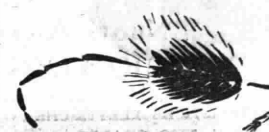
L'illustre entomologo francese Fabre, il quale passò la sua lunghissima vita nello studio degli insetti, catturò un giorno una farfalla femmina d'una specie assolutamente mancante nella regione in cui egli viveva. Chiuse la catturata in una gabbietta di garza e attese con quella fiducia serena che accompagna lo studioso. Tre giorni rimase pazientemente in vedetta. Fabre, e alla fine giunse il compagno della farfalla e venne a palpitare le sue ali contro la gabbietta della prigioniera.



Giunse. Ma di dove? Come udi l'appello da chi sa quale distanza?

Mistero! Certo: ma formidabile mistero.

Un distinto entomologo (entomologia: studio degli insetti)



abitava in una graziosa cittadina prossima a Torino.

Siccome i suoi studi s'indirizzavano specialmente sui lepidotteri (farfalle), c'è di che, da noi, per essere in concetto di mattoide o di rimbambito. Diamine! Un signore, ormai maturo, che dà la caccia alle farfalle armato d'una rete di velo! Cose compatibili alle coetanee della «Vispa Teresa!».

E, tuttavia, i bruchi di certe farfalle distruggono ogni anno per miliardi di lire i raccolti. Chi dice che fra questi studiosi, spesso oscuri, troppo spesso deserti, non ci sia chi ne trovi il parassita che ne annulli o, almeno, ne diminuisca l'opera nefasta?...

Ma veniamo al «caso» che ci interessa. Un giorno quest'entomologo si portò a casa una grossa farfalla, la *Saturnia*, la quale svolazza di sera nella bella stagione e, per le sue dimensioni, può essere scambiata con un pipistrello. Non è rarissima, ma nemmeno troppo comune.

Volendo studiare viva questa farfalla, la chiuse in una gabbietta di garza.

Venne la sera. Vicino all'abitazione dell'entomologo, c'era e c'è tuttora una piazza e qui ama la gente raccogliersi a chiacchiere ed i ragazzi a giocare. Ma quella volta, ci fu un inatteso avvenimento. Al crepuscolo, la piazza fu letteralmente invasa da un grande stuolo di grossissime farfalle, che s'appiccicarono ai muri, che s'abbattevano fin sopra gli sfaccendati, strappando acuti strilli alle donne, troncando le corse dei ragazzi e le ciance degli uomini. Attorno alle lampade elettriche, era tutto un frullar d'ali bruno... E nuove farfalle venivano.

La gente al putiferio uscì di casa e s'adunò sulla piazza e qui incominciò un coro di vituperi e di schiamazzi contro quel mattoide che «dava il largo alle sue bestie».

Per fortuna sua, il mattoide non era in casa...

Però, quando spiegò ai vicini che di farfalle vive non ce n'aveva che una sola e le altre erano giunte di loro iniziativa, fu per creduto e si continuò a sospettare che le «bestie» fossero state da lui allevate e poi avesse dimenticato il serraglio aperto...

Tutto ciò non ha importanza. Ma lo ha questo fatto: delle farfalle che durante l'estate se ne vede al più al più una mezza dozzina a svolazzare a lunghi intervalli, si sono adunate in una località in numero di parecchie centinaia.

Là c'era una loro compagna prigioniera; là esse accorsero. Forse la pericolante, come la nave che sta per naufragare, gettò il suo appello di soccorso, lanciò nello spazio il suo SOS e tutte le compagne vicine e lontane accorsero al richiamo!...



Per essere in carattere con quanto ho scritto, lancio anch'io il mio appello sotto forma di un:

CONCORSO A PREMI

Trovare una frase breve, succosa, appropriata, la quale definisca quel prodigio che abbiamo in casa e chiamasi:

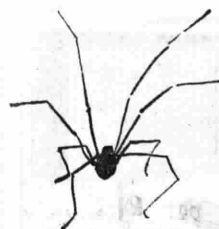
La Radio

Tempo una settimana, invio al solito indirizzo: Baffo di gatto, «RadioCavaliere», Torino.

E... «dopo di me il diluvio!» come diceva quel re, non so bene, o quell'ombrellaio...

Ed ora, voltate la pagina. Ma sono troppo intelligenti, i lettori, per non averlo fatto prima che lo dicessi;

Baffo di gatto



un mondo che ha chiesto ricovero alle braccia misericordiose del Santo. Torno a ripetere. Per molti, dotati di ali, il ricovero sarà stato notato da tempo e ritrovato all'epoca opportuna; ma altri esseri striscianti, non soliti a peregrinare, come avranno fatto a sentire che qui un luogo c'era nel quale passare alla meno peggio l'inverno? Hanno forse una facoltà si-



AGENZIA ITALIANA ORION

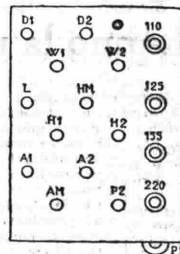
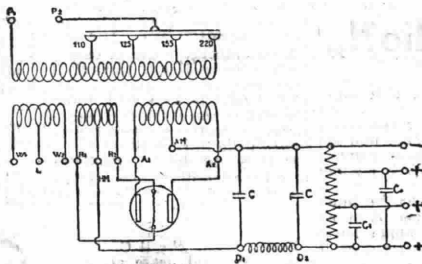
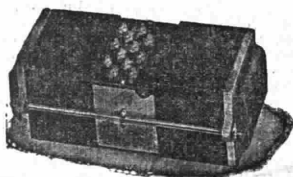


ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

FILIALE: Palermo - CORSO SCINA', 128 - Tel. 8-74 - RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-533 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 3 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio - Via 20 XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo S. Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-545

Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE ORION



CARATTERISTICHE ELETTRICHE PER IL TIPO GRANDE

Tensione anodica Volta 200.
Corrente anodica massima MA 70
Corrente per accensione in alternata Amper 4
Volta 4.
Corrente per l'accensione della raddrizzatrice
Amper 2 Volta 4.

LEGGENDA

A₁ A₂ - Terminali della tensione anodica.
A_m - Presa mediana per detta (negativo in continua).
H₁ H₂ - Accensione della raddrizzatrice.
H_m - Presa centrale per detta (positiva in continua).
W₁ W₂ - Accensione in alternata.
L - Presa centrale per detta.
A₁ A₂ - Impedenza.
D₁ D₂ - Arrolgimento primario.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110 - 125 - 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino ad 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.

Una buona notizia per i Radicamatori



RADIO LL

Nell'intento di fare cosa gradita ai numerosi radioamatori italiani, ha deciso di riprendere in cambio dei suoi più recenti modelli, Apparecchi Riceventi di qualsiasi marca e di qualsiasi epoca, che saranno conteggiati al loro più alto valore

Tutti coloro che desiderano approfittare di questa offerta, che sarà valevole a tutto il mese di Febbraio 1930, dovranno indirizzare una domanda alla nostra filiale italiana

RADIO LL - Via Legnano, 32 - MILANO
corredata coi seguenti dettagli:

1°) - Modello che si desidera cambiare (tipo, numero delle valvole, nome della Casa costruttrice, prezzo pagato)
2°) - Il suo stato attuale di presentazione e di funzionamento

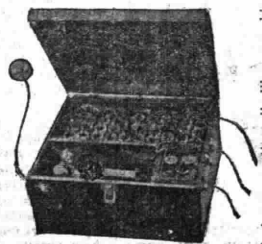
Noi risponderemo immediatamente fissando il prezzo per il cambio dei differenti modelli

NB. - Non verranno ritirati gli accessori, come valvole, accumulatori, batterie, ecc. - Eccezione sarà fatta per l'altoparlante che potremo riprendere in cambio del

NUOVO MERAVIGLIOSO TIPO RADIO LL 1930

GRUPPO D'ALIMENTAZIONE INTEGRALE

Composto di BATTERIA ANODICA "IDEAL",
capacità Amp. 1,5 ACCUMULATORE 30 Amp.



Cavi sempre attaccati all'apparecchio.

RADDRIZZATORE "MAZ",
a Valvole PHILIPS a carica contemporanea

Funziona senza staccare alcun filo né dalla presa luce né dall'apparecchio, Ricambiabile in ogni accessorio.

Per apparecchi a 6 valvole L. 450 -
Per apparecchi a 8 valvole » 495 -
Per apparecchi oltre 8 valvole » 550 -

Ditta ALERE OMNIA - MILANO - Via Palazzo Reale, 3 - Tel. 16-648

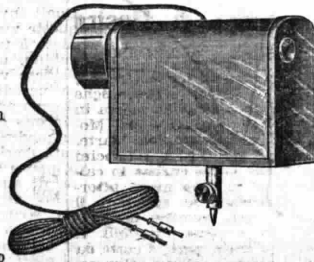
Pick-UP "CORONA,"

della

FABRIK ELETTNISCKER ARTIKEL di Köln

Eccellente riproduzione dei dischi,
grande potenza e purezza di suono
Prezzo senza concorrenza

L. 50 franco di porto contro assegno



Rappresentanze Esclusive Fabbricanti Italo-Tedeschi

Ditta ARRIGO PALLAVICINI

Via Piave, 7 - ROMA - Via Piave, 7

IL NOSTRO CATALOGO È INVIATO GRATIS AI NEGOZI AUTORIZZATI

la tua x tua

con i bimbi da sei mesi in su

Una valanga di lettere travolge "Baffo di gatto,"

Il nostro Direttore accende diversi moccoli per rischiarare la situazione. S'improvvisa una squadra ed un tirallinee di soccorso - L'abnegazione d'un portalettere senza assicurate - "Baffo di gatto," sommerso, perde il pelo, ma non il baffo - Salvo, ma in quali condizioni? - La cura accelerata con spezzatini di mostro classificato - I matteorillogici sostengono che la valanga crescerà - Una sonnambula settimana si fa lucidare per trarne i numeri buoni - I particolari particolareggiati alla settimana prossima.

(Dal nostro rimasto speciale. Servizio caffè espresso a domicilio. Data del boito postale).

Sono qui fin dalle prime ore di stasera. La Redazione è ancora sotto l'incubo della degenza di «baffo di gatto» il cui cervello è ingombro di interferenze concentrate nel vuoto. La impressione perdura vivissima, ma un peso è tolto dal cuore di questa brava gente della Posta centrale, per darlo a noi.

E noi lo rimettiamo a «baffo di gatto». Così siano rimessi i nostri debiti, specialmente quelli contratti con la supina ingiustizia dei nostri creditori. Amen!

Dopo la prima nevicata, non si presagiva una subitanea bufera forte fu quella che da lunedì 13, in conto corrente in poi, precipitò in queste radiose plaghe.

Si formò una minacciosa valanga che travolse il piano superiore, fortunatamente spigionato, di «baffo di gatto».

Tuttavia, con l'assueradiotografia si spera di rimetterlo a nuovo.

Frugando nelle tasche della vittima, si trovarono le seguenti reliquie: una stitografia senza pennino e priva di serbatoio; un soldo di vecchio conio, bucato e stritato; un filo da torcere; una scatola (vuota) delle sigarette fumate personalmente dal nostro Direttore; una lettera a firma Kiri, a lato del cuore destro. Pedoni a sinistra. Il seguente manoscritto, che vi trasmette per dovere professionale e per deferente omaggio alla memoria (smarrita) di colui che firma e firmerà: «baffo di gatto».

...E domenica prossima avrà una bella gatta a pelare!...

Ci facciamo premura di pubblicare il prezioso manoscritto steso dal nostro incomparabile collega, prima che la tromba d'aria, prodotta dall'apertura della valanga, lo travolgesse e che a giusto titolo può, come il libro del Lamentabile, chiamarsi:

«Memoria d'Ulterromba».

Eccolo, senz'altro.

Spezzatino di Mostro in salsa... picchiante

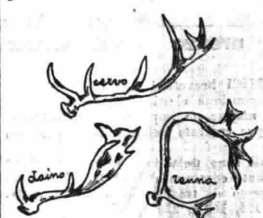
Il piatto viene servito freddo, perché necessità tipografiche hanno fatto lavare la messa in tavola dello spezzatino del Mostro calato dal Pinnese Marte. Moltissimi cuochi in calzoncini corti e non poche cuochi in calzoncini brevi si sono messi attorno al mostro e ne ridussero il corpo in una quantità di spezzatini più o meno digeribili. Il corno del muso, però, è stato da tutti cucinato a dovere. Non essendo eccessivamente tenero, giorno più giorno merito di cottura, non poteva influire sulla sua... tenerezza. Corno di rinoceronte, venne denominato da tutti e così viene portato in tavola trionfalmente.

La stessa cosa dicasi del collo. Si capisce: un collo così non può averlo che la giraffa e chi sa se essa medesima non lo troverebbe più pratico se fosse di un buon metro più breve. A meno che madama giraffa non ne sia fiera, appunto perché unica al mondo. Una nota di personale eleganza fa sempre piacere averla, anche se riesce d'incomodo.

La parte posteriore del corpo del mostro diede luogo a qualche equivoco. Qualcuno la cucinò quale iena, altro come tigre. A non avere in casa gli esemplari viventi per i confronti può dar luogo ad equivoci. Ma qui è strana la cosa, perché la zebra è uno dei quadrupedi noto a noi tutti, anche se «personalmente» non ci fu mai presentato. La parte posteriore della tigre e della iena ha le gambe molto meno snelle — quella della tigre è tozza — e anche le striature sono meno frequenti che non nella zebra.

Le gambe anteriori pure diedero luogo a qualche interpretazione errata; chi le disse di orso — e allora dovrebbero essere pelose — e chi di rinoceronte, il quale non le ha così cilindriche, ma a cono.

Le corna furono colpevoli di molti equivoci. Chi le gabellò per corna di cervo, chi di renna,



chi di daino, mentre sono d'alce. Dò qui la foggia delle carni... errate. Quelle del cervo sono simili ad un ramo a biforcazioni appuntite. Il daino le presenta allargandosi a spatola all'estremità. Quelle della renna sono in vetta appiattite. Ma l'alce le ha di tutt'altro disegno. Larghe assai, fatte a pala e coronate di pugnali ricurvi.

L'alce non presentò imbarazzi ai miei zoologi: ebbe diverse denominazioni, ma tutte appartenenti ai volatili. Il corpo anche venne indovinato in quello dell'istrice. Uno lo credette di porcospino. Il quale ha gli aculei assai più brevi. La testa di cinghiale fu digerita da tutti salvo tre: uno la volle di porcospino — che non



ha zanne —, un altro l'attribuì al cervo ed un terzo niente di meno che al cammello: dò lo schizzo della testa di questo ruminante perché il concorrente possa fare i dovuti confronti. La coda, che è di sciottolo, venne da taluni creduta di formiche.



re. Ma questa non presenta la graziosa curva caratteristica.

Altri la vollero di volpe. Si vede che in casa di costoro non c'era una pelliccia di volpe per l'opportuno confronto della coda, foggata in modo ben diverso e portata dalla scaltra comare fassa bassa.

Credettero di ghiro è possibile, di cane di San Bernardo è già più indigesto; darla per coda di struzzo rimane in gola, perché la coda di questo è formata da un mazzo di penne e non da una sola. Ma c'è chi l'ha definita di gallo e chi di fagiano. Vere... illusioni giovanili!

Dove l'indigestione si palesò si fu nei piedi posteriori che erano di orso. Molti furono precisi, ma tanti e tanti si sbizzarrirono tra i seguenti mammiferi: talpa (questa può esser buona), marmotta, ippopotamo, gorilla, castoreo, scimmie varie, bradipo (il quale, se mai, ha tre dita dietro e due nelle zampe anteriori), tapiro, ghio, canguro, coniglio, sciottolo, lontro, tasso.

Caste anche rei che dal piede dell'ippopotamo a quello del coniglio una grande differenza d'aspetto di forma esista.

Il Mostro era dunque formato così:

Testa: cinghiale;
Corno: alce;
Corno del muso: rinoceronte;
Collo: giraffa;
Corpo: istrice;
Gambe anteriori: elefante;
Gambe posteriori: zebra;
Piedi posteriori: orso;
Ala: pipistrello;
Coda: sciottolo.

Risposero ESATTAMENTE i seguenti:

Franca Cagnano, Genova — Decio Astorri, Milano — Enzo Roncati, Canto (Verona) — Grazia e Giancarlo Zeneghi, Brescello (Reggio Emilia) — Vanda Leo, Copertino (Lecce) — Franca Montagna, Voghera — E. Senno, Milano — Gino Gavorreni, Bergamo — Italo Delozzo, Bergamo — Bruno Paolletti, Venezia — Rinaldo De Rozen, Borgomanero.

Il PREMIO volle favorire:

Enzo Roncati — Grazia e Giancarlo Zeneghi — Rinaldo De Rozen — Decio Astorri — Gino Gavorreni — Franca Cagnano ai quali spediremo un bel libro.

Comprenderò anche fra gli «esatti» pur non premiandoli: Didignani Anna, Imperia; Corradi Cesare, Solbiate Olona, perché è tollerato il piede di talpa.

Sbagliarono una parte:

Dina Bruna, Acqui (coda: formiche; errore lieve); Virgilio De Marchi, Saluzzo (stesso errore lieve); Enrico Zeneghi, Genova (idem); Mino Perin, Piancisi; Ornella Maiocco, Genova (e i piedi posteriori?); Piovano Caterina, Riva di Chieri; Enzo Fogliaccio, Torino; Giuliana Mantelloni, Torino (grazie e ricambio); Sergio Orlandi, Torino; Myriam Antonino, Udine (ricordi di firmare sempre la risposta); Berta Pecchinotti, Firenze; Luciana Panizza, Torino; Angiolina Fantoni, Bologna; Elena Favro, Varallo Sesia; Clara Roggero, Monza; Brunella Gottardi, Imola; Cauda Fulvia, Spezia; Franca Losi, Piacenza; Gemelline Gal, Pinerolo; Giulio Morgani, Cavigli; Anna Maria Fischesser, Moggi Udinese; Livio Anseloni, Camposanto (Modena); Annita Loterzano, Cavour; Bertozzi Luigina, Parma; Giulia Musso, Torino; Boraso Luciana, Torino; Fulvia Dell'Antonia, Trieste (dimenticato l'istrice); Bertasso Franchi, Torino (peccato quella coda di cane!); Augusta Peri, La Spezia; Ernestina Stoppa, Lugo. (Quasi tutti vittima d'una... cornata).

Ne sbagliarono due:

Guido Lucan, Magenta; Callisto Asinari, Torino; Anna Maria Cenna, Torino; Michele Bous, Casuso; Giovanna Visetti, Torino (grazie della bella lettera); ha ragione il babbo: sono un baffo di gatto bianco!; Gianvittorio Morselli, Bologna; Luigi Prefumo, Genova; Giancarlo Antonietti, Monza; Gigina Veglio, Cairo Montenotte; Bianca Mecca, Novara; Clementina Frola, Torino; Rina Venturati Lodi; Egidino Tron, Roma; Maria Florini, Livorno; Maria Bernasconi, Salò; Alberto Cavallazzi, Milano; Margherita Garri, Torino; Leila Catellani, Monticchio Em.; Piero Calleri, Torino; Elena Repossi, Torino; Lucia Cerrato, Torino; Ersilia Liberatori, Rapallo (Siena); Maria Teresa Ottone, Genova; Ugo dott. Sabbatini, Sassoleone (Bologna); Edi Trione, Asti.

Ne sbagliarono parecchi:

Aldo Inehingale, Rovigo; Francesco Pasquali, Torino; Maria Clarizotti, Milano; Anna Maria Bombonese, Torino; Innocenzo Romano, Bergamo; Annovio Osvaldo, Bergamo; Lydia Bergonzo, Travagliato (Brescia); Attilia Tombini, Bergamo; Alessandro Cemerini, Bologna; Bambini Mascio, Rovato (Brescia); Giuseppe Righetti, Milano; Paolo d'Amico, Cernusco; Ottaviano Monaldi, Crema; Ugo Segno, Torino; Olga Bottanini, Biella; Angela Gile, Melegnano; Luigi Ottina, Novara; Puccia Ceriotti, Rusto Arzizio; Anna Giordana, Torino (cioè, micetta!); Ello Cavalli, Certaldo (Firenze); Gianni Goltre, Torino; Elia Francesco, Torino; Liffina Bertello, Pisa; Halo Migliavacca, Milano; Laura Berloglio, Rivarolo Canavese; Elvina Carlini, Turvise; Gummy Brachi, Bergamo; Renato, Mario, Guido Tonelli, Torino.

Non mancarono gli originali. Sergio Balestra di Strambino (Aosta) scrive: «Ippocrate lo avrebbe chiamato, partendo dal naso alla coda: Ippofantopelpinulacchierante».

E Pier Franco Delpino di Sori (Genova) lo battezza... con qualche sbaglio: Cinghiereannoccegirafistricosozebatallpippisforraichiere. E che santa... Lucia gli conservi il fiato!

Rossi Cesare di Minerbio (Bologna) si limita a dire: «Estratto concentrato... zoologia». Ma che sugo, Cesare, rispondere così! E la carne e l'osso?

Ma ci sono pur due concorrenti bravissimi: Emma Perfumo di Ovada e Giulia Sanagiolo di Milano.

La prima, Emma Perfumo, mi fece una diligente descrizione d'ogni singolo animale. Peccato che la renna e la tigre siano venute a ficcare le corna e le gambe dove non era posto per esse. Ad ogni modo, brava!

Quanto a te, Giulia Sanagiolo, debbo dirti un bravissimo! Nella tua fervida fantasia il mostro è diventato «la vera immagine completa della sordida calunnia».

Ecco quanto scrivi:

Il muso di cinghiale dai piccoli occhi sanguigni e sporchi, dal grugno fatto per penetrare nel fango, con l'aiuto di due bianche zanne parlano del suo valore mentale.

Il corno da rinoceronte gli serve a sfondare gli ostacoli.

Le corna da alce sono un grottesco richiamo che rendono visibile da lontano, sotto un falso aspetto, il suo avanzarsi.

Il collo da giraffa gli permette di guardarsi tutto a torno nel modo più completo e di arrivare a tutte le altezze.

Le zampe anteriori da elefante che lo fanno procedere a passo sietro lasciando sempre un'impronta profonda.

Il dorso rivestito con gli aculei dell'istrice attira per la bellezza delle variazioni dal bianco al bruno degli aculei stessi che si muovono, al fremito della pelle, con un suono minaccioso, rendendo difficilmente accessibile il corpo che proteggono.

Le ali di rosetta, il più grande dei pipistrelli, gli importano, per chi li sa simbolizzare, un aspetto diabolico.

Le terga di zebra, snelle e muscolose, permettono, alla seconda parte del corpo, una danza selvaggia come quella che fanno nelle praterie dell'Africa meridionale i variopinti equini della landa.

Lo zoccolo è costituito dal piede armato dell'orso o del bradipo che lasciano solchi dove toccano con i duri artigli, ed una ricca coda da formichiere illude, ergendosi, chi vede allontanarsi la bestia immonda, che può lasciare di sé, a prima vista, il ricordo di qualcosa di bello.

Questa è la calunnia, la bestia più multifforme che l'uomo possa immaginare!

Ti dico bravissima, Giulia. Hai saputo lavorare di fantasia in un concorso basato sulla realtà. Mi spiace che il fornitore abbia messo la sua coda, assai diversa dal premio. Ma c'è da sperare bene per l'avvenire.

Sono giunte in ritardo altre risposte che daremo nel prossimo numero.

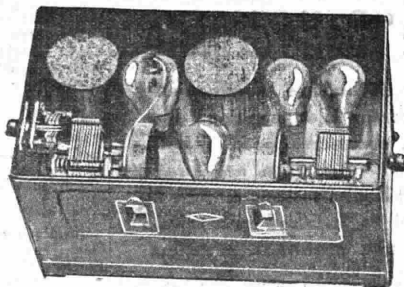
baffo di gatto

Magicus

**Il Radioricevitore
di classe,
completamente
alimentato in alternata**

**SELETTIVO
POTENTE
PURO
SEMPLICE
MANOVRA**

Provvisto di attacco
pel PICK-UP



**A VALVOLE
SCHERMATE
6 TENSIONI
DI CORRENTE
2 SOLI COMANDI**

Provvisto di attacco
pel PICK-UP

**RICEVE, IN FORTE ALTOPARLANTE, LE STAZIONI
ESTERE, MENTRE FUNZIONA LA LOCALE, COL
SOLO USO DI ANTENNA INTERNA O LUCE**

RADIODINA - Società Anonima Italiana - MILANO

Piazza Mirabello N. 2



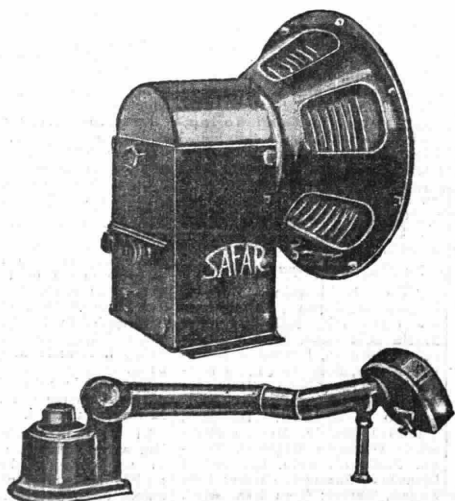
Piazza Mirabello N. 2

SAFAR
MILANO

**L'ITALIA alla prima MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO
ha dimostrato quanto si sa e si vuole fare anche in
questa industria.**

**I nuovi ALTOPARLANTI SAFAR hanno superato tutti i
tipi esteri anche di RINOMATE MARCHE.**

**I possessori di altoparlanti elettrodinamici facendone il confronto ne constateranno la superiorità.
A queste doti non va disgiunta la differenza di prezzo assai sensibile.**



Il Riproduttore Grammofonico (PICK-UP) brevetto SAFAR a differenza dei soliti tipi è pur esso del sistema magnetico bilanciato così che la sua riproduzione è quanto mai fedele e quasi scevra del noioso rumore di fondo che sino ad oggi faceva ricordare l'antico grammofono, ben soppiantato dal nuovo sistema elettrico.

Il PICK-UP SAFAR è posto in vendita munito del relativo braccio snodato montato su cuscinetti a sfere con molla antgonista regolatrice della pressione della punta del disco.

I DIFFUSORI ELETTRODINAMICI brevettati SAFAR sono superiori ai soliti tipi per l'originale sospensione elastica che senza frenare gli spostamenti assiali della bobina mobile ne impedisce qualsiasi spostamento laterale mantenendola sempre centrata nell'entriferro pur con il più continuo funzionamento.

GLI ELETTRODINAMICI SAFAR sono posti in vendita: CHASSIS solo con eccitazione separata in corrente continua a 6, 12, 30 e 110 volti e con raddrizzatore a valvole completo di trasformatore per il collegamento alla rete alternata da 110, 125, 160 e 220 volti.

Questi elementi contengono tutti un trasformatore adattatore per l'accoppiamento della bobina mobile all'amplificatore e relativo filtro elettrico.



Il DIFFUSORE ELETTROMAGNETICO brevettato SAFAR del tipo BILANCIATO è specialmente indicato per apparecchi di grande potenza potendo sopportare qualsiasi energia modulata senza per questo vibrare o deformare i suoi.

A PAROLA A PAROLA

Lettori interrogati... Risponde-mo in questa rubrica a tutte le domande di carattere tecnico, letterario, storico e curioso che ci verranno rivolte.

Risponderemo a tutti ma raccomandiamo a tutti di essere pazienti perché in una sola settimana ci sono giunte più di cinquantotto lettere. Del che siamo felicissimi. Il servizio è gratuito per gli abbonati al «RadioCorriere». Le risposte verranno date in ordine di arrivo senza eccezione alcuna. Ogni quesito deve portare nome, cognome ed indirizzo dell'abbonato non che il numero dell'abbonamento, accompagnandolo eventualmente con uno schizzo chiaramente tracciato in inchiostro nero.

Le lettere devono essere indirizzate alla Direzione del «RadioCorriere», Ufficio Stampa Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

GIANFRANCO GIULIO - Marina di Carrara (Massa-Carrara).

Prego codesta Direzione di voler con cortese sollecitudine rispondere al seguente quesito:
Possessore di un Raddizzatore Philips N. 450 per la carica degli accumulatori (4 V), e volendo ottenere anche la carica della batteria anodica di accumulatori (100 V), vi chiedo se c'è modo ottenere ciò col suddetto Raddizzatore; in caso di possibilità vi chiedo istruzioni necessarie.

Non è consigliabile trasformare l'alimentatore, di cui parla, in apparecchio per la carica degli accumulatori; la spesa certamente superiore all'acquisto di un apparecchio separato. — (R).

FORTI PROBO - Reggio Emilia.

Vi sarei assai grato se volesse indicarmi il modo di eliminare il disturbo provocato da un dinamo di 120 ampere 125-185 volts, che aziona in casa mia, non mi dà modo di ricevere bene alcuna stazione dalla mia radio.

Legga il Radioradio, num 33, dell'11 agosto 1929. — (R).

UN RADIOAMATORE - Menaggio.

Da oltre un anno tengo un apparecchio Neutrodina (S.I.R.A.C.) di quattro valvole con alimentatore di pila e Fedi.

Ha sempre funzionato bene. Da qualche tempo invece succede che all'inizio si sente un forte fruscio che spesso si prolunga per 2-4 minuti; comincia poi la ricezione debole e magari a intervalli che pian piano si fa forte e nitida.

Sarei oltremodo grato, a codesta spettabile Direzione, se mi potesse consigliare il rimedio al nolo inconveniente.

Verifichi lo stato delle valvole sia del ricevitore sia dell'alimentatore di pila; con ogni probabilità qualcuna sarà esaurita. — (R).

GIOVANNI GREGO - Pola.

Mi scuseranno se in questi giorni di confusione, dirò quasi, mi permetto di farVi perdere un poco del Vostro tanto prezioso tempo pregandoVi di darmi una risposta alla seguente domanda:

E' doveroso il pagamento da parte dei proprietari di pubblici esercizi aventi in questi un apparecchio radio la tassa diritti d'autore?

Sì, per qualsiasi audizione avente carattere di audizione pubblica, è obbligato pagare i diritti d'autore. — (R).

ABBONATO N. 101.688.

Al gentile appello «Lettori, interrogati» mi permetto di rispondere appunto interrogando.

Possiedo una radiola 33. Chiedo in cortesia: perché quando in Spagna sono in programma le campane alle ore 15 o 20 o 23, io non riesco a sentire male E' forse di verso l'ora?

Perché con tanta facilità viene cambiato il programma d'opere segnato nel Radiocorriere?

E ancora mi permetto di chiedere perché in Italia la Radio non ci doni, come all'estero, fra tanta musica, un quotidiano concerto di campane, la grande sonora musica dei Cieli, che desta i più profondi echi dell'anima rivelandoci l'ampiezza sconfinata e solenne

Voglia cortesemente tenere presente questo desiderio mio e di molti che io so, per vedere se fosse realizzabile.

Deve ricordarsi che quando qui sono le 12 in Spagna sono le 11. La compilazione di un programma è cosa poco facile, poiché, dovendo essere pubblicato sui vari programmi, deve venir compilato una quindicina di giorni in antecedente. Per la compilazione occorre già aver predisposto ogni cosa per l'esecuzione dei vari pezzi, ingaggiando artisti, ecc., ecc., per cui la preparazione di ogni programma deve venir iniziata almeno tre settimane prima della sua esecuzione. Ella capirà quanto sia difficile, in tali condizioni, mantenere integro ed invariato un programma: veda quanto spesso accade di veder cambiare lo spettacolo di un teatro, eppure in casi normali tre settimane prima della sua esecuzione, forse si parla appena appena di ciò che si conterà fare in tale giorno. — (R).

ETTORE DE JORIO - Paternopoli (Avellino).

Fine colonna pag. 49 Radiocorriere n. 1... perché aspettare a che si educino le nuove generazioni? Cominci sin da ora il Radiocorriere. Il principio di un principio elementare della corrente elettrica e dei pericoli che essa può presentare specialmente nell'ambito domestico. Chi ha tempo non aspetti tempo.

P. S. Col mio R D 8 Ramazzotti mi pare e non mi pare avvertire delle modifiche sulla trasmissioni. Una potenza di 50 Kw. dovrebbe rompere l'alto-parlante... Si è inaugurata o non il 30 decorso mese la nuova trasmissioni il 30 però non sentii la Cavalieri. Su una stazione di tanta importanza tutto tace, giornali e radio. Nel Radiocorriere p. 23 discesi che dal 30 dic. 1929 trasmette con Kw. 50 (in nota) ma intanto giornalmente continua a segnarsi Roma 44,1 Kw. 3. Che succede? Possibile che una trasmissioni di 50 Kw. si senta meno forte di Vienna?

La nuova stazione da 50 Kw. di Roma è ancora stata firmata, però trasmette pressoché regolarmente ogni sera.

Prima di tutto occorre spiegare come funzionano le valvole di un ricevitore. La detrice divide l'apparecchio in due parti, quella che amplifica l'alta frequenza (corrente d'aereo) e quella che amplifica la bassa frequenza (corrente telefonica). La sensibilità di un apparecchio dipende dalla prima parte, mentre la potenza dipende dalla seconda.

E' assai probabile accada, con apparecchi con forti amplificazioni in alta frequenza, il non riscontrare miglioramento nella ricezione della stazione di Roma, poiché ciò dipende dalla saturazione delle valvole di bassa frequenza e dalla caratteristica della detrice, la quale può raddizzare utilmente soltanto un massimo di energia.

Se l'amplificazione in alta frequenza è sufficiente per fornire una energia uguale alla massima utilizzabile dalla detrice, qualsiasi aumento dell'energia captata non può influenzare il rendimento della bassa frequenza. — (R).

RIVENDITORI RADIO

Trattiamo da qualche tempo la vendita degli apparecchi radio dopo aver trattato qualche marca c'è riuscito di ascoltare l'ultimo tipo della NORA di grossa proporzioni accoppiato ad un ottimo alto-parlante elettricodinamico provvisto anch'esso di valvola.

Abbiamo ascoltato detto apparecchio e desideriamo vivamente sapere se sul nostro mercato c'è Ditta superiore al NORA per purezza, potenza ed eliminazione di scariche elettriche quasi nulla nel NORA.

Sintende sempre che detto apparecchio non dovrebbe superare di prezzo il NORA che costa intorno alle 4700 lire.

La domanda che Voi ci fate ha carattere squisitamente commerciale, per cui non ci è possibile darVi una risposta. — (R).

MICHELE SACCO - Pegli (Genova).

Sono possessore di un apparecchio ultradino a Raddio con valvole che mi funziona discretamente.

L'unico difetto che desidererei eliminare consiste nel fatto che la locale mi disturba fortemente la ricezione della stazione di Milano, sulla cui graduazione corrisponde la seconda posizione della locale stessa. L'apparecchio è provvisto di una media frequenza esattamente tarata su questa marca.

Per ciò mi rivolgo a Lei chiedendole il modo di eliminare tale disturbo.

Non è possibile ovviare all'inconveniente lamentato, senza cambiare il regolaggio della media frequenza, oppure, in alcuni casi, la bobina oscillatrice, in modo da mandare fuori del campo del condensatore una delle due posizioni dell'eterodina. Abbiamo detto: in alcuni casi, poiché sovente ciò non è possibile senza perdere in sensibilità, dato che le due posizioni non rispondono sempre ugualmente bene. — (R).

Prof. GINETTO GIANNAROLI - Roma.

Da più anni studioso della «radio» e tra i primi vulgarizzatori di essa, quale dilettante, ho rivoltato i miei modesti sforzi nella costruzione di apparecchi neutrodina ottimi soddisfazioni e risultati. Con l'avvento della valvola «schermata» e della nuova stazione di Roma, possedendo alcuni tipi già costruiti di apparecchi neutrodina (Atzeline e Isofaud), sarei grato a codesta Direzione se volesse consigliarmi nella sostituzione delle comuni valvole a quelle schermate, possibilmente senza mutare i trasformatori A. F. oppure sostituirli in rapporto ai circuiti a valvole S.te.

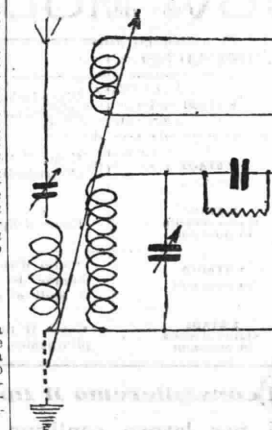
Pure gradirei un cenno di chiarimento sull'uso delle nuove valvole schermate in metallo della Telefunken.

Ella non troverà gran vantaggio nel sostituire alle valvole usuali, quelle schermate, senza cambiare completamente i valori delle varie parti costituenti il suo apparecchio, e senza aggiungere una schermatura metallica completa tra studio e studio. A Lei non conviene che tenersi il ricevitore tale e quale è. — (R).

W. W. L. - Torino.

Vi sarei grato se nella V. rubrica «Lettori interrogati» poteste rispondermi in merito alle seguenti domande:

1° Quali tipi di valvole Telefun-



ken corrispondono alle seguenti Philips: A 409; A 410; A 415; A 406.

2° Se nel ricevitore a onda corta e media, di cui Vi allego lo schema elettrico, è possibile inserire uno o due stadi di amplificazione, e in che modo. Nel caso che fosse possibile, è sufficiente la batteria anodica da 50 volts con cui è attualmente alimentato il ricevitore?

Alla valvola Philips A 409 corrisponde la R E 074 Telefunken.

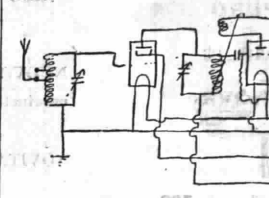
Alla valvola Philips A 415 corrisponde la R E 064 Telefunken.

Alla valvola Philips A 415 corrisponde la R E 084 Telefunken.

Alla valvola Philips B 406 corrisponde la R E 114 Telefunken. Al posto della cuffia inserisco un alto-parlante a bassa frequenza a uno o due stadi. — (R).

ORSO - Ferrara.

Unendovi un circuito a 3 lampade, di cui 2 schermate, vi chiedo di poter eliminare le due bobine accoppiate, per avere solamente 2 organi di comando; e se detto circuito fa funzionare un piccolo altoparlante (per le stazioni italiane) e in forte cuffia le stazioni estere.



In caso contrario Vi pregherei di indicarmi un altro circuito che possa rispondere a queste norme (sempre a 3 lampade).

Unica i comandi dei due condensatori in uno solo.

Verifichi che le due bobine, collegate ai due condensatori, siano uguali.

Aggiunga un'altra bobina di circa 10-20 spire, disposta parallelamente (distanza 1 centimetro circa) alla prima di sinistra.

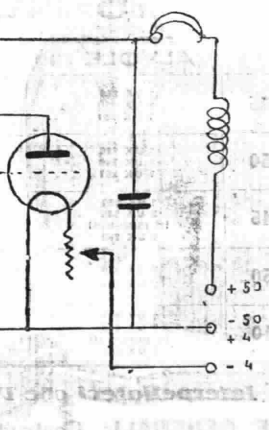
Collegli aereo e terra ai capi di quest'ultima bobina, isolandola dalla bobina attuale. — (R).

RENZO FONDI - Colonnata (Firenze).

In seguito a rapporti fattimi continuamente da molti radio-amatori, Enti, ecc., di questo Comune, ed avendo avuto modo, anche io stesso, di osservare, informo codesta On.le Direzione che, in questa cittadina di Sesto Fiorentino, vari radioamatori posseggono apparecchi: A. REAZIONE, che disturbano fortemente, o quasi vietano, la ricezione agli altri.

Gradirei conoscere il daffarsi, i rimedi necessari, per la determinazione del grave inconveniente, e l'ordine di codesta On.le Superiorità.

In base all'art. 79 del Decreto 2395 del 3 agosto 1928, è proibito recar disturbo ai vicini facendo oscillare, mediante reazione d'aereo, gli interessati devono denunciare chi disturba all'ufficio tecnico di Finanza o all'Eiar. Però è opportuno prima di passare a de-



nunciare, fare opera di persuasione, poiché in moltissimi casi sono disturbatori involontari. — (R).

PASQUALINI MARIO - Barasso (Varese).

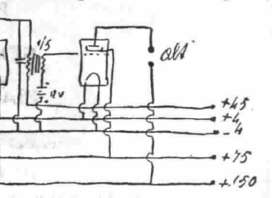
Perché la stazione di Torino si sente malissimo nel cono del Varese anche con apparecchi di grandissimo potenziale e sommanente selettivi?

Dipende dalla stazione o dalla zona?

E se dipende dalla stazione perché non si pensa ad un rimedio? Pur troppo ciò che Ella nota è caratteristico della zona, come abbiamo potuto constatare anche noi, per cui nulla vi è da fare. — (R).

GIACINTO LEONETTI - Sanseverò (Foggia).

La rubrica «La parola al lettore» è provvidenziale per i radio-amatori che hanno bisogno quasi sempre di buoni consigli disinteressati. Vadano sentiti ringraziamenti alla Direzione al riguardo. Vi sarò grato se vorrete rispondere.



re nella su lodata rubrica alle domande seguenti:

1° Dovendo provvedere il mio apparecchio dell'alimentazione anodica sono indeciso fra l'accumulatore e l'alimentatore, cercando io una pura ricezione e non badando al fastidio vorrei un consiglio tecnico; è vero che gli alimentatori sono difettosi e fastidiosi e l'alimentazione ideale sia quella ad accumulatori? per una ricezione senza disturbi?

2° Vorrei proporre una specie di referendum fra gli abbonati della Eiar perché non si debba, quando si tratta di trasmissioni dallo studio, incominciare dalle 19 o dalle 20 in modo che i concerti non finiscano tanto tardi, per noi paesi piccoli dove la vita incomincia alle 5 della mattina non è possibile stare fino oltre la mezzanotte per trasmissioni dallo studio. Non sarebbe bene imitare ciò che fanno le stazioni di Vienna e le estere che iniziano alle ore 19 le trasmissioni senza dando campo e comodità a tutti?

Credo codesta onorevole Direzione vorrà valutare e prendere nella dovuta considerazione detto desiderio e potrà convincersene se pubblicherà il quesito sul Radiocorriere dando il modo a tutti di far sentire il loro pensiero.

3° Si può da un accumulatore per l'anodica derivare anche una presa a 6 volts per la tensione di griglia cioè: + griglia — griglia? L'alimentatore anche se costruito a perfetta regola d'arte, introduce sempre qualche disturbo. Non vi è dubbio che l'alimentazione con batterie locali in perfetto stato sia superiore per ottenere una buona ricezione.

4° Passiamo all'ufficio competente la seconda domanda. Certo che la questione non è facile, poiché i desiderata sono infiniti e di carattere così opposto che non è possibile accontentare tutti. — (R).

POLLINI ORESTE - Pieve Emanuele.

Abbonato al Radiocorriere ne ricevo oggi la prima copia e subito faccio l'isore della rubrica «La parola al lettore».

Da poco possessore di un apparecchio a due valvole con aereo esterno e corrente alternata, ho potuto constatare che sebbene le audizioni siano perfette sono un po' disturbate da un ronzio che essa durante l'intervallo da un'audizione all'altra. Disto dalla stazione locale trasmittente (Milano) circa 10 Km.; data la vicinanza sono forse le onde che producono questo inconveniente? oppure l'aereo di un altro apparecchio? Entrambi gli apparecchi distano circa una quindicina di metri posti in questa formazione:

Il mio aereo mentre è attaccato ad eguale altezza a quello dell'altro proprietario, viene calando di un paio di metri verso la mia abitazione perché più bassa; ne porta conseguenza? o è meglio perfettamente orizzontale?

Quanto non trasmette Milano, con il mio apparecchio posso udire anche delle stazioni estere; perché a tratti si ode forte e chiaro poi debolmente e scomparire per poi riprendere?

Il ronzio che Ella nota, proviene certamente dalla corrente alternata di alimentazione. Non vi è nulla da fare.

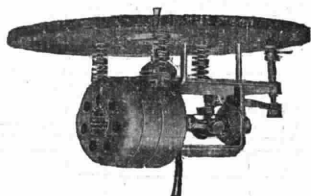
Gli avvenimenti che Ella nota sono inerenti alla propagazione e non dipendono dal suo impianto. Pur troppo ciò che Ella nota è caratteristico della zona, come abbiamo potuto constatare anche noi, per cui nulla vi è da fare. — (R).



PACENT ELECTRIC Co.

NUOVI MODELLI 1930

PHONOMOTOR



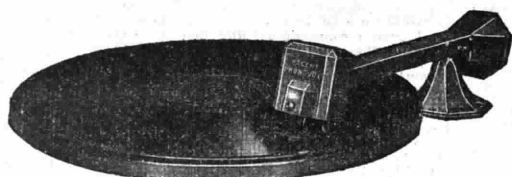
Completo di piatto di 32 cm. L. 700
Ogni tensione - Ogni frequenza

NUOVO MODELLO

migliorato in ogni particolare:

NUOVO MOTORE più potente - NUOVO regolatore micrometrico perfezionato - NUOVO cuscinetto speciale raggiunta all'albero motore - VENTILATORE centrifugo al motore contro il sovrariscaldamento.

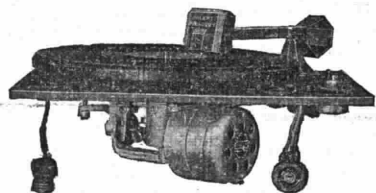
NOVITA' che pongono il nuovo PHONOMOTOR all'avanguardia nel campo anche rispetto alle IMITAZIONI ora sorte del tipo antiquato



Prezzi completi di adattatori - controllo di volume, ecc.
Tipo 106-A (senza braccio) L. 250 - Tipo 106-B (con braccio) L. 300.

SUPER PHONOVOX

Il più perfetto pick-up magnetico - Riproduzione perfetta da 30 cicli a 4000.
SENZA parti di gomma - MAGNETE di acciaio originale inglese al 36 % di cobalto - SPECIALE per uso teatrale - POTENZA e PUREZZA - TIPI normali e speciali per apparecchi ATWATER KENT - CROSLEY e VICTOR RADIO Corp.



ELECTROVOX

Unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox montati su tavoletta formante piano superiore del fonografo STOP automatico - CONTROLLO di volume - COMMUTATORE radio-grammofono.

ESSO trasformerà il vostro apparecchio radio nel più perfetto

GRAMMOFONO - RADIO Lit. 1.200

IL MATERIALE PACENT vale quello che costa

L'ultima parola in qualità:

AMPLIFICATORI DI POTENZA

5 NUOVI MODELLI

TIPO	VALVOLE usate	CIRCUITO	U S O
225	1 UX 228 1 UX 210 1 UX 281	2 STADI	Riproduzione elettrica di dischi col Phonovox o amplificazione radio dopo la rivelatrice del ricevitore.
250	1 UX 228 1 UX 250 1 UX 281	2 STADI	Come il tipo 225 ma potenza sufficiente per diversi altoparlanti.
2245	1 UX 228 2 UX 245 in push-pull 1 UX 280	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250
2250	2 UX 250 2 UX 281	1 STADIO in push-pull	Stadio d'uscita da usarsi in combinazione con qualunque dei nostri amplificatori a 2 stadi per avere 3 stadi di eccezionale potenza - USO TEATRALE.
2210	1 UX 227 2 UX 210 in push-pull 1 UX 281	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250 ma con forte coefficiente di amplificazione.

Interpellateci che Vi consiglieremo il tipo per il Vostro uso.

CARATTERISTICHE GENERALI: Costruiti per lavoro continuo senza interruzioni - Assenza completa di ronzio d'alternata - Queste sono le migliori qualità ottenibili.

Gli amplificatori **PACENT** sono stati disegnati nel più PERFETTO GABINETTO D'ESPERIENZE SULLE FREQUENZE MUSICALI esistente oggi in AMERICA

TRASFORMATORI B. F. PACENT SUPER - AUDIOFORMER

Gli stessi adoperati negli **AMPLIFICATORI PACENT** - Fornibili nei seguenti modelli:

Entrata e interstadio Tipo 27 A - Uscita Tipo 27 B
Blindati L. 160 - Nudi L. 130

Coppie Push-Pull Tipi 28 A e 28 B
Blindati L. 340 - Nudi L. 280

Rappresentanza Esclusiva-Deposito

S. A. MAGAZZINI RADIO - GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436

ANGELO FROSI - Palavereto (Genova).

Sono in possesso di un apparecchio SITI 40 A alimentato da corrente alternata. La ricezione è discreta ma il disturbo della corrente è molto forte. Non è possibile, se non eliminare, ridurre tale disturbo?

Inoltre la stazione di Milano è sempre sensibilmente disturbata dalla stazione di Bruxelles.

Grato se codesta on. Direzione vorrà comunicarmi indicazioni nei riguardi dell'antenna e quale diffusore è a preferirsi per l'apparecchio in questione.

Nulla si può fare per eliminare il rumore dell'alternata nel suo ricevitore.

Elia potrà migliorare la selettività del suo apparecchio, inserendo tra l'aereo ed il ricevitore un filtro, costituito da una bobina di 50-60 spire collegata in parallelo con un condensatore variabile.

Non consiglieremo un attoparlante elettrodinamico. — (R).

Dott. MACCIORA CARLO - Borgone di Susa.

Sono possessore di una Radiola 18, e sono anch'io un disturbato. Ho potuto accertare che i rumori non sono dati da una corrente continua, generata da una dinamo, corrente che a tutt'oggi serve per l'illuminazione del paese e per uso privato. Nella mia stessa casa esistono i due impianti: quello a corrente continua e quello a corrente alternata messo a disposizione per la Radiola 18. Per essere breve dirò che ogni rumore è particolarmente intenso di sera quando cioè la corrente della dinamo è distribuita attraverso a tre fili: di questi, due passano vicinissimi alla mia casa. Di giorno invece che, per ragioni poco note, la suddetta corrente vien distribuita soltanto attraverso a due fili, l'audizione è ottima. Fra le svariate prove fatte posso accertare che anche di sera l'audizione sarebbe buona qualora la corrente continua venisse distribuita soltanto attraverso a due fili.

Ma mi son fatto comprendere rispostamente si non sarebbe.

1° Isolando la mia casa dai fili di questa corrente continua dividendo alla parte opposta della strada (distanza di 200 metri).

2° Potrei eliminare i disturbi?

3° Si potrebbe fare un'antenna in modo tale da non essere influenzata da tale corrente?

3° Vi sarebbe un qualsiasi altro rimedio, praticamente attuabile, per ottenere lo stesso scopo?

1) Un aereo disposto in senso perpendicolare ai fili disturbatori, da raccomandarsi, sebbene non sempre efficace.

2) Allontanando i fili certamente potrà migliorare le condizioni, sebbene la distanza non sia molto grande.

3) Consiglierei due fili da inserirsi fra i due fili che non disturbano e il terzo. Veda il numero 33 del Radiatore del 1929. — (R).

ACHILLE ZAGHETTI - Verona.

1° Sono possessore di un apparecchio Telefunken, a 3 valvole ed a corrente alternata. Questo ricevitore mi soddisfa sia per la sua eccezionale sensibilità quanto per la sua potenza e purezza. Difetto di selettività dovendo io alle volte ricevere due stazioni insieme, oppure, una buona con un fischio più o meno intenso d'interferenza della vicina di lunghezza d'onda.

2° Perché, essendo la ricezione nord-est, è lungo orizzontalmente m. 20 e verticalmente m. 30 (comprendendo il tragitto nell'interno del mio appartamento situato al primo piano). Desidererei sapere se in qualche modo da voi indicati io potessi rendere il descritto apparecchio più selettivo.

3° La via in cui abito è una trasversale di un corso lungo metri 800 dove corrono ininterrottamente in due file di vetture tramviarie. Potete immaginarvi la delizia del dover ricevere assieme ad un bel pezzo d'opera una quantità di tambureggiamenti, schianti e lunghissime sinfonie di scariche prodotte che producono un effetto in commercio ed è possibile averlo da un radiotecnico: un dispositivo atto ad eliminare od almeno diminuire tale nemico delle belle trasmissioni dell'Elia?

4° Perché la stazione di radio italiani ed esteri non concordano nell'indicazione della potenza (in Kw. antenna) di alcune trasmissioni?

Esempio:
Londra (2 Lo) — Radio Corriere Kw. 2 — Radio Royal Kw. 30
World Radio Kw. 30
Magazine Kw. 30

Così dicasi delle stazioni di Königswinterhausen, Barcellona, Langenberg, Monaco, Berlino, Graz, Stoccarda, ecc.

Chi ha ragione?

5° Per rendere più selettivo il mio apparecchio, occorrerebbe smon-

tarlo e rifarlo di sana pianta. Però Elia potrà ottenere qualche miglioramento inserendo tra aereo e apparecchio un filtro costituito da una bobina di 50-60 spire collegata in parallelo con un condensatore. Quando nota il difetto da Lei lamentato, inserite il filtro e varii il suo condensatore. Non è un mezzo infallibile, ma in genere serve allo scopo.

2° Purtroppo per i disturbi esterni nulla si può fare localmente. Unico rimedio è convenerne i proprietari degli impianti disturbatori di tentare l'eliminazione della causa.

3° Le stazioni spesso introducono modificazioni nei loro impianti, ed i vari giornali di radio ne sono avvertiti. In ritardo Londra avverte di questi giorni ha portato la sua potenza a 25-30 Kw. — (R).

ABBONATO 57205 - Milano.

Posseggo un apparecchio radio di fabbricazione della Spett. Società S.I.T.I. di Milano e precisamente un S.I.T.I. R. 11, 5 valvole, collaudato sino all'agosto 1927, e funzionante con un aereo esterno della lunghezza di 25 metri.

Non avendo più ora la possibilità di installare un aereo esterno ben orientato e sufficientemente alto per ottenere una buona ricezione delle stazioni estere, ed avendo saputo che il circuito di questo mio apparecchio non è atto all'applicazione diretta di un telaio interno, desidererei sapere se, in caso di necessità, si potrebbe quale sarebbe la modifica o l'aggiunta da farsi al circuito attuale, onde poter attaccare il telaio interno in sostituzione dell'antenna esterna.

Normalmente sarebbe preferibile un mezzo da attaccare esternamente all'apparecchio senza manomettere il circuito interno del medesimo.

Vi faccio rilevare che il suddetto apparecchio riceve ottimamente la stazione di Milano senza alcun attacco né di terra né di antenna e che lo scopo di mettere il telaio è per ricevere tutte le altre stazioni italiane e le estere, perché, come già detto sopra, non abbiamo la possibilità di mettere l'antenna esterna in buone condizioni.

Normalmente faccio uso della corrente alternata raddrizzata a mezzo raddrizzatore Fedi e pel filo del solito accumulatore 4 volts.

Non è possibile trasformare il suo apparecchio, in modo da renderlo adatto alla ricezione con telaio. — (R).

FRANCESCO LETTERA - Napoli.

Possiedo un apparecchio Colpa di valvole bigiglia Tunstam, oltre la stazione locale distante circa un migliaio di metri da Innsbruck, ricevo Roma, Berlino, Tolosa, Vienna, Lione e Parigi. Con un filtro escludo Napoli ma diminuisco sensibilmente l'efficienza dell'apparecchio.

Sarei molto grato se volette indicarmi qualche variante o aggiuntivo al mio apparecchio. (Abbrevio gli apparecchi con più di 2 valvole).

Usai materiale di ottima qualità: l'aereo è lungo metri 30, la presa di terra è attaccata alla tubatura idrica, l'alimentazione di placca e griglia (2a) è di 6 V. (miglior voltaggio). La frequenza non quanto piano di una costruzione di cemento armato.

P. S. - La nuova stazione di Roma la ricevo forte (sempre in cuffia) ma noto alcuni affievolimenti che non durano più di 20 o 30° lo « speaker » è ruco, i suoni sono chiari e ben modulati.

Non può migliorare sensibilmente il suo apparecchio, senza cambiare completamente schema aumentando in pari tempo il numero delle valvole. — (R).

BRUZZO ANTONIO - Genova Riva-

rolo.

Sono possessore di un SITI 5 V. costruiti con scatola di montaggio e schema SITI.

Come potrei ottenere una perfetta selettività, se i neutro-condensatori registrandosi per tutta la lunghezza della vite non mi portano che un minimo miglioramento?

Avendo 3 manopole divise in 100 gradi escludo la locale (Genova) dal 40° al 50° grado, non potrei escluderla in meno e come?

Possiedo un aereo di 26 metri unificatore e distanza dalla trasmittente di circa 6 chilometri.

Perché, essendo la causa che si ripercuotono nella ricezione delle stazioni che non siano la locale? Alimento l'apparecchio con alimentatore di placca Fedi e accumulatore. Quali saranno le cause?

Potrebbe dipendere da una cattiva terra? (tubatura sogna che viene dal tetto). Che prova si può fa-

re per sapere se la terra è buona? Come potrei avere una buona terra?

Dato il circuito RITA non può ottenere una selettività maggiore. Per eliminare la locale, inserisce tra l'aereo ed il suo apparecchio un filtro accordato sulla locale. Il filtro sarà costituito da una bobina di circa 50-60 spire, collegata in parallelo con un condensatore variabile. Accordati il ricevitore su Genova, inserisce il filtro e varii il condensatore sino a ridurre la locale al minimo. I neutro-condensatori non hanno grande influenza sulla selettività, il loro scopo è di evitare la reazione tra placca e griglia. — (R).

GABRIELE LANZONI - Ferrara.

Ho costruito l'amplificatore ad alto frequenza di cui ho dato l'orario, il 8 dell'anno passato, con esito però mediocre, perciò gradirei una chiarificazione in merito, cioè:

1° Quali sono le caratteristiche del trasformatore d'aereo?

2° Gli 80 volts allo schermo sono positivi, o negativi?

3° Il « by pass » per lo schermo è di 0,25 MF, oppure di 0,005 MF?

4° Per quale motivo per la tensione di placca è prescritta un'altra batteria? Non sarebbe possibile fare con una batteria unica di 120 volts? Se sì, come collegarla?

1° La bobina d'aereo deve avere circa 10-20 spire, la bobina di griglia circa 50-90 spire.

2° Gli 80 volts allo schermo devono essere positivi.

3° Il valore del condensatore « by pass » tra schermo e filamento non è affatto critico: tenga il valore segnato sullo schema.

4° La piastrina di terra, la batteria anodica derivando le varie tensioni con prese intermedie. (R).

EMILIANO - Torino.

Ho fatto acquisto di un « Telefunken » 30 W. che mi era stato accertato essere un buon apparecchio. Infatti non posso lagnarmi, solamente che, nel ricevitore, con antenna di 20 metri, non sento quasi nulla; ho tolto l'antenna ed ho lasciato solamente un filo gommatto pendente fuori della finestra, terminale con una spina

detta a « banana ». Ribbene, sento bene e forte tutto il circuito su onde da 200 400 metri come su onde da 300 a 800 metri.

2° Non mi riesce poter ricevere da nessuna altra stazione italiana, all'infuori di Torino e Milano. Benché mi fu fatto accertato che con tale apparecchio avrei dovuto ricevere anche dalle principali stazioni d'Europa.

3° Sovente, durante le ricezioni, sento alcune scariche somiglianti ad una mia scarica in funzione, e ciò per 30-40 colpi, poi più nulla.

4° Mi è anche capitato qualche volta di trovarmi in perfetta, chiara ricezione e d'un tratto cessare completamente, per poi ritornare leggerissima, lontana, con lieve crescendo, piano, piano.

Senza un sopralluogo resta impossibile spiegare come Elia possa ricevere più forte ora che coll'aereo esterno, a meno che detto aereo non fosse impiantato male e difettoso.

Il mio apparecchio è poco selettivo e poco sensibile, per cui, mentre non può ricevere da lontano per sua natura propria, resta maggiormente ostacolata la ricezione di lontano dalla trasmissione della locale.

I colpi provengono da disturbi locali, forse dai campanelli delle tranvie.

Gli affievolimenti della locale sono causati o da aerei in vicinanza, o da variazioni nelle reti elettriche poste in vicinanza, per esempio per il passaggio di un tram. (R).

AMEDEO GIOVANNI - Castelmas-

sa.

Nella costruzione del « Neutrodina » riesce difficile la neutralizzazione. Ho provato a costruire un T. A. F. su cartone bachelizzato, facendo gli avvolgimenti in diversi modi, ma non ho avuto mai buoni risultati. Desidererei conoscere come si deve costruire un trasformatore che dia ottima sensibilità accoppiata a non meno selettività usando in alta frequenza due

A 410, e quali accorgimenti sono necessari per ottenere la neutralizzazione perfetta.

Per valvole normali usi un terzo di spire al primario del numero che mette al secondario (accordato). Occorre che la disposizione (assai critica) tra i vari trasformatori sia cercata in maniera da evitare nel modo più assoluto ogni influenza reciproca. Questa è una condizione essenziale, senza di cui è impossibile ottenere la neutralizzazione.

La selettività sarà sempre relativa e non varia gran che col variare i trasformatori. (R).

GIOVANNI QHISALBERTI - Bergamo.

Ho costruito un apparecchio a galena con bobina a nido d'api da 25 spire, con cuffia da 1000 ohms e un'antenna esterna per la stazione di Milano, lontana circa 50 km., ma dopo aver cercato per lungo tempo il punto sensibile e aver cambiato la posizione alla galena, non riesco a sentire che una leggera induzione. Si deve però notare che l'antenna in un suo punto è distante circa 50 cm. da un filo coperto della rete stradale. Col dubbio che ciò sia nocivo all'apparecchio, mi permetto rivolgermi a questa Direzione per averne chiarimenti.

Per ricevere in galena a 50 Km. occorre che il sistema aereo-terra sia buono, cioè aereo alto e libero tutt'intorno, e buona presa di terra. Il filo, a cui accenna, certamente lo assorbe la parte dell'energia intorno.

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

1° Qual è il sistema aereo-terra? 2° Qual è il sistema aereo-terra? 3° Qual è il sistema aereo-terra?

ALBERTAZZI TULLIO - Genova.

Mi son costruito un apparecchio a quattro valvole di cui invio lo schema. (Giornale di Genova, 23 aprile '29) che funziona con discreto aereo esterno di 50 metri e una buona terra.

1° Sarei grato se poteste rispondere a queste mie domande:

1) Non son riuscito a mettere a punto il neutro-condensatore. Non sento quel fischio che si dovrebbe eliminare con questo neutro-condensatore, e non aumentando di molto il volume della ricezione, e ora avvicino le placche, più la ricezione si indebolisce. Perché?

2) Certi giorni non elimina completamente la locale. Aumentando di qualche spira la bobina di assorbimento, le stazioni lontane si ricevono con molto minore intensità? E se mai, di quante spire potrei aumentarla?

3° Per renderlo più selettivo basterebbe sostituire con una valvola schermata l'A.F. oppure bisognerebbe aggiungere una in A.F. E mettendo la valvola schermata, il neutro-condensatore diventerebbe inutile?

4) La stazione di Barcellona (Catalana) e qualcun'altra non le posso sentire molto forte, perché se aumento il volume, l'attoparlante va fuori sintonia (s'incanta). Da come dipende?

5) Staccando completamente la batteria di griglia (sebbene le piastre siano cariche) la ricezione non cambia affatto. E' normale? 6) Lo schema è buono?

1° Nei circuiti neutralizzati il neutro-condensatore serve per neutralizzare la capacità interna della bobina, per cui, per essere efficace, occorre in primo luogo essere ben sintonizzati i circuiti di placca e di griglia non abbiano alcuna influenza reciproca. Da quanto ella dice, è chiaro che nel suo monolungo ciò non avviene. Per ottenere questo non vi sono che norme da seguire, e cioè: è soltanto la buona pratica che può determinare la posizione precisa delle parti costituenti i due circuiti e in special modo delle bobine. In moltissimi casi la posizione è criticissima, quando il neutro-condensatore, oltre a neutralizzare la capacità interna della bobina deve neutralizzare gli effetti reciproci dei circuiti, esso neutralizza anche lo stesso schema.

2) Come bobina di assorbimento ritardando ella voglia alludere gli altri, questo può essere sintonizzato con molta esattezza sulla onda della locale, e, perché sia efficace, deve avere bassissime perdite. In genere poche spire e condensatore di accordo grande rispondono meglio.

3) Elia non può assolutamente sostituire alcuna valvola attuale con valvola schermata, poiché i circuiti non sono adatti.

4) L'attoparlante non può entrare ad uscire di sintonia con onde ricevute. Esso può deformare più o meno i suoni, ma queste deformazioni permangono su tutte le stazioni. L'inconveniente che ella lamenta deve essere dovuto a sovraccarico.

5) L'inserzione della batteria di griglia non sempre produce variazioni sensibili alla ricezione; essa serve soprattutto nei forti e anche per ridurre il consumo della batteria anodica.

6) Lo schema è buono, ma attualmente è sovrappeso. (R).

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

PILE E BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH

MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

ATWATER MODELLO 60 8 VALVOLE KENT



3 SCHERMANTI

Altoparlante Elettrodinamico

L. 5.000

tasse comprese, pronto

per attacco diretto alla corrente luce



**L'apparecchio che può darvi
quanto di meglio desiderate
- ed ancor più!**

Chiedeteci quelle qualità che avete mai sperato di trovare in una radio... Chiedeteci il tono migliore, il tono più dolce, il più chiaro che potete immaginare. Chiedeteci l'assoluta semplicità di manovra a comando unico.

Chiedeteci la massima selettività e potenza per captare, fra tutte le stazioni d'Europa, quella che preferite, con assoluta certezza e facilità.

Chiedeteci solidità ed impeccabile costruzione.

Chiedeteci tutto ed ogni cosa. A qualsiasi esigenza corrispondono egregiamente gli

"ATWATER KENT",
a valvole schermanti, Modello 55-60.



Concessionaria esclusiva per l'Italia:

**SOCIETA' ITALIANA
COMMERCIALE D'ELIA**

Via S. Gregorio, 38 - MILANO - Telef. 67-472

Telegrammi: SICDE - MILANO

LE STAZIONI RADIO D'EUROPA

in ordine alfabetico

COMUNICAZIONI UFFICIALI

Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.
662	453	Aalesund (Norvegia)	0.3	851	352	Graz (Austria)	5	1283	234	Münster (Germania)	0.5
995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1	914	329	Grenoble (Francia)	—	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.5
585	511	Arcangelo (Russia)	1.2	806	372	Hamburg (Germania)	1.5	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1
792.5	379	Artemovsk (Russia)	1.2	536	560	Hannover (Germania)	0.25	280	1072	Nidaros (Norvegia)	1.2
536	560	Ausburg (Germania)	0.25	280	1071	Hilversum (Olanda)	6.5	819.5	366	Nikolaiev (Russia)	1.2
860	349	Barcellona (Spagna)	8	1004	298	Hilversum (Olanda)	6.5	1112	270	Norköping (Svezia)	0.25
1121	268	Barcellona (Catalana) (Spagna)	10	1166	257	Hörby (Svezia)	10	1256	239	Norinberga (Germ.)	2
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25	1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.15	729	411	Odessa (Russia)	1.2
1238	242	Belfast (Inghilterra)	1	160	1875	Huizen (Olanda)	6.5	1265	237	Örebro (Svezia)	0.2
698	429	Belgrado (Jugoslavia)	2.5	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.13	608	493	Oslo (Norvegia)	60
824	364	Bergen (Norvegia)	1	1058	283	Innsbruck (Austria)	0.5	1121	268	Oviedo (Spagna)	—
716	418	Berlino (Germania)	1.5	891	336	Ivanovo Vosnessensk (Russia)	1.2	174	1725	Parigi (Radio Paris) (Francia)	12
1058	283	Berlino O. (Germania)	0.5	1265	237	Juan-les Pins (Nizza) (Francia)	1.5	207.5	1444	Parigi (Torre Eiffel) (Francia)	12
743	403	Berna (Svizzera)	1.2	1112	270	Kaiserslautern (Germ.)	0.5	671	447	Parigi (P.T.T.) (Fran- cia)	0.8
250	1200	Boden (Svezia)	0.6	1220	246	Kalmar (Svezia)	0.2	815	368	Parigi (Radio L.L.) (Francia)	1.5
662	453	BOLZANO (Italia)	0.2	260	1153	Kalundborg (Danim.)	7.5	914	329	Parigi (Petit Parisien) (Francia)	0.8
1301	231	Boras (Svezia)	0.15	734	408	Katowice (Polonia)	10	371	309	Parigi (Radio Vitis) (Francia)	0.7
986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	1	230	1304	Kharkov (Russia)	4	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	0.13	702.5	427	Kharkov (Russia)	0.25	662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.7
1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	12.5	1220	246	Kiel (Germania)	0.2	896	335	Poznań (Polonia)	1.2
1076	279	Bratislava (Cecoslov.)	0.25	662	453	Kiruna (Svezia)	0.5	617	487	Praga (Cecoslovacchia)	5
887	339	Brema (Germania)	1.5	1085	276	Klagenfurt (Austria)	1.5	1103	272	Rennes (Francia)	0.5
923	325	Breslavia (Germania)	2.4	183.5	1635	Königsberg (Germ.)	26	572	525	Riga (Lettonia)	5
878	342	Brno (Cecoslovacchia)	10	1022	293	Königswusterhausen (Zeessen) (Germania)	2	671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15
590	509	Bruxelles (Belgio)	12	747	401	Kosice (Cecoslovac.)	1.2	680	441	ROMA (Italia)	50
1328	226	Bucarest (Università) (Rumania)	0.12	635	473	Kourks (Russia)	15	1220	246	Saffle (Svezia)	0.4
761	394	Bucarest (Rumania)	20	300	1000	Langenberg (Germ.)	20	662	453	Salamanca (Spagna)	1
545	550	Budapest (Ungheria)	1	855.5	351	Leningrado (Russia)	1.2	815	368	Siviglia (Spagna)	1.5
968	310	Cardiff (Inghilterra)	0.4	1130	265	Leningrado (Russia)	0.7	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13
1220	246	Cartagena (Spagna)	0.25	1022	293	Lillomog (Francia)	5	531	505	Smolensk (Russia)	2
1220	246	Cassel (Germania)	1.5	644	466	Lione la Doua (Fran- cia)	1.5	250	1200	Stambul (Turchia)	5
1319	227	Colonia (Germania)	1	1157	259	Lipsia (Germania)	0.13	1058	283	Stettino (Germania)	0.5
1337	225	Cork (Irlanda)	1	1040	288.5	Liverpool (Inghilt.)	30	689	436	Stoccolma (Svezia)	1
959	313	Cracovia (Polonia)	1	1148	261	Londra 2 L.O. (Inghilt.)	0.6	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Ingh.)	0.13
1229	244	Cracovia (Polonia)	0.25	446	680	Losanna (Svizzera)	3	833	360	Stoccarda (Germania)	1.5
662	453	Danzica (Danzica)	25	887	339	Louvain (Belgio)	3	869	346	Strasburgo (Francia)	0.1
193	1553	Daventry 5 XX (Inghil- terra)	25	530	568.8	Lubiana (Jugoslavia)	3	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.13
626	479	Daventry 5 G. B. (In- ghilterra)	25	1346	223	Lussemburgo (Lussem- burgo)	2	1013	295	Tallin (Estonia)	0.7
783	383	Dnjeopetrovsk (Russia)	1.2	707	424	Madrid (Spagna)	0.5	1094	273.2	TORINO (Italia) (I)	7
941	319	Dresda (Germania)	0.25	1058	283	Magdeburgo (Germ.)	0.25	1175	255	Tolosa (Francia)	8
725	413	Dublink (Irlanda)	1	689	436	Mamlberget (Svezia)	0.6	1112	270	Tolosa P.T.T. (Francia)	1.2
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.13	1301	231	Malmö (Svezia)	0.5	662	453	Trollhättan (Svezia)	0.25
1040	288.5	Edimburgo (Inghilt.)	0.35	797	377	Manchester (Inghilt.)	7	810.5	370	Tromsø (Norvegia)	0.1
932	322	Falun (Svezia)	0.5	950	316	Marsiglia (Francia)	0.2	662	453	Tver (Russia)	1
770	390	Frankoforte sul Meno (Germania)	1.5	1049	286	MILANO (Italia)	10	1058	283	Upsala (Svezia)	0.15
527	570	Friburgo (Germania)	0.25	1139	263	Montpellier (Francia)	12	212.5	1411	Varberg (Svezia)	0.13
869	346	Friedriksstad (Norveg.)	0.7	202.5	1481	Moravska-Ostrava (Cecoslovacchia)	1.2	1031	291	Varsavia (Polonia)	12
779	385	GINEVA (Italia)	0.25	603.5	497	Mosca (Russia)	1	581	517	Viborg (Viipuri) (Fin- landia)	0.4
395	760	GINEVRA (Svizzera)	1	666.5	450	Mosca (Russia)	30	779	385	Vienna (Austria)	15
752	399	Glasgow (Inghilterra)	5	222.5	1348	Mosca S.P. (Russia)	1.5	973	308	Wilno (Polonia)	0.5
1184	253	Glasgow (Inghilterra)	1.2	563	533	Motala (Svezia)	1.5	653	459	Zagabria (Jugoslavia)	0.7
621	483	Gleiwitz (Germania)	10			Monaco di Baviera (Germania)				Zurigo (Svizzera)	0.63
932	322	Göteborg (Svezia)									

(1) Trasmette sperimentalmente con m. 291.

TRASMISSIONI AD ONDE CORTE RICEVIBILI IN ITALIA

BANDOENG (Giava)
Kc. 16949 - m. 17.7.
Annuncia in olandese, inglese, francese e tedesco.
14-16 telefonata-dischi.

NANCY (Francia)
19754 Kc. - 15.5 m.
21.00 - 23.00 - Telefonata

SCHENECTADY (U. S. A.)
W. 2 X K - 17300 Kc. - 17.34 m.
W. 2 X.A.D. - 15340 Kc. - 19.55 m.
W. 2 X.O. - 12850 Kc. - 23.33 m.
Prove e relais con Schenectady W.G.Y.

LYNGBI (Danimarca)
15306 Kc. - 19.6 m.
19-23 relais Copenhagen.

SAINT-ASSISE (Francia)
12500 Kc. - 24 m.
12 - 14 - Telegrafia.

OPORTO (Portogallo)
12000 Kc. - 25 m.
12-14 - 19-20 - 22-24 - prove.

PITTSBURGH (U. S. A.)
W. 8 X.K. - 11814 Kc. - 25.4 m.
W. 8 X.K. - 4800 Kc. - 62.5 m.
dalle 16 in poi trasmette il programma della stazione di Pittsburgh (KOKA).

POZNAM (Polonia)
9439 Kc. - 31.8 m.
relais con Poznam e Varsavia.

KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania)
9560 Kc. - 31.38 m.
relais con Königswusterhausen (1835 Kc.).

ZURIGO (Svizzera)
E. H. 9 X D - 9375 Kc. - 32 m.
21 - 23.30 - Telefonata.

PARIGI (Radio Vitis) (Francia)
9091 Kc. - 33 m.
19.30 fino alla fine relais con Radio Vitis.

AGEN (Francia)
7894 Kc. - 38 m.
12.40 relais con Radio Agen.

RUGLES (Francia)
6455 Kc. - 55 m.
Conversazioni con le stazioni ad onda corta.

TORRE EIFFEL (Parigi)
6122 Kc. - 49 m.
Prove e dischi.

VIENNA (Austria)
V. O. R. 2 - 6075 Kc. - 49.4 m.
18 - relais Vienna.
23 - dischi.

CINCINNATI (Stati Uniti)
W. 8 A.L. - 6000.6 Kc. - 49.5 m.
relais da W. L. W. - N.B.C.

MOSCA (U. R. S. S.)
R.F.N. 6000 Kc. - 50 m.
13 - 14 - prove.

PARIGI L.L. (Francia)
4912 Kc. - 61 m.
12.30 relais radio L.L.

MOTALA (Svezia)
3033 Kc. - 98.9 m.
18 - Notizie Governative.

KOOTWIJK (Olanda)
P.C.L. - 16305 Kc. - 18.4 m.
16 - dischi.

NAIROBI (Africa Inglese)
7-L.O. - 9554 Kc. - 31.4 m.
17 - 20 relais Nairobi (400 m.).

CHELMSFORD (Inghilterra)
5 S.W. - 11761 Kc. - 25.43 m.
5 S.W. - 12500 Kc. - 24 m.
relais Daventry 5 X.X.

EINDHOVEN PHILIPS (Olanda)
P. C. J. - 9554 Kc. - 31.4 m.
17 - 19 e 22 - 23.30.
trasmissione dischi.

EBERSWALDE (Germania)
7407 Kc. - 40.5 m.
19 - 20 prove.

GOETHE (Germania)
6881 Kc. - 43.6 m.
22 - 24 Prove.

Le Stazioni radio d'Europa

per lunghezza d'onda

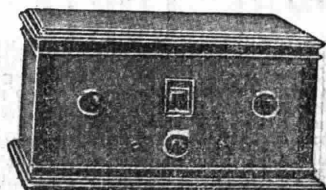
Comunicazioni ufficiali

Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.
160	1875	Huizen (Olanda)	6.5	716	418	Berlino (Germania)	1.5	1022	293	Limoges (Francia)	0.5
174	1725	Radio Parigi (Francia)	12	725	413	Dublino (Irlanda)	1	1022	293	Kosice (Cecoslovacchia)	2
183.5	1635	Königswusterhausen (Zeesen) (Germania)	26	729	411	Odessa (Russia)	1.2	1031	291	Viipuri (Viborg) (Finlandia)	0.4
193	1553	Daventry 5 X X. (Inghilterra)	25	734	408	Katowice (Polonia)	10	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.13
202.5	1481	Mosca (Russia)	12	743	403	Berna (Svizzera)	1.2	1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1
207.5	1444	Torre Eiffel (Francia)	12	747	401	Koursk (Russia)	1.2	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.13
212.5	1411	Varsavia (Polonia)	12	752	399	Glasgow (Inghilterra)	1	1040	288.5	Edimburgo (Inghilt.)	0.35
222.5	1348	Motala (Svezia)	30	761	394	Bucarest (Romania)	1.2	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.13
230	1304	Kharkov (Russia)	4	770	390	Francoforte sul Meno (Germania)	1.5	1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.13
250	1200	Stambul (Turchia)	5	779	385	Vilno (Polonia)	0.5	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13
250	1200	Boden (Svezia)	0.6	783	383	GENOVA (Italia)	1.2	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13
260	1153	Kalundborg (Danim.)	7.5	788	381	Dnepropetrovsk (Russia)	1.2	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilterra)	0.13
280	1072	Nidaros (Norvegia)	1.2	792.5	379	Tolosa (Francia)	8	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.13
289	1071	Hilversum (Olanda)	6.5	797	377	Artemovsk (Russia)	1.2	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25	806	372	Manchester (Inghilt.)	1	1049	286	Montpellier (Francia)	0.2
300	1000	Leningrado (Russia)	20	810.5	370	Hamburgo (Germania)	1.5	1058	283	Varberg (Svezia)	0.3
395	760	Ginevra (Svizzera)	0.25	815	368	Tver (Russia)	1	1058	283	Berlino O. (Germania)	0.5
446	680	Losanna (Svizzera)	0.6	815	368	Radio L.L. Parigi (Francia)	1.5	1058	283	Stettino (Germania)	0.5
527	570	Friburgo (Germania)	0.25	815	368	Siviglia (Spagna)	1.5	1058	283	Magdeburgo (German.)	0.5
530	568.8	Lubiana (Jugoslavia)	3	819.5	366	Nicolaiev (Russia)	1.2	1067	281	Copenaghen (Danim.)	0.75
531	565	Smolensk (Russia)	2	824	364	Algeri (Algeria)	12	1076	279	Bratislava (Cecoslovacchia)	12.5
536	560	Augsburg (Germania)	0.25	824	364	Bergen (Norvegia)	1	1085	276	Koenigsberg (Germania)	1.5
536	560	Hannover (Germania)	0.25	833	360	Stoccarda (Germania)	1.5	1103	272	Rennes (Francia)	0.5
545	550	Budapest (Ungheria)	20	842	356	Londra 2 L.O. (Inghilterra)	30	1112	270	Kaiserslautern (Germ.)	0.5
563	533	Monaco di Baviera (Germania)	1.5	851	352	Graz (Austria)	5	1112	270	Norköping (Svezia)	0.25
572	525	Riga (Lettonia)	5	855.1	351	Lenigrado (Russia)	1.2	1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.15
581	517	Vienna (Austria)	15	860	349	Barcellona (Spagna)	8	1112	270	Trollhättan (Svezia)	0.25
585	511	Arcangelo (Russia)	1.2	869	346	Strasburgo (Francia)	0.1	1121	268	Barcellona (Catalana) (Spagna)	10
590	509	Bruxelles (Belgio)	10	869	346	Friedricksstad (Norvegia)	0.7	1121	268	Oviedo (Spagna)	0.7
599	500.8	MILANO (Italia)	7	878	342	Brno (Cecoslovacchia)	2.4	1139	263	Lilla (Francia)	10
603.5	497	Mosca (Russia)	1.2	887	339	Brema (Germania)	0.25	1148	261	Moravská-Ostrava (Cecoslovacchia)	30
608	493	Oslo (Norvegia)	60	887	339	Louvain (Belgio)	3	1157	259	Lipsia (Germania)	1.5
617	487	Praga (Cecoslovacchia)	5	891	336	Ivanovo Vosnessensk (Russia)	1.2	1166	257	Hörby (Svezia)	10
621	483	Gomel (Russia)	1.2	896	335	Poznan (Polonia)	1.2	1175	255	Tolosa P.T.T. (Francia)	1.2
626	479	Daventry 5 G. B. (Inghilterra)	25	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.5	1184	253	Gleiwitz (Germania)	5
635	473	Langenberg (Germ.)	15	914	329	Grenoble (Francia)	0.8	1220	246	Kiel (Germania)	0.25
644	466	Lione La Doua (Francia)	5	914	329	Parigi Petit Parisien (Francia)	1.5	1220	246	Cassel (Germania)	0.25
653	459	Zurigo (Svizzera)	0.63	923	325	Breslavia (Germania)	10	1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4
666.5	450	Mosca S.P. (Russia)	1	932	322	Göteborg (Svezia)	0.5	1220	244	Cracovia (Polonia)	1
662	453	Danzica (Danzica)	0.25	932	322	Falun (Svezia)	0.25	1238	242	Belfast (Inghilterra)	1
662	453	Klagenfurt (Austria)	0.5	941	319	Dresda (Germania)	0.5	1256	239	Norimberga (German.)	2
662	453	BOLZANO (Italia)	0.2	950	316	Marsiglia (Francia)	0.5	1265	237	Juan-les-Pins (Nizza)	1.5
662	453	Upsala (Svezia)	0.15	959	313	Cracovia (Polonia)	1	1265	237	Oerebro (Svezia)	0.2
662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.1	968	310	Cardiff (Inghilterra)	1	1283	234	Münster (Germania)	0.5
662	453	Tromsø (Norvegia)	0.3	971	309	Parigi Radio Vitus (Francia)	0.7	1301	231	Boras (Svezia)	0.15
662	453	Aalesund (Norvegia)	0.15	973	308	Zagabria (Jugoslavia)	0.7	1301	231	Malmö (Svezia)	0.6
662	453	Salamanca (Spagna)	1	986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	1	1319	227	Colonia (Germania)	1.5
671	447	Rjukan (Norvegia)	0.8	995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1	1328	226	Bucarest (Università) (Romania)	12
671	447	Parigi P.T.T. (Francia)	0.8	1004	298	Hilversum (Olanda)	6.5	1337	225	Cork (Irlanda)	1
680	441	ROMA (Italia)	50	1013	295	Tallin (Estonia)	0.7	1346	223	Lussemburgo (Lussemburgo)	3
689	436	Stoccolma (Svezia)	1	1018	294	TORINO (Italia)	7				
689	436	Malmberget (Svezia)	0.25								
698	429	Belgrado (Jugoslavia)	2.5								
702.5	427	Kharkov (Russia)	4								
707	424	Madrid (Spagna)	2								

DUE MERAVIGLIE ITALIANE

7 Valvole

in corrente alternata



SELETTIVO E POTENTE
PUREZZA MUSICALE ASSOLUTA

Studiato per alimentare direttamente
altoparlanti elettrodinamici

3 Valvole

in corrente alternata



Espressamente studiato per le ricezioni delle stazioni locali e delle
principali Estere

A richiesta viene fornito anche con bobine per onde corte (30-70 metri)

I due apparecchi sono muniti di attacco per pick-up

INGG. ALLOCCHIO BACCHINI & C.
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

AGENTI GENERALI PER LA VENDITA:

Soc. An. Ind. Comm. Lombarda "ALCIS", - Milano

VIA S. ANDREA NUM. 38 - TELEFONI NUM. 72-441/442/443 - TELEGRAMMI: «ALCIS»

CARLO RONZONI - MILANO

PIAZZA S. AMBROGIO NUM. 2 - TELEFONO NUMERO 85-721 - TELEGRAMMI: «SATRAPA»

I nuovi colossi americani

Creazione 1930

Per la più perfetta penetrazione dei prodotti di vera classe fra il pubblico dei conoscitori e la riduzione dei prezzi di costo, data la enorme produzione Americana e la straordinaria vendita mondiale, si è deciso di riversare interamente il beneficio dei ribassi a vantaggio degli acquirenti riducendo i prezzi in modo inverosimile. — PRESENTIAMO I SEGUENTI CIRCUITI ELETTRICI:

SUPER RADIO GRAMMOFONO Modello 102 (9 valvole)

SUPERPOTENZA - PUREZZA - GRANDIOSITA'
SELETTIVITA' - ELEGANZA - PERFEZIONE

II SUPER METRODYNE "Ultrapotente", 9 L. 3.500

Un magnifico strumento che combina un apparecchio Radio potentissimo con l'ultimo tipo di fonografo elettrico.

Amplificazione di eccezionale potenza con 2 valvole 250 in push-pull. Motore elettrico ad induzione - Pick-up di lusso - Album per dischi in pelle ed oro - Diffusore Superdinamico - Mobile mogano gran lusso - Prezzo di assoluta convenienza.

IL SUPER METRODYNE, ultima creazione, tipo «Maestoso 9»

completo di 9 valvole (6 tipo 201; 1 tipo 280; 2 di potenza in push-pull). Altoparlante tipo «Gigante». Mobile artistico di nocemogano. Completo di tasse, valvole, da L. 13.000 ribassato a sole

L. 5200

Lo stesso apparecchio tipo «Magnifico 8» mobile lusso completo L. 4200

IL SUPER METRODYNE tipo «Ultrapotente 8» (1 valvola 280 e 7 valvole 201)

L. 2800

Il tipo «Potente 7» Mod. 261 in cassetta legno - condensatori e trasformatori blindati - selettività perfetta, garantita - lettura diretta lunghezza d'onda in kilocicli - attacco pick-up L. 2250

TUTTI CIRCUITI ELETTRICI A COMANDO UNICO

i prezzi comprendono gli apparecchi completi di valvole e tasse

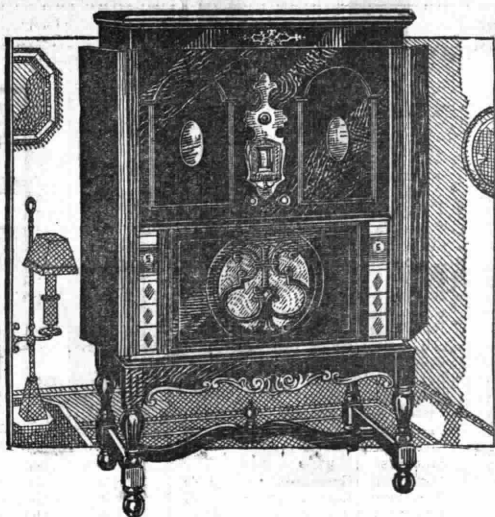
I primi apparecchi sono stati introdotti in Italia da noi. Essi funzionano ancora in modo perfetto. Questa è la garanzia che vi convincerà.

SCRIVETEICI OGGI STESSO

Ditta BRUNELLI RADIO - Via 2° Trivio Arenaccia, 13 - NAPOLI - Tel. 50-664

Ditta DI PIETRO - Rappresent. per Milano e Lombardia - Via S. Gregorio, 51

Cercansi Rappresentanti per le zone ancora libere



DUBILIER

CONDENSER Co. - LONDRA

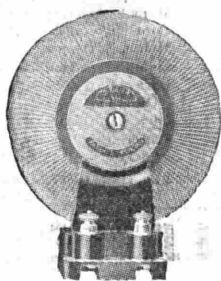
I migliori prodotti per radio
esclusivamente impiegati nel

Toreador SG IV

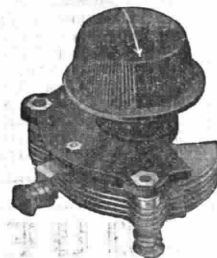
Radoricevente a 4 valvole con prima valvola schermata

Caratteristica principale:

UNA PUREZZA DI SUONI MERAVIGLIOSA



Trasformatore toroidale
impiegato nel Toreador S G IV



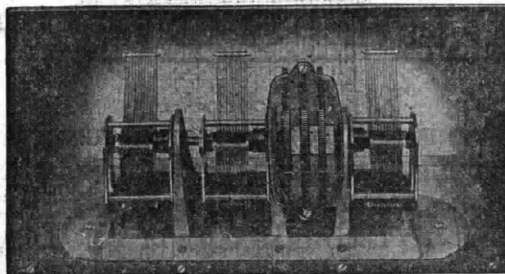
Condensatore Midget adoperato
come controllo del volume
nel Toreador S G IV

Massima selettività

Ricezione in forte alto-
parlante delle stazioni
estere e locali

Costruzione facile

Cianografie costruttive
e listini
dietro invio di L. 3



Condensatore KC tripla impiegato nel Toreador S G IV

Garantiamo il successo

Qualsiasi **Toreador S G IV**
purchè costruito se-
condo i nostri schemi,
sarà messo in piena ef-
ficienza nel nostro labo-
ratorio a nostre spese.

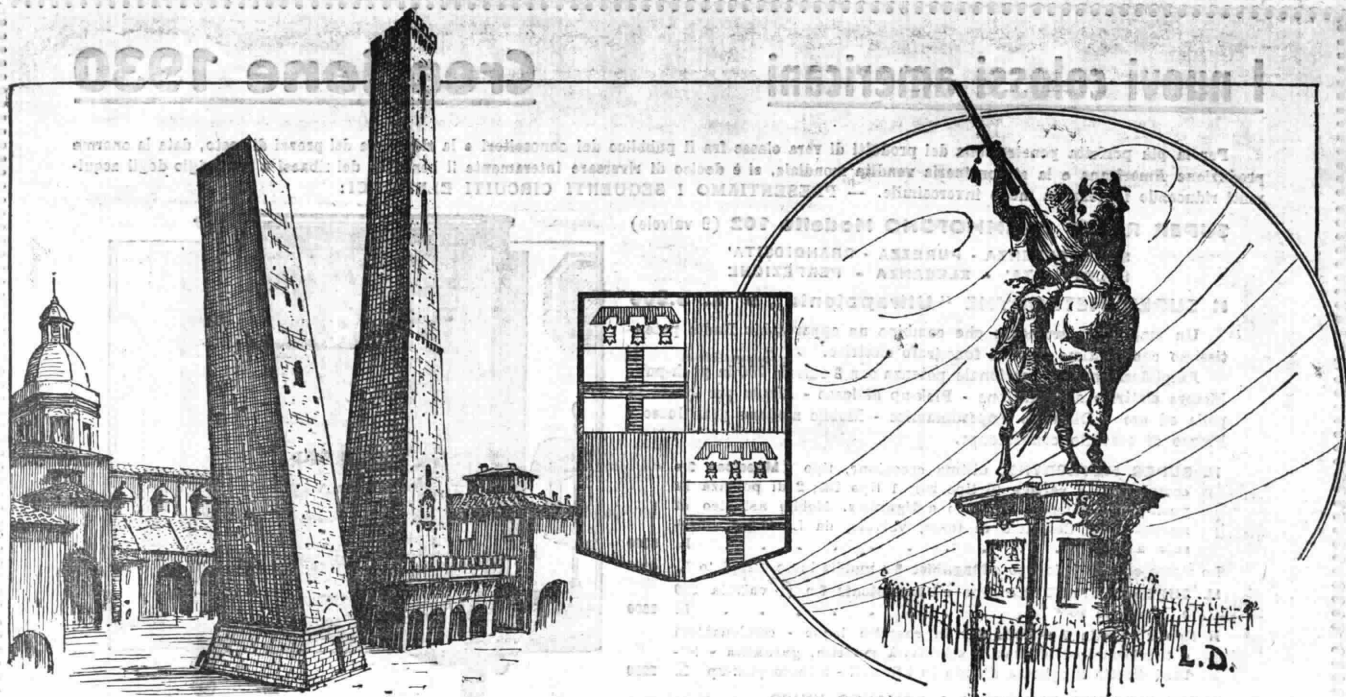
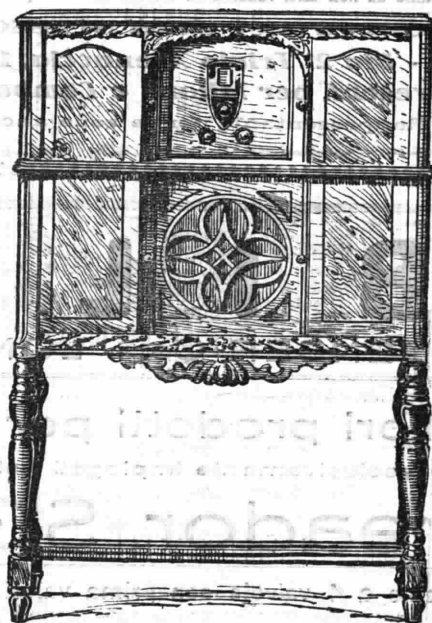
Agenti Generali
per l'Italia:

SOC. AN. ING. S. BELOTTI & C.

Piazza Trento, 8

MILANO (122)

Tel.: 52-051 - 052 - 053


BOSCH


CONSOLETTA MOD. 48 A

RADIO

VALVOLE SCHERMATE

L'AVVENIRE DELLA RADIOFONIA - RENDIMENTO
 QUADRUPLO DI QUELLO DI QUALSIASI APPA-
 RECCHIO CON VALVOLE NORMALI - MIGLIORA-
 :: MENTO INCOMPARABILE DI TONALITÀ ::

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER L'EMILIA:

MODENA
Motofecnica Pagliani

Via Giardini, 2

RAVENNA
Ingg. Corradini, Manuzzi e Sangiorgi

Via Dante Alighieri, 5a